

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 OTTOBRE 2012 - ANNO 110 - N. 37 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
 DCOER0773 Omologato
 Posteitaliane

A 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II

Il vescovo Micchiardi si chiede: "Chiesa, che è in Acqui, chi sei?"

Cinquant'anni dall'inizio del Concilio ecumenico Vaticano II. Molti di noi ricordano il famoso 11 ottobre 1962, quando la Basilica di San Pietro si riempì di oltre duemila Vescovi, provenienti da tutto il mondo e, quando, alla sera, piazza S. Pietro, fu colma di fedeli, colà giunti per esprimere la gioia per l'evento iniziato il mattino, gioia resa più profonda dalle parole e dalla benedizione del papa Giovanni XXIII.

Benedetto XVI vuole che ricordiamo questo evento, che ha lasciato una traccia indelebile di bene nella Chiesa e nell'umanità, mediante l'anno della fede e della "nuova evangelizzazione".

C'è un nesso tra queste realtà? Anniversario dell'inizio del Concilio, anno della fede, nuova evangelizzazione? Certamente sì.

Il Concilio Vaticano II, infatti, fu voluto da Giovanni XXIII perché la Chiesa approfondisse i contenuti della fede e li trasmettesse in modo efficace ad un mondo in rapida trasformazione. Cosa comporta questo, per i credenti, se non il rinnovare la propria fede mediante un rapporto sempre più fiducioso con il Signore, mediante lo studio dei contenuti della fede stessa, al fine di essere in grado di evangelizzare, con la luce di Cristo, persone e istituzioni?

Ho davanti a me, mentre scrivo queste righe, la cartina del territorio della Diocesi di Acqui: un territorio vasto e vario, con tante comunità parrocchiali (115) e, in esse, tanti gruppi, associazioni, movimenti, famiglie religiose. È la Chiesa particolare che è in Acqui, porzione della Chiesa uni-

versale. Riflettendo sulla vita della nostra Chiesa particolare alla luce dell'anno della fede e della nuova evangelizzazione, sgorga spontanea la domanda: "Chiesa, che è in Acqui, chi sei?".

Stimolati da tale interrogativo, siamo tutti invitati a rileggere i capitoli secondo e terzo dell'Apocalisse. Essi contengono le sette lettere scritte dall'autore sacro alle antiche Chiese dell'Asia Minore, per stimolarle a rendersi conto della loro identità e della loro missione. Alla Chiesa di Efeso, una delle sette, il Signore, attraverso l'autore sacro, rivolge un'espressione che provoca ed affascina: "Ho però da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore". (Ap.2,4).

+ Pier Giorgio Micchiardi
 • continua alla pagina 2

Approfondimenti



• Incontro sul Concilio Vaticano II con il prof. don Maurilio Guasco in biblioteca civica.

• Riscoprire le novità del Concilio per uno sguardo di speranza sul futuro della fede e della Chiesa.

A pagina 6



La prima pagina de L'ANCORA del 14 ottobre 1962 dedicata all'apertura del Concilio ecumenico Vaticano II.

Sabato 20 ottobre al Gruppo Egea

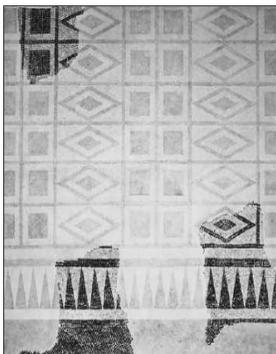
Da Acqui Terme e Alba tessere del passato



Acqui Terme. Il passato romano della città di Alba e quello della città di Acqui Terme torneranno a intrecciarsi sabato 20 ottobre. A fare da trait d'union sarà il Gruppo Egea che ospiterà nella propria sede centrale di corso Nino Bixio, ad Alba, il workshop "Tessere del passato".

La presentazione pubblica di un mosaico ritrovato ad Acqui Terme nel corso dei lavori per la realizzazione del teleriscaldamento e restaurato a cura della multitalità albese sarà l'occasione per proporre una giornata di approfondimento organizzata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie da Egea, con il patrocinio delle città di Alba e di Acqui Terme. In quel contesto torneranno a riemergere, attraverso le analisi degli studiosi, le comuni radici romane di Alba e Acqui Terme, ulteriore opportunità per rinsaldare i legami tra le due città.

A partire dalle 9, dopo il saluto delle autorità, sanno descritti lo scavo archeologico e



l'intervento di restauro del mosaico di via Mariscotti nel corso della prima sessione del workshop presieduta dal Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte dott.ssa Egle Micheletto. Interverranno Marica Venturino Gambari, funzionario archeologo responsabile della tutela della provincia di Alessandria, Silvia Gatti e Margherita Roncaglio ("Lostudio") e Giuseppe Elegir ("Docilia").

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Il centro sinistra della seduta consiliare del 27 settembre

Tasse, case, costruzione nuova scuola e debiti ma interessa veramente agli acquisti?

Acqui Terme. A proposito della seduta consiliare di giovedì 27 settembre, i consiglieri del centro sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti ci hanno inviato una riflessione che suddividiamo in capitoletti per agevolare la lettura.

«La scorsa seduta del Consiglio comunale di Acqui ci ha offerto un panorama preoccupante, che - purtroppo - ha confermato i segnali di una condizione di grave difficoltà che l'Amministrazione del nostro comune vive. Alcune brevi considerazioni sui problemi e sul metodo, per spiegare questo giudizio che dovrebbe interessare tutti i cittadini acquisti, visto che si discute e si decide di beni comuni e del futuro della città.

Le tasse e i debiti del Comune

Il nuovo aumento delle aliquote dell'IMU proposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio con il nostro voto contrario ci rimette davanti il problema di un Comune che è sull'orlo della crisi finanziaria e che trova come unica soluzione quella di chiedere ai cittadini di chiudere il buco di bilancio, senza valutare quali risparmi sul versante della spesa si potrebbero fare. Avevamo chiesto una ricognizione in tal senso prima di dare il nostro giudizio, proprio perché ci rendiamo ben conto della gravità della situazione (legata ai pesanti debiti del Comune) e non è nostro metodo fare una opposizione preconcetta. Ma ciò non si è verificato. Ed il problema del disavanzo è stato "risolto" in modo contabile, certo più facile, non certo più equo ed efficace, visto che la questione si ripresenterà al momento di verificare se quanto scritto si potrà effettivamente incassare.

Il ministro Balduzzi incontra gli amministratori



Acqui Terme. Domenica 14 ottobre, alle ore 14,30, nella Sala della Comunità del 'Nuovo Ricre' di Acqui Terme, il Ministro della Salute, prof. Renato Balduzzi, relazionerà su "I servizi sanitari e socio-assistenziali nel tempo della crisi: problemi e prospettive per le politiche locali". L'appuntamento è inserito negli incontri voluti dal vescovo con gli amministratori comunali ed i parroci della diocesi.

La Sala della Comunità del 'Nuovo Ricre' è raggiungibile da via Cassino, angolo via Scati (ex chiesa del ricreatorio). Sarà possibile parcheggiare all'interno dell'ex Ricre, nell'ex caserma Cesare Battisti e in piazza San Guido.

Morto il sindaco di Montaldo B.da dott. G. Rinaldi



Montaldo Bormida. A cinque anni di distanza dalla prematura scomparsa di Viviano Iazzetti, Montaldo Bormida piange un altro sindaco, stavolta il suo sindaco "storico", il dottor Giuseppe Rinaldi, stroncato da un infarto domenica 7 ottobre. Rinaldi, che avrebbe compiuto a breve 70 anni, ha guidato il paese di Montaldo Bormida quasi ininterrottamente negli ultimi trentasette anni.

Eletto per la prima volta nel 1975, aveva mantenuto la carica per sei legislature, prima di cederla, a seguito dell'introduzione del limite di due mandati, nel 2004 a Viviano Iazzetti, di cui era vicesindaco.

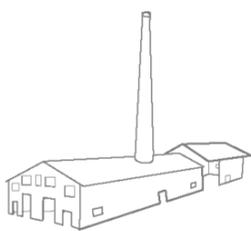
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Monastero: ingresso parroco don Claudio Barletta. pag. 22
- Montechiaro: si inaugura il "Sentiero degli Alpini". pag. 22
- Denice: museo ceramica contemporanea a cielo aperto. pag. 23
- Piancastagna: 68° della battaglia, orazione di Balduzzi. pag. 25
- Bergamasco: 14ª fiera regionale del Tartufo. pag. 25
- Ovada: inaugurata la mostra su Franco Resecco. pag. 43
- Ovada, Castelletto e Silvano rivogliono indietro i soldi. pag. 43
- Campo Ligure: presentato l'ambulatorio geriatrico. pag. 46
- Turchino "entro fine ottobre scavi ultimati nuovo tunnel". pag. 46
- Cairo: Comitato apre caccia agli sprechi e malasanità. pag. 47
- Cairo: per risparmiare sulla sanità non bisogna ridurre i servizi. pag. 47
- Canelli: 2° concorso internazionale di lirica "Franca Mattiucci". pag. 50
- Canelli: il benvenuto a don Luciano Cavatore. pag. 50
- Nizza: buoni spesa comunali richieste in aumento. pag. 52
- Nizza: posate le insegne che lo identificano quale primo Comune "outdoor". pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
 CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Il vescovo Micchiardi

È un'espressione provocatoria non perché non ci siamo impegnati nell'azione pastorale, ma perché ci spinge ad interrogarci, come Chiesa particolare, se la nostra relazione col Signore e il nostro servizio alla diffusione del Vangelo non abbiano conosciuto vuoti improvvisi, non siano stati lasciati cadere troppo nell'oblio, anche a motivo di disillusioni nel campo pastorale.

Se così fosse, l'anno della fede ci stimola (ecco l'aspetto affascinante della parola dell'Apocalisse) a ricordare il proverbio che dice: "Il primo amore non si scorda mai"; o anche il detto di uno scrittore: "Se la tua fede ti rende inquieto, sii tranquillo, sei sulla via giusta".

Questo comporta raccogliere la sfida che papa Benedetto XVI ci offre e che comporta rinsaldare il personale legame di amicizia con nostro Signore e rafforzare anche il "Noi" comunitario, che fa da sfondo ad ogni crescita personale nella fede e ad ogni impegno a testimoniarla.

Lo Spirito Santo ci illumini, aiutandoci ad individuare e a percorrere con coraggio strade significative per l'oggi, al fine di essere uomini e donne che sanno cogliere le luci di un'alba nuova, in una rinnovata esperienza di fede e passione per Gesù Cristo e per la sua Chiesa che amiamo.

Come strumenti per realizzare detti ideali suggerisco quelli elencati nell'ultima parte della mia Lettera per l'anno Pastorale in corso; raccomandando, soprattutto, accogliendo le indicazioni del Papa, la lettura dei documenti del Concilio e del Catechismo della Chiesa Cattolica, almeno del suo Compendio, che ci trasmette, in modo sintetico, l'insegnamento del Concilio.

Buon "anno della fede", nel ricordo vivo del Concilio Vaticano II e con il cuore riscaldato dal "fuoco della missione".

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

Morto il sindaco di Montaldo B.da

In qualità di vice, aveva comunque continuato a guidare l'amministrazione durante la malattia di lazzetti, traghettando, dopo la scomparsa di questi avvenuta nel 2007, il paese alle comunali del 2008, dove fu nuovamente eletto primo cittadino. Tante le tracce imperture della sua attività di primo cittadino tra cui ricordiamo il restauro del patrimonio artistico della chiesa di San Michele, alla pavimentazione del centro storico, fino alla nuova enoteca realizzata nel Palazzo Municipale e soprattutto la realizzazione del Palavino-Palagusto nell'area della ex distilleria. Servizio a pagina 26

DALLA PRIMA

Da Acqui Terme e Alba

Il mosaico è stato rinvenuto due anni fa in occasione dello scavo della trincea per la posa delle tubazioni del teleriscaldamento in via Mariscotti ad Acqui Terme. Dell'originario tappeto musivo e di parti del sottofondo in cocciopesto, danneggiati dalla posa di due fognature moderne e di un cavidotto in cemento (realizzati negli anni Settanta del XX secolo), si conservavano tre frammenti appartenenti alla medesima pavimentazione. La decorazione lo assomiglia ad una tipologia di mosaici ampiamente nota, definita a "reticolato di file di quadrati adiacenti delineati e campiti, in colori contrastanti", con bordo nero e fascia di spine orizzontali lunghe a colori contrastanti. Nel nostro caso il pavimento è composto con una serie di file di rettangoli e di quadrati, campiti rispettivamente con rombi allungati e quadrati, e sulla base dei confronti nella seconda metà del I secolo d.C. Nel corso della seconda sessione del convegno, che si aprirà alle 10.30 presieduta da Maurizio Harari, professore straordinario di Etruscologia e Antichità italiane presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, lo sguardo si amplierà alle problematiche più strettamente inerenti i mosaici con confronti tra i ritrovamenti di Acqui Terme e quelli di Alba attraverso gli interventi di Simona Contardi, Alberto Crosetto e Maria Cristina Preacco, funzionario archeologo responsabile della tutela per la provincia di Cuneo, e di Alberto Bacchetta, conservatore del Civico Museo Archeologico di Acqui Terme. Il convegno si concluderà con la presentazione del mosaico di via Mariscotti restaurato a cura del Gruppo Egea, che per alcuni mesi sarà esposto al pubblico presso gli sportelli Egea di Alba, in corso Nino Bixio, visitabile negli orari di apertura degli stessi, in attesa di reperire in Acqui Terme una idonea sede espositiva.

La partecipazione al workshop è libera e gratuita previa adesione che dovrà pervenire entro il 16 ottobre ai seguenti recapiti: comunicazione@egea.it; 0173-441155. Quanti lo vorranno, nel primo pomeriggio, dopo un informale aperitivo, potranno partecipare alla visita guidata al Museo civico archeologico "F. Eusebio" con la guida del conservatore, dott.ssa Luisa Albanese.

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo anno 1989; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Tasse, case, costruzione nuova scuola e debiti

DALLA PRIMA

In ogni caso, le domande e le proposte avanzate non hanno avuto alcun riscontro dal sindaco che si è limitato a tacciarle di "propaganda". Il problema del debito del nostro Comune è così grave che Acqui non paga le quote del consorzio socio-assistenziale, mettendo in grave difficoltà l'erogazione dei servizi alle fasce più deboli. Per lo stesso motivo la Giunta afferma che non ci possiamo neppure permettere di avviare il censimento edilizio, come proposto dalla minoranza e sulla cui necessità peraltro tutti hanno concordato (votando quasi all'unanimità la mozione Canino-Branda). Anche se, a dire il vero, di spese opinabili ce ne sono (ne parleremo in una prossima occasione). Ma non c'è stata alcuna risposta neppure su una delle questioni centrali della vita cittadina: l'espansione edilizia e le sue prospettive in relazione agli interessi pubblici, ma anche a quelli dei tanti piccoli proprietari che di giorno in giorno vedono calare il valore dei loro beni, a fronte di una inflazione di alloggi costruiti e progettati in città e di una popolazione che resta stabile da anni e senza previsioni di crescita.

I debiti e le società partecipate

Abbiamo chiesto al sindaco di informare circa la situazione delle società partecipate del Comune. Abbiamo avuto solo cenni generici in merito al contenzioso della Carsu (il fallimento consorzio rifiuti che pesa sulle casse comunali dal lontano 1999) e alla liquidazione della "Hba Academy" (che gestiva l'altro fallimentare progetto della Università acquese). Quando sarà mai possibile conoscere con precisione quanto ci sono costate queste società? Nessun informazione circa la situazione delle Terme, per le quali abbiamo chiesto di conoscere lo stato delle iniziative in corso, senza aver alcun riscontro né dalla Giunta né dalla Commissione apposita (che resta ancora da convocare), ma solo cenni del sindaco (forniti alla stampa ma non al consiglio comunale), che forse sogna di poter gestire in proprio una trattativa complessa e relativa ad un bene pubblico. Discorso altrettanto grave per il futuro della città riguarda la società Avim, costituita dal Comune per gestire la vendita dei beni comunali (considerata necessaria per pagare il debito): in questo caso il valore dei beni da vendere - ed in particolare quello dell'area ex-Merlo - si sta deprezzando, col rischio reale che nei prossimi anni la società (ossia il Comune) debba restituire alle banche una cifra che non potrà incassare, col risultato paradossale di aver venduto dei beni pubblici ed aver aumentato il debito. C'è da domandarsi quale logica abbia guidato questa operazione e la mente di quanti amministrano la società (che fino a pochi mesi orsono percepivano pure un lauto "gettone"). Questa analisi non è stata smentita dal sindaco che ha ammesso le difficoltà, senza indicare quali iniziati-

ve intende assumere, mentre sulle possibilità di acquisto da parte di imprenditori privati ha concluso con un sibillino "non si sa mai...!"

La scuola media e materna

In questo caso le risposte alla nostra interrogazione ci sono state, esposte con chiarezza dall'assessore Branda per quanto di sua competenza; non una parola invece dall'assessore Salamano che ha la delega all'istruzione. Ma dal quadro fornito da assessori e sindaco è facile intuire che se tutto andasse per il meglio potremmo avere la nuova scuola non prima del 2016 (anche se il progetto attuale presenta non poche criticità), ma che in sostanza la possibilità di costruire la Scuola Media si è resa sempre più difficile, proprio per le difficoltà di finanziamento. Invece sta rapidamente decollando il progetto ex-Borma, di cui la Scuola Media è stata la "giustificazione sociale". Come a dire che mentre gli interessi privati procedono speditamente, l'interesse pubblico finisce in soffitta o si deve affidare al "buon cuore" di grandi imprese private non acquisite (Codelfa, Unicredit), non sappiamo bene con quali contropartite. La gravità della situazione è evidente: dopo 10 anni di attese, promesse, progetti (costosi) il Comune si ritrova con una scuola media divisa in due strutture vecchie, in una delle quali paga un corposo affitto, mentre in entrambe deve provvedere ad impegnative opere di manutenzione ordinaria e straordinaria: insomma uno spreco colossale (abbiamo calcolato in circa 4 milioni di euro i costi di questa operazione, anche nel caso si riuscisse a costruire la nuova scuola secondo i tempi ipotizzati dalla giunta). Circa la scuola materna il progetto di un nuovo edificio, in sinergia con quella della scuola media, pare essere stato definitivamente archiviato insieme a quello del giardino pubblico che avrebbe dovuto prendere il posto della Materna di via Savonarola.

Il metodo, ossia il senso dell'istituzione

Il Consiglio comunale gestisce un potere limitato, in quanto il grosso delle decisioni sono in mano al sindaco e alla giunta. Può però essere un luogo di dibattito e di approfondimento dei problemi e delle decisioni, che può rendere trasparente l'amministrazione della città, consentire alla minoranza di svolgere il suo dovere di controllo sulle scelte della giunta e della maggioranza, portare il proprio contributo critico e costruttivo. Nonostante le nostre buone intenzioni, questo si sta realizzando davvero assai poco. La preparazione del Consiglio è resa difficile dai tempi molto stretti con cui sono forniti gli atti, le commissioni consiliari che hanno il compito di predisporre approfondimenti e chiarimenti non hanno per nulla svolto questa funzione (al punto che la maggior parte di esse non sono state neppure convocate e non hanno avuto argomenti precisi all'ordine del giorno). Il

Consiglio comunale è stato quasi completamente "occupato" dalla maggioranza: il presidente del consiglio fa parte della maggioranza; su 8 commissioni, la maggioranza ha ben 6 presidenti e tutti i v. presidenti. Peraltro la maggioranza che sostiene la giunta Bertero è suddivisa in 3 sottogruppi, ciascuno con un proprio capogruppo, il che indubbiamente complica un po' le cose. La gestione del consiglio, anche nell'ultima seduta, si è rivelata perlomeno approssimativa, con un sindaco sovente impegnato al telefono o a discutere con i suoi collaboratori mentre parlano i consiglieri di minoranza, o che addirittura si assenta senza neppure comunicarlo; mentre il presidente si preoccupa soprattutto di garantire la giunta (che con i numeri della maggioranza non ne ha certo biso-

gno), interrompendo o togliendo la parola ai consiglieri di minoranza, prendendo parte direttamente nel dibattito senza che vi siano evidenti necessità, con consiglieri che lasciano la seduta senza neppure segnalarlo alla presidenza e ai colleghi.

Il dibattito che si sviluppa non è in realtà tale, perché i consiglieri di maggioranza non interloquiscono su quanto proposto dalla minoranza e si limitano a ripetere il loro consenso alle proposte del sindaco. Tasse, case, debiti, scuole: questioni importanti per la città, ma andate in scena di fronte a ben pochi cittadini, che avranno le loro buone ragioni per prendere le distanze dalla politica, ma che con tale distacco non contribuiscono certo a migliorarne la qualità e l'impegno per il bene comune».

L'archivio diocesano

Acqui Terme. Proseguono con successo le attività di promozione della Cultura di cui è motore propulsivo l'Archivio Storico Diocesano di Salita Duomo.

E questa vocazione "che continua" assume un valore che è doppiamente positivo: vuoi per il significato in sé (l'Archivio è vitale, frequentato da tanti studiosi e ricercatori; un nuovo regolamento, già sottoposto in bozza al Vescovo Piergiorgio Micchiardi, potrà utilmente meglio organizzare le consultazioni, con margini sensibilmente migliorati per la conservazione e la sicurezza delle carte, consentendo l'assoluta tracciabilità delle letture), vuoi perché l'eredità culturale e progettuale di Don Carlo Angelo Siri è stata pienamente colta da Walter Baglietto (nuovo responsabile) e dalla dott.ssa Gabriella Parodi (sua collaboratrice).

Proprio in occasione di una apertura straordinaria della struttura (su appuntamento, per agevolare le ricerche di uno studioso non acquese), martedì mattina (quella del 25 settembre) abbiamo potuto raccogliere le notizie che qui di seguito organizziamo.

Tanti i libri promossi dall'Archivio

Cominciamo da una breve cronaca della giornata di Molare (venerdì 21 settembre) che, dopo la messa di suffragio in memoria di Don Siri, officiata dal parroco Giuseppe Olivieri, è proseguita con la presentazione, presso la Biblioteca Comunale, da parte del curatore prof. Marco Dolerio, della *Miscellanea di studi* che, dedicata all'archivista (e amico) prematuramente scomparso, è uscita ad inizio 2012 per i tipi de Impressioni Grafiche.

E la soddisfazione per quest'opera si è andata a combinare per quella i cui contributi son "cresciuti" dal 2009 (anno del convegno) ad oggi intorno alla Parrocchiale bramantesca dell'Assunta di Roccoverano (si vedano gli ampi servizi sui numeri precedenti del nostro set-

timanale). E, ancora una volta, l'Archivio coglie l'occasione per esprimere il suo grazie, per gli indispensabili sostegni finanziari, alla Provincia di Asti, nella persona della Presidente Maria Teresa Armosino, dell'Assessore alla Cultura Antonio Baudo, e dei funzionari Ivana Bologna e Andrea Ghignone.

Ma molto attivo è anche il lavoro inerente la progettazione: il nuovo libro di ricerca di Paola Piana Toniolo è ormai completo, già disponibile in primissima bozza, e attende - dopo gli ultimi ritocchi - di essere affidato ai grafici EIG per la composizione. Il titolo dovrebbe essere *Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code. Superstizione e stregoneria in Diocesi di Acqui nei secoli dal XVI al XVIII*. Un'opera di sicuro intrigante, che raccoglie 82 vicende giudiziarie relative alla Diocesi di Acqui (ma ci sono anche quattro sentenze del Tribunale alessandrino della Santa Inquisizione conservate a Dublino). E sarà allora coinvolgente "rifare i conti" con Brigida strega di Malvicino, con le beghe dei fratelli, la storia del sergente Bevilacqua, e quell'altra di Matteo Dondo, detto Galletto, di Rocca Grimalda; con lo schiaffone del diavolo e con le invocazioni che lo riguardano; con le patenti di guaritore, con storie di brodini speciali e polverine rubacuori (per altro alcuni di questi spunti sono stati anticipati dalla stessa Paola Piana sulla rivista ITER). Ma fervono i lavori anche di un libro su Monastero Bormida (secondo titolo della collana dei "Solatia"), che affidato a Luca Giana per la cura, annovererà i contributi di otto ricercatori di storia medioevale e moderna (e così si farà luce tanto sulle più antiche fondazioni monastiche, quanto sulle strutture produttive, dalle botteghe più caratteristiche ai mulini). E se la consegna degli studi è fissata a gennaio 2013, presumibilmente questo volume potrà uscire - così Luca Giana - dalla tipografia nell'arco della prossima primavera.

G.Sa

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

<p>I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni</p> <p>01-04/11 VALENCIA e PENISCOLA Week-end in terra di Spagna PROPOSTE AVVENTO E MERCATINI 22-25/11 VIENNA E LA STIRIA 29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ 30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA 01-02/12 GINEVRA E ANNECY 06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA 07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN 07-09/12 MARCHE: PESARO - URBINO - GRADARA 08-09/12 STRASBURGO E COLMAR 08-09/12 LINDAU E COSTANZA</p>		<p>VIAGGI DI UN GIORNO A NOVEMBRE 01/11 HALLOWEEN a GARDALAND 11/11 Mostra di PICASSO a Milano 18/11 Mostra "AD UN PASSO DA DEGAS" a Torino</p> <p>MERCATINI E SHOPPING NATALIZI DI UN GIORNO BOLZANO Outlet Thun • MERANO • Outlet Thun VERONA ed i presepi all'arena LUGANO • TORINO • MILANO</p> <p>ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO LONDRA • PARIGI • BERLINO BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA</p>		<p>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p> <p>TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara ➔ 29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE</p> <p>LIONE - FRANCIA ➔ "FESTA DELLE LUCI" 7 - 9 DICEMBRE</p>		<p>THAILANDIA DEL NORD ➔ LAOS e mare a KHAO-LAKI 12 - 27 GENNAIO 2013</p> <p>ETIOPIA ➔ "LA FESTA DEL TIMKAT" 14 - 25 GENNAIO 2013</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

“La corte del verderame”

Qualche capriolo, nessun cinghiale si è visto quest'anno. Ogni tanto passa il contadino amico rimasto. È l'inizio di ottobre, il periodo dei pomodori che rimarranno verdi.

Dalle colline di Montechiaro d'Acqui disegno dal vivo con il dito direttamente su iPad e scrivo questo testo per il convegno a Milano "Qualità e Tracciabilità della filiera Agroalimentare Made in Italy". (Aula Magna Facoltà di Agraria-Università degli Studi di Milano, 12 ottobre 2012)

Mi devo presentare... fatica d'obbligo.

Sopravalutata come nuotatore e come avanguardista internazionale, trent'anni sono passati; sono sopravvissuto senza performance, senza installazioni, ho fatto semplicemente concerti, molta pittura "non più moderna", volti e figure di donne e uomini rassomiglianti e per niente deformati e che qualche benevolo amico forse avrebbe chiamato di stile "poetico realista". Di recente anche pittura ad olio e verderame, quella di una volta dei contadini agricoltori per i loro portoni... Forse è la parabola del nuotatore performer che ero e che cerca un amico agricoltore. E se ha una parete, per lui vorrei fare un vero affresco su intonaco fresco. Sicuro che non penserà male di me considerandomi soltanto un decoratore o peggio, graffiato. O peggio ancora, di quelli delle aste.

Dipingere per qualcuno e non per se stessi, pittura "affresco" fissata per sempre, che non può circolare ed essere valutata e scambiata con il denaro, che non ha un suo vero e proprio valore di scambio. Immobile su immobile.

Questo è il primo punto per quanto concerne la professione, il comportamento e la presa di coscienza personale. Ovviamente è in contrasto netto con la così detta Arte contemporanea e Arte Concettuale, da dove provengo, nonostante ci siano segnali incoraggianti di cambiamento di tipo Ambientalista nuovo, come quello dell'ultima Documenta di Kassel.

Sull'impatto negativo nella vita di tutti provocata dall'Arte e dall'Architettura modernista si stanno levandoci più voci. I protagonisti sono diventati intoccabili non solo perché sostenuti dal capitale in denaro planetario, aderente al dinamismo del costume consumista "mordi e fuggi", ma per il bene-



stare di molti governi e la loro politica culturale. Praticamente di stile estetico a tutti i costi avveniristico "extraterrestre". Trionfo dell'individualismo disacrante tutto, gli Art e Archistar si sono eletti come unica realtà sacra. Naturalmente questi sono argomenti di attualità da sviluppare in altre sedi (su questo argomento vedi il numero 719 de "il Covile" <http://www.ilcovile.it>).

In generale in questa sede a noi invece interessa il contributo di valori che la cultura artistica potrebbe e dovrebbe indicare in relazione al mondo italiano degli agricoltori di oggi. Credo che convenga a proposito, tornare molto indietro per riascoltare l'autorevole voce di San Francesco, il nostro Patrono:

"Chi lavora con le mani è un operaio, chi lavora con le mani e con la testa è un artigiano, chi lavora con le mani, con la testa e con il cuore è un artista".

Semplice da capire, facile da ricordare. Non dice che l'operaio e l'artigiano sono senza cuore, ma cuore significa visione globale, responsabilità, dare dei valori oggettivi. Invece sono gli altri quelli che decidono se il cuore dell'opera è grande e sincero. Mani, testa e cuore. E non menziona, comunicatori, analisti e altri e altri, questi non esistevano. Mani, testa e cuore, dove sono rimasti, dove cercarli? Nel suolo, nella terra, nel clima, nel vento e nella pioggia, nelle vaste porzioni di territori abbandonati, nelle piccole comunità, oasi rurali di umanità. E se per qualcuno San Francesco d'Assisi dice poco o ha preteso troppo o che è troppo tardi oggi nell'epoca della crisi, sentiamo un altro brav'uomo

che non è un santo e nemmeno un artista:

"... è nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie... Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato... Senza crisi non c'è merito... Perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze..."

Lo scrisse intorno al 1929 quell'incoloreggibile ottimista ed inventore Albert Einstein. Aveva ragione per il singolo, per il comportamento individuale, allora e adesso. E oggi per una visione allargata e sociale sulla crisi e i cambiamenti tecnologici, sul dominio economico che si estende su tutto e tutti, cosa possiamo dire e fare?

Nel mio piccolo da molto penso che ogni invenzione rappresenta un paradigma (perciò rappresentazione temporanea) tra libertà e costrizione. E certamente molti faranno l'associazione con un noto termine filosofico di Hegel, "la resistenza del materiale".

Non riesco ancora a intravedere come quei pochi artisti con pensieri e comportamenti, che io chiamo "non più moderati" possano mettersi al servizio di molti movimenti che rivendicano l'autenticità del piccolo, del locale e del valore culturale storico, per il quale ho scelto tempo fa un termine: "sentimento italiano". D'altra parte se si vuole riconoscere almeno in parte che è il desiderio che orienta la vita del mondo, quanto tempo deve passare prima che gli intellettuali della metropoli comincino a desiderare le sane e belle fanciulle che ci sono, nate, cresciute e che vivono in mezzo alla natura? O che le belle poetesse o esperte delle nuove tecnologie s'innamorino del bell'agricoltore?

re? Detto oggi, mi rendo conto, la domanda che ha qualche aspetto antropologico, pare poco seria. Il costume, il gusto, le abitudini e l'erotismo oggi sono tutti metropolitani o vancouveriani ed esotici, purtroppo e comunque in relazione economica. Forse ci vuole tempo, ci vogliono generazioni, la metropoli è inerte in questo. Ma si devono provare, come fanno tanti e tante piccole forze, nuovi modelli di ambientalismo che si stanno costituendo come la nostra associazione "La corte del verderame" nata poco tempo fa durante il recupero della nostra cascina. Tipica tipologia piemontese inizio secolo. Recupero rigoroso, lavorare con le proprie mani, usare calce, sabbia e pietra locale. E porte e portoni da sistemare e ridipingere. E lì improvvisamente accade qualcosa di speciale: la scoperta del verderame. Cercare di capire quel millenario colore verde, l'ossido di rame, e dargli un senso ordinante e fisico, un ruolo universale per realizzare pittura-affresco, su tela o su tavole di legno. E dargli un valore lessicale, una reale metafora che è "la corte"- sede dell'Associazione.

A chi si rivolge "La corte del verderame"? In primo luogo agli agricoltori, piccoli o grandi. Dopo, agli artisti e agli architetti sensibili culturalmente alle piccole realtà rurali, a persone sensibili, ai piccoli per adesso, ma importanti cambiamenti culturali in atto, ai mecenati se ancora esistono, alle aziende che garantiscono non solo i materiali tradizionali e genuini, ma anche i processi e l'etica della lavorazione.

L'arte di oggi ha bisogno del contadino per sopravvivere in qualità, in autenticità, per non dire in sincerità. Il contadino o l'agricoltore hanno bisogno dell'artista e della comunicazione per poter sopravvivere in qualità, che è anche l'autenticità della produzione. L'agricoltore deve servirsi della cultura per riaffermare il suo esistere sociale che il consumismo gli ha sottratto, nel nome di una visione del mondo come unico mercato.

Questo è il mio sogno, difficile da realizzare: la metamorfosi da un artista internazionale a un artista locale.

Davanti ho quel piccolo vigneto senza più uva. Ottobre, verrà color rosso. E giallo. E oro. Tra poco.

Maestro Misheff
Montechiaro d'Acqui, 4 ottobre 2012

Recensione ai libri finalisti della 45ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Mauro Mazza
"L'albero del mondo.
Weimar, ottobre 1942"
Fazi Editore

Se Italia e Germania avessero vinto la seconda guerra mondiale, Pintor e Vittorini sarebbero diventati antifascisti? È quanto si chiede Mauro Mazza nel romanzo "L'albero del mondo", volume vincitore della sezione Romanzo Storico del Premio Acqui Storia.

Il sottotitolo "Weimar, ottobre 1942" ci porta all'autunno del disincanto per molti degli intellettuali europei chiamati a discutere nella cittadina tedesca sullo stato della cultura e dell'Europa, proprio quando le sorti della guerra stanno mutando, con le nazioni del Patto Tripartito in difficoltà rispetto alla superiorità economica e di mezzi di Stati Uniti, Unione Sovietica ed Impero Britannico, in quella che sarà definita la guerra del sangue contro l'oro.

L'albero che compare nel titolo è un grande ginkgo biloba che si trova in una piazzetta di Weimar, città colta e austera della Turingia. L'ha reso famoso Goethe, che era solito inserire una delle sue caratteristiche foglie bilobate nelle sue lettere sentimentali. Il mito narra che sui suoi rami crescevano in armonia esseri umani anziché foglie. Caduti per una tempesta si erano ritrovati impauriti e divisi, condannati a una guerra eterna.

Pintor e Vittorini facevano parte della delegazione italiana invitata al convegno di Weimar degli scrittori europei organizzato da Goebbels nell'ottobre del 1942.

Il primo morirà un anno dopo, a ventiquattro anni, ucciso dall'esplosione di una mina tedesca lungo il Volturno, nel tentativo di raggiungere un gruppo di partigiani, per consegnare armi e istruzioni.

Le due situazioni risultano così contraddittorie e difficili da conciliare, soprattutto per la loro vicinanza temporale, che la partecipazione al convegno di Weimar è stata a lungo nascosta e di cui ancora si sa poco, nonostante il volume di Mirella Serri pubblicato circa dieci anni fa.

Pintor e Vittorini decisero di allontanarsi dal fascismo in un momento particolare, che fa pensare a una scelta opportunistica. Certamente iniziarono a capire ciò che stava succedendo nel vecchio continente e a farsi delle domande sul loro futuro. Le riflessioni di Pintor e le sue conversazioni con Vittorini che si trovano nel volume riflettono i dubbi, le angosce e le speranze di una generazione costretta a fare i conti con se stessa e con il suo rapporto con il fascismo.

Mazza aggiunge una sfumatura in più al viaggio a Weimar: immagina che Pintor sia andato in Germania anche per verificare l'ipotesi della fuga di Ettore Majorana, il fisico scomparso in circostanze misteriose a Palermo il 27 marzo 1938. E che, in realtà, si sa-

rebbe rifugiato nel Reich, per continuare a lavorare al progetto della bomba atomica. Passaggio che l'autore si è inventato, ma solo in parte. Lo spunto sarebbe stato suggerito dal testo di una lettera che Pintor inviò a casa, dove diceva che si sarebbe recato a Lipsia, probabilmente per ritrovare un suo amore del passato. Nel romanzo, invece, va in cerca di Majorana.

Oltre all'ipotesi del suicidio, infatti, a lungo ha trovato riscontro quella che il fisico italiano fosse in realtà in Germania. Con la scuola di Roma aveva rotto i rapporti da tempo e non erano segrete le sue simpatie per il nazionalsocialismo. Inoltre Werner Heisenberg, il famoso fisico di Lipsia, gli aveva proposto il trasferimento nel Reich.

Mazza lascia Pintor e Vittorini a un bivio, facendo sì che a scrivere la conclusione del romanzo siano i dati biografici dei due intellettuali. A riguardo della loro presenza al convegno di Weimar non vi è né condanna morale, né tanto meno un'assoluzione. Solo l'intenzione di fare domande, più che di trovare risposte. E di far chiarezza su un periodo storico fondamentale e sulla psicologia dei personaggi, riuscendo a far convivere brillantemente fonti storiche e finzione narrativa, con le quali l'autore riesce a portare all'attenzione del lettore le contraddizioni dei due intellettuali.

Claudio Bonante

Alloggi di edilizia sociale

Acqui Terme. Dal 15 ottobre al 30 novembre sarà aperto il bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, a cura dell'A.T.C. di Alessandria. Lo hanno annunciato il sindaco Enrico Bertero e l'assessore ai Servizi sociali Fiorenza Salamano. Potranno presentare domanda i cittadini residenti o che prestano la loro attività lavorativa da almeno 3 anni nei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto D'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grogna, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro D'Acqui, Morbellio, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzona, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo e Visone.

Per il ritiro dei moduli di domanda, nonché per ogni informazione relativa al bando ed ai requisiti di partecipazione, ci si potrà rivolgere all'Ufficio Casa e Assistenza del Comune di Acqui Terme, Piazza Don Dolermo 4 (tel. 0144 770205 - 770257), nei consueti orari di apertura dello sportello, oppure direttamente all'ATC di Alessandria - Sportello Utenza - Tel. 0131 319228.

Copia integrale del bando sarà visibile inoltre sul sito ufficiale del Comune di Acqui Terme (www.comuneacqui.com).

A spasso per la città a caccia di immagini con PhotoWalk

Acqui Terme. Ogni occasione è buona per far conoscere la nostra città. E, con essa, il territorio. Tra i tanti aspetti che si legano alle manifestazioni acquesi, la scoperta della città.

È successo con il Concorso nazionale di Poesia promosso da Archicultura; con il "Gozzano" di Terzo; per l'"Acqui Storia": i giurati, inevitabilmente, terminati i lavori, chiedono di visitare il centro storico, chiedono del Trittico del Duomo, si incuriosiscono dinanzi a monumenti e facciate, rimangono incantati dagli scorci...

Immane una fotografia che immortalava un momento della visita. E inquadra ora un pezzo, ora un altro, di Acqui che si vuol portare a casa.

La Bollente, di sicuro, è la star acquese

che tutti i turisti immortalano.

Alla fotografia, alla passeggiata tra le bellezze cittadine, nel pomeriggio di **sabato 13 ottobre** è dedicata la quinta edizione mondiale di PhotoWalk, ideata dal fotografo americano Scott Kelby, promossa in città da Maurizio Fossati (Studio Abaco).

Al termine dell'itinerario, aperto a tutti i cultori degli scatti fotografici, acquesi e non, tanto amatori quanto professionisti (e che prende avvio da Piazza Levi verso le 15.30, per poi passare da fonte calda, Pistoria, Castello, Duomo...), sarà piacevole il saluto di congedo e lo scambio delle impressioni sulla passeggiata pomeridiana; ciò avverrà presso l'Enoteca Regionale, nelle cantine di Palazzo Levi, dinanzi ad

un calice di vino accompagnato da prodotti tipici locali.

La manifestazione prevede partecipazione gratuita (e possibilità di pubblicare le foto sul sito internet ufficiale worldwide-photowalk.com).

In palio nella tappa acquese una copia di un libro fotografico offerto da Scott Kelby.

La fotografia vincitrice "in città" passerà poi al livello successivo della manifestazione, per essere votata insieme alle centinaia di altre provenienti da tutto il mondo, e concorrere ad ulteriori e più ricchi premi.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione sul già ricordato sito internet worldwide-photowalk.com dove si trova un apposito modulo.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 21 ottobre
PARMA - BUSSETO - FONTANELLO
mercato antiquariato

Domenica 28 ottobre
Fiera del tartufo ad ALBA
+ pranzo e visita in cantina

Domenica 18 novembre
CREMONA
Festa del torrione

MOSTRE

Domenica 4 novembre
MILANO e mostra su Pablo Picasso
a Palazzo Reale

Domenica 11 novembre
TORINO e la mostra su E. Degas
dal Museo d'Orsay di Parigi

Domenica 9 dicembre
VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"

WEEK END & PONTI

Dal 1° al 4 novembre
NAPOLI con CAPRI
e la **COSTIERA AMALFITANA**

Dal 1° al 4 novembre **Tour dell'UMBRIA:**
ASSISI, PERUGIA, SPOLETO e GUBBIO

Dal 24 al 25 novembre
ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR

Dal 1° al 2 dicembre
KITZBUHEL - SALISBURGO

Dal 30 novembre al 2 dicembre
MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

Dal 6 al 9 dicembre **PRAGA**

Dall'8 al 9 dicembre **ZURIGO e LUCERNA**

PELEGRINAGGI

Dal 1° al 4 novembre
MEDJUGORIE i giorni dell'apparizione
Dal 19 al 21 ottobre **LUOGHI DI PADRE PIO**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 13
Tel. 0144356130

0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE - 1 GIORNO

Sabato 24 novembre **BOLZANO**

Domenica 25 novembre **TRENTO e LEVICO**

Sabato 1° dicembre **MERANO e BOLZANO**

Domenica 2 dicembre **INNSBRUCK**

Sabato 8 dicembre
BRESSANONE e VIPITENO

Sabato 8 dicembre
MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"

Domenica 9 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA
+ il paese dei Presepi **LUCERAM**

Domenica 9 dicembre
Mercatini a VICENZA
+ mostra "Raffaello verso Picasso"
nella Basilica Palladiana

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

Domenica 16 dicembre
MONTREUX (Svizzera) e AOSTA

OTTOBRE - NOVEMBRE

Dal 15 al 20 ottobre

Dal 5 al 10 novembre

SPAGNA: soggiorno mare
in **COSTA BRAVA a LLORET DE MAR**
6 giorni in pensione completa a € 299,00

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013
VIENNA con cena di capodanno
a **GRINZING**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013
PARIGI

Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013
BARCELONA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Lunedì 31 dicembre
Capodanno al MAGO DI CALUSO
Cenone danzante con tre orchestre

RINGRAZIAMENTO



Giovanni AVRAMO
1938 - † 5 ottobre 2012

I familiari riconoscenti della grande dimostrazione di stima e di affetto, ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori e scritti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. Un grazie particolare va al professor Icardi che durante la cerimonia funebre ha ricordato la figura del compianto Giovanni.

ANNUNCIO



Silvano CAMPAGNARO

Venerdì 5 ottobre è mancato ai suoi cari. I figli Marco e Lorenzo, unitamente ai familiari tutti, lo annunciano con profondo cordoglio e ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nel dolore con amicizia ed affetto.

ANNUNCIO



Paolo DEBERNARDI
(Renato) di anni 84
Pensionato MIVA

Domenica 7 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, il nipote con la rispettiva famiglia unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La cara salma riposa nel cimitero di Melazzo.

TRIGESIMA



Pia Maria BENZI
in Bosio
† 12 settembre 2012

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia Bosio annuncia la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano tutte le persone che vorranno partecipare per mantenerne vivo il ricordo.

TRIGESIMA



Rosa DIOTTO
ved. Mirano

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Cesare PAOLINI

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 19 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone e ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giovanna BARISONE
in Debernardi

"Ad un anno dalla tua dipartita, sentiamo intatto il ricordo dei tuoi insegnamenti e non smettiamo di rimpiangere la tua dolcezza". Con parenti ed amici ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Gabriele GILARDI

1971 - 2006

"Il tempo passa inesorabile e più struggente è la nostalgia di rivederti, ma forte ed indelebile resta l'amore e l'affetto per voi". Ci riuniamo per pregare nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Caranzano. Vilma, Giuli ed il piccolo Christian con tutti i vostri familiari ed amici.



Felice GILARDI
(Lino)

1938 - 2007

ANNIVERSARIO



Santino FOGLINO
Geometra

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, le figlie ed i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nelle preghiere e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Teresa BOBBIO
ved. Bonelli

2001 - † 10 ottobre - 2012
"Cara mamma, non passa giorno che non pensiamo a te, la forza e l'amore che ci hai dato ci aiuta ad andare avanti. Prega per noi". Ricorderemo te e il papà Giovanni domenica 14 ottobre nella s.messa che verrà celebrata alle ore 11 nella chiesa parrocchiale della Madonna "N.S. della Neve" in Lussito. Bruna e Laura e familiari

ANNIVERSARIO



Antonia CARACCIA
Parodi - Pesce

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 9° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto e rimpianto, annunciano la santa messa che verrà celebrata presso il Santuario della Madonna Pellegrina in Acqui Terme giovedì 18 ottobre alle ore 17,30. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare. Ciao Ma, la tua famiglia

ANNIVERSARIO



Lorena BONIFACINO

"Il tuo sorriso è vivo in noi ogni giorno... è il sole che splende alto nel cielo, è le tante stelle che illuminano le nostre notti. Ti portiamo sempre nel cuore dolce Lolly".

Nel 9° anniversario mamma, papà, Miky e parenti tutti ricordano Lorena nella santa messa che sarà celebrata sabato 20 ottobre alle ore 15 nella parrocchiale di "San Gerolamo" in Roccaverano. Si ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Beatrice MOZZONE
in Moretti

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nell'11° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesca BOCCACCIO
(Piera) ved. Viotti

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2012

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Iolanda PARETO
ved. Bussolino

† 2002 - 2012

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Angela CORSO
ved. Depetris
1929 - † 26 settembre 2012

"Ciao mamma, sei stata la persona più importante della nostra vita, hai dato tutta te stessa per la nostra famiglia. Purtroppo una terribile malattia ti ha portato via in pochi giorni, ma resterà sempre vivo in noi il ricordo di tutti i momenti belli trascorsi con te". I figli Maura e Claudio desiderano ringraziare tutte le persone che hanno partecipato al loro immenso dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 28 ottobre, alle ore 10, presso il Santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO



Elvira Angela SCARZO
in Parodi

"Te ne sei andata in punta di piedi ma il tuo amore ed il tuo insegnamento rimarranno sempre impressi nei nostri cuori". Nel quarto anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora ed i nipotini Giulia, Jacopo e Alice ricordano che la s.messa di suffragio si terrà sabato 13 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco BARADEL

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa di "San-t'Antonio". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Cav. Giorgio ROSSO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie, il figlio, il nipote e tutti i suoi cari, lo ricordano con tanto affetto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 19 ottobre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 18° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo MORETTI
(Carletto)
1997 - 2012

"Insieme sorridete e guidate i nostri passi". La figlia, il genero ed i cari nipoti li ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano coloro che si uniranno alla preghiera.



Anna Maria RAPETTO
ved. Moretti
† 16 settembre 2012

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Un nuovo film su Santa Maria Mazzarello all'istituto Santo Spirito



Acqui Terme. È stato realizzato un nuovo film, una produzione Multidea, intitolato "Main - La casa della felicità", regia di Simone Spada, sulla figura di Santa Maria Domenica Mazzarello, la cofondatrice con Don Bosco delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La vicenda di Main (come la chiamavano i suoi famigliari) è anche un pezzo della nostra storia diocesana e nazionale.

All'interno di questa vicenda, la giovane Main lascia il lavoro dei campi, decide di seguire Gesù e si dedica all'educazione delle giovani, preservandole dai numerosi rischi della secolarizzazione degli stati europei.

"Ciò che desideriamo - commentano dall'Ist. Santo Spirito - non è solo la voglia di raccontare una storia che non finisce nel 1881 (anno della sua morte), ma che continua con noi, ancora oggi qui al "Santo Spirito", ma anche la possibilità di far conoscere a tutte le famiglie il carisma che fin dalle origini ci guida nell'educazione dei giovani.

Per questo Vi invitiamo alla proiezione il 12 ottobre alle ore 20.30 presso l'Istituto "Santo Spirito".

Comunità parrocchiale del duomo

Inizio catechismo e castagnata 2012

Domenica 14 ottobre alle 10,30 in cattedrale inizierà solennemente il Catechismo per l'anno 2012 - 2013. Durante la celebrazione i fanciulli della 4 elementare e della prima media riceveranno solennemente il libro del Catechismo: perché è tutta la chiesa, sacerdoti, religiosi/e, genitori, comunità che si deve sentire pronta e responsabile ad essere catechista dei fanciulli e dei ragazzi. Già nel corso della settimana precedente i vari gruppi si sono riuniti, ciascuno nello stesso giorno ed ora dello scorso anno, per la ripresa e per il sacramento della riconciliazione. I genitori dei fanciulli della seconda elementare sono pregati di venire in canonica lunedì 15 ottobre dalle 16,30 alle 18 per iscrivere i fanciulli. È un primo momento di contatto tra famiglie e parrocchia.

Nel pomeriggio di domenica 14 facciamo festa con la castagnata, che ormai è diventata una tradizione per il duomo: occasione di passare insieme un pomeriggio, in semplicità e gioia, magari con due canti e qualche dolcetto. Tutti sono invitati. Le castagne sono gratis. Le offre il parroco nel sesto anniversario della sua presenza in duomo.

Festa dei nonni

La prima festa dei nonni nella parrocchia del duomo è stata proposta per dire grazie ai nonni e per dare loro gioia. Forse la festa è stata un po' affrettata e non fatta conoscere a sufficienza. Poi visto che non è ancora iniziato il catechismo non c'erano bambini a dire grazie agli 8 nonni presenti nel salone il pomeriggio di domenica 7 ottobre ed anche poche erano le persone presenti. Ai nonni presenti è stato consegnato un piccolo semplice se-

gnalibro con una bella preghiera di un nonno "speciale" di 89 anni D. S. È così significativa la risposta:

"Aiutami, Signore, a conservare, anche avanti negli anni, la freschezza del credere e dell'operare, la gioia di vivere, la forza di sperare. Di tutto cuore ti prego e ti dico: "Grazie Signore".

Nonostante il numero esiguo però, come capita spesso, chi è presente è contento. In compenso la messa delle ore 18 è stata più partecipata del solito, con numerosi fedeli. Al termine della messa i nonni presenti hanno ricevuto lo stesso segnalibro ed hanno acceso un lumino alla Madonna delle Grazie per invocare su tutti i nonni e su tutte le famiglie benedizione, grazie, aiuto. Grazie nonni. Conservate sempre la freschezza della vita.

dP

Sr Deo Gratias Madre generale Socim

Negli ultimi anni abbiamo conosciuto suor Maria Deo Gratias quale coadiutrice del Vescovo. È stata per vari anni la superiora della comunità di suore che vive ed aiuta il nostro vescovo. È una comunità delle Suore Oblate del Cuore Immacolato di Maria (Socim), una congregazione di Settimo Torinese che ha ancora vivente la Madre Fondatrice. Queste suore uniscono all'impegno di preghiera molto intenso (meditazione, adorazione e preghiera comunitaria) anche l'apostolato, con opere educative e di carità. Sono presenti oltre che in Italia anche nelle Filippine, India, Albania, Romania, Kosovo. Vivono la spi-

ritualità della Madonna di Fatima con la celebrazione del primo sabato del mese, per diffondere la devozione mariana nel campo della evangelizzazione.

Nel corso dell'Ultimo capitolo generale svoltosi lo scorso mese suor Maria Deo Gratias, originaria della Nigeria, è stata eletta Madre generale della Congregazione. Il suo compito è bello ed impegnativo essendo succeduta alla stessa fondatrice.

Conoscendo suor Deo Gratias siamo certi che saprà bene, nel Signore, portare avanti con decisione e vero spirito missionario l'opera della congregazione. La accompagna-



mo con la nostra preghiera e con il nostro augurio.

dP

I ringraziamenti di suor Deo Gratias



Cari benefattori e benefattrici, vorrei esprimere la mia riconoscenza a Sua Eccellenza, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha accolto la richiesta di aiuto pervenuta da Saint Mathias Catholic Church, a mons. Giovanni Pistone che ha accettato di inserire tale richiesta nei progetti della Caritas Diocesana, a tutti e a ciascuno di voi per avere risposto e dato il proprio contributo finanziario al "Progetto Aiutiamo Saint Mathias Catholic Church Uzere - Nigeria" rilanciato dalla Caritas Diocesana nell'Avvento di fraternità 2011 e ripetuto nella Quaresima della fraternità nella del 2012.

Nella raccolta dell'Avvento,

è stata destinata a detto progetto la somma di 4.250,00 euro, con il bonifico del 4 aprile 2012; mentre dalla raccolta della Quaresima è stata inviata la somma di 3.500,00 euro con il bonifico del 2 agosto 2012. La somma totale erogata è di 7750 euro (settemila settecento cinquanta euro). Il parroco della detta chiesa ha già inviato la lettera di ringraziamento alla Caritas Diocesana.

Da parte mia, desidero ringraziare tutti i generosi benefattori a nome del mio parroco e di tutti fedeli della mia parrocchia natale. La vostra contribuzione è stata impiegata per mandare avanti i lavori.

Siccome la costruzione è molto grande, ci vorrà ancora tanto tempo e mezzi per portarla a termine. C'è ancora spazio per chi vorrà aiutare il progetto.

Così, nella comunione dei santi, avete partecipato alle necessità di una chiesa povera e i suoi fedeli vi ricompensano con la preghiera secondo le Vostre intenzioni.

Allego delle foto per far vedere a quale punto è giunta la costruzione.

Ringrazio anche altri benefattori che hanno dato il proprio contributo a titolo personale.

A tutti un sincero grazie e il ricordo nella preghiera.

Suor Maria Deo Gratias

Offerte alla parrocchia di S.Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di san Francesco nei mesi di luglio e agosto 2012.

Famiglia Marchisone € 50,00; Anna € 50,00; una fedele € 250,00; benedizione famiglie via Nizza, via Giordano Bruno, via Amendola via Berlinger € 260,00; famiglia Rizzon € 50,00; famiglia Solia Ronchi in occasione battesimo di Andrea Merlo € 100,00, i genitori € 100,00; il gruppo teatrale Govi € 50,00; in memoria di Aceto Anna € 50,00; in occasione di battesimo di Merlo Andrea il padrino € 200,00; in memoria di Cervetti Adriana € 50,00; in memoria dei defunti famiglia Veneri le figlie € 100,00; in memoria di Viotti Pietro € 50,00; Gelsomino Clerina ved. Botto per funerale € 50,00; per messa anniversario Aldo Scarsi € 50,00; in memoria di Alberto Resecco € 100,00; famiglia Baldizzone € 100,00; pia persona € 100,00; famiglia dott. Marchisone € 50,00; in memoria di Bernascone Giovanni € 50,00; in memoria di Gianoglio € 50,00; battesimo Gallo Leonardo € 50,00; in memoria di Pier Dario Mottura la famiglia €100,00; due amici € 200,00; in occasione del 50° del matrimonio di Monti Pietro e Roso Sara € 100,00; in occasione battesimo di Saracino Olivia € 100,00; pia persona € 20,00; famiglia dott. Marchisone € 50,00; in memoria di Cornaglia Guido € 50,00; in memoria di Graci Antonio € 50,00; pia persona € 200,00; in memoria di Brusco Maddalena € 250,00; in memoria di Garbarino Cristina € 100,00.

Il parroco don Franco Cresto ringrazia tutti i benefattori.

Offerte per l'Addolorata

Acqui Terme. Pubblichiamo le ultime offerte pervenute per la basilica dell'Addolorata, che vengono fornite per "dovere di trasparenza" e per ringraziamento. P.P. 100 euro, Perazzo G. 20, P.P. 20, M.T. 50, P.P. 50, P.P. 20, P.P. 50, Franca e Renata 50, fam. Gamalero 100, fam. Ribotta 50, P.P. Giuseppe 20, P.P. 50, P.P. 50, P.P. 50, T.M. 50, Fam. Rizzolio 50, P.P. 20, lettori premio Acqui Storia 300, Gabba Luciano 400, Giuseppe 20, P.P. 20. Il rettore mons. Carlo Ceretti insieme agli amministratori ringraziano sentitamente tutti gli offerenti ed aggiungono "i debiti per il rifacimento della copertura della basilica sono ancora tanti... ma confidiamo nella generosità dei devoti della Madonna Addolorata".

Per uno sguardo di speranza sul futuro della fede e della Chiesa

Riscoprire le novità del Concilio

Ricorre in queste settimane il 50° anniversario della apertura del Concilio Vaticano II. Continuando nel percorso di approfondimento sul significato e l'attualità del Concilio, pubblichiamo la seconda parte della riflessione proposta dal prof. Domenico Borgatta responsabile della Commissione diocesana per le aggregazioni laicali.

La vera natura del Concilio Vaticano II è stata quella di aver rivisitato la radice della nostra identità cristiana e dello scopo per cui i cristiani sono nella Chiesa e nel mondo. Per questo possiamo riscoprire la attualità e appassionarci di nuovo ai suoi orientamenti per il messaggio di speranza e di consolazione che esso offre oggi. Tra i numerosi aspetti della vita cristiana che il Concilio ci ha restituito in una misura adeguata al nostro tempo, vorrei sottolineare in parte tre: la riscoperta della Scrittura, il ruolo del laicato, il valore della liturgia.

La riscoperta della Scrittura

Avevo più o meno venti anni quando il Concilio si concluse, militavo già in Azione cattolica e in qualche modo posso dire di aver conosciuto la Chiesa (e l'Associazione) prima e dopo il Concilio: mi sembra di poter dire che la Chiesa (e l'Associazione) hanno cambiato volto e ciò, in concreto, in tre ambiti che mi sembrano decisivi.

Il primo ambito riguarda la Scrittura. Prima del Concilio la conoscenza e la "pratica" delle Scritture erano estremamente limitate (e riservate pressoché solo ai preti che, talvolta, ci dicevano di star attenti a leggere la Bibbia, soprattutto l'Antico testamento: "si rischia di perdere la fede"); oggi, la conoscenza e la pratica delle Scritture si è enormemente dilata: nella predicazione, nei gruppi di formazione degli adulti, nella catechesi dei ragazzi e dei giovani, nei corsi di teologia, nella meditazione personale. Ricordo che, già qualche decennio fa, il cardinale Anastasio Ballestrero, allora arcivescovo di Torino, in un suo intervento rivolto ai responsabili dell'Azione cattolica del Piemonte, confidava: "Finalmente, grazie al Concilio, la Parola di Dio è tornata in mezzo al suo popolo e allora bisogna avere fiducia, perché: "la parola di Dio è viva ed efficace, più tagliente di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore" (Lettera agli Ebrei 4,12).

Il ruolo del laicato

Il secondo ambito riguarda il "laicato", cioè pressoché tutti i cristiani (storicamente, nella nostra diocesi, lo dico scherzando, 150 mila laici "contro" 150 tra preti, monaci, diaconi e religiosi dei due sessi! Il rapporto tra laici e non laici è, all'incirca, di mille a uno).

Certo, anche prima del Concilio, il laicato si era già "risvegliato" un po' ovunque (grazie alle associazioni laicali di allora tra cui l'ACI in prima fila) tanto che teologi, che poi occuparono un posto di prima grandezza nel successivo Concilio, si erano già interessati di esso da una decina

d'anni (la riflessione, ancora oggi significativa in quest'ambito, è del padre Yves Congar che nel 1953 pubblicò a Parigi una breve ma densissima riflessione intitolata "Appunti sul laicato").

Il Concilio però, riconobbe al laicato una piena dignità nella Chiesa, l'autonomia nell'animazione delle cosiddette "realità temporali" (cioè la politica, l'economia, eccetera), il legittimo "diritto-dovere" di inserimento nella pastorale e nella responsabilità delle Comunità.

È vero che la recezione di queste indicazioni conciliari è stata difficilissima e oggi conosce il peso di qualche clericalismo di troppo ma io credo che ormai la strada possa procedere solo in avanti: la Chiesa cioè sarà sempre più guidata da un'esigenza di comunione, nel rispetto e nella valorizzazione della dignità, dei diritti e del ruolo di chiunque (laico o prete, uomo o donna) vi aderisce. Nessuno potrà più essere considerato un gregario che obbedisce senza possibilità di parola alla volontà del capitano. Il lavoro da compiere in questo ambito certo rimane enorme: pensiamo anche solo alla vita assistita e talvolta scoraggiante delle "strutture di partecipazione" volute dal Concilio e snobbate un po' da tutti. Eppure esse avrebbero potuto e potrebbero avviare una crescita nella cosiddetta "ecclesiologia di comunione": attraverso di esse, la voce della Spirito diffusa fra tutti i credenti potrebbe tornare ad ispirare, incoraggiare e guidare le scelte delle nostre piccole o grandi comunità. Pensiamo al "deficit" di formazione cristiana in cui vivono molti laici anche per l'incapacità delle nostre comunità di offrire loro percorsi possibili e appetibili di formazione in grado di "scaldare" i loro cuori.

La riscoperta della Liturgia

Il terzo ambito riguarda la liturgia. "La liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia" Così si esprime, con efficace sintesi, il paragrafo 10 del documento conciliare sulla liturgia ("Sacrosanctum concilium"). In sostanza il Concilio ci dice che il ruolo dei cristiani (di tutti i cristiani, semplicemente in virtù del loro Battesimo, cioè anche senza investiture di sorta) nel mondo è quello di celebrare la bontà di Dio verso tutti gli uomini e di annunciare (con la vita soprattutto) questo lieto messaggio ai loro fratelli.

E, anche in questo ambito, la recezione del Concilio è ben lungi dall'essere compiuta anche se dobbiamo ammetterlo: le celebrazioni liturgiche di oggi sono decisamente più consone al mistero che celebrano.

Chi ha più o meno la mia età e andava a Messa anche prima degli anni successivi al Concilio non ha certo dimenticato la difficile partecipazione dei cristiani alla celebrazione eucaristica.

Ricordo che in Duomo (nella Chiesa madre di tutte le Chiese della diocesi) durante la celebrazione di alcune Messe si recitava (a voce alta) mentre il celebrante leggeva alcune parti del rito eucaristico, il Rosario.

Ora, in tutte le Chiese della diocesi (non solo nella Cattedrale) si nota che la riforma liturgica voluta dal Concilio (poco o tanto) ha compiuto dei passi in avanti.

La celebrazione dei sacramenti è certamente migliorata: pensiamo non solo all'Eucaristia ma anche al Battesimo, al Matrimonio, alla Confessione (diventata sempre più comunitaria e sempre più ispirata alla Scrittura, come dire: non è solo a Dio ma anche ai nostri fratelli che dobbiamo chiedere perdono ed è la Parola di Dio che interpella il nostro modo di pensare e di comportarci), all'Unzione degli infermi (un sacramento, prima del Concilio, celebrato in modo clandestino e oggi celebrato almeno una volta l'anno in molte comunità). I cristiani, anche quelli che frequentano solo la Messa domenicale, ascoltano la proclamazione di una "quantità" di Parola di Dio decisamente superiore a quella di prima del Concilio (quando per altro le letture venivano proclamate in latino, una lingua incomprensibile ai più): allora infatti le letture della Messa domenicale erano solo due (contro le tre di oggi) e distribuite su un ciclo annuale (insomma ogni anno si ripetevano le

stesse) mentre oggi sono distribuite su un ciclo triennale (che si ripete insomma solo dopo tre anni). Con un indubbio vantaggio per la loro formazione biblica. Basterebbe questo fatto a farci guardare con simpatia alle "novità" introdotte dal Concilio in questo ambito e che hanno turbato (e forse continuano a turbare) la tranquillità di qualcuno.

Insomma, dire come ha fatto il Concilio che la liturgia (cioè la celebrazione comunitaria dell'amore di Dio per l'uomo) è il culmine verso cui tende tutta l'azione della Chiesa e la fonte da cui promana la sua missione, equivale a mettere in guardia e al riparo l'azione della Chiesa da qualunque tentazione di proporre/imporre al mondo se stessa (invece di quell'Amore che ci salva) o peggio ancora la tentazione di affermare sugli uomini il suo potere (invece di annunciare con pazienza, costanza, disinteresse e povertà di mezzi umani) la venuta di un Regno di pace e di giustizia; una venuta che la preghiera insegnata da Gesù ci chiede di invocare con fiducia. Ogni giorno, fino alla fine della nostra vita e del mondo, cioè, finché venga. Per ciascuno di noi e per tutti.

Domenico Borgatta

Giovedì 4 ottobre in biblioteca civica

Incontro sul Vaticano II con don Maurilio Guasco



Acqui Terme. In occasione del 50° anniversario del Concilio, aperto a Roma l'11 ottobre 1962 da Papa Giovanni XXIII, giovedì 4 ottobre presso la Biblioteca Civica si è tenuta una serata di riflessione e dibattito sul significato e l'attualità del Vaticano II, cui ha partecipato un folto pubblico (e questo è un dato davvero confortante, tanto in chiave cristiana, quanto in una prospettiva laica, poiché, per la Storia del Novecento, il Concilio Vaticano II è un passaggio imprescindibile: chi lo trascura ricostruisce il passato in modo parziale). Assai apprezzato, preciso e puntuale (e della sua ricchezza gli ascoltatori si sono potuti accorgere mettendo le sue parole a confronto con quelle, meno nitide, degli ospiti di alcune trasmissioni televisive) l'intervento del prof. don Maurilio Guasco, già membro, in passato, dell'"Acqui Storia", illustre docente presso le Università di Torino e del Piemonte Orientale, esperto di storia ecclesiale ed assistente del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale.

L'incontro, organizzato dall'Azione Cattolica diocesana in collaborazione con la Consulta delle aggregazioni laicali della Diocesi di Acqui, con la partecipazione dell'Age-sci e il patrocinio del Comune di Acqui (ma non c'era, purtroppo, una sua rappresentanza in sala), è stato introdotto dagli interventi del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, della presidente AC Marisa Bottero e moderato dal prof. Domenico Borgatta, presidente del MEIC diocesano (che con don Giovanni Pavin e Vittorio Rapetti, per l'AC, ha provveduto all'allestimento di una utile dispensa riassuntiva, di 12 pagine, che è stata messa a disposizione dei presenti).

La chiesa bella del Concilio
Il ruolo dei laici che cambia: da un "prima" contraddistinto da un "solo date una mano", a un "dopo" in cui si dice chiaro "che certe cose spettano a voi, e solo a voi". Un approccio diverso alla Parola: per "quantità", e anche per profondità. La Bibbia che "non fa più paura".

In fondo, ascoltando prima Domenico Borgatta e poi un sempre brillante Maurilio Guasco (un piacere assistere alla sua lezione), la questione pare essenzialmente d'attualità.

E, allora, viene da fare un paragone. Con il Concilio succede quanto di positivo è capitato a scuola con la Letteratura: prima i manuali che "ti raccontavano" un autore. Conosciuti per via indiretta. Poi la riscoperta del testo. La "necessità" della sua analisi. E, allora, chi sia colui che scrive si deduce dai testi, dalle strofe, dalle prose.

Un qualcosa di analogo succede con la Letteratura di Dio: che oltretutto abbandona la "lingua alta", esclusiva del latino, per abbracciare la lingua popolare, d'uso dei fedeli.

Come è iniziato? Cosa si aspettava Papa Giovanni? Quale il clima (e Don Guasco, giovane prete, era presente, addetto all'assegnazione dei posti in San Pietro, e alla trasmissione dei documenti)? Perché parlarne oggi? Queste le domande su cui Maurilio Guasco si è interrogato, soffermandosi sui temi della pastorale, e sul messaggio di sostanziale apertura all'interno di un ecumenismo che ha coscienza di diverse chiese; su un "lessico" che significativamente cambia, e riconverte "gli eretici" in fratelli separati, e "gli ebrei", a lungo perseguitati (ricordate il film *Confortorio*)? In "fratelli maggiori". Ecco la rivoluzione che inizia nel 1962.

Ritiri di Avvento proposti dall'AC

Il contenuto della proposta non è nuovo e nemmeno la sua forma. Comunque essa vuole rispondere a due esigenze fondamentali della vita cristiana:

- quella di porsi in ascolto della Parola di Dio, insieme ai propri fratelli di fede;
- quella di richiamare la dimensione contemplativa della propria esperienza, facendo spazio ad una realtà che supera le vicende spesso soffocanti della vita quotidiana.

In concreto, proponiamo di dedicare un congruo tempo (ad esempio il tardo pomeriggio e la sera di un sabato d'Avvento) in una parrocchia della propria zona per meditare e confrontarsi con la parola di Dio della Messa della domenica successiva, pregare insieme e condividere la cena. L'Azione cattolica offrirebbe l'organizzazione dell'incontro (individuando il luogo nella zona, chiedendo il necessario aiuto di un parroco, stampando le "guide" indispensabili e invitando tutti all'iniziativa). Naturalmente si tratta di una proposta che ha bisogno dell'adesione dei giovani e degli adulti dell'associazione, che si inserisce in un periodo solitamente "ingolfato" di impegni, ma che, comunque, ci sembra doveroso avanzare anche per essere fedeli al Concilio Vaticano II (di cui quest'anno celebriamo il cinquantenario dell'inizio) che ha riposto la Parola di Dio al centro della vita della Chiesa e del cristiano.

Per le associazioni e le parrocchie che fossero interessate si possono contattare i responsabili diocesani: Marisa Bottero (368.376.99.91) Laura Trinchero (0141.77.44.84 - 339.443.83.37) Flavio Gotta (0141.099.148 - 349.621.53.10) Domenico Borgatta (0144.594180) Vittorio Rapetti (0144.32.01.47) Don Pavin (0144.594.254) Don Paolo Parodi (339.824.76.15)

Calendario diocesano

Sabato 13 - Alle ore 16,30 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Perletto.

Domenica 14 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Monastero Bormida in occasione dell'inizio di ministero pastorale del nuovo parroco don Claudio Barletta.

Alle ore 14,30, nel salone del Nuovo Ricer, incontro organizzato dall'Ufficio pastorale del lavoro con gli Amministratori dei 69 Comuni della nostra Diocesi: relatore il Ministro della Salute dott. Renato Balduzzi.

Giovedì 18 - Alle ore 17 in Ovada, il Vescovo celebra la messa e presiede la processione in occasione della festa patronale di S. Paolo della Croce.



Tra la sorpresa di ascoltare "vescovi liberi di dire quel che pensavano, e la scoperta dell'altro e dell'altra chiesa (quella dell'Africa, del Brasile: ma ovviamente è arduo qui giungere

ad una sintesi puntuale), tanti gli aneddoti, i ricordi, le battute che hanno vivacizzato una serata davvero fertile. E che ha registrato anche un intenso e proficuo dibattito finale. G.Sa

Vangelo della domenica

Il brano evangelico della messa di domenica 14 ottobre è preso dal capitolo 10 di Marco, versetti 17/30: esso costituisce la conclusione del primo blocco del vangelo marcano, che riporta, nei primi dieci capitoli, ciò che Gesù ha detto e fatto in Galilea. Gli altri sei riportano l'opera di Cristo in Giudea e specie a Gerusalemme.

Parola viva

Come dice la prima lettura, dalla Sapienza, per accostarsi alla parola di Dio è necessario implorare la 'sapienza del cuore': "Implorai e venne in me lo spirito della sapienza". Questa chiave mistica della interpretazione della parola è fondamentale; accostarsi alla bibbia con la sola perspicacia o critica umana, anche dotta, non aiuta adeguatamente. I discepoli sono in difficoltà nel comprendere la missione di Gesù. Convinti della sua messianicità, ora vogliono concretamente conoscere l'insegnamento pratico della evangelizzazione: domenica scorsa il vangelo ha parlato di matrimonio, oggi di ricchezza. In questi insegnamenti si coglie un aspetto fondamentale del cristianesimo, che non si deve sottovalutare: il cristianesimo invita fortemente all'eroismo ("E chi mai si può salvare?"; la cruna e il cammello) perché la fede invita il credente a valicare la comune tendenza del pensiero, che si accontenta: l'osservare i

comandamenti...; se posso vado a messa...; se posso faccio del bene...; molti altri sono peggio di me...'

La ricchezza

Il tema non sono i soldi, la roba, il possesso, l'accumulo... Il tema è la coscienza, la morale nell'uso. Nel IV secolo prima di Cristo, il filosofo materialista Democrito affermava: "Il bene non sta nel non commettere ingiustizie, ma nel non volerle". Diciamo subito che la ricchezza è un bene, la povertà un male: ma molto spesso esse ci derivano da altri, non da noi stessi; a noi il dovere di saperle utilizzare con finalità filantropiche, anche senza eroismi: "Va vendi quello che hai e dallo ai poveri". Ricchezza è il nostro tempo libero, da condividere nella assistenza di un malato, di un lavoro senza retribuzione, di un servizio alla carità, alla liturgia, magari a pulire fossi: "quello che hai dallo ai poveri" non è sempre questione di soldi. Gli scandali che ci travolgono in questi giorni non sono frutto solo dell'ingordigia ("che mai non empie la bramosa voglia, e dopo il pasto ha più fame che pria", la lupa di Dante) che c'è sotto: "lo fanno tutti", cioè quella misera dozzina di lazzaroni senza pudore: allora è vero che il cammello non passa dalla cruna, spesso la spacca o si spacca, per fortuna: questi sono i ricchi che non vanno in paradiso.

d.g.

Otto per mille dell'anno 2011

Pubblichiamo le somme (€ 748.976,95, di cui per culto e pastorale 386.817,16 e per la carità 362.159,79) attribuite alla nostra diocesi dalla C.E.I. derivante dall'otto per mille dell'I.RPEF per l'anno 2011.

Per le esigenze di culto e pastorale le cifre più significative, che la diocesi ha erogato sono state: 155.248,58 per la conservazione e il restauro di edifici di culto, 140.000,00 per le utenze della curia e gli stipendi del personale laico, 40.000,00 per le parrocchie in estrema necessità e 80.000,00 per il seminario diocesano e interdiocesano. Gli interventi resi possibili grazie al contributo per la carità sono stati 10.000,00 a persone bisognose, 5.000,00 al Centro d'ascolto della parrocchia S. Francesco di Acqui, 17.000,00 alla Mensa della fraternità, 80.000,00 per mutui di diverse parrocchie.

La parte restante della somma destinata alla carità è stata e sarà utilizzata per l'estinzione del mutuo acceso per la realizzazione del complesso destinato alla carità, sorto nell'area dell'ex-ricre di via Nizza.

Sabato 13 ottobre alle Nuove Terme

LXII Giornate medico reumatologiche

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, in accordo con una politica culturale adottata ormai da diversi anni, anche per il 2012 hanno proposto alla propria clientela, ai cittadini acquisi e ai medici un calendario di appuntamenti scientifici, sia di valenza divulgativa, sia di aggiornamento medico, che si è concentrato nei mesi di settembre e ottobre: cioè, nel periodo di maggior affluenza di curandi presso le strutture termali.

Tra gli eventi messi in cantiere, il massimo punto d'interesse sarà toccato anche quest'anno dalle "Giornate Medico - Reumatologiche acquisi", giunte ormai alla loro LXII edizione.

Le "Giornate Reumatologiche" costituiscono un appuntamento fra i più importanti del Termalismo italiano siccome vantano un inizio prioritario rispetto a qualsiasi altra iniziativa del genere, datando la prima edizione addirittura al lontano 1950 e facendo seguito essa alla fondazione in Acqui di un Centro Studi in Reumatologia e Fangoterapia risalente al 1929.

I lavori, ospitati come di consueto presso il salone "Bella Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme, avranno inizio sabato 13 ottobre alle ore 8.30, con l'arrivo e l'iscrizione dei partecipanti presso la segreteria del congresso, e, a differenza degli anni passati, si svolgeranno lungo tutto il corso della giornata per concludersi alle ore 17 con la distribuzione agli stessi partecipanti dei questionari per l'assegnazione dei crediti ECM.

Altra novità di quest'edizione sarà il filo conduttore degli interventi, che si distribuiranno nell'arco delle due sessioni, quella mattutina e quella pomeridiana, a trattare rispettivamente aspetti riabilitativi e di benessere termale.

Per cui, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle Autorità, si avrà in apertura un intervento del prof. G. Rovere, Primario di Fisiatria dell'ASL

AL, su "Riabilitazione in ambiente termale: un modello di integrazione per la salute del cittadino"; seguirà l'apporto del prof. S. Ragusa, Primario di Otorinolaringoiatria dell'ASL AL, su "La riabilitazione ORL in ambiente termale. Revisione critica"; sarà poi la volta del prof. G. Reborja, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, che tratterà di "Riabilitazione della funzione respiratoria alle Terme di Acqui"; subito dopo, la dott.ssa M.V. Cali, Responsabile del Servizio di Riabilitazione Cardiologia dell'ASL AL di Acqui T., parlerà relativamente a "La riabilitazione cardiologica e le Terme"; infine, la mattinata si chiuderà con il contributo del prof. V. Panseco Pistarino, Idrologo medico strutturato presso le Terme di Acqui, su "La riabilitazione vascolare nell'ambiente delle Terme".

Dopo il buffet, nel pomeriggio, l'argomento di fondo, passato al "benessere", verrà innanzi tutto trattato dall'intervento dal prof. N. Sorrentino, Specialista in Scienze dell'alimentazione dell'Università degli Studi di Pavia, che parlerà su "Corretta alimentazione e mode alimentari"; seguirà la relazione della prof.ssa C. Gregotti, ricercatrice dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, su "Wellness di genere"; quindi, sarà il turno del prof. S. Forlani, Specialista in Chirurgia e Estetica Chirurgica dell'ASL AL, che tratterà su "L'utilizzo delle acque termali nel recupero dopo procedure di medicina e chirurgia plastica ed estetica; infine, la sessione e il congresso verranno chiusi dalla dott.ssa L. Pietrasanta, Idrologa medica e Psicoterapeuta operante presso le Terme di Acqui, con un intervento su "La psicoterapia alle Terme: l'esperienza acquese".

Alle relazioni, seguirà la discussione e, come, annunciato, la distribuzione dei questionari ai medici partecipanti per l'assegnazione dei crediti ECM.

Sabato 6 alle Nuove Terme

Festa dei nonni con Auser, Spi-Cgil



Acqui Terme. Sabato 6 ottobre, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel delle Terme di Acqui l'Auser e lo Spi - Cgil hanno festeggiato i nonni non solo come riconoscimento per la loro vita trascorsa tra lavoro e famiglia, ma soprattutto come risorsa per la società, in aiuto alle giovani famiglie sempre più in difficoltà ad affrontare una vita sempre più caotica e di difficile interpretazione.

Questo è stato il significato della "Festa dei nonni" voluta dall'Auser e dallo Spi - Cgil di Acqui Terme anche per far conoscere il volontariato fatto dall'Auser e dallo SPI al servizio di altri nonni meno fortunati dal punto di vista sanitario-socio-assistenziale.

I ragazzi (ex allievi scuola media G. Bella) del laboratorio teatrale "Siamo tutti Giamburasca" hanno presentato il la-

voro "Due dita sotto il cielo" uno splendido spettacolo che ha fatto sognare i nonni in sala risvegliando i ricordi della loro gioventù.

Poi l'iniziativa Cgil-Auser "Non ci casco" con informazioni su truffe ed inganni che purtroppo assillano specialmente le persone di una certa età.

Gli Amis hanno concluso il pomeriggio con canti dialettali e musiche del passato acquese.

Un ricco rinfresco offerto dagli sponsor ha concluso il pomeriggio. Un grazie di cuore ai ragazzi del Pony Auser ed ai volontari tutti la collaborazione.

Un ringraziamento a tutti gli sponsor: Il Quadrifoglio; Imishop; Cantina di Alice Bel Colle; U.P.A. Panificatori acquisi; Marengo & Cazzulini; Panificio sole; L'angolo del pane di Marengo Valerio.

Il sindaco Enrico Bertero ospite del Rotary Club

Acqui Terme. Il sindaco Enrico Bertero è stato ospite d'onore del Rotary Club Acqui Terme durante la serata conviviale svoltasi martedì 9 ottobre nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Alla presenza di un pubblico di rotariani e consorti qualificato, con ospiti tra cui il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta, Bertero ha tenuto una relazione sui problemi amministrativi di stretta attualità e difficili da gestire, in quanto i Comuni devono fare i conti con una situazione generale di non facile definizione e sicuramente preoccupante per molti aspetti.

A porgere il benvenuto al sindaco è stato il presidente del Rotary, Giorgio Borsino con il quale, al tavolo della presidenza, oltre all'illustre ospite Bertero, c'erano il past president Luca Lamanna ed il presidente eletto Gian Maria Bianchi.

"Mi sono trovato ad amministrare la città in un momento di massima crisi politica e finanziaria", ha premesso Bertero. Quindi è entrato in argomento parlando del "patto di stabilità", che Acqui Terme ha sempre rispettato. Il "patto" è inerente alle politiche di bilancio, e l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni locali costituisce il parametro principale da controllare. "L'amministrazione comunale riesce ad ottenere questo obiettivo primario senza mettere le mani in tasca al cittadino".

Parlando dell'attualissima e



contestatissima IMU, "con 2 o tre esercizi finanziari - ha riferito Bertero - il Comune potrà ottenere benefici". L'argomento maggiormente dibattuto dal sindaco è stato quello delle Terme Acqui Spa. "E la mia missione, per salvare le nostre terme è indispensabile che un privato venga ad investire nella nostra città. Già abbiamo avuto contatti con due società di grande interesse, con loro si è parlato di un acquisto o di una gestione per una ventina di anni". Bertero ha ricordato che un tempo la quantità azionaria del Comune nelle Terme era del 45 per cento circa. Oggi la proprietaria delle Terme è la Finpiemonte Partecipazioni, che controlla con il 79,90% di azioni ottenute dalla Regione Piemonte ed il Comune di Acqui Terme ne detiene il 16%.

Gli aumenti di capitale effettuati per coprire i debiti hanno ridotto la quota acquese nella società. Con ulteriori aumenti di capitale Acqui potrebbe ridurre ancora di molto la quota che detiene.

Per le Terme, ma sembra di sfogliare un libro dei sogni, sarebbe da registrare l'interesse di un privato che potrebbe, in alcuni anni e dopo adeguati investimenti e rivalorizzazioni, aumentare di alcune centinaia i dipendenti. Bertero ha citato anche il cambiamento del 75 per cento circa dei componenti il consiglio comunale, ha riferito sull'esito di manifestazioni riportate alle loro origini, tra cui la Mostra antologica preparata in 28 giorni che ha prodotto, in un mese circa di apertura, 601 ingressi. Tra le iniziative future, una è considerata

di grande rilievo: il concerto, a dicembre, della Berliner Philharmoniker. La scuola di cui se ne discute da molto tempo? "Si farà", ha sostenuto il sindaco il quale ha poi riferito di casi disperati registrati dall'assessorato socio-assistenziale con 5/6 famiglie sfrattate dalle case popolari (ATC) in quanto non pagavano l'affitto di 50 euro circa al mese. Per il Pip di regione Barbatto c'è l'interesse di un imprenditore che potrebbe investire in un'attività ed assumere un centinaio di dipendenti.

Tra le domande a Bertero, una che interessa tutta la popolazione, ed è di vitale importanza per la sanità acquese, l'ha proposta il primario dottor Piero Iacovone. Si tratta dell'intervento deciso dell'amministrazione comunale sull'ospedale acquese. "Ce lo stanno massacrando, deve essere un presidio che funziona". "Nel limite della legalità lo difenderò sino al massimo della mia possibilità", è stata la risposta di Bertero.

Al termine della serata il presidente Borsino ha consegnato al sindaco Bertero l'opera di un artista premiato alla Biennale internazionale per l'incisione. A questo punto, Giuseppe Avignolo ha chiesto l'intervento del sindaco per ottenere uno spazio adeguato per l'esposizione di migliaia di opere incise facenti parte di annali di attività delle Biennali, "la manifestazione più nota nel mondo".

C.R.

Nuova ambulanza alla Croce Bianca

Acqui Terme. Il parco mezzi della Pubblica assistenza Croce Bianca si arricchisce di una nuova unità mobile di soccorso avanzato. I festeggiamenti per l'arrivo della nuova ambulanza sono in calendario alle 10.30 di domenica 14 ottobre. L'appuntamento è presso la sede della Croce Bianca. Alle 11, nella chiesa parrocchiale di S.Francesco è in programma, dopo la messa, la benedizione del mezzo: seguirà una sfilata per le vie della città ed alle 12.30 un aperitivo da consumare nella bella sede sociale.

Il presidente della "Bianca", l'avvocato Edoardo Cassinelli, ha espresso grande soddisfazione per l'ottenimento da parte della pubblica assistenza acquese di un nuovo mezzo dotato di tecnologie all'avanguardia, dotato di nuovissima generazione e adeguato alle ultime tecniche mediche. La Croce Bianca di Acqui Terme, da sempre attenta alle necessità della propria utenza, con questa nuova ambulanza ad alto livello tecnologico, ha l'opportunità di offrire un efficace supporto e sostegno della salute dei pazienti. La Croce Bianca è una realtà che garantisce un importante servizio alla comunità. La cerimonia di inaugurazione di un nuovo mezzo, da aggiungere alle altre unità mobili in dotazione all'associazione della città termale e dell'acquese, assume quest'anno un significato particolare in quanto, tra l'altro, consente di progredire rispetto agli standard previsti per i servizi d'istituto e di muoversi al meglio attraverso il territorio del nostro Comune e dei comuni del comprensorio acquese. C'è anche l'auspicio che l'iniziativa contribuisca a sensibilizzare ulteriormente i cittadini perchè aiutino la Croce Bianca, e qualche realtà economica ed imprenditoriale possa stabilire per la nostra pubblica assistenza un aiuto sul fronte economico. Il sodalizio, inoltre, apprezza l'aiuto di chiunque s'impegni per il prossimo nel tempo libero, cioè giudica di notevolissimo interesse la collaborazione offerta dal volontariato. I volontari ricevono un'ampia formazione con contenuti formativi stabiliti dal legislatore, che può essere anche un arricchimento personale.

C.R.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero PRIMA RATA 60 GIORNI

La detrazione fiscale
passa dal 36% al **50%** FINO A GIUGNO 2013



NOVITÀ TINY Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



ATLANTA Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.



IRIS UP Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Organizzato dal Lions Club e dall'Int alle Nuove Terme

Importante convegno su sport e fisco



Acqui Terme. L'autorevolezza dei relatori, l'interesse costituito dall'argomento trattato e l'ottima strutturazione hanno posto il convegno di studio ed aggiornamento "Sport e Fisco" tra le iniziative di maggiore attualità oggi esistenti a livello nazionale. L'evento, organizzato dal Lions Club Acqui Terme Host in collaborazione con l'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) si è svolto nella mattinata di sabato 6 ottobre nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Il convegno aveva lo scopo di favorire la conoscenza della normativa fiscale e di rafforzare il rapporto di reciproca collaborazione tra Agenzia delle entrate e rappresentanti delle società sportive, specialmente dilettantistiche.

Infatti, i relatori hanno illustrato alla platea alcune tematiche di grande rilevanza per le società: tra le altre, la normativa fiscale, le regole per le sponsorizzazioni, le modalità dei compensi e la tracciabilità delle somme.

Sport e fisco, come ogni disciplina, hanno delle regole da seguire e nello sport, ad ogni livello, si tratta spesso di regole fondamentali.

Lo sport, specialmente quello dilettantistico, si è affermato come uno dei più ampi aspetti della Società civile e dei giovani, conseguentemente coinvolge molti e rilevanti aspetti economici. Quindi lo sport vuole oggi applicate norme gestionali predefinite a cui attersi, che vanno ben conosciute. Appunto su questa traccia i relatori hanno disegnato la geometria delle questioni in campo, muovendosi fra interpretazioni delle norme, casi controversi e aspetti connessi all'attività di verifica sulle società dilettantistiche. È stata l'esigenza per il mondo dello sport, spes-

sissimo alla ricerca di finanziamenti e razionalizzazioni organizzative, che ha ispirato Lions ed Int a creare il convegno.

I lavori sono stati aperti dal dottor Giuseppe Gola, promotore della giornata di studio con Riccardo Alemanno (presidente nazionale Int). Esattamente ad Alemanno è stato di spettanza presentare i relatori ed illustrare il tema della riunione. Cioè, come affermato dal presidente INT "trattare un argomento poco conosciuto per un binomio progetto sport e fisco, di cui se ne parla positivamente ad Acqui Terme".

È quindi intervenuto il presidente del Lions Maurizio Tacchella per il benvenuto agli ospiti e per confermare la positività della riunione che ha visto la partecipazione di tecnici e dirigenti di società sportive, dell'Agenzia delle entrate, di avvocati e commercialisti, e tra gli altri del nuovo comandante della Tenenza di Acqui Terme della Guardia di Finanza, Marco Cavalotto. L'assessore allo Sport e Turismo, Mirko Pizzorni, nel considerare la consistenza dell'iniziativa proposta dal Lions e dall'INT, ha ricordato la collaborazione avuta con il dottor Gola durante la parte organizzativa dell'evento. A seguire, il dottor Sebastiano Campisi, giudice sportivo di Genova, moderatore dell'evento, ha introdotto i lavori. Prima relatrice a prendere la parola è stata Katia Scarpa, avvocatessa di Milano, esperta in Diritto fiscale sportivo. Ha sostenuto che nel mondo dello sport le regole sono veramente poche, ci sono dal 2002 delle norme difficili, circolari rigide specialmente per imposte dirette, reddito non imponibile. L'avvocato Scarpa ha citato casi di società che sono incorse in controlli da parte dell'Agenzia delle entrate e si sono trovate di fronte a

contenziosi di notevole entità, ed in questo caso diventa importante conoscere come sono state costituite in quanto fiscalmente, nello statuto, è determinante il requisito dilettantistico altrimenti può essere considerata società a scopo di lucro finalizzata a curare gli interessi economici di un gruppo ristretto d'imprenditori/dirigenti, con responsabilità del presidente.

Durante la relazione si è parlato anche dei sodalizi sportivi iscritti nella voce palestre e fitness, invece che associazioni. Oggi, comunque si chiede al governo di fare qualcosa in più per tutelare le associazioni sportive vere e di tenere lontano dal mondo sportivo dilettantistico chi intende ingannare. Alemanno ha chiesto all'avvocato Scarpa situazioni delle persone che gestiscono le associazioni sportive. Risposta: "Quando le associazioni vengono sottoposte a controllo, il controllo avviene anche nella contabilità personale".

"È un mondo che sta cambiando, spesso la società sportiva si è trasformata in società economica, ogni club deve raggiungere una disciplina e una razionalità finanziaria" ha affermato l'avvocato Di Cinto, mentre l'avvocato Pier Filippo Capello ha riferito sui problemi dei diritti di immagine, sulle prestazioni occasionali extrasportive dell'atleta e della determinazione della residenza fiscale nello sport. La dottoressa Tiziana Pucciarmati, tributarista e consigliere nazionale INT ha discusso l'argomento della fiscalità e controlli delle associazioni sportive dilettantistiche e dell'importanza dei corretti adempimenti. Ha concluso i lavori l'avvocato Lucio Colantuoni dell'Università degli studi di Milano e direttore del Cento Studi Diritto Sport. **C.R.**

Un anticipo venerdì 5 ottobre

Serata lionistica su sport e fisco



Acqui Terme. Un incontro di introduzione con i relatori del convegno "Sport e Fisco" svolto sabato 6 ottobre, è avvenuto nella serata di venerdì 5 ottobre, durante una cena conviviale del Lions Club Acqui Terme Host svoltasi al Grand Hotel Nuove Terme. Si è trattato di una riunione che ha consentito al presidente Maurizio Tacchella di dare il benvenuto a personalità del mondo dello sport, legali e commercialisti, di conoscere in anteprima lo stato di sostenibilità economica dell'intero movimento sportivo nazionale concentrato nel tema della serata "Il denaro nello sport: opportunità e rischi per il movimento sportivo italiano". Le relazioni sul tema sono state affidate a due tra i maggiori esperti italiani della materia: il prof Lucio Colantuoni e l'avv. Cesare Di Cinto. Per l'occasione è da registrare una notevole presenza di Lions acquisi e di ospiti, tra cui il presidente INT Riccardo Alemanno, collaboratore con il dottor Giuseppe Gola del convegno su "Sport e Fisco". Il valore dei due relatori, espressa nelle relazioni, nasce dalla loro vasta esperienza giuridico-sportiva. Lucio Colantuoni è infatti docente di Diritto Sportivo presso l'Università di Milano ed è curatore di un corso master giuridico dedicato, è membro del tribunale arbitrale sportivo internazionale di Lodi e della Commissione Disciplinare Nazionale Gioco Calcio (lega A e B). Il Dott. Cesare Di Cinto è esperto in giustizia sportiva e diritto aziendale. Già arbitro federale, è referente di management per il C.O.N.I. e ad oggi membro del consiglio d'amministrazione della gloriosa società "Novara Calcio". Dalle loro relazioni se ne trae come nel corso degli anni lo sport si sia trasformato da puro fenomeno formativo, agonistico e salutistico in una più ampia dimensione socio-economica. Rappresentando infatti una sorta di "linguaggio universale", la penetrazione internazionale del fenomeno è diventata enorme. Solo per dare un esempio vi sono federazioni internazionali di alcune discipline sportive (pallavolo e pallacanestro) a cui aderiscono circa 220 paesi, più delle Nazioni Unite che hanno 193 stati membri. I dati relativi al nostro Paese sono altrettanto ampi. In Italia le società sportive occupano il 2° posto tra le

strutture ricettive di aggregazione con circa 110.000 punti di offerta. Secondo dati Nomisma e CONI, lo sport in Italia vale oggi 30/33 miliardi di euro, pari a circa il 2% del PIL nazionale, e rappresenta la 5ª attività economica nazionale.

Il ritorno fiscale all'Erario di questa massa di denaro è pari ad 1 miliardo di Euro. Proprio tenendo conto di questa rilevanza fiscale, il Lions Club Acqui Terme Host e l'I.N.T. hanno voluto organizzare il convegno di studio di sabato 6 ottobre, per professionisti e società sportive acquisi. L'80% del fatturato sportivo è legato ai consumi delle famiglie, il resto si divide tra investimenti e consumi pubblici e privati ed export. Ma come si finanzia lo sport in Italia? Nello sport professionistico grazie ai ricchi diritti televisivi offerti dai grandi network. Lo sport, ed il calcio in particolare, stanno così trasformandosi in "spettacolo", vendibile al mezzo televisivo internazionale. Le sponsorizzazioni sono un altro importante canale di finanziamento soprattutto per certe discipline quali il ciclismo, il basket e la pallavolo. Una fonte potenziale di risorse è e sarà in futuro fornita dalla riconsiderazione dell'impiantistica sportiva. Il migliore esempio in Italia resta lo "Stadio Juventus", ma altre società si stanno muovendo. Altri aspetti, come la gestione dell'immagine degli atleti, possono creare ulteriori opportunità per lo sport. L'anno 2013, in Italia, sarà di certo quello della svolta, sia perché verranno a compimento progetti legislativi più appropriati giacenti in Parlamento, sia perché con l'inizio del nuovo quadriennio olimpico, tutte le federazioni sportive rinnoveranno i loro vertici, a cui si si augura verranno eletti quadri dirigenziali più consapevoli.

Una serata, dunque, di grande interesse per tutti i Lions che, sul territorio, da sempre sostengono lo spirito dello sport dilettantistico. **C.R.**

Primi incontri effettuati il 18 settembre

Iniziata l'attività dell'organismo di mediazione

Acqui Terme. L'organismo di mediazione dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, (iscritto al n. 838 del registro istituito presso il ministro della giustizia), costituito lo scorso dicembre 2011 e divenuto operativo il 2 luglio di quest'anno, ha iniziato l'attività.

Lo scorso 18 settembre si sono svolti nel tribunale locale i primi due incontri di mediazione tenuti dal mediatore avv. Maria Vittoria Buffa, alla presenza ai fini del tirocinio dei mediatori avv. Silvia Camiciotti e avv. Renato Dabormida e dal mediatore avv. Giovanni Brignano, alla presenza ai fini del tirocinio dei mediatori avv. Marina Icardi e avv. Maria Vittoria Buffa.

Gli incontri sono proseguiti il giorno successivo con il mediatore avv. Silvia Camiciotti alla presenza ai fini del tirocinio dei mediatori avv. Carlo De Lorenzi e avv. Giovanna Guerrina ed il giorno 3 ottobre con il mediatore avv. Renato Dabormida alla presenza ai fini del tirocinio dei mediatori avv. Monica Oreggia ed avv. Paola Murialdi.

I prossimi procedimenti verranno quali Mediatori quanti dei 13 non sono ancora stati nominati, secondo una rigorosa automatica turnazione, modificabile solo per motivi di incompatibilità o per originaria specifica scelta settoriale del Mediatore.

L'attività di segreteria dell'organismo è svolta dall'avv. Rodolfo Pace, quale Presidente del Consiglio Direttivo a ciò delegato dal Presidente dell'Ordine avv. Piero Piroddi e quale coordinatore dell'attività, coadiuvato dall'avv. Stefano Palladino, segretario -consigliere e dall'avv. Annalisa Righini, consigliere.

Fanno parte del Consiglio Direttivo anche l'avv. Domenico Cannata e l'avv. Giovanna Balestrino di Nizza Monferrato.

Ogni informazione può essere acquisita tramite la con-

sultazione del sito dell'Ordine (www.ordineavvocatiacquiterme.it) oppure allo sportello della segreteria, presso la sala avvocati, nel Tribunale, Piazza San Guido n.2, piano primo, tutti i lunedì dalle ore 9 alle ore 10, oltre che ai numeri telefonici 0144 55988 (Avv. Pace), 0144 55241 (Avv. Palladino), 0144441145 (Avv. Righini).

Si ricorda che la mediazione (introdotta con dlgs. 28/2010) è obbligatoria per le seguenti materie: condominio, diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione dei veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi bancari e finanziari.

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.

Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

• Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico • Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità
acqui@bmcOLOR.it serravalle@bmcOLOR.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793



sikkens

MaxMeyer

OIKOS

Giorgio Grassano



Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

Viaggio nella scuola acquese (quinta parte)

Valeria Alemanni vicaria media Bella

Acqui Terme. Anche in questo numero prosegue l'inchiesta negli istituti acquesi che, da poche settimane, hanno inaugurato le attività dell'anno scolastico 2012/13.

Dopo le interviste alle dirigenti di Primo e Secondo Circolo, e i colloqui con i presidi di "Torre" e "Parodi", è la vicaria prof.ssa Valeria Alemanni (ma avremmo voluto salutare anche il dirigente reggente Roberto Cresta: la mattina di martedì 9 ottobre era inizialmente prevista anche la sua presenza presso la sede di via Marenco) a illustrarci la situazione della Scuola Media "Bella".

Iniziamo dalla domanda più scontata: perché, per il terzo anno, una scuola grande come questa è in reggenza?

"Per quella che potremmo definire una anomalia tutta italiana: CTP (il centro che istituisce corsi per gli adulti stranieri, che vede Acqui sede centrale, da cui dipendono Novi, Ovada e Tortona; sul territorio acquese, ricordiamolo, attività scolastiche sono attivate anche ad Alice Belcolle) e la media intitolata a Giuseppe Bella (con le nove sezioni; per 27 classi distribuite in città tra i locali della caserma e la sede), insieme accolgono un numero di circa 1200 alunni totali. Sono due autonomie formali. Non si può parlare di "accorpamento", ma di "gemellaggio" sì. Vero che per poche unità la "Bella" risulta essere lievemente sottodimensionata rispetto alla soglia dei 600 alunni: di qui il motivo di una reggenza, che - se andiamo a ben vedere - si basa tanto su una rigidità matematica, quanto su una forzatura logica (se si pensa a "Bella" & CTP)... Ma non è tutto: anche il Dirigente dei Servizi di Segreteria [che è la dott.ssa Ginetta Pareto] è in "comproprietà" con il Primo Circolo".

Facile dedurre una forte dedizione del corpo insegnante in questi anni, faticosi, e specialmente per quello staff che ha dovuto lavorare con i "presidi reggenti". Essi, per ovvi motivi, hanno potuto assicurare un tempo di presenza necessariamente limitato "dal doppio lavoro"...

"Verissimo: questo ha comportato, per noi docenti, una assunzione di responsabilità ancora maggiore.

Il corpo insegnante, inalterato nell'organico (le riduzioni han riguardato però personale ATA e segreteria) si è prefisso, in modo prioritario, di potenziare l'Offerta Formativa della "Bella". Soprattutto abbiamo cercato di lavorare su due direttrici. Da un lato la valorizzazione delle eccellenze; dall'altro il recupero".



Su cosa puntate per meglio qualificare i migliori allievi?

"Innanzitutto sulle lingue, con le certificazioni A2 Ket (Inglese) e A1 Dele (Spagnolo: seconda lingua in cinque sezioni) e A1 Delf (Francese: seconda lingua in altre quattro). Senza contare di un progetto di assistente con un insegnante madre lingua inglese..."

Poi ci sono, per tutti i ragazzi, le possibilità di assistere al teatro in lingua; è attivo un laboratorio teatrale (che ha contribuito pochi giorni fa alla riuscita della festa dei nonni); ben otto son diventati gli strumenti che è possibile studiare nell'indirizzo musicale (e poi c'è il coro, e anche l'orchestra).

Anche la dotazione tecnica digitale cresce: una LIM per sezione, con cui è più facile anche coinvolgere i ragazzi nelle attività "creative" come quelle del giornalino. Poi ecco le Olimpiadi in varie discipline, le collaborazioni con librerie cittadine e biblioteca..."

E per il recupero?
"Si parte con l'attenzione per chi studia con maggiori difficoltà a causa della dislessia, per chi ha esigenze educative speciali, cercando di facilitare l'apprendimento dei diversamente abili. Ma frequenti sono i momenti dedicati al rinforzo, alle lacune non del tutto colmate: è successo proprio in questa fase iniziale d'anno; i ragazzi di classe II e III hanno lavorato a fondo su Matematica, Italiano e Inglese..."

Esistono protocolli per i giovani stranieri con obiettivi di base Alfa1 e Alfa2 (anche se tante ore, prima destinate ai mediatori culturali - ora dipendono dall'ISRAL - son state purtroppo tagliate...).

Particolarmente interessante è il progetto dei Laboratori Scuola Formazione attivato con Enaip e Regione, che dà modo ai pluri ripetenti e ad alcuni alunni stranieri (sono i soggetti a maggiore rischio di dispersione) di pervenire al momento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (il vecchio esame di terza media) attraverso un cammino

più coinvolgente, che prevede, da gennaio a maggio, una frequenza scolastica articolata, in parte "tradizionale" con la classe, e in parte "professionalizzante", presso l'istituto alberghiero o l'ENAIIP. E, dunque, anche l'esame risulta aderente al percorso..."

L'esame di Stato "di primo livello" è fondamentale anche per gli adulti del CTP...

"Il titolo è importante per chi vuole conseguire un successivo diploma, spesso di Operatore Socio Sanitario: ma ovviamente i corsi del CTP (mattinieri, pomeridiani, preserali e serali) prevedono diverse utenze. Ci sono adulti Armeni, Ceceni, Nigeriani e Sudanesi... di tutto il mondo che imparano la lingua da zero; ogni due mesi, in collaborazione con la Prefettura, da noi si tengono gli esami per l'attestazione delle competenze A2; su richiesta possono essere attivati (e qui la collaborazione è con le Università per stranieri di Pisa e Perugia) corsi per il rilascio delle certificazioni B1 Celi e B2 Cils; senza contare poi i diplomi che si possono conseguire nell'ambito del Progetto Polis..."

In effetti è difficile credere...

"... che per queste complessità non ci sia una scuola del tutto autonoma, con un responsabile che a ciò possa dedicarsi a tempo pieno".

A cura di G.Sa

Organizzata dal British Institute

Mostra "All you need is Love"

Acqui Terme. Sabato 6 ottobre alle ore 17 nella sala mostra di Palazzo Robellini ad Acqui Terme con un rinfresco generosamente offerto dai genitori dei giovani artisti ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra "All you need is Love" organizzata dal British Institute di Acqui Terme. La mostra presenta i lavori dei ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'acquese proponendo le loro interpretazioni sul tema dell'amore. Ai ragazzi è stato richiesto di presentare una fotografia, un disegno o un altro elaborato grafico con allegato un commento in lingua inglese di massimo 30 parole oppure un breve testo di prosa o poesia di massimo 500 parole, rigorosamente in lingua inglese.

All'inaugurazione era presente anche l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme dott.ssa Fiorenza Salamano che è rimasta molto colpita dall'impegno con il quale i ragazzi hanno aderito all'iniziativa e dalla qualità dei lavori esposti.

Nel corso dell'inaugurazione sono stati proclamati i vincitori che saranno premiati nella Sala Congressi di Palazzo Robellini sabato 13 ottobre alle ore 17.

Ecco l'elenco dei vincitori:
Primo premio pari merito Scuola Secondaria di primo grado:

Claudia Bellè (Istituto S. Spi-



rito)

Andrea Benanno e Alessio Tagliero (Scuola Media "Bella") che hanno presentato un lavoro in coppia

Primo premio pari merito Scuola Secondaria di secondo grado:

Federica Massobrio (Istituto d'arte "J. Ottolenghi")

Marco Castelnuovo (Istituto d'arte "J. Ottolenghi")

Primo Premio Commissione Linguistica:

Alessandro Ravazzano (Liceo Scientifico "G. Parodi")

Premio Speciale della Commissione:

Serena Volpe (Scuola Media "Bella")

La Commissione Artistica ha inoltre ritenuto di assegnare un attestato di merito a: Giada Lorence, Eleonora Santì, Silvia Cicciù, Monica Bassi, Veroni-

ca Carlini, Elena Nervi e Lucia Piana dell'Istituto d'arte "J. Ottolenghi"

Durante tutta la durata della mostra il pubblico avrà la possibilità di votare il lavoro che ritiene migliore ed eleggere così il vincitore del premio per "Giuria Popolare".

Centro d'ascolto

Acqui Terme. Il Centro d'ascolto Acqui Terme onlus ringrazia la signora Augusta e la famiglia Soza per i mobili regalati, che sono serviti ad arredare l'appartamento di una giovane famiglia alla quale mancherebbe ancora la lavatrice. Il Centro d'ascolto sta cercando un congelatore dove poter conservare il pane che viene regalato al Centro.



RADDOPPIA

NUOVO PUNTO VENDITA

L'ERBOLARIO ERBAMEA

INAUGURAZIONE

domenica 14 ottobre

dalle ore 16

in CORSO ITALIA 69

ACQUI TERME

Stefania, Laura e Graziella

VI ASPETTANO

Acqui Terme - Corso Dante, 25 - Corso Italia, 69

Tel. 0144 323330

Aiutiamoci a vivere in gita a Genova

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme comunica che sta organizzando una gita per il giorno 21 ottobre nell'ambito di un Progetto approvato e sostenuto dalla Provincia di Alessandria denominato "Svaghiamoci un po'". La giornata prevede la partenza da Acqui Terme intorno alle 7,45 circa con visita all'Acquario (facoltativo) e successivamente pranzo presso il Ristorante "La Torchia" di Genova Nervi. Chiunque volesse partecipare può telefonare ai seguenti numeri: 338/3864466 oppure 334/8781438.

il



Moncalvo

ristorante

Abbazia Santa Maria

Acqui Terme

Piazza Duomo, 6

Parcheggio via Barone, 1

Tel. 0144 356928

333 5088214

CAMPAMAR

di Marco Campazzo

- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici ■ piccoli lavori edili ■ sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets

Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com



Tutti i gruppi consiliari sono concordi

Falda dell'acquedotto da salvaguardare

Acqui Terme. Nell'annunciare una specifica mozione per il prossimo consiglio comunale, i consiglieri comunali del centro-sinistra acquese, Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio, segnalano nuovamente l'importanza della salvaguardia dell'acqua, bene comune.

«Riteniamo doveroso sottolineare la necessità di continuare l'impegno per mettere in sicurezza i siti strategici che garantiscono l'acqua per gli usi alimentari. Ci riferiamo in particolare al progetto di una discarica di rifiuti a monte dei pozzi dell'acquedotto che alimenta numerosi paesi della bassa val Bormida, tra cui Acqui e Rivalta. Come i cittadini ricorderanno abbiamo sostenuto l'iniziativa dei sindaci della zona che hanno espresso la netta contrarietà ad autorizzare tale impianto. Riteniamo che l'intera cittadinanza debba essere sensibilizzata al problema che riguarda da vicino il futuro della risorsa naturale più preziosa, che nel caso specifico tocca una falda acquifera di particolare importanza, per l'ampiezza della riserva e la qualità dell'acqua (in grado di servire potenzialmente circa 200.000 abitanti). Il progetto di discarica rischia infatti di introdurre nel sistema di riserva e approvvigionamento idrico il rischio di inquinamento, data la vicinanza tra l'area della progettata discarica e la falda sotterranea. Non si tratta di timori infondati ma di valutazioni confermate da esperti nel campo idrico-geologico, anche in considerazione del fatto che l'ampiezza della discarica prevista si somma alla possibile destinazione per rifiuti speciali.

Per questo chiediamo che il Comune di Acqui, il più importante della zona e quello che attualmente maggiormente beneficia dell'acqua proveniente dai pozzi di Predosa, di concerto con gli altri comuni del territorio assuma una forte iniziativa sia rispetto al comune di Sezzadio (sotto la cui giurisdizione rientra la zona del progetto), sia rispetto alle autorità provinciale e regionali. In particolare occorre sviluppare la sensibilizzazione presso i cittadini e organizzare un convegno pubblico con amministratori e tecnici provinciali e

regionali, per un momento di confronto e di chiarificazione, che dia seguito all'iniziativa dei sindaci e alla interrogazione in consiglio provinciale proposta dal sindaco di Rivalta.

Obiettivo è appunto quello di precisare su scala regionale, cui spetta la competenza in materia, la messa in sicurezza dei siti strategici come nel caso della falda sotterranea dell'alessandrino, così anche da evitare in futuro altri casi come quello in corso. Va considerato che esistono già i presupposti per una tale scelta; in particolare possiamo segnalare due articoli del Piano Territoriale Regionale: all'art. 37 si prevede che "nelle zone di ricarica delle falde i Piani regolatori comunali dovranno escludere la possibilità di localizzazione di attività produttive incluse nell'elenco delle industrie insalubri" (e certo una discarica di rifiuti speciali si può configurare in tal senso). Nell'art. 38 dello stesso testo vi è già uno specifico riferimento alla Valle Bormida, quale area "ambientalmente critica", ad elevato degrado che richiede

"interventi di recupero ambientale e geologico, con risanamento delle acque e del suolo"; in sostanza un territorio già provato dall'inquinamento che non può correre ulteriori rischi.

Ovviamente non si tratta di impedire la costruzione di una discarica ma di valutarne con la dovuta attenzione la collocazione in una zona idonea, così che non possa costituire pericoli per la salvaguardia dell'acqua e della salute. Si tratta di un dovere verso la natura e verso le future generazioni, per le quali abbiamo l'obbligo di conservare i beni essenziali come l'acqua, impiegando tutta la prudenza necessaria nell'autorizzare impianti di smaltimento rifiuti o altre attività economiche.

Un primo passo significativo nella direzione da noi indicata si è registrato nell'incontro svoltosi lunedì scorso presso il comune di Acqui tra i capigruppo del Consiglio Comunale, che hanno convenuto sulla proposta, per cui auspichiamo una iniziativa unitaria sia a livello comunale che del circondario».

Attività Oami

Ringraziamenti - L'OAMI (Opera assistenza malati impediti, che gestisce ad Acqui un centro diurno e due case famiglia per persone diversamente abili) ringrazia i numerosi benefattori che, con denaro, generi alimentari o altri oggetti, manifestano la loro vicinanza all'ente e la loro solidarietà con le persone che vi sono ospitate. In particolare: il bar Centro di Morsasco per il dono di generi alimentari; la scuola elementare dei Bagni per il dono di libri e testi didattici; il sig. Bernascone per il dono di dolci e abbigliamento; e il sig. Vittorio per il dono di frutta.

Messa di suffragio per mons. Nardi - Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte di mons. Enrico Nardi, il sacerdote fiorentino che più di cinquant'anni fa ha fondato l'OAMI, nella cappella del Centro S. Giuseppe al Castello, mercoledì 17 ottobre alle ore 11 sarà celebrata una S. Messa di suffragio. Sono invitati i volontari che prestano servizio nelle case famiglia acquesi e gli amici dell'ente.

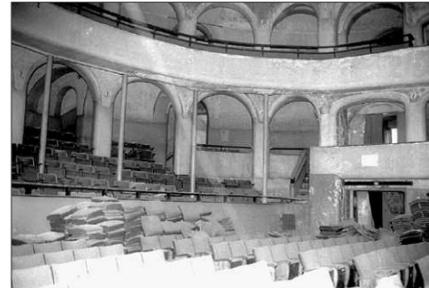
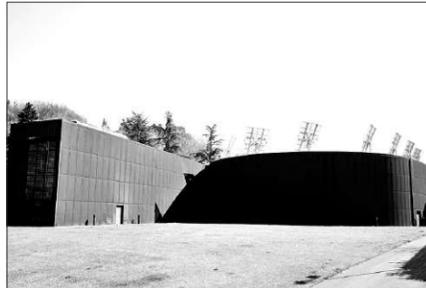
Corsi di pittura al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Mario Ferrari organizza anche quest'anno corsi di pittura ad olio e pittura ad acquerello. Le lezioni, raggiunti un numero adeguato di iscritti, si terranno dal prossimo mese di novembre presso la sede del Circolo in Acqui Terme, via XX Settembre 10. Ogni corso è strutturato in 10 lezioni serali, con scadenza settimanale, della durata di 2 ore ciascuna. La data d'inizio e gli orari saranno concordati mediando tra le esigenze dei docenti e dei partecipanti. Le iscrizioni sono aperte a tutti, anche ai non soci del Circolo.

Chi fosse interessato a uno o entrambi i corsi, potrà iscriversi o ricevere informazioni più dettagliate telefonando ai n° 014457990 oppure 3477550797.

Una struttura che sino ad ora non è servita

Dal Palacongressi al Palaconcerti?



Acqui Terme. Poteva essere l'avverarsi di un sogno.

Era il febbraio del 1970. Era il 1970 quando un sodalizio cittadino richiedeva al Comune (sindaco era Antonietta Barisone) la costruzione di un Auditorium.

«...rivolgiamo un appello caloroso all'amministrazione civica affinché si prenda carico di questo problema, e utilizzando leggi regionali e dello Stato, all'uopo emanate, voglia richiedere un adeguato contributo per la realizzazione dell'opera che sarebbe onore e vanto per la nostra città».

Così l'articolo (riportato senza indicazioni, ma la testata dovrebbe essere "L'Ancora", a firma di Luigi Capelli, nel libro che Mons. Galliano diede alle stampe per festeggiare nel 1989 i centocinquanta anni del Corpo Bandistico Acquese).

E dire che nel 1970 era ancora attivo il "Teatro Garibaldi" (che ora non c'è più).

Tiene sempre banco, anno dopo anno (meglio: decennio dopo decennio) il problema degli spazi musicali mancanti.

Vecchia questione e mai risolta. Che sta a cuore ad associazioni, a musicisti, agli appassionati. Ma poi anche a chi fa cultura, agli albergatori, ai curandi.

Alla fine si potrebbe dire di una Città presa lungamente in giro - e senza ritegno - dalla Politica. E qui il colore non conta: o meglio i colori delle giunte sono stati tanti, ma poi, alla fine, sul tema tutti si sono distinti ora per "una mancanza di idee", ora per una miopia "distrazione", talora motivata da derive "poco artistiche", e assai più edil-speculative.

Curiosa l'idea di costruire il Teatro Aperto di "Piazza Conciliazione" addosso ad un'area

archeologica che sarebbe andata - in coerenza con un originario progetto - a completare il Museo del Castello.

Curiosa l'idea di abbattere un teatro d'interesse storico come il "Garibaldi" quando, vicino a noi, tra Novi e Valenza, altre amministrazioni provvedevano al recupero di analoghe strutture.

Curioso che la promessa sala musicale, da collocare alla sommità del parcheggio, si sia trasformata in inadempimento.

Ora dopo, l'ipotesi - un'idea della torrida estate - legata alla "migrazione" del "Verdi" nel cortile delle carceri, e l'evidente insufficienza acustica del Movicentro (pienamente dimostrata dall'ultima edizione di *Corisette*), una ulteriore "trouvaile": la conversione del PalaCongressi in Auditorium.

Chi pensava al concerto inaugurale di Ornella Vanoni quale evento eccezionale si è dunque sbagliato.

Insonnolito da tanti mesi di completa inattività congressuale, utilizzato in forma saltuaria per alcune manifestazioni sportive, il PalaCongressi (ancora allo stato di hangar aeroportuale) diventa area per ben altre vocazioni.

La stagione Jazz, di cui si è riferito nel passato numero del giornale, e di cui si dice anche in questo, ricca di grandi nomi, è indizio di un deciso cambio di rotta.

Ma che si manifesta nel segno della improvvisazione.

Perché un conto è costruire con una finalità ben chiara. E un altro conto "edificare" per obiettivi opposti, progettualemente, per fini stabiliti.

E, allora, che farsene della rampa monumentale che porta ad un'area sopraelevata della sala principale? Ci son

tanti di quei metri quadrati (se disposti in altro modo) che poteva uscire o una Pinacoteca Comunale (che non abbiamo, ovvio...) o un plesso di una scuola superiore...

E, se davvero si fosse pensato alla musica, da subito non era il caso di costruire una mega casa da "orchestra sinfonica", ma semplicemente una bella sala polifunzionale da 300/400 posti, con ampio palco, ricca magari di quel cileglio canadese che riscalda l'Auditorium del Lingotto.

Per fortuna, alla fine, ad Acqui (ma anche ad Alessandria) ci son le chiese.

La cattedrale di Alessandria supplisce - per alcuni grandi eventi (cfr. l'ultima edizione del Concorso di Chitarra classica) all'indisponibilità, e chissà ancora per quanto tempo, del Comunale.

La Chiesa di San Francesco (prioritariamente, per le sue qualità acustiche) e le altre parrocchiali, da noi, hanno assolto a tale funzione. E continueranno a svolgerla.

Per l'ex?) CentroCongressi la domanda è doppia.

Cosa fargli fare "da grande"?

Dove trovare nuovi soldi per una riconversione?

G.Sa.

Smarrito cagnolino

Acqui Terme. Giovedì mattina 4 ottobre, ad Acqui Terme, è stato smarrito nei pressi della piazza Addolorata un cagnolino marroncino di nome Charlie, con collare rosso. Proprietaria disperata offre mancia competente. Tel. 339 1499887.

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ

Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI
Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE PIEMONTE
Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071

VENDESI APPARTAMENTI
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Quando i cittadini si interessano del decoro urbano

Quell'area mercatale sarà rivalutata?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Area mercatale? Così è scritto sul cartello posto in piazza Maggiorino Ferraris (quella di fronte al Galassia) che vieta il parcheggio nei giorni di martedì e venerdì "giorni di mercato".

Di fatto, e detto con un po' di ironia, gli acquisti hanno qui un'area polivalente.

In ordine di impegno dell'area elenco: parcheggio; gioco di bocce libero (sento dire che nel passato si effettuavano scommesse e spero solo nel passato); area di socializzazione per gli spettatori delle bocce; area di mercato due mattine alla settimana; mercato un sabato al mese per alimenti biologici; area di bivacco la sera (per gruppi che, mi dicono, rifornendosi dai contenitori dei rifiuti del Galassia entrando nella zona retrostante dopo aver scavalcato la recinzione, diciamo recuperano le confezioni scadute che vengono messe nei rifiuti); pista da gincana automobilistica (con disponibilità di zona sterrata atta alla prova di derapate rocambolesche); area di ritrovo e sollazzo mondanò alla sera (da parte di gruppi di giovani con discoteca all'aperto senza evasione di imposta SIAE perché la musica tipo discoteca è prodotta da autoradio); zone multiple adibite a "Vespasiano" (per chi non conosce il termine è il "pisciatoio" inventato dagli antichi romani, gli stessi romani le cui aree archeologiche affiorano ad Acqui ogni volta che si fa uno scavo); zona di passeggiata per i cani che devono evacuare (cani degli abitanti della zona e di quelli che arrivano con l'auto non so da dove, aprono il bagagliaio, fanno scendere il cagnolino e appena evacuato lo ricaricano e se ne vanno); zona di scarica di sedie e simili, panche tipo arredo urbano rotte, specchiere e altri rifiuti; zona meccanici fai da te per il cambio olio-motore (in quanto qualche chiazza di olio bruciato fra le altre scure non viene notata).

Quanto sopra è una valutazione oggettiva anche se provocatoria con lo scopo di attirare la curiosità e poi chiedervi di continuare nella lettura di queste righe. Obiettivo è "non considerare il passato" ma cercare di cambiare determinate situazioni difficili per chi abita in zona.

Dopo quanto scritto e tre foto gentilmente pubblicatemi da questo giornale con l'uscita del 2 settembre scorso ho chiesto di parlare col Sindaco.

Il 13 settembre, giorno dell'appuntamento, il Sindaco ha avuto un impegno ed ho descritto le problematiche che intendeva presentare alla dott.ssa Cimmino che ha dato la sua disponibilità ad ascoltare.

Brevemente relazione: del sottopasso alla ferrovia di via Crenna cosa se ne farà visto gli anni che è in gestazione, i costi che sono ultra lievitati, le difficoltà tecniche di realizzazione dovute all'interferenza dello scarico delle acque della collina, il danno economico delle attività ed il ridotto valore delle abitazioni che saranno coinvolte da questa realizzazione, e ancora le assicurazioni di non so quali politici e di che parte che il sottopasso è opera morta?

Risposta: si farà perché è un'opera necessaria alla città ed è inserita nel "programma elettorale del Sindaco".

Quando? Nel più breve tempo possibile compatibilmente con gli atti amministrativi in corso.

Segnalo l'agitazione di un rilevante numero di cittadini particolarmente interessati e danneggiati da quest'opera pronti alla protesta.

Essendo di pubblica utilità per tutta la città ed esigenze di altra parte di popolazione, ci saranno molti più cittadini che



richiedono che l'opera sia realizzata.

Sistemazione della piazza del mercato.

Non è prevista la sistemazione della pavimentazione della piazza del mercato per la "consuetudine" del gioco delle bocce.

Il degrado prodotto dal comportamento di gruppi di persone il più delle volte extracomunitari (anche perché hanno nel loro paese queste abitudini e non si adeguano al nostro tipo di comportamento)

È risolvibile con controlli delle forze dell'ordine.

Per quanto riguarda per così dire l'attuale arredo urbano?

Potrebbe essere preso in considerazione mettere arredi fissi idonei.

Per la polvere sollevata dalle macchine che vanno a forte velocità sullo sterrato, gimcane, derapate?

È risolvibile con una appropriata pianificazione della circolazione.

La polvere dannosa per gli spettatori, giocatori di bocce e per i passanti?

Le soluzioni sulla circolazione dovrebbero risolvere il problema.

Ringrazio la dott.ssa Cimmino capo della segreteria del Sindaco per la concretezza delle risposte fornite, non in "politichese", e che apprezzo indipendentemente dal dividerle o meno.

Mentre stavo per riferire tramite L'Ancora di questo colloquio ricevo appuntamento col Sindaco che mi incontra venerdì scorso 5 ottobre.

Per non fargli perdere tempo, avendone preso appunti, rivedo con lui le risposte avute dalla dott.ssa Cimmino.

Riassumo quanto si è detto: Il sottopasso cui aggiungo il pericolo di avviare un'opera che, se lievitasse nei costi anche per reali cause tecniche motivate, date le finanze superstringate di tutti gli Enti Pubblici, finirebbe per rimanere incompiuta con tutti i maggiori disagi conseguenti.

Il Sindaco mi risponde che è stata fatta una valutazione accurata delle difficoltà tecniche individuando il modo di superarle, una valutazione dei costi aggiornata, il tutto avvalendosi della collaborazione dell'assessore Ing. Branda che dispone delle appropriate capacità tecniche accompagnate da lunga esperienza.

Il costo indicativo massimo è individuato e la copertura mi comunica essere in parte presente e garantita dalla fidejussione bancaria (quindi certa) proveniente dall'impegno di realizzazione di opere di urbanizzazione dovuto per la co-

struzione di fabbricati completati o in via di completamento; la parte mancante si dovrebbe ottenere dai proventi di oneri di urbanizzazione per costruzioni nella zona circostante le cui trattative sono in corso di perfezionamento.

Quando? Mi dice che, avendo l'abitudine a darsi dei tempi, entro fine anno (questo anno 2012) porterà a termine la valutazione di tre opere incompiute per poterle definire entro primavera 2013 fra queste anche il sottopasso.

Nel caso si realizzino le condizioni, per quanto riguarda piazza Maggiorino Ferraris, ci potrebbe stare anche la soluzione di ricreare la stessa identica zona di gioco bocce con sterrato, arredi (ed anche un servizio igienico) nell'area di intervento dall'altra parte del Condominio Diamante, a 35 metri di distanza da dove è adesso e mantenere così questa particolare consuetudine di tanti appassionati.

Il sindaco mette su un foglio, con la perizia che gli è propria per la sua attività di lavoro, uno schizzo che conferma quanto detto sopra e cosa importante che ho capito bene.

Non esprimo le cifre che sono state enumerate perché non lo ritengo opportuno e mi scuso con chi legge.

Il degrado della piazza.

Per la viabilità ed i problemi conseguenti non si è parlato (credo perché le soluzioni le ha già indicate la Dott.ssa Cimmino).

Per le cause di odore causato dall'inciviltà di alcuni frequentanti serali, mi dice che andrà a rendersi conto e si adatteranno delle soluzioni per porvi termine. Sottolineo, ha detto che passerà a vedere per rendersi conto.

Le telecamere di sorveglianza richieste da più persone e per le quali è in atto una raccolta di firme promossa alcuni condomini della zona è una soluzione fattibile e sarebbe un deterrente per molti fatti.

Per gli arredi chiedo di vedere con altri cittadini in Economato se vi sono arredi depositati utilizzabili, chiederò all'impresa edile che sta terminando il condominio Diamante di posarli con i plinti di ancoraggio al terreno senza spesa per il comune.

Chiedo anche di porre dei cestini per rifiuti dove, oltre alle cartacce, bottigliette, lattine di olio cambiato nel motore dell'auto, si possano posare i sacchetti delle feci dei cani che, raccolte dai loro proprietari, sicuramente persone con senso civico, non sanno dove metterle in quanto non ci sono

contenitori in vista (qualcuno, ho visto, le aggancia alla maniglia della biblioteca civica come provocazione o forse per augurare "buona fortuna?").

Ho chiesto la possibilità di porre dei cartelli, senza elencazione di multe, ma di invito agli accompagnatori dei cani per sensibilizzare le persone ad un comportamento civico adeguato.

Per quanto riguarda le tre cose richiamate sopra il Sindaco acconsente di buon grado e mi dà comunicazione che, dovendo passare nel pomeriggio all'Economato darà disposizioni al riguardo all'ufficio preposto.

Conclusione: il Sindaco si è fatto carico di risolvere i problemi di questa zona partendo da quelli di minore impegno finanziario.

Io ci credo. Vedremo i fatti che, se L'Ancora me lo permetterà valuteremo verso fine anno.

I promemoria di ogni incontro, richiesta e risposta sono disponibili a tutti chiedendolo all'e-mail carnerop@fastwebnet.it o presso il Bar Diamante dove ogni giorno passo.

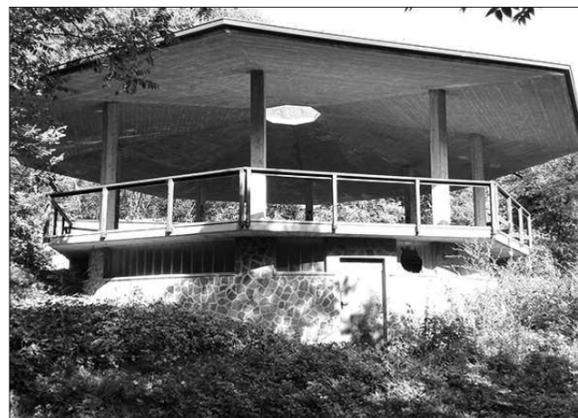
Grazie a L'Ancora per il servizio di informazione costruttiva utile alla città.

Grazie anche a chi contribuisce con diligenza alla pulizia della piazza e mi riferisco agli operatori della Econet che operano nella zona».

Piero Carnero

Una segnalazione dell'IdV

La fonte Franca spreco di denaro



Acqui Terme. Una segnalazione dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Tante amministrazioni si sono succedute alla guida di Acqui (Lega, FI, PDL,...) ma nessuna, in questi anni, ha dimostrato interesse per l'Acqua Franca. Si tratta di una struttura, costruita con fondi pubblici, che avrebbe dovuto valorizzare la fonte termale in questione. Invece, tra incuria, vegetazione e vandalismo, quello che avrebbe potuto essere un motivo di interesse turistico è diventato, semplicemente, un ulteriore esempio di spreco del denaro dei cittadini e di amministrazione poco attenta alla gestione del-



l'esistente. In allegato alla presente alcune foto, scattate a settembre, proprio all'Acqua Franca, Borgo Vallerana, Acqui Terme».

RISTORANTE PIZZERIA

La Dolce Vita

Forno a legna

Aperti dal lunedì al sabato pranzo e cena

A mezzogiorno menu fisso a 10 €

Per informazioni e prenotazioni Acqui Terme Via Crenna, 8 Tel. 0144 441693 349 7070192

PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO



Pizza da asporto e steak house

Organizzazione feste-compleanni

Internet free Locale climatizzato

ABREVISSIMO

Pay tv Partite campionato Champions league

Non si può far a meno dell'ecografo

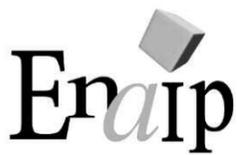
Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentilissimo sig. Direttore de "L'Ancora", volevo con la presente portarla a conoscenza della situazione mia e di diverse future mamme, che come me, hanno deciso di farsi seguire in questo splendido percorso dal reparto di ginecologia dell'ospedale civile di Acqui Terme.

Purtroppo alcune settimane fa ci hanno contattate per comunicarci che l'ecografo era fuori uso e quindi dirottate su altri ospedali per poter eseguire l'esame dell'ecografia morfologica.... Mi posso ritenere fortunata in quanto ho trovato posto presso l'ospedale di Asti con 10 giorni di ritardo rispetto alla data fissata ma comunque avrò la possibilità di poter eseguire l'esame...

Volevo chiederLe di poter dare evidenza al problema in modo da toccare i giusti tasti per muovere chi di dovere a provvedere celermente alla sostituzione della macchina...

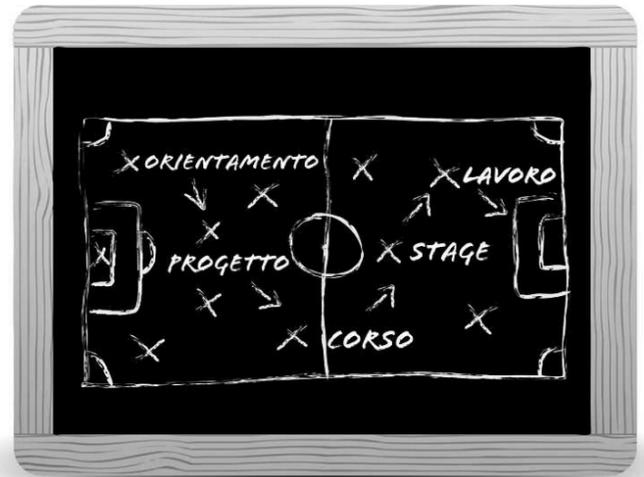
Grata per quello che potrà fare la ringrazio anticipatamente a nome di tutte le future mamme!».

Graziella Novelli



Centro Servizi Formativi
ACQUI TERME

*Mettiti in Gioco ...
Formazione Vincente*



CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2012

**Corsi di formazione per lavoratori occupati, inoccupati / disoccupati,
dipendenti dei piccoli Comuni, titolari e amministratori di P.M.I. e lavoratori autonomi.
Contributo dell'80% della Provincia di Alessandria**

INFORMATICA

AGGIORNAMENTO - INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	50 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	60 ore

TECNICO / TECNOLOGIA

PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	100 ore
TECNICHE DI INSTALLAZIONE: IMPIANTI FOTOVOLTAICI	100 ore
PROGRAMMAZIONE SOFTWARE - PLC	100 ore

SICUREZZA sul LUOGO di LAVORO

ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore

GESTIONE AZIENDALE, AMMINISTRAZIONE

TECNICHE DI PAGHE E CONTRIBUTI	60 ore
TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	60 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore
LIVELLO CONVERSAZIONE	40 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di **ACQUI TERME**
Via Principato di Seborga, 6 - Tel. **0144 313413** FAX **0144 313342**
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi **approvati** da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



FSE per il futuro

Alla scuola Saracco

Ampliato il cortile per tutti gli alunni



Acqui Terme. Come promesso, l'Amministrazione Comunale ha prontamente provveduto a realizzare un ampliamento dell'area del cortile che appare ora più fruibile negli spazi e anche più agevole sotto il profilo della sicurezza in quanto le potenziali vie di fuga per un'eventuale evacuazione risultano ora completamente libere da ostruzioni. La Scuola Saracco, infatti, seppur in pieno centro, può offrire ai propri alunni un gradevole cortile attrezzato con giochi allestito l'anno scorso dall'Amministrazione Comunale in occasione dell'apertura della scuola dell'infanzia e ora ampliato e aperto alla fruizione - attraverso un orario in alternanza - anche agli alunni della scuola primaria. Un sentito grazie al sindaco, rag. Enrico Bertero che ha manifestato disponibilità all'intervento e all'Ufficio Tecnico di Acqui, in particolare all'ingegnere Oddone e al geometra Mentone che hanno dato concreta realizzazione al progetto in encomiabili tempi da record!

Scuola Saracco: nuovi locali della mensa grazie al Rotary Club

Acqui Terme. Quest'anno scolastico gli alunni della scuola primaria Saracco potranno fruire di locali mensa completamente rinnovati grazie al generoso intervento del Rotary Club di Acqui Terme. L'associazione, infatti, ha donato alla scuola il materiale per la tinteggiatura di tutti i locali adibiti alla mensa e al relativo corridoio mentre il Comune ha fornito la manodopera necessaria. Il Rotary Club Acqui, peraltro, lo scorso anno scolastico, ha anche offerto un significativo contributo quale coronamento dell'iniziativa "Acqua per sempre" e nel corso della simbolica inaugurazione dei locali della mensa ha manifestato una particolare sensibilità a comprendere e sostenere le future esigenze della scuola. La neo dirigente del Circolo e tutto il personale della scuola desiderano esprimere un pubblico ringraziamento ed un elogio per le graditissime iniziative a tutti i membri del Rotary Club di Acqui e in modo particolare al dott. Beppe Avignolo, al past president Luca Lamanna, all'attuale presidente dott. Giorgio Borsino e al dott. Alessandro Cassina. Un sentito grazie anche all'arch. Martina Tornato per la lodevole collaborazione.

"Due dita sotto il cielo"

Acqui Terme. La compagnia teatrale "SiamotuttiGianBurrasca" porta in scena lo spettacolo "Due dita sotto il cielo". Sabato 6 ottobre la compagnia teatrale "SiamotuttiGianBurrasca" della scuola media G. Bella ha ripreso la sua attività portando in scena, in occasione della festa dei nonni organizzata dall'associazione Auser presso la sala Bella Epoque dell'Hotel delle Terme, la replica dello spettacolo "Due dita sotto il cielo". Lo spettacolo ha nuovamente riscosso notevole successo e numerosi sono stati gli applausi ricevuti durante e dopo lo spettacolo. La compagnia è composta da allievi ed ex allievi della Scuola Media G. Bella; sono ragazzi motivati e determinati con una grande passione per il teatro ed hanno intenzione di proseguire il loro cammino per il prossimo anno scolastico. Auguriamo agli attori, alla regista ed ai suoi collaboratori buon lavoro, sicuri che anche il prossimo anno avranno un notevole successo.

Gruppo Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme:

«Egr. Direttore
Il gruppo Auto Aiuto Idea di Acqui Terme dopo la pausa estiva riprende l'attività, che, come sempre, ha due distinte funzioni: quello di auto aiuto, con la possibilità di incontri con i volontari del gruppo per un approfondimento del problema che il richiedente prospetta, con l'intervento di un facilitatore, per aiutare l'utente ad aprirsi e quindi a ricevere tutta l'attenzione dovuta. Non siamo dei professionisti, per cui non vogliamo sostituirci a psichiatri e psicoterapeuti, ma vogliamo aiutare quanti sono colpiti da problemi di depressione, nelle sue varie forme, a inquadrare il loro problema, ed insieme trovare la strada da intraprendere. La seconda funzione è quella di organizzare conferenze di specialisti validi, per spiegare ad ammalati o a quanti vogliono approfondire la conoscenza della malattia, che ormai è stata definita la malattia del XX secolo.

La prima conferenza sarà giovedì 25 ottobre con l'intervento della dott.ssa Debora Borgoglio, psicoterapeuta, sul tema: "Le demenze: aspetti clinici e comportamentali". Seguirà per giovedì 15 novembre l'incontro con la dott.ssa Sabrina Dattilo e la dott.ssa Ilaria Ambrosino, psicoterapeute, che ci presenteranno l'associazione "Sentirsi per star bene", che ha lo scopo di fornire servizi e consulenze, di varie figure professionali, a condizioni particolarmente facilitate. Per giovedì 13 dicembre il counselor Filippo Chiarlo ci parlerà sul tema: "Dallo stress alla motivazione, essere manager di se stessi".

Non tutti gli argomenti delle conferenze sono stati ancora precisati definitivamente, come quella di giovedì 17 gennaio 2013 che sarà tenuta dai dott.ri Valter Furlano, psichiatra, e Giuseppe Panaro, psico-

terapeuta, con noi dalla costituzione dell'associazione 12 anni fa. Il giovedì 7 febbraio ci sarà il dott. Roberto Merlo, psicoterapeuta acquese che ormai da anni è sempre disponibile a supportare la nostra attività. Per giovedì 28 febbraio è calendarizzato il medico che coordina la nostra attività, il dott. Alessio Ivaldi, psicologo clinico, che con la dott.ssa Maria Izzo, psicoterapeuta, ci parleranno di "50 anni oggi, tra ritorni adolescenziali e rischi depressivi". Giovedì 21 marzo poi avremo un importante medico psichiatra-psicoterapeuta, fra l'altro consulente presso il Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio, membro dell'Istituto di Scienze del Comportamento G. De Lisio e professore di Medicina delle Dipendenze presso l'Università di Pisa. Ci parlerà di: "Psicologia e psicopatologia del fenomeno delle dipendenze". Per giovedì 11 aprile avremo un gradito ritorno con le dott.sse Cristina Invernizzi e Alessandra Chiarlo, psicologhe. Come sono un gradito ritorno la dott.ssa Rossella Ivaldi, psicoterapeuta, ed il dott. Enrico Grappiolo, medico chirurgo, che sono programmati per giovedì 16 maggio.

Chiuderà il programma una novità per la nostra serie di conferenze il dott. Guido Bezzato, psicoterapeuta acquese, che sarà con noi giovedì 6 giugno.

Sarà nostra premura integrare il programma con i temi delle conferenze in via di definizione. Le conferenze si terranno come sempre presso il salone della Banca Fideuram, che gentilmente mette a nostra disposizione, in Piazza Orto San Pietro, con l'inizio, come tradizione, alle ore 21,10. Per quanto riguarda gli incontri di Auto-aiuto si terranno presso la sede del Consultorio familiare in Via Marconi 25.

La partecipazione a tutte le nostre attività è totalmente gratuita, ed è aperta a tutti».

Subentra nella presidenza a Cristina Brugnone

Gabriella Pistone al Soroptimist Club

Acqui Terme. Dal 1° di ottobre, Gabriella Pistone (già presidente delle Regie Terme), è subentrata a Cristina Brugnone in qualità di presidente del Soroptimist International Club di Acqui Terme. Resterà in carica per i prossimi due anni. La cerimonia di passaggio è stata l'occasione per le socie di ripercorrere insieme le tappe più importanti del biennio guidato da Cristina Brugnone durante il quale il club ha realizzato e promosso "service" a sostegno dei giovani, dei bambini, delle donne, del volontariato, della cultura e della città.

Ufficialmente la neo presidente assumerà la carica domenica 21 ottobre, durante la tradizionale sfilata di moda che viene effettuata in occasione dell'apertura dell'anno sociale 2012/2013.

La sfilata si svolgerà con inizio alle 18 all'Hotel Valentino. In passerella sfileranno capi di abbigliamento della "Pellicceria Gazzola" e capi per bambini di "Compagne di scuola".

Ricordando ancora il biennio con presidente del club Cristina Brugnone, citiamo "Alimentar_mente", il service a sostegno dei giovani, realizzato con il coordinamento scientifico di Aidap (Associazione Italiana dei disturbi dell'alimentazione e di peso) che ha permesso a 211 studenti delle classi seconde dei licei cittadini dell'Istituto G. Parodi di riflettere in maniera seria e scientificamente fondata sulle cause e le conseguenze dei disturbi alimentari.

Alla fine del percorso il Club ha premiato il miglior lavoro con un video proiettore. Quindi, "Donne e autostima", il service a sostegno della "leadership al femminile" che rappresenta uno dei 5 progetti nazionali, ha permesso di realizzare un manuale di empowerment



Cristina Brugnone e Gabriella Pistone.

al femminile, curato dal dott. Paolo Assandri, dalla d.ssa Cristina Cazzola e dalla d.ssa Luisa Pietrasanta.

Ancora, "Il gioco aiuta a crescere felici", il service a sostegno dei bambini e della città, con il quale il club, con un importante sforzo economico, ha provveduto all'acquisto, insieme con l'ottica Pandolfi, dei giochi di piazzetta della Lega distrutti da un incendio.

In Interclub con il Rotary Acqui Terme, il Soroptimist ha organizzato la serata a sostegno di "Progetto Sorriso nel Mondo" onlus attiva da 14 anni in Bangladesh formata esclusivamente da volontari che offrono le loro competenze e capacità professionali occupandosi principalmente di correzione delle malformazioni del viso e di terapia delle ustioni. Il Club ha poi sostenuto con il proprio contributo economico: l'Ofital, l'Associazione "Aiutiamoci a vivere", il Premio Internazionale di Chitarra Classica Città di Alessandria Michele Pittaluga, la Mostra "Il Tempio ebraico acquese".

C.R.

Festa di ragazze e ragazzi del 1962

Acqui Terme. Ci scrivono "i ragazzi e le ragazze del '62":
«In 100 "adolescenti" della classe 1962 ci siamo ritrovati, sabato 6 ottobre per festeggiare insieme il mezzo secolo.

È stata, ad usare il gergo dei ragazzi di oggi, una di quelle feste che "spaccano". Chiamati all'appello eccoci insieme prima alla Santa Messa celebrata dal prof. Don Masi e poi al Golf di Acqui Terme per scrivere un altro pezzo della nostra storia.

Questo appuntamento è stato favoloso: ha riunito gli amici degli anni più verdi ed ha ritrovato i compagni di scuola in una serata dei ricordi, della rievocazione dei vecchi tempi,

ma anche del presente e del futuro, di progetti nuovi da portare avanti insieme, di cose da fare, di appuntamenti per rivederci ancora, e questa bellissima festa ce la ricorderemo per molto tempo!

Per molti di noi questi 50 anni sono volati e sembra ieri che giocavamo a calcio o a pallavolo nelle nostre piazze, che facevamo le feste e finivamo sempre a giocare con la bottiglia!

Ora certo siamo cresciuti, abbiamo resistito anche noi alle nostre intemperie ma ritrovati è stato puro divertimento con un pizzico di dolce malinconia ed il taglio della grande



torta di compleanno per festeggiare insieme ha ribadito a tutti che cinquant'anni sono si

passati, ma la mente ed il corpo sono ancora quelli di tante e tante estati fa.

Buon compleanno a tutti.

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057

**Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18**

Tutti i giorni

SCEGLI TRA...
4 primi, 4 secondi + contorni
acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO

**PIZZERIA
PRANZO E CENA**

solo i migliori ingredienti
per più di 100 tipi di pizza

anche
da asporto

QUICKBEAUTY
estetica&benessere H:Q

preserva l'abbronzatura... rinnovando la pelle

**1 MASSAGGIO
ESFOLIANTE
+ 1 SCRUB CORPO**

€ 45 anziché € 58

Inoltre in regalo una seduta solare

Promozione valida dall'1 al 31 ottobre 2012



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
qbacqui@quickbeauty.it
www.quickbeautyhg.it

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO

oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
**SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Dalla confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana

Premiati i vincitori del concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Tra le numerose riunioni che la Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana compie durante l'anno sociale, quella di domenica 7 ottobre è stata caratterizzata da un triplice interesse e soddisfazione per coloro che vi hanno partecipato.

Parliamo della consegna dei premi ai vincitori del venticinquesimo Concorso regionale di poesia dialettale, della presentazione del secondo volume che raccoglie le poesie premiate dalla Confraternita dal 1998, data di inizio del Premio al 2000 e quindi della celebrazione del Capitolo d'autunno 2012, il principale segno della Confraternita nella esposizione delle linee guida del sodalizio.

Il primo appuntamento è avvenuto verso le 9 per il ricevimento, con la colazione di benvenuto, effettuato nello spazio adiacente l'Auditorium San Guido. La consegna dei premi, svoltasi nel Salone San Guido, è iniziata verso le 10 con il benvenuto presentato dal presidente della Confraternita, il gran maestro Attilio Giacobbe, che aveva al suo fianco, nel tavolo della presidenza, Arturo Vercellino (presidente della giuria del concorso dialettale), Roberto Carozzi e Francesco Bonicelli in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Erano presenti alla cerimonia cinque Confraternite piemontesi: Della Gorgonzola, Del Prezemolo, Del Vino e Panissa e Della Grappa e Tomino. Arturo Vercellino ha segnalato l'ottimo livello delle poesie pervenute per il concorso rimarcando "per la giuria è stato un piacere leggerle ed esaminarle, non un lavoro". Giacobbe ha citato la continuità di 25 anni del Concorso, una consecutività significativa. Bonicelli si è complimentato con la Confraternita per l'iniziativa, e la promozione de "il



dialetto la lingua più antica delle lingue nazionali".

Alle relazioni è seguita la cerimonia per la consegna del primo premio a Giuseppe Bianco di Asti, per la poesia (sezione A) *El Cremonin*. "La poesia - secondo le motivazioni lette dal professor Vercellino - svolge con una certa maestria, indugendo amorosamente sui particolari, un tema generalmente trascurato che ci riporta alla frugale semplicità, non priva di fascino, nel mondo contadino". Al secondo posto, *Eredità 'd me nono* di Piergiacomo Borio di Torino al terzo posto, *Buji e bagnèt* di Elda Rasero di Torino. Per la sezione B, il primo premio è stato assegnato a Tiziana Delsale di Novara per *Sciura granda*. La poesia inneggia con lirica di trasporto alla Sciura granda, quasi una Magna mater, che ha i tratti un poco sapienziali, un poco enigmatici.

Il Premio Speciale Merlo è stato assegnato a Pier Carlo Maschera di Torino per la poesia *La ginestra*. Poesia che, sarà per la spontaneità del dialetto, sarà per la sapienza delle quartine rimate, è di un garbo davvero persuasivo. Ai primi classificati nelle sezioni A e B, oltre al Premio Merlo, sono stati consegnati 300.000 euro e una confezione di vini della

Casa Vinicola Marengo di Strevi. La giuria era composta dal presidente Arturo Vercellino e da Carlo Prosperi, Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre e Vincenzo Roffredo.

Logicamente, dopo la visita al Chiostro dei canonici, non poteva mancare il momento gastronomico per una Confraternita che si pone come strumento di divulgazione della storia enogastronomica, dei prodotti tipici e delle tradizioni di Acqui Terme e dell'Acquese. L'appuntamento a tavola si è svolto al Ristorante "Moncalvo", locale in cui si possono gustare prelibatezze della cucina acquese. In collaborazione con la Confraternita, Angela prestigiosa chef di cucina del "Moncalvo", ai partecipanti all'evento è stato proposto un menù composto da antipasti con tortino di verdura d'autunno con crema al gorgonzola, spiedino di peperone gratinato con bagna cauda e cotechino in crosta con salsina. Primi piatti: canelloni alla Moncalvo e tagliatelle ai funghi porcini. Per il secondo piatto, bollito misto alla piemontese con varie salsine oppure arrosto di fassone in salsa di nocchie. Come dessert strudel di frutta con salsa allo zabaglione. Per i vini: Cortese del Monferrato e Barbera Docg. **C.R.**

Il 13 e il 14 ottobre

Giornate informative a cura dell'Aido

Acqui Terme. Ci scrive il presidente dell'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme, Claudio Miradei: «Le giornate di informazione autofinanziamento "Un Anthurium per tutti" sono giunte alla decima edizione.

Da più parti si sente forte l'esigenza di una maggiore visibilità della nostra Associazione, di una maggiore presenza nei media nazionali e nelle piazze delle nostre città. sabato 13 e domenica 14 ottobre l'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme distribuirà l'Anthurium.

Si tratta ormai di un simbolo, un'unica specie per tutte le sedi, in ogni angolo del nostro paese, così da permettere la produzione di una comunicazione unitaria e stimolante, un gesto gentile a chi vorrà aiutarci anche economicamente nella nostra azione di informazione, la dimostrazione una volta di più del nostro sforzo nell'essere uniti e solidali.

La distribuzione avverrà in Piazza Italia dove potrete trovare a disposizione un tavolo per informazioni.

Tale occasione è per noi dell'A.I.D.O. un momento di incontro con persone di ogni età, sesso e condizione sociale, per poter divulgare le finalità dell'associazione e trasmettere entusiasmo e voglia di impegnarsi, in modo che la cultura della donazione si irradi di sempre di più nella nostra società, affinché i trapianti possano aumentare, per poter assicurare ai pazienti in attesa un futuro attivo, da "persone guarite dalla malattia", in grado di svolgere nella società, un ruolo importante.

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la propria morte, non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta.

Nel mondo le persone che necessitano di un trapianto, sono più numerose degli organi che vengono donati.

Tutti potremmo averne bisogno in futuro. Essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, la possibilità del trapianto.

Non lasciare ai tuoi cari una decisione, che potrebbe essere difficile per loro, decidi tu.

Chiediamo quindi alla cittadinanza di recarsi presso il nostro tavolo, dove sono presenti i volontari e sostenere le nostre attività, ricevendo in cambio l'Anthurium.

La vostra solidarietà è di fondamentale importanza. Grazie».

Un gradito ritorno

Beppe Fossa canta all'Ottolenghi

Acqui Terme. Mercoledì 26 settembre è tornato ad animare il pomeriggio della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, il signor Beppe Fossa con le sue belle canzoni sempre eseguite con bravura e sensibilità. Nel salone alle ore 15 lo aspettavano con ansia gli ospiti amanti della musica, che hanno trascorso alcune ore ascoltando e partecipando attivamente con le loro voci.

È stato commovente vedere nei loro occhi la gioia ed ascoltare dalla loro bocca le canzoni che nonostante l'età non hanno dimenticato. Il canto parte dal cuore e si esprime con la voce, ma anche tutto il corpo partecipa ed aiuta a combattere la tristezza ed anche i piccoli dolori fisici. Infatti è vero quel modo di dire "Canta, che ti passa".



Gli ospiti, i loro parenti ed il personale della Casa di riposo ringraziano sentitamente il signor Beppe che, con la sua musica dedica amorevolmente a questi "vecchietti" un po' del suo tempo.

Luzzati e l'arte del convivio

Acqui Terme. "Luzzati e l'arte del convivio". È il titolo della mostra in calendario da sabato 13 ottobre a venerdì 30 novembre a Villa Ottolenghi, Borgo Monterosso di Acqui Terme. Si tratta di un'ampia esposizione con più di 100 tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati, esposte in spazi dell'antica dimora acquese. La mostra, a cura del Museo internazionale Luzzati di Genova e di Nugae, che comprende alcune opere di Luzzati, dalle illustrazioni per *Il Pentolino magico* di Massimo Montanari (1996), a quelle per *Il Rabbi che amava i banchetti* (1985) di Enzo Bianchi per non dimenticare *Buon appetito, Elia!* (1998) o la *Tarantella di Pulcinella* (1971), vuole dare testimonianza dell'incontro dell'artista con alcuni protagonisti della cultura del '900 sotto il segno del convivio, nel suo significato di spazio, luogo, occasione di dialogo tra gli uomini, momento centrale di condivisione per la famiglia o la comunità religiosa. Le illustrazioni e le piccole vignette per *L'Haggadah di Pesach* (1984), libro della Pasqua ebraica, ci raccontano le tradizioni di una cultura in cui il cibo servito ha un particolare significato simbolico. Saranno proposti laboratori con i temi i menù illustrati e illustra la tradizione in cui i partecipanti ripercorreranno per immagini il racconto del libro di Enzo Bianchi

Si inaugura l'Unitre acquese

Acqui Terme. Ancora pochi giorni ed inizierà il ciclo delle lezioni Unitre nella nostra città. La cerimonia di inaugurazione, che si terrà venerdì 12 ottobre alle ore 16, sarà presieduta dal Presidente dott. Riccardo Alemanno e coadiuvata dal vice presidente avv. Osvaldo Acanfora. L'Unitre è simbolo della libertà di espressione e di pensiero con il duplice compito di luogo di incontro e confronto per lo sviluppo e il benessere degli associati. Infatti è una offerta didattica che costituisce una vera e propria occasione di formazione culturale. L'impegno crescente dei docenti per fare sempre di più e sempre meglio è la positività di questa iniziativa per la vita sociale. La prima lezione di lunedì 15 ottobre (ore 15,30) sarà un incontro con l'Assessore Mirko Pizzorni e a seguire il dott. Claudio Ricci parlerà di "Il mago della pioggia" la finanza da un nuovo punto di vista. La lezione successiva di mercoledì 17 ottobre sarà un incontro con la dott.ssa Fiorenza Salamano e a seguire la dott.ssa Antonietta Barisone parlerà di "La prevenzione dei tumori".

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Paolini ringrazia i medici e gli infermieri del reparto di Chirurgia dell'ospedale "Mons. Galliano" di Acqui Terme per le cure prestate al loro congiunto Cesare Paolini.

Una mela per la vita contro la Sclerosi Multipla

Acqui Terme. Sabato 13 e domenica 14 ottobre, come ogni anno in 3.000 piazze italiane, scende in piazza "Una mela per la vita", iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla per sostenere la ricerca scientifica e i servizi dedicati alle persone colpite dalla sclerosi multipla.

In Italia, delle 65 mila le persone con SM il 50% sono giovani, cui spesso, la malattia, viene diagnosticata tra i 20 e i 30 anni, nel periodo della vita più ricco di progetti.

"Ferma la Sclerosi Multipla e fai andare avanti la ricerca!" è l'appello lanciato dall'AIMS - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, che accompagnerà "Una mela per la vita", insieme al supporto di testimonial come Gianluca Zambrotta, Massimiliano Rosolino, l'attore Gabriele Greco insieme ad Antonella Ferrari, attrice e madrina dell'Associazione, sono i personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo che insieme all'AIMS contribuiranno a sensibilizzare il pubblico a partecipare a "Una mela per la vita".

Dal 30 settembre al 15 ottobre puoi inoltre sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla con un messaggio del costo di 2 euro al numero 45504. Bastano pochi secondi per dare tanto!

Sabato 13 e domenica 14 ottobre i tanti Volontari del Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme scendono in Piazza e precisamente in p.za Italia, p.za S.Francesco, Supermercati Bennet e Gulliver, nelle principali Parrocchie in orario di Funzione. Saranno inoltre presenti in Bistagno, in Castelnuovo B.da, in Cassine, in Melazzo, in Ponzzone, in Rivalta B.da, in Strevi e in Visone.

L'EURO HA GIÀ DIMEZZATO UNA VOLTA I TUOI RISPARMI!
NON ASPETTARE: TUTELATI CON IL MATTONI DI QUALITÀ!

MENO DI € 200,00 ALL'ANNO PER RISCALDARE 80MQ
E FINO AL 2015 VE LO PAGHIAMO NOI!



PREZZI
A PARTIRE
DA € 1600/MQ

FIDEJUSSIONE AXA
SU TUTTI GLI ANTICIPI
E POLIZZA POSTUMA
DECENNALE

CONSEGNA FINE 2012

Acquista un alloggio in classe A+
ad elevata tecnologia

A+ (IPE 16)

Riscaldamento geotermico con 6 sonde verticali di 140m
e piastre radianti a pavimento

- VENTILAZIONE CONTROLLATA
con recupero del calore, controllo umidità e CO2
- SOLARE TERMICO
- INFISSI in PVC con triplo vetro
- STRUTTURA ANTISISMICA
secondo normativa Regione Piemonte
- ASCENSORE - VIDEO CITOFONO - VIDEO SORVEGLIANZA
LAVANDERIA CONDOMINIALE lavatrici e asciugatrici
PALESTRA CONDOMINIALE - DOMOTICA
- ALLOGGI da 1-2-3 camere da letto con 1 o 2 bagni -
GRANDI TERRAZZI
- Vicinanza: supermercato, stazione FFSS,
fermata autobus, Poste

Le aziende nostre partner:

MB
MARCO BIGLIA
SERRAMENTI
15016 CASSINE (AL)
Cell. 348 2684033
e-mail: biglia.marco@alice.it

Cell. 348 045884
Cell. 348 7714970
ITALSCIP s.n.c.
Società a Fianco IMPRESA EDILE

THERMOGEA
perforazioni ed impianti geotermici
thermogea@thermogea.com

POLIESPANSO
SOLAIO PLASTBAU METAL
www.poliespanso.it

Hoval
Sistemi
tecnologicamente avanzati
per il riscaldamento
e il benessere in ambiente

MYHOME
bticino
Santi&Facci snc
Impianti elettrici e domotici
Acqui terme
www.santiefacci.it

Edificio progettato da:
Studio Associato Vasconiti
Alessandria - 0131 254373

CASSINE

IMMOBILIARE DEGLI AROMATICI SRL - C.SO DOLOMBO 1/G (ADIACENTE CONAD)
FAX 0144 715006 - CELL 335 5919628 - AROMATICI@TIN.IT

Dal 12 al 21 ottobre in enoteca regionale

Le ceramiche di Massolo

Acqui Terme. Giovanni Massolo, l'artista di Cairo Montenotte, ma che risiede a Castellazzo Bormida, per tanti anni docente di *Educazione Visiva* e di *Disegno dal Vero* presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", torna ad esporre nella nostra città.

Saranno le sale dell'Enoteca Regionale "Terme e Vino" ad ospitare, dal 12 al 21 ottobre, la sua personale, con cui l'artista continua la sua esplorazione delle potenzialità della ceramica.

Inaugurazione **venerdì 12 ottobre**, alle ore 17.30, con successive aperture al pubblico che, dal martedì al sabato, prevedono orario 9.30-13 e 15.30-19. Domenica aperto tanto al mattino quanto al pomeriggio (ma dalle 10 e dalle 16 rispettivamente); lunedì e mercoledì chiuso.

Una ricerca molteplice e curiosa

Un dato che si lega alla produzione ormai quasi cinquantennale dell'artista Massolo viene dalla sua estrema curiosità. È una risultanza che si coglie bene confrontando l'itinerario degli ultimi venti anni. In cui i lavori di grandi dimensioni si sono alternati a quelli piccoli; le creazioni plastiche han tenuto compagnia a tavolozza e pennello e colori ad olio; poi ecco gli affreschi, le incisioni delle "armonie in grigio & silenzio"; ecco - e veniamo ai temi - fondali e scenografie natalizie; le suggestioni pavesiane e il mito; le suggestioni di Grecia, la *Commedia*, i volti del Cristo, i Santi, i Papi... Una pluralità sconcertante. Ma attraente. Una ricerca inesausta. Un eclettismo che sembra voler gridare, al modo di Palazzeschi, un fanciullesco "lasciatemi divertire". Un rovesciamento della tradizionale perseveranza dell'Accademismo.

Giovanni Massolo "sempre in viaggio" (lui sportivo della bicicletta, che di domenica gareggiava amatorialmente, e di lunedì raccontava del probabile "doping" dei suoi avversari, le cui gomme mangiavano letteralmente l'asfalto...), complice l'entusiasmo portato a battere sempre nuovi sentieri. A lasciarsi suggestionare dall'ispirazione di un momento.

In fondo la sua è una poetica da fanciullino, che si innamora

di continuo di nuovi temi e nuove tecniche. E che poi da altre novità è distratto.

Anche questa volta opere inattese: i piatti in ceramica han titolo *Decreto salvitalia*; *Le lacrime della Fornero*, *L'inverno della politica*...

E una versione, questa, visiva, degli *istant book* che la contingenza del governo tecnico e il tramonto della seconda Repubblica sollecitano?

Poi ecco, d'improvviso, accanto alla maiolica "la chiave di lettura", altri piatti dedicati al gioco delle carte: tra Re di picche e altre figure, semi e scene al tavolo...

Che ci sia una interazione tra una espressione e l'altra??

Ciò che, davvero, in tante opere non manca è il colore: e questi fuochi d'artificio sono un risarcimento. Se c'è un poeta, allora, da avvicinare all'ispirazione del Massolo 2012, questi è Giovanni Pascoli. La chiosa al catalogo di Carlo Prosperi spiega che "l'occhio dell'artista indaga da vicino, con gioioso e amoroso trasporto, anche le vicende di un'ape che s'immerge in un fiore. A caccia di polline, stordita e golosa al tempo stesso, conscia quasi della sua missione fecondatrice. Massolo la segue con lo sguardo fanciullesco del *puer* che si annida in lui, e si riaffaccia stupito sul terrestre paradiso che la memoria da qualche parte custodisce..."

G.Sa

"Io lavoro" a Torino con il ministro Profumo

Acqui Terme. Scuola & progetti europei; ritorno dei "cerelli" dall'estero; ma anche valorizzazione di aree considerate depresse; talenti ed eccellenze da premiare; e poi l'allestimento di un bagaglio concreto - un "saper fare" - e utile per collocarsi, con successo, nel mondo del lavoro.

Questi gli argomenti del giorno.

Ci sarà anche l'acquese Nuria Mignone ad un importante tavolo di confronto che venerdì 12 ottobre sarà attivato presso la sede de *Io Lavoro*, una manifestazione dedicata agli studenti (e un bus partirà da Acqui) che è allestita presso il Palaisozaki di Torino.

Nell'ambito di un progetto che tende a valorizzare la mobilità e sostenere i talenti, alle ore 16.30, intervengono nel *focus* dedicato alle misure promosse dalla Regione Piemonte il dott. Franco Chiaramonte (Agenzia Piemonte Lavoro) che introdurrà la relazione di Nuria Mignone, per UNCEM Piemonte, dedicata alle iniziative locali e al *Progetto Return*, che vaglia - nell'ambito di una iniziativa europea (per la quale si rimanda al sito ufficiale www.re-migrants.eu) - le possibilità di reinsediamento in area montana e rurale. E questo anche in collegamento con il progetto "Borgate" finanziato dalla Regione Piemonte.

Da sabato 13 ottobre

Gisella Penna alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 13 ottobre alle ore 17 la personale di Gisella Penna a cura di Clizia Orlando con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 31 ottobre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Info: www.galleriartanda.eu
Il viaggio e il colore come linguaggio ed alchimia di contrasti emotivi, lo studio, la ricerca e l'inquietudine esistenziale; in questa dimensione profonda si colloca la multiforme proposta artistica di Gisella Penna, nata a Torino dove ha frequentato il Liceo Artistico.

Molto presto, svincolata da margini costrittivi, inizia a coltivare la sua ricerca artistica, privilegiando il viaggio e la scoperta, attraverso lunghi periodi vissuti in Francia e Germania, dove entra in contatto con il mondo dell'incisione e dove, nel proliferare di opere su carta, inizia la sua attività espositiva, incentrata su tecniche quali: l'acquereello, l'incisione, le tecniche miste, i murali. L'inquietudine esistenziale trova così la giusta espressione emotiva attraverso il contatto e lo sforzo produttivo generati dal confronto con altre realtà.

Tornata in Italia, decide di trasferirsi sulle colline del Monferrato, luogo d'origine della sua famiglia, dove realizza l'agognata osmosi con la natura, che la guida in un viaggio ancora più istintivo e introspettivo, verso soluzioni artistiche originali, realizzate con materiali poveri, vecchi oggetti d'uso reinventati, tessuti lavorati dal tempo, sui quali apporre la "griffe" che la contraddistingue.

L'epicentro creativo è la casa sulla collina, una sorta di magnete che sfrutta l'energia naturale necessaria alla sinte-

si di forma e colori. Le opere concepite ed esposte al vento e alla luce subiscono un trattamento energetico. Nasce una definizione: *tribale collinare*, elaborazione e fusione tra i materiali antichi di queste terre e l'esotismo rivisitato di viaggi in paesi lontani, il tutto supportato dall'uso audace del colore acrilico.

L'intento è quello di esprimere la natura più primitiva e istintuale attraverso simboli, tonalità decise, forme indefinite, opposti.

Diverse realizzazioni si sono spostate di contesto e materiali come le opere murali su roccia eseguite a carboncino (Portogallo), le foglie di palma (Brasile), le pietre bianche (Grecia).

Anche l'assemblaggio di vecchi strumenti "armi della tribù collinare", mira a spogliare l'oggetto del suo valore d'uso, proiettandolo in una dimensione astratta che crea nuove forme e altri significati, con una tecnica di accurate stratificazioni.

Stratificazioni che rappresentano perfettamente la nostra sensibilità culturale ed estetica di donne e uomini del XXI Secolo.



Sergio Staino alla Galleria Artanda con PDissea

Acqui Terme. Un fuori programma alla Galleria Artanda: "PDissea" di Sergio Staino dal 10 novembre al 2 dicembre 2012 con il patrocinio del Partito Democratico Unione Provinciale di Alessandria.

La Galleria Artanda è lieta di ospitare nei suoi locali alcune delle 91 vignette che, presentate alla Festa democratica di Reggio Emilia in agosto, raccontano "senza pietà" l'odissea del Pd dal

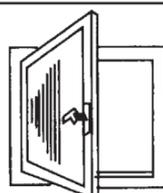


2007 al 2012: un mix di satira ed ironia.
Alla giornata di inaugurazione sarà presente il Maestro Staino.

Via Puccini alla faccia delle promesse



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Vorrei ringraziare questa amministrazione per aver mantenuto le promesse fatte durante la campagna elettorale di aprile! Questa è Via Puccini. Un contribuente deluso! (segue la firma)



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ

legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DELLA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%

Finanziamento
fino a € 5.000
a tasso zero



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Villa Scati DOMENICA 21 OTTOBRE "Prove Di Un Matrimonio"

PROGRAMMA

Ore 12: Aperitivo A Buffet
Ore 13: Pranzo Con Servizio Al Tavolo
Ore 14,30: Open Bar
Ore 15,30- 19: Informazioni E Visita



Aperitivo - Pranzo
Open Bar
€ 20 a persona
con Prenotazione Obbligatoria
al 0144 41628

INGRESSO LIBERO

Espositori

Abiti da Sposa e Bomboniere
Foto e Video
Fiori
Torte nuziali
Decorazioni ed Allestimenti
Animazione
Musica
Liste nozze

villascati@me.com

www.villascati.it

Località Quartino, 1, Melazzo (AL)

Da sabato 13 ottobre

Impronte Jazz al Centro congressi

Acqui Terme. Inizia sabato 13 ottobre, al Centro congressi di zona Bagni, con ingresso libero, il primo di un tris di concerti jazz realizzati dall'assessorato al Turismo sotto la determinazione di 1ª Edizione della rassegna musicale "Impronte Jazz". L'appuntamento è per le 21.15. Il pubblico potrà assistere al concerto dalle connotazioni latino-mediterranee di Roberto Taufic e Luigi Tassarolo, con l'esecuzione di brani originali per due chitarre e arrangiamenti di melodie di noti compositori. Tassarolo è considerato uno dei migliori chitarristi italiani e nell'occasione del concerto al Centro congressi acquese accompagnato dal fuoriclasse brasiliano Taufic.

"L'amministrazione comunale intende procedere con l'organizzazione di una rassegna jazz invernale da realizzarsi presso il Centro congressi e la rassegna potrà contribuire a crescere la notorietà di Acqui Terme, rendendola viva e turisticamente attraente anche dopo la stagione estiva, periodo in cui le presenze turistiche, come nella maggior parte della città, subiscono un calo fisiologico", ha sostenuto l'assessore Pizzorni. La direzione artistica della rassegna è stata affidata ad Alessandro Bellati.

Roberto Taufic è chitarrista ormai noto in Italia, dove risiede ormai da circa un ventennio. Nato in Honduras, si trasferisce ben presto in Brasile

dove ha modo di assimilare i ritmi peculiari della regione, come il samba-de-coco, il baião, lo xote, il fevo e il maracatu.

Luigi Tassarolo è una figura di spicco nel panorama jazz nazionale. Ha tenuto concerti a New York e Boston, in molti Jazz festival internazionali, in Europa e nei più prestigiosi festival italiani. Ha collaborato spesso con progetti stabili e discografici e in qualità di leader (ha più di venti dischi all'attivo) con la maggior parte dei più noti musicisti jazz italiani e con numerosi artisti stranieri di fama internazionale. Ha rappresentato, con composizioni proprie, il jazz italiano al Grenoble Jazz Festival e al Medals Plaza per le Olimpiadi di Torino. È stato chitarrista dell'Orchestra Nazionale dei Musicisti Jazz Italiani. Copiosa è la sua attività di compositore con più di 120 brani tutelati dalla S.I.A.E. di cui una sessantina editi e pubblicati su CD. La maggior parte dei suoi dischi sono distribuiti in Europa, in U.S.A. e in Giappone. Numerose anche le sue esperienze professionali iniziate all'età di 14 anni (...chitarrista di Gloria Gaynor, della RAI-TV negli anni ottanta, ospite su Raiuno, Raidue, Canale 5). Il prossimo concerto Jazz della rassegna musicale acquese è in calendario il 23 novembre, sempre al Centro congressi.

C.R.

Il coro alpino sezionale

Acqua Ciara Monferrina voci di solidarietà

Acqui Terme. È in embrione una nuova iniziativa del Coro Acqua Ciara Monferrina della Sezione A.N.A. di Acqui Terme. Il Coro effettuerà nella serata di venerdì 12 ottobre, alle ore 21, nella chiesa di San Francesco, un concerto molto particolare. "Voci di solidarietà", questo è il nome del concerto che vedrà il coro sezionale come protagonista. Tale progetto musicale è uno spettacolo che avrà come scopo la raccolta fondi a favore delle popolazioni emiliane e non solo, colpite dai devastanti sismi di cui tutti abbiamo triste notizia. La scelta di effettuare adesso è dettata dalla necessità, visto l'incalzare della stagione invernale, di reperire tutti i supporti e gli aiuti per superare le difficoltà di chi è rima-

sto senza una casa.

L'iniziativa è solo l'ultima, in ordine cronologico, che vede gli Alpini della Sezione di Acqui Terme in prima linea, unitamente al ramo della Protezione Civile della Sezione che già dall'inizio dell'emergenza è stata attiva e partecipe anche sui luoghi teatro dei tragici eventi. Con un repertorio di canti alpini, canti popolari e religiosi, lo scopo del Coro sarà quello di portare un messaggio universale di sostegno e di aiuto. Si invita quindi tutta la cittadinanza a partecipare. L'ingresso è libero come le offerte. Per maggiori informazioni circa il Concerto "Voci di solidarietà", visitare il sito del Coro Acqua Ciara Monferrina alla pagina web: www.coroalpiniacqui.altervista.org

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Seghini Strambi & Giulio Segre



60 posti letti
per autosufficienti e non autosufficienti
Convenzionata ASL
Assistenza infermieristica 24 ore
Assistenza tutelare qualificata
Cucina interna

Strevi - Via Alessandria, 50 - Tel. 0144 363154
Email: seghini.strambi@libero.it - seghini.strambi@pec.it
www.casadiriposo-strevi.it

Due giorni di "Omaggio a..."

Con la musica africana un'edizione da applausi



Acqui Terme. "Certo: alle cose basterebbe crederci". Per davvero. Così come il Nuto, che ne *La luna e i falò*, romanzo del ritorno, nella luna ha fede. "Alla luna bisogna crederci per forza". E alla musica anche.

Anche nei tempi di magra. All'epoca delle *spending review*. Quando, per far quadrare i bilanci, oltre ai tagli, si ricorre all'autarchia. Irritante che un direttore artistico si proponga anche come interprete (e, oltretutto, in una mini rassegna, che è costituita da due soli appuntamenti). Ma poiché "fortuna audaces...", proprio nell'anno in cui il festival "Omaggio a" poteva (persi alcuni di quei marchi che istituzionalmente da sempre lo accompagnavano), nell'anno in cui il festival poteva anche sparire, è venuta fuori una edizione tra le più belle.

Seguita in modo affettuoso dal pubblico (che ha assiepato la sala maggiore di Palazzo Robellini sabato 6; qualche sedia vuota in più il giorno successivo: ma nessuno è stato deluso dagli ascolti...). Nemmeno più contraddistinta da qualche - inevitabile, quando si tratta di "musica contemporanea" - cerebralismo, che, invece, aveva connotato alcuni concerti nelle edizioni precedenti. Capace di esibire esecutori preparati e sensibili. Anche Palazzo Robellini, complice il giusto numero di ascoltatori, o la qualità degli strumenti, ha fornito una risposta acustica più che apprezzabile (... "miracolosa"... verrebbe da dire). Anche all'Antologica di Palazzo Saracco è capitato di mettere a segno, all'improvviso, qualche memorabile rassegna (l'ultima in ordine di tempo forse quella dedicata al *Futurismo*); nel 2012 analoga buona sorte spetta al festival di musica contemporanea, che - sia detto per inciso - dopo 15 anni, poteva ben diventare altra cosa...

Ma gli acquesi non sarebbero gli acquesi se si accorgessero dei tesori su cui sono seduti (e non si curano di valorizzare). Vale per l'acqua calda. Per il patrimonio archeologico, e per cento altre cose.

Due serate da ricordare
Ma è tempo, ora, di tornare al concerto: inaugurato dalle suggestioni del pianoforte preparato (con straordinaria cura: e davvero i suoni che ha prodotto sono stati sorprendenti) di John Cage, e poi proseguito



con i brani di compositori egiziani, ghanesi e nigeriani, cui si è aggiunta una pagina di Giovanni Sollima. Ha ragione Silvia Belfiore, interprete ispirata, e ideatrice delle serate 2012 a rilevare come la musica africana sia caratterizzata da incessanti misture metriche, sincopi complesse e contrappunti ritmici. E così, anche ascoltando Aldo Brizzi, Anderson Souza e la delicata, intensa voce di Reis la sera successiva, il 7 ottobre, la sensazione è stata quella di proseguire un approccio che potremmo definire di "elaborazione di musica spontanea, di musica *dal basso*". Perché i ritmi raccolti e sviluppati (e riprodotti poi digitalmente) sono quelli della Bahia africana, dei tamburi di latta delle favelas. Perché è bastato ad Anderson abbracciare il *birimbao* per catturare completamente l'attenzione del pubblico. Dopo il concerto di Enrico Dindo in San Francesco, un altro appuntamento davvero "cinque stelle". Senza dimenticare un secondo, fondamentale, aspetto. Legato alla forte volontà di illustrare caratteristiche e finalità dei brani, di raccontare, con pazienza, degli esecutori e della loro poetica. E qui, davvero, è da calcolare un altro bel merito per Brizzi, Belfiore e il critico Guido Michelone che, con i loro interventi, hanno favorito una piena e gratificante fruizione.

G.Sa

Anche la scuola di musica della Corale acquese

Alla maratona musicale "Musica in rete"

Acqui Terme. Domenica 30 settembre si è svolta, al conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, la maratona musicale "Musica in Rete".

A questa seconda edizione ha partecipato la Scuola di Musica "Gianfranco Bottino" della Corale Città di Acqui Terme, con alcuni allievi che frequentano i corsi predisposti dalla scuola stessa. Ciò è stato reso possibile in quanto la scuola ha stipulato un protocollo di intesa con il Conservatorio di Alessandria con il quale si dà inizio ad una collaborazione sia con il Conservatorio che con le altre scuole di musica, aderenti a questo protocollo, per garantire una formazione musicale sempre più completa e ampliare le possibilità di esibizione degli allievi appartenenti alle scuole aderenti al protocollo. Si sono esibiti, ottenendo un considerevole consenso da parte del pubblico, Aleandro Diaferia, che ha eseguito il brano *Every Day* al pianoforte, Federica Botto che alla fisarmonica ha allietato il pubblico con il famosissimo brano "La Cesarina". A conclusione il gruppo di musica di insieme folk, formato da: Aurora

Aresca, Edda Buffa, Marika Giordano, (soprani) Isabella Proglia (contralto) Francesco Telesse (basso), Elena Balza (chitarra), Federica Botto e Nicolò Martino (fisarmonica) e diretto da Anna Maria Gheltrito.

È stata presentata una serie di canti popolari per l'infanzia tratti dalla tradizione europea (Fra Martino, Sur le Pont d'Avignon, Così fan fan fan le graziose marionette) ed italiana (filastrocche toscane) appositamente elaborati per l'organico da Anna Maria Gheltrito e dalla stessa presentati.

Estata un'esperienza molto bella che ha dato la possibilità agli allievi di confrontarsi con altre realtà arricchendo il loro bagaglio culturale e rinforzando il desiderio di condivisione delle emozioni che la musica suscita sia nell'esecutore che nell'ascoltatore.

Un grande plauso va al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e in particolare modo alle professoressa Angela Colombo, Maria Teresa Pasero, Maria Cecilia Brovero, che da anni curano, oltre a tanti progetti legati ai corsi accademici, iniziative dedicate alla prope-
deutica musicale.

Con la prof.ssa Giovanna Vivaldi

Debutto de i BricconCelli



Alessandria. Domenica 30 settembre, un pubblico attento ed entusiasta ha accolto il debutto dell'ensemble di giovani violoncellisti i "BricconCelli" presso l'Auditorium del Conservatorio Statale di Alessandria, nell'ambito della manifestazione "Musica in Rete". L'ensemble i "BricconCelli" nasce da un'idea della violoncellista acquese Giovanna Vivaldi, apprezzata musicista e didatta, docente del Corso di propedeutica strumentale del Conservatorio Vivaldi e del Corso propedeutico della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" di Ovada, a cura dell'Associazione "A.F. Lavagnino di Gavi Ligure. Nel corso delle MasterClass estive del 2011 e 2012, l'ensemble ha ampliato e perfezionato il proprio repertorio e domenica ha presentato brani di Schumann, Pachelbel, Boccherini, Grieg e Cooper, arrangiati e diretti dalla Prof.ssa Vivaldi. Ecco i nomi dei giovani BricconCelli: Chiara Boido, Daniele Canepa, Virginia Dameri, Sofia Ferrua, Sara Luciani, Giulia

Massobrio, Maria Chiara Moccagatta, Maria Luisa Ratto, Giulia Roveta, Elena Sericano, Nicholas Stellati, Margherita Succio e Marialinda Vignolo.

Un bel porcino trovato a Morbello



Acqui Terme. Il sig. Carlo Cazzulo di Acqui Terme mostra con orgoglio un bell'esemplare di porcino trovato nei boschi di Morbello (quasi un chilo di prelibatezza).

EMBE MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio

WESTERN UNION

OFFERTA PROMOZIONALE
500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli 30 €
Offerta valida fino al 31/12/2012

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Nuovo Poliambulatorio

in ACQUI TERME

posizione centrale, in prossima apertura

mette a disposizione studi medici attrezzati

offrendo una pluralità di servizi (segreteria, sito internet, connessione wi-fi, sterilizzazione, pulizie, assistenza infermieristica, ecc.).

Per informazioni tel. 340 1049619

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE PREMIO ACQUI STORIA 2012 - SEZIONE STORICO-DIVULGATIVA (terza parte)

Petroselli, Luigi
Baffoni, E., De Lucia V., *La Roma di Petroselli: il sindaco più amato e il sogno spezzato di una città per tutti*, Castelvecchi;

Piaggio - Pontedera - movimenti sindacali
Marchetti, F., *Storie di Piaggio, di amore e libertà*, Felici Editore;

Piazza Fontana - Milano - strage - 1969

A onor del vero: Piazza Fontana. E la vita dopo: giovani in dialogo con Francesca e Paolo Dendena, Carlo Arnoldi, Licia Pinelli, Gemma Calabresi, Il Margine;

Piemonte - storia
Ruggiero, M., *Piemonte un po'*, Neos Edizioni;

Prigionieri di guerra italiani - guerra mondiale 1939-1945 - testimonianze
Petacco, A., *Quelli che dissero no: 8 settembre 1943: la scelta degli italiani nei campi di prigionia inglesi e americani*, Mondadori;

Regno delle due Sicilie - 1830-1861
Di Rienzo, E., *Il Regno delle Due Sicilie e le potenze europee: 1830-1861*, Rubbettino;

Resistenza - Valle Stura - diari e memorie

Ponte, V., *Il partigiano Firpo racconta: vita partigiana dalla 3. Brigata Liguria alla Divisione "Mingo" (Settembre 1943 - Liberazione di Genova, aprile 1945)*, A.N.P.I.;

Risorgimento - Italia
Politica e società nel Risorgimento: dal contesto nazionale a un comune del Lodigiano, Sincronia Editore;

Risorgimento - personaggi
Cacciabue, F., *Dove gli altri non vanno: storia e mito di Giovanni Poggio, masiese, soldato d'artiglieria, eroe delle guerre risorgimentali*, Espansione Grafica;

Rivoluzione Ungherese [1956]
Frigerio, A., *Budapest 1956, la macchina del fango: la stampa del PCI e la rivoluzione ungherese: un caso esemplare di disinformazione*, Lindau;

Roma - 1861-1891

Valentini, S., *E arrivarono i bersaglieri: i primi trent'anni di Roma capitale fra due papi, due re, nobili del sangue, principi della Chiesa, commendatori, impiegati di concetto, faccendieri, bulli e sciantose*, La Lepre Edizioni;

Rontani, Gustavo - autobiografia

Rontani, G., *L'aquilone: storia autobiografica di un imprenditore del 20. secolo*, Istituto Storico Lucchese;

Sindacato - Piemonte - storia

Ponzi, L., *Il giorno dei colletti bianchi: la marcia dei quarantamila 30 anni dopo*, I picchetti della Fiat, la sconfitta

del sindacato, la fine della classe operaia. La vittoria della maggioranza silenziosa, Daniela Piazza Editore;

Sindacato - storia - sec. 20.

Tridente, A., *Dalla parte dei diritti: settanta anni di lotta*, Rosenberg & Sellier;

Società - Italia - 1950-1970

Gabrielli, P., *Anni di novità e di grandi cose: il boom economico fra tradizione e cambiamento*, Il Mulino;

Spagna - politica - sec. 20-21.

Rajoy Brey, M., *Come cambierà la Spagna*, Pagine; **Stati Uniti d'America - relazioni con l'Italia - 1977-1978**
Molinari, M., *Governo ombra: i documenti segreti degli Usa sull'Italia degli anni di piombo*, Rizzoli;

Unione Sovietica - relazioni con il Vaticano - 1962

Madiran, J., *L'accordo di Metz tra Cremlino e Vaticano*, Pagine;

Uomini celebri

Risolati, P., *I vinti che avevano ragione*, Armando editore;

Uomini politici italiani - 1990-2010

Partiti di sinistra italiani - 1990-2010

Pansa, G., *Tipi sinistri: i gironi infernali della casta rossa*, Rizzoli;

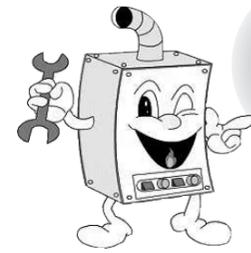
Verdi, Giuseppe - Milano

Moscatelli, G., *A Milano con Verdi: guida ai luoghi vissuti dal maestro*, Edizioni Curci;

Zavoli, Sergio - autobiografia

Zavoli, S., *Il ragazzo che io fui*, Mondadori.

IL FREDDO STA ARRIVANDO!



Bollino verde
per favorire il risparmio e l'efficienza energetica

HAI FATTO CONTROLLARE LA TUA CALDAIA?

Disposizioni in materia di rendimento energetico

Manutenzione caldaie: ecco come funziona

A seguito della pubblicazione dei Dlgs 192/05 e 311/06, della Legge Regionale 13/07 e del D.G.R. 30 settembre 2008 n. 35-9702, sono state fornite dagli organi di comunicazione di massa varie interpretazioni relative alle modalità ed alle tempistiche inerenti la manutenzione dell'impianto termico, con particolare riferimento alle caldaie murali. E perciò opportuno evidenziare che:

- il Dlgs 192/05 in primis (tuttora in vigore), ha modificato la cadenza periodica delle sole operazioni di controllo tecnico legate alle esigenze di efficienza energetica e di salvaguardia ambientale, lasciando invariate le disposizioni relative alla sicurezza degli impianti;
- il Dlgs 192/05 ai fini delle esigenze di sicurezza, conferma l'esistenza e l'applicabilità della precedente normativa [legge 1083/71, DPR 412/93, DPR 551/99 e DPR 661/96 e legge 46/90 (recentemente sostituita dal Decreto M.S.E. n. 37 del 22 Gennaio 2008)]. In particolare rimane invariato l'obbligo del costruttore di corredare le caldaie a gas di un libretto contenente le istruzioni d'uso e di manutenzione;

Quando fare la manutenzione

- rimane fermo l'obbligo di legge per il proprietario, il conduttore, l'amministratore o il terzo responsabile di far effettuare sul proprio impianto (e la caldaia ne è una parte) i controlli tecnici e le manutenzioni previste dal produttore dell'apparecchio e dal costruttore dell'impianto;
- l'occupante l'unità immobiliare in particolare, è tenuto a mantenere l'immobile ed i relativi impianti in buono stato di conservazione, provvedendo a tutte le operazioni di pulizia e manutenzione necessarie (es.: manutenzione periodica annuale impianti);

Cosa comporta non effettuare la manutenzione prevista dal costruttore della caldaia

- il responsabile dell'impianto (proprietario/amministratore/occupante/terzo responsabile) è passibile di una sanzione amministrativa da 500 a 3.000 €, nel caso in cui non adotti tutte le precauzioni atte a salvaguardare la sicurezza, contenere l'inquinamento atmosferico e i consumi di energia, o non provveda a far eseguire le manutenzioni di Legge;
 - la mancata manutenzione e/o il mancato adeguamento degli impianti non sicuri costituiscono inoltre una violazione penale.
- Al fine di consentire corretta argomentazione del nostro operato presso gli utenti, precisiamo che:
- i libretti d'uso e manutenzione destinati all'utente forniti a corredo dei prodotti riportano modalità e tempi di manutenzione prescritti dall'Azienda costruttrice;
 - la mancanza di manutenzione può causare il malfunzionamento dell'impianto con conseguenze che possono essere economiche (come il consumo eccessivo di gas) ma anche gravi, come per esempio la formazione e diffusione nei locali del Monossido di Carbonio (gas tossico e letale);
 - per quanto relativo l'analisi di combustione prevista nel piano di manutenzione indicato sul libretto d'uso, le Aziende che rappresentiamo ritengono la cadenza almeno biennale, per gli impianti <35 kW, elemento integrante ed indispensabile per una corretta manutenzione del prodotto, sia per il rispetto delle esigenze di sicurezza, sia in quanto unica metodica in grado di evidenziare situazioni anomale (inefficienza canna fumaria, negatività del tiraggio, eccessiva quantità di monossido di carbonio etc. etc.);
 - in sostanza le nuove normative non sanciscono la periodicità delle manutenzioni a 2 o 4 anni (a seconda del tipo di caldaia) ma ne indicano l'intervallo minimo. Non vengono di fatto abrogati i precedenti DPR 412/93 e 551/99, ma anzi si delega alle prescrizioni del costruttore della caldaia l'indicare quale sia l'intervallo più consono per ottenere nel tempo il giusto rapporto rendimento - sicurezza - risparmio combustibile;
 - i costruttori da noi rappresentati (come l'art.7 dei Dlgs 192/05 e 311/06, come DPR 412/93 e 551/99, come Norma UNI 10436) rendono obbligatoria la manutenzione annuale e la compilazione del libretto d'impianto.

ALBERTI MASSIMO
C.A.T. Caldaie
Assistenza Autorizzata IMMERGAS
Via Moriondo, 51
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56187
Cell. 335 6563907
massimo.alberti@email.it

DUGHERA SANDRO
Assistenza tecnica caldaie e termoconvettori
ROBUR GEMINOX
Acqui Terme - Piazza San Guido, 11
Tel. 0144 325174 - Fax 0144 720222
Cell. 328 4180748 - dugheras@gmail.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11 - Acqui Terme

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme - Via Alessandria, 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Elettro Gas
Centro assistenza autorizzato CALDAIE
sime sylber
Saunier Duval
Castelnuovo Bormida - Via Roma, 51
Tel. 0144 714745 - Cell. 338 8387044
elettro-gas@libero.it

Gas Tecnica
di Zunino Tomaso Angelo
CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO
Vaillant fondital Beretta
Via Casagrande, 60 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 58328 - www.gastecnica.com
tomasoangelo.zunino@fastwebnet.it

Martedì 2 ottobre

Blitz sui mercati anti accattonaggio

Acqui Terme. Il Sindaco, Enrico Bertero, e l'Amministrazione comunale hanno espresso ferma volontà di contrastare il fenomeno dell'accattonaggio, specialmente durante lo svolgimento del mercato cittadino il martedì e il venerdì, per rendere la nostra Città sempre più sicura e tutelare i cittadini.

Proprio per dare seguito alle direttive del sindaco, martedì 2 ottobre il vice comandante Stefano De Alessandri ha condotto una brillante operazione della Polizia Locale, che ha coinvolto 18 fra agenti, ispettori e ufficiali, nelle aree mercatali.

Durante l'operazione sono state identificate una decina di persone, la maggior parte senza fissa dimora; si tratta di cittadini di nazionalità romeni, marocchina e nigeriana.

L'azione di contrasto ha interessato le zone del mercato di Corso Italia, Piazza Addolorata, Piazza Orto San Pietro e Piazza M. Ferraris.

Durante il controllo due persone sono state successivamente condotte in Questura per le foto segnaletiche e un'altra è stata deferita all'Autorità Giudiziaria per non aver ottemperato all'obbligo di non ritorno nella città di Acqui Terme. Sono state effettuate inoltre due proposte all'autorità

competente per l'allontanamento dal territorio nazionale di stranieri.

Sempre durante l'operazione, nella mattinata è stata sequestrata merce posta in vendita senza della prescritta autorizzazione da un ambulante, il quale è stato sanzionato secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

«L'amministrazione comunale, ed in particolare il Sindaco - si legge in un comunicato da palazzo Levi- intende perseguire l'obiettivo di rendere più sicura e vivibile la città, contrastando quei fenomeni, che se da una parte, non appaiono particolarmente gravi, non costituendo reato, dall'altra possono, se sottovalutati, ingenerare nella cittadinanza, paure e mancanza di sicurezza. Queste problematiche, comuni a molte città italiane, per la loro soluzione o almeno per ridurre il fenomeno richiedono anche la collaborazione dei singoli cittadini, che a volte spinti dal senso di solidarietà, verso queste persone, inconsapevolmente, con il loro obolo alimentano spesso vere e proprie organizzazioni che controllano il mercato della questua.

Analoghi servizi saranno sicuramente ancora organizzati».

Appello dal canile

Chi l'ha persa?



Acqui Terme. Pubblichiamo un appello dal canile municipale: «Chi l'ha perso? È stato trovato presso l'ingresso della piscina comunale di Acqui Terme in zona Bagni un cane femmina incrocio pastore belga, mantello nero con zampa anteriore sinistra bianca, collare di metallo, di apparente età di un anno, in buone condizioni di salute, molto affettuoso, purtroppo priva di ogni segno di identificazione. È stata prontamente soccorsa e portata nel canile di Acqui Terme. Benché Agostina (così è stata chiamata dai volontari) sia in canile da più di una settimana, a tutt'oggi nessuno è venuto a cercarla. Chi la riconoscesse o potesse dare notizie utili per la restituzione dovrà rivolgersi al canile di Acqui Terme al seguente numero telefonico 0144-312280».

Avviso Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, in via Truccosia, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

ACQUI TERME
Via G. Amendola
affittasi alloggio
piano terra, 2 camere, sala, cucina e bagno, cortile con posto auto.
€ 400 mensili
Solo referenziati
Tel. 349 6048049

ACQUI TERME
vendesi bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

VIOLINISTA
diplomato al Conservatorio "N. Paganini" di Genova disposto a impartire **lezioni private** anche a domicilio e nelle scuole
Contattare Taretto Fabio
cell. 333 5245584
fa1983bio@gmail.com
pagina facebook: Taretto Fabio violinista

CMO ricerca
da inserire nel proprio organico le seguenti figure
programmatore plc
disegnatore spac
Inviare curriculum vitae a:
info@cmo-automation.it

CEDO ATTIVITÀ di frutta e verdura e generi alimentari
vicinanze Acqui Terme, in zona di forte passaggio. Buon avviamento e reddito dimostrabile.
Tel. 348 5321938 (ore pasti)

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Ottobre 2012 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidenti **Roberto Boniperti, Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it



► Onorificenze internazionali

Premio al "Piemontese nel Mondo"

Il riconoscimento è stato consegnato, nell'Aula di Palazzo Lascaris, il 28 settembre a cinque personalità che hanno dato lustro alla nostra regione con i loro meriti in campo sociale, artistico e letterario



Si chiamano don **Bartolomeo Berge**, **Adriana Cristina Crolla**, **Celestina Fortina**, **Carla Merlone Squatrito** e **Marco Rosano**. Fra loro c'è un sacerdote, una docente universitaria, una missionaria laica, un'imprenditrice e un musicista. Sono i cinque emigrati che, grazie ai meriti espressi in svariati campi di attività, hanno ricevuto il 28 settembre, nell'Aula consiliare di Palazzo Lascaris, il premio internazionale

"Piemontese nel Mondo" edizione 2011. Il riconoscimento, previsto dalla legge regionale n. 46/92, è stato istituito per valorizzare l'eccellenza dei piemontesi all'estero che, con la loro attività, abbiano dato lustro al Piemonte in campo sociale, scientifico, artistico e letterario. "È con orgoglio e profonda riconoscenza che desideriamo premiare cinque piemontesi che hanno saputo esportare valori quali l'impegno

sul lavoro, lo spirito di sacrificio, la creatività e il servizio alla comunità in terre lontane, rendendo onore alla nostra regione e al nostro paese", ha dichiarato in apertura il presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo**.

"I miei incontri all'estero con le comunità dei piemontesi nel mondo sono sempre stati fonte di grande arricchimento", ha affermato il vicepresidente della Giunta regionale **Ugo Cavallera**. "Ho conosciuto persone tenaci, con volontà di intraprendere e quella riservatezza che

è connotata alla nostra regione. Mi è stata testimoniata poi una calorosa accoglienza, che si riscontra anche all'interno delle associazioni dei piemontesi nel mondo".

"Ho avuto l'onore di presiedere la commissione valutatrice che ha svolto un lavoro severo e puntuale e siamo tutti molto soddisfatti del risultato", ha sottolineato l'assessore regionale all'Internazionalizzazione, **Massimo Giordano**. Alla

cerimonia di premiazione, condotta dal giornalista Rai **Gianfranco Bianco**, erano presenti anche



numerose autorità civili e militari, il vicepresidente del Consiglio regionale **Roberto Boniperti**, i consiglieri **Lorenzo Leardi, Tullio Ponso, Antonello Angeleri, Federico Gregorio, Giovanni Negro, Giampiero Leo** e **Roberto Tentoni**, e alcuni sindaci dei paesi di origine dei premiati.



► Residenti all'estero

L'emigrazione in cifre

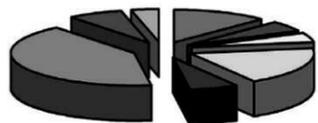
Attualmente sono oltre 210mila i piemontesi iscritti al registro dell'Aire (Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero) ma il numero degli oriundi in cui scorre sangue piemontese è ben maggiore e si stima possa superare i 6 milioni di persone. La distribuzione dell'emigrazione piemontese ha visto storicamente una predilezione per i paesi dell'America Latina e dell'Europa. Oggi si contano più di 150 circoli di piemontesi nel mondo distribuiti un po' in tutti i continenti e in particolare in Sud Africa, Costa Rica, Repubblica dominicana, Nicaragua, Argentina, Brasile, Cile, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela, Stati Uniti, Cina, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Romania, Russia, Spagna, Svizzera e Australia. In Argentina, dove l'emigrazione è stata molto consistente e ben organizzata, esiste persino una federazione delle associazioni dei piemontesi nel mondo.

"L'istituzione negli anni '80 dei Comites, organismi rappresentativi eletti dai connazionali residenti all'estero e del Cgie (Consiglio generale degli italiani all'estero) ha si-

curamente dato nuovo impulso alla organizzazione di una rappresentanza anche politica di queste comunità, rafforzando il sentimento di appartenenza alla patria d'origine", ha dichiarato **Michele Colombino**, presidente dell'associazione Piemontesi nel mondo.

Piemontesi all'estero 2011

■ Alessandria	26.513	12,62
■ Asti	10.788	5,14
■ Biella	10.195	4,85
■ Cuneo	39.294	18,71
■ Novara	13.261	6,31
■ Torino	87.269	41,56
■ Verbano	14.815	7,05
■ Vercelli	7.873	3,75
Totale	210.008	100,00



(dati Aire, 2011)

► I premiati



Nella foto da sinistra: **Marco Rosano**, residente in Belgio, pianista, compositore e arrangiatore, le sue opere spaziano dalla musica classica alla moderna, **Carla Merlone Squatrito**, residente negli Stati Uniti, imprenditrice, ha fondato la Carla's Pasta diffondendo la cucina italiana e piemontese negli Usa, **Celestina Fortina**, residente in Senegal, missionaria laica, ha contribuito alla costruzione di villaggi e di centri di assistenza, **Cristina Adriana Crolla**, residente in Argentina, è docente ordinaria di letteratura italiana e francese presso la facoltà Umanista dell'Università di Santa Fe e don **Bartolomeo Berge**, residente in Brasile, attivo come missionario a favore della popolazione locale promuovendo il suo sviluppo sociale e l'indipendenza economica.

Music After Season con l'ass. M.A.R.C.O.

Acqui Terme. Il 15 settembre, nella splendida cornice naturale dell'area verde di Pezzolo Valle Uzzone, si è svolto, per la prima volta, il M.A.S., Music After Season, evento di musica, buona tavola, compagnia e solidarietà, fortemente voluto da un gruppo di giovani di Cortemilia, che con questa iniziativa hanno voluto dimostrare ai più quanto potere vi sia nella solidarietà e nell'entusiasmo condiviso. L'intera serata è stata dedicata all'associazione M.A.R.C.O. - Medicina con Amore e Rispetto a Casa e Ovunque, associazione nata ad Acqui Terme, a servizio delle famiglie e dei pazienti con malattie croniche, che negli ultimi mesi ha visto diffondersi lungo la valle Bormida la propria attività.

«Dall'aprile del 2011 questa associazione divide il proprio operato da un lato nell'erogazione di servizi ed assistenza, in coordinamento con le strutture già operanti, per agevolare la domiciliazione dei malati cronici, con particolare attenzione ai pazienti oncologici, dall'altro nella raccolta di fondi e sviluppo di iniziative il cui unico obiettivo è di creare risorse per venire incontro alle esigenze assistenziali delle comunità montane che costellano queste valli, e i cui abitanti, sempre più spesso, devono raffrontarsi coi disagi di una vita in posizione decentrata rispetto ai servizi essenziali. Il più ambizioso, ma necessario, dei nostri progetti è la costruzione di un Hospice, struttura specifica per pazienti con malattie incurabili, che possa servire il bacino delle Valli Bormida e dei loro affluenti.

Questa serata è stata meravigliosa, in ogni aspetto, e ancor più affascinante, è stato parteciparne ai preparativi. Il gruppo di giovani cortemiliesi che l'ha voluta, è stato in grado di radunare persone della propria comunità di almeno tre generazioni, travolgendo con il loro entusiasmo le cantine e le pasticcerie, seducendo i macellai, ammalianti appartenenti a qualsiasi orientamento politico questi ragazzi

Ringraziamenti M.A.R.C.O.

Acqui Terme. Pubblichiamo i ringraziamenti inviati dall'associazione M.A.R.C.O. - Medicina con Amore e Rispetto a Casa ed Ovunque:

«Porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti alla comunità di Castelletto d'Erro, ai parenti e agli amici di Luigi Panaro, che aiutando noi hanno voluto ricordarlo. Siamo riconoscenti ai vicini di casa e ai compagni di Botto Giovanni di Bubbio, come siamo grati e onorati dalle donazioni ricevute dai familiari e dal paese di Pezzolo Valle Uzzone in memoria di Marengo Gianmarco, dai parenti di Attanà Rocco e di Nervi Aldo di Acqui, dalla famiglia Reolfi di Cortemilia, dalla Direzione e da tutto il personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia in memoria di Luigia Baldi. Grazie a Monica Canova e Fabio Buschiaccio i quali hanno voluto che il loro matrimonio fosse un momento di solidarietà. Ringraziamo in ultimo le Associazione Sant'Andrea, Vall'Erro, il Gruppo Alpini, la Protezione Civile e la Proloco di Cartosio per l'aiuto datoci.

La nostra forza è la fiducia che voi riponete nel nostro operato».

sono stati capaci di parlare alla parte più vera della gente, invogliando ognuno, per una volta, a dismettere il proprio "costume" per partecipare in maniera empatica a quest'evento.

Già dal primo pomeriggio di sabato, decine fra ragazzi, mamme, papà, nonni, personale della protezione civile, dell'associazione alpini, insomma cortemiliesi, si sono prodigati per rendere perfetta quella che era la loro serata, è stato corroborante camminare in mezzo al fremito di così tante braccia che fra una battuta ed una risata, lavoravano all'unisono per questo progetto comune, riscaldava il cuore. E la serata è stata all'altezza dei preparativi, con centinaia di persone che si sono divertite in un unico grande abbraccio per ore.

Questi ragazzi hanno avuto la capacità di attirare buona parte della valle e non solo, addirittura molti turisti stranieri, per creare una serata di beneficenza, senza scopo di lucro se non quello della raccolta fondi a favore di M.A.R.C.O., raccolta peraltro andata ben oltre le più rosee aspettative e la loro comunità deve essere fiera di ciò che hanno fatto.

La serata ovviamente, è riuscita grazie al contributo del Comune di Pezzolo, del Gruppo Alpini e della Protezione Civile di Cortemilia, delle Cantine Cascina Besciolo, Cascina Bertodo, Stefano Barberis, Terrenostre, Cavallero, Cigliutti, Roccasanta, Rossello, Canonica, Conterno e Fantino, Chiola, Valverde, della Distilleria Castelli, del Toccasana Negro, del Bar Nazionale, di Giangi bibite; si ringraziano le pasticcerie Canobbio, Dolcelanga, Nocciolare, Bar Francesetti, Cascina Barroero, Caffa Vittorio, Nocciolate e Dintorni, e ancora G.D.A. caffè, MBS service, la Macelleria Bogliacino e il Macello Sociale Valle Bormida, la Famiglia di Grillo Giancarlo e Bonina, la Famiglia Graci, Marco Prato.

L'associazione M.A.R.C.O. è grata due volte a questi ragazzi per questa serata. La prima, come è ovvio, per i fondi raccolti, molti, e per il palcoscenico che ci hanno concesso, che, speriamo, abbia potuto amplificare la risonanza di ciò di cui ci occupiamo, la seconda, forse più importante della prima, per la lezione umana che ci avete donato facendoci vivere questa serata di vera compartecipazione e capire quanto potere vi sia nella volontà e nell'entusiasmo condivisi.

Sappiamo che in cantiere avete un progetto associativo, sappiamo anche che vi chiederete "Answer Points" e vogliamo essere primi testimoni del fatto che è vero, siete un punto di risposta, una nota di speranza in un panorama spesso desolato, continuate così e auguro a tutti di poter un giorno partecipare ad un'edizione del Music After Season».

Leva 1952

Acqui Terme. In occasione del 60° anniversario dei coscritti del 1952, si è deciso di organizzare una rimpatriata, consistente in una cena che si terrà la sera del 20 ottobre, alle ore 20, presso il ristorante "Villa Scati" di Melazzo (località Quartino, 1). Chi desidera partecipare a questo evento può prenotare presso i seguenti esercizi commerciali: Bar - Scarso Mara, via G. Bove 20 Acqui, Pasta fresca di Maura & Gregorio, piazza S. Francesco 7, Gullino Fiori - Pieretta Gullino, corso Bagni 18; dando conferma della adesione. Il ritrovo si terrà alle ore 19.30 in piazza San Francesco. Chi non ha un proprio mezzo di trasporto potrà usufruire della generosità dei coscritti provvisti di vettura.

Degustazioni in Enoteca tra cibo e vino

Acqui Terme. Venerdì 5 ottobre si è rinnovato l'appuntamento all'Enoteca Regionale Acqui (Terme e Vino) con la "Degustazione in allegria - Cibo e vino", manifestazione che nella precedente edizione per ogni serata aveva ottenuto il tutto esaurito di cultori ed esperti della buona tavola, ma pure di chi è allettato ad addentrarsi nel meraviglioso universo del vino di assoluta qualità ed anche di conoscerne, dal vivo di produttori dotati di notevole professionalità e passione nello svolgere la propria attività.

L'iniziativa, presentata dal presidente dell'ente Mario Lobello si è dimostrata ancora una volta occasione ideale per avvicinarsi al mondo vitivinicolo per tutti coloro che ne sono anche semplicemente iniziati o che, già esperti, intendono continuare a meglio conoscere e ad apprezzare vini di qualità. Il punto d'interesse della riunione a tavola è comunque rappresentato da vari fattori.

Dalla degustazione di un menù composto da ricette e prodotti della nostra storia culinaria, dall'ambiente in cui si svolgono le serate e dal servizio fornito dall'Enoteca, oltre che dal clima d'amicizia che regna durante la cena. Ogni serata è inoltre contrassegnata da un'azienda vitivinicola scelta tra quelle associate all'Enoteca.

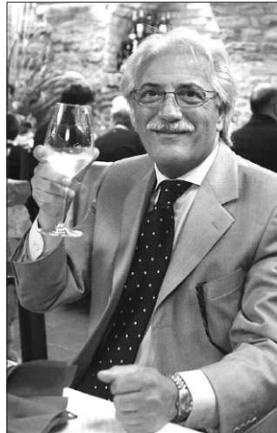
Venerdì 5 ottobre a fare da cornice all'evento è stata l'Azienda agricola "Cà di Cicul" di Strevi ed a servire i vini se ne sono occupati i sommelier dell' AIS (Associazione Italiana Sommelier) Giuseppe Raineri e Alessio Losardo.

Come da consuetudine il coordinamento organizzativo lo ha effettuato Carlo Lazzari. L'appuntamento enogastronomico per il "tutti a tavola" era in programma alle 20,30 con un menù composto da filetto baciato, cacciatorini, vitello tonnato (che ha riscosso l'apprezzamento totale dei commensali). Quindi insalata russa, peperoni con bagna cauda, robiola con erba cipollina e funghi fritti.

A seguire punta di vitello farcito e contorno di patate fritte. Per dessert, torta di nocciolate con crema alla vaniglia. Un plauso agli chef di cucina, docenti della Scuola alberghiera l'ha proposto il presidente Lobello a nome dell'Enoteca e degli ospiti. Sempre il presidente dell'ente ha presentato "Cà di Cicul", azienda che ha proposto il vino da abbinare con il cibo.

"Cà di Cicul" di Salina, dal nome particolare, fa parte delle aziende fiore all'occhiello della nostra zona. Produce vino apprezzato dagli intenditori. I suoi vigneti sono situati nella famosa Valle Bagnario, dove si producono i migliori vini di Strevi.

La coltivazione della vite e la produzione del vino da parte dell'azienda strevese avviene in modo autenticamente artigianale, ma con la garanzia di generazioni famiglia-



ri d'eccellenza che nella coltura adottano scelte che mirano alla produzione di qualità.

L'azienda strevese oltre tutto non è solo un luogo di coltivazione e di vinificazione, ma di passione vera da parte dei titolari per la vite e per il vino.

Di particolare interesse è il Passito di Moscato ed il Passito di Brachetto. Per la cena degustazione "Cà di Cicul" ha presentato Cortese dell'Alto Monferrato doc "Lodovico" vendemmia 2011; Dolcetto d'Acqui doc "Bracconiere" vendemmia 2010; Moscato "Termidoro" vendemmia 2011 e Strevi doc "Reverenza" vendemmia 2007.

C.R.

Si sono ritrovati sabato 6 ottobre

Per il Club dei Bruno è la 33ª volta



Acqui Terme. Alla sera, poi, una grande festa alla quale solo i membri del Club possono partecipare e la sede scelta quest'anno è stato il lussuoso ristorante "Casa Brunì": poteva essere diversamente? I Bruno hanno sempre 20 anni (almeno in spirito) e sbizzarriscono la loro fantasia per creare ogni anno un evento memorabile. Oltre alle numerosissime feste non ufficiali, nei più disparati locali, sono organizzati spettacoli vari, di cui se ne evita il racconto, ma il culmine si raggiunge con la cena del 6 ottobre: quello che colpisce dei Bruno è l'aspetto estremamente informale dell'etichetta unito alla massima convivialità se si pensa che i membri del Club, per le loro poliedriche qualità, potrebbero benissimo essere la classe dirigente del Paese. Nel corso della serata si è ricordato anche chi è andato lassù immaginando quale festa paradisiaca abbia organizzato e con chissà quali buoni vini: certamente di là hanno riso di gusto ascoltando gli aneddoti raccontati dai Bruno che, chissà perché, hanno una vita... scapestrata o, almeno, un po' sopra le righe. Arrivederci al 2013 con già l'acquolina in bocca al pensiero delle novità che la caratterizzeranno.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

incentivo statale
Con i nostri serramenti certificati recuperi il 55% dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica

Villa Scati
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti

Melazzo - Località Quartino, 1

Feste

www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

Domenica 14 ottobre apre Incontri con l'autore

A Fontanile "L'appalto" di Sergio Grea



Da sinistra Sandra Balbo, Sergio Grea, Donatella Gnetti.

Fontanile. Riprendono domenica 14 ottobre, alle ore 15,30, gli "Incontri con l'autore" alla Biblioteca Civica di Fontanile, che in una serie di appuntamenti a cadenza mensile si accompagneranno fino ad aprile. Protagonista in ciascuna occasione uno scrittore, che presenterà un suo romanzo per poi unirsi ai presenti nella "merenda sinoira": specialità locali dolci o salate abbinata ogni volta a un diverso vino della Cantina Sociale di Fontanile. A inaugurare il calendario sarà un gradito ritorno, il professor Sergio Grea, che presenterà il suo nuovo romanzo *L'appalto* (ed. Piemme) coadiuvato dal direttore della Biblioteca Astense Donatella Gnetti.

Dopo *I signori della sete*, si tratta di un nuovo thriller fortemente caratterizzato da un punto di vista geografico: l'ambientazione è infatti l'Uzbekistan, terra "di confine" di meraviglie e interessi economici dove il protagonista si reca, su incarico di un magnate russo e con il proposito di offrire la sua consulenza legale per la costruzione di una serie di dighe sul lago Aral.

Incontrerà ostacoli e minacce, in uno scenario maestoso e terribile. Anche in questo caso, Sergio Grea inventa una storia originale attingendo alla sua esperienza di manager ad altissimo livello, che lo ha portato a viaggiare per il mondo in lungo e in largo. Altri suoi titoli sono *Vorrei che fosse domani* e *Saigon, addio* già presentati alla biblioteca fontanilese. Alla fine della presentazione la Cantina Sociale propone il Cortese dell'Alto Monferrato doc, un vino di colore paglierino chiaro dal profumo delicato, tenue, ma persistente. Di sapore secco, gradevolmente amarognolo, sarà abbinato alla gustosa focaccia al rosmarino dell'Antico Forno di R. Garbarino. Gli "Incontri con l'autore" proseguiranno poi domeni-

ca 11 novembre con *La Masna* (ed. Piemme), di e con l'autrice Raffaella Romagnolo; quindi il 16 dicembre *Nec ferro nec igne - nel segno di Camilla*, romanzo a sfondo storico, legato all'antica storia del comune di Bruno, di Cinzia Montagna, edizioni I marchesi del Monferrato. Successivi incontri saranno il 17 febbraio, 17 marzo 2013 e 14 aprile. La manifestazione compie quest'anno la prima decade di vita: nelle altrettante edizioni circa 70 autori hanno raccontato se stessi e i loro libri, rispondendo alle curiosità dei presenti e a volte dialogando con altrettanto illustri ospiti.

Per festeggiare il decennale, il gruppo organizzativo capeggiato dal vicesindaco Sandra Balbo segnala la presenza di un numero maggiore di autrici femminili, a omaggiare "l'altra metà del cielo" in letteratura e cultura. «Vorrei ringraziare in particolare il nostro pubblico, sempre molto affezionato, invitandolo a tornare a trovarci e portare nuovi amici.

Gli incontri sono tutti a ingresso gratuito» dice il vice sindaco. «Grazie anche alla Biblioteca Astense, la cui direttrice ci ha sempre manifestato simpatia partecipando a molte nostre presentazioni, nonché al comune di Fontanile, ora nella persona del Sindaco Alberto Pesce, che ha favorito gli acquisti librari e le varie iniziative.

I volumi sono ora più di 4.000 e il servizio di prestito libri, curato principalmente da Marco Pedroletti, non si ferma ai fontanilesi ma si estende anche agli abitanti dei paesi limitrofi con un'attenzione particolare ai bambini in età prescolare.

Una visita a Fontanile per uno degli incontri può essere anche occasione per vedere il nostro bellissimo paese e la sua maestosa chiesa dalla celebre cupola».

F.G.

È presidente della Pro Loco

Monastero, è architetto Stefania Leoncino

Monastero Bormida. Congratulazioni alla neo-architetto Stefania Leoncino di Monastero Bormida, che lo scorso mercoledì 3 ottobre si è laureata al Politecnico di Torino in Architettura per il progetto con il brillante risultato di 110/110 e lode menzione su internet.

La laurea è stata discussa in videoconferenza con l'Universidad de Belgrano di Buenos Aires, dove Stefania ha studiato per un anno e dove ha ottenuto l'ottimo risultato di 10/10 e dignità di stampa sia sul web sia cartacea.

Tutti gli amici di Stefania - in particolare i volontari della Pro Loco di Monastero Bormida di cui è presidente - si uniscono al papà Valter e alla mamma



Marinella nell'augurarle una carriera ricca di soddisfazioni professionali e umane.

Istituto Comprensivo di Spigno

Nelle scuole L'Europa in classe



Spigno Monferrato. C'è una nuova esperienza che sta prendendo forma all'Istituto Comprensivo di Spigno, qualcosa che avvicina insegnanti e alunni all'Europa, un'iniziativa che contribuisce al confronto e alla conoscenza: il Progetto di Assistentato Comenius.

Tutto è iniziato un anno fa, quando, venuti a conoscenza delle opportunità didattiche in ambito europeo, gli insegnanti responsabili delle lingue straniere si sono attivati per svolgere le pratiche necessarie. Leggendo il bando si è compreso che, a costo zero per la scuola, era possibile ospitare un giovane laureato insegnante ed utilizzare la risorsa per uno scambio sulle modalità d'insegnamento, per attività di tutoring, con interventi per favorire la conversazione in inglese, e quanto facesse parte delle competenze dell'assistente. Dal canto suo la persona in arrivo avrebbe trovato una realtà utile alla pratica della didattica, un ambiente nuovo da osservare, colleghi con esperienza per lavorare insieme e insieme fare progettazioni. E così siamo partiti. La stesura del progetto è già stata di per sé un momento importante, che ci ha portato a riflettere su quanto di bello e di importante la nostra scuola avesse da offrire, sulla specificità del nostro territorio, sulla collaborazione che poteva nascere o valorizzarsi con le famiglie e i comuni.

Ed evidentemente il lavoro compiuto è stato apprezzato, perché all'inizio di questo settembre è arrivata la nostra assistente. Si tratta di una giovane insegnante proveniente

dalla Lituania Rasita Kazemkaityte che fin da subito ha preso parte agli incontri con il personale della scuola e tutti, dalla Dirigente al Personale scolastico, hanno dimostrato entusiasmo e collaborazione.

Poi sono tornati i bambini e le aule hanno ripreso quella vita che è la motivazione del nostro esserci. La nostra assistente ha seguito un periodo di osservazione sulle classi, ha iniziato la conoscenza dei colleghi con cui opererà, ha imparato le prime parole d'italiano proprio dai bambini.

Ora, con ottobre, il suo intervento prenderà forme concrete: inglese con giochi e conversazioni, musica con l'accompagnamento della chitarra, arte. Le scuole coinvolte sono la Primaria di Montechiaro, la Primaria e la Secondaria di primo grado di Bistagno, ma nel secondo quadrimestre, anche Spigno e Melazzo potranno fruire di questa risorsa, impostando i progetti più adeguati ai bambini. Ed è bello sentire i suoni delle lingue del mondo che si mescolano: l'italiano, l'inglese, il lituano, l'albanese, il macedone, il rumeno, l'arabo, il dialetto... mondi che sono entrati in contatto per caso o per necessità e che questa nuova esperienza, avvicinerà ancor più. Fino a giugno questa giovane insegnante sarà con noi, per imparare a fare scuola, per insegnarci a guardare altri mondi, a capire ciò che a volte sembra lontano. Siamo certi che sarà uno scambio arricchente e prossimamente saranno proprio gli alunni a raccontare al nostro giornale gli sviluppi di questo affascinante percorso.

A Monastero, si presenta il libro "Acna gli anni della lotta"

Monastero Bormida. Venerdì 19 ottobre, alle ore 21, verrà presentato presso la foresteria "Ciriotti" del castello medioevale, il corposo e minuzioso lavoro di Ginetto Pellerino, giornalista cormilese, intitolato "Acna, gli anni della lotta", edito da "Araba Fenice" di Cuneo.

Alla serata, oltre al sindaco Gigi Gallareto, che farà gli onori di casa, parteciperà Sergio Miravalle giornalista de La Stampa e direttore della rivista "Astigiani" ex presidente Ordine dei giornalisti del Piemonte, l'ing. Ilvo Barbiero tecnico dell'Associazione Rinascita, l'ex assessore provinciale Mariagrazia Arnaldo, e modererà, Giancarlo Molinari.

Il libro ripercorre - con la fedeltà del diario e la partecipazione di chi ha vissuto in prima persona tutti gli eventi narrati - le vicende della lotta della Valle Bormida per il risanamento del fiume e per la chiusura della "fabbrica dei veleni", l'Acna di Cengio, principale responsabile dell'inquinamento delle acque e del degrado ambientale della valle.

A Roccaverano raduno Vespa, Lambretta, moto d'epoca

Roccaverano. A Roccaverano, domenica 21 ottobre, si svolgerà il 1° raduno Vespa Lambretta, moto d'epoca. Informazioni e prenotazione pranzo: 349 8690399. Programma: ore 9.30, ritrovo e iscrizione (5 euro); ore 11.30, partenza giro turistico con sosta; ore 13, pranzo.

Con il gruppo "La Rocca" di Quiliano

Merana tra i "Muriòn" escursione d'autunno



Merana. Domenica 7 ottobre a Merana in occasione di "Castelli Aperti" è stata organizzata l'"escursione d'autunno" alla quale hanno partecipato il gruppo "La Rocca" di Quiliano e alcuni escursionisti dell'acquese, guidati dall'esperto prof. Renzo Incaminato.

Gli escursionisti dopo aver visitato la chiesa parrocchiale di "S. Nicolao" e sono saliti sul colle di San Fermo dove si trova l'omonima chiesetta dedicata al Santo e la torre in pietra di Langa che domina la valle, alta 25 metri.

La torre è sempre sorprendente per il sito su cui si erge e per il paesaggio che si può ammirare dalla sua sommità, esempio di controllo capillare delle vie di comunicazione che da fondovalle conducono in direzione della Liguria, del Cuneese e dell'Astigiano, molto tempo prima dell'invenzione delle videocamere ma ugualmente efficace. Sul tracciato del sentiero dei "Muriòn" i camminatori hanno affrontato i dislivelli inerpandosi sui calanchi con grande determinazione con brevi pause di osservazione stimolate dagli interventi del prof. Renzo Incaminato che ha potuto interloquire con perso-

ne interessate e competenti di geologia, botanica e micologia.

Il gruppo escursionistico La Rocca è nato nel 1986 con l'intenzione di proporre soluzioni per il tempo libero finalizzate alla conoscenza della regione Liguria, ma anche di altri centri e luoghi di interesse artistico, culturale e naturalistico. Il gruppo ha coinvolto numerose persone che nella natura hanno scoperto o ritrovato l'incantesimo della serenità e la spensieratezza di chi si lascia avvolgere dal verde dei boschi e dal blu del cielo. L'idea che ha permesso la costituzione del gruppo è stata quella di riunire amici o famigliari in una "associazione organizzata" dove le esperienze e le conoscenze del territorio sono messe a disposizione di tutti, in modo semplice. Un modo di trascorrere la domenica in allegria e anche l'ultimo arrivato è accolto come un vecchio amico.

Una bella giornata conclusasi nel pomeriggio con un assaggio dei prodotti tipici del territorio presso la struttura della Pro Loco che svolge ottimamente la sua funzione di accoglienza degli escursionisti che trovano anche ampio parcheggio in zona tranquilla.

Merana ricorda don G. Blengio

Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio. La celebrazione sarà alle ore 11 di domenica 14 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Nicolao".

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Una delegazione polacca ospite sul territorio

L'istituto "Bobbio" consolida gemellaggio



Dall'alto: gli alunni al loro arrivo a Cassine, in visita al Duomo di Acqui e infine a Palazzo Lascaris.

Rivalta Bormida. L'Istituto comprensivo "Norberto Bobbio" consolida il suo gemellaggio con la scuola polacca di Oswiecim.

Per cinque giorni, dall'1 al 4 ottobre scorso, una delegazione di alunni dell'istituto scolastico polacco, accompagnati da alcuni insegnanti, è giunta in visita sul nostro territorio.

I ragazzi sono stati accolti e ospitati dalle famiglie dei loro corrispondenti italiani.

Durante il breve soggiorno, i graditi ospiti sono stati protagonisti di numerosi incontri, ideati per dare loro un quadro esauriente della nostra realtà scolastica, sociale e culturale. Fra le tante iniziative del loro intenso soggiorno italiano, gli alunni polacchi hanno potuto visitare e conoscere importanti realtà storiche e artistiche grazie a gite compiute in numerose località del Basso Piemonte e della Liguria.

Calorose e solenni sono state le cerimonie organizzate dai Comuni di Cassine, Rivalta, Strevi, Ricaldone e Alice Bel Colle: i sindaci hanno fatto conoscere agli ospiti le proprie eccellenze locali, e la banda "Solia" di Cassine ha salutato gli ospiti polacchi eseguendo un concertino di musiche classiche e popolari piemontesi.

In particolare, durante la visita ad Acqui Terme, la delegazione polacca, guidata da Pinnuccia Oldrini e accompagnata dal consigliere Francesco Bonicelli, ha visitato il Museo Archeologico e il centro storico, assistendo anche a uno spettacolo dei giocolieri di "Marrick", gruppo partecipante alla EJC, European Juggling Convention, che quest'anno si è tenuta proprio in Polonia, a Lublino; i giovani giocolieri hanno catalizzato le simpatie dei ragazzi e animato la cena a base di pizza, organizzata per con-

solidare la socializzazione.

Oltre ad Acqui e all'Acquese gli studenti polacchi hanno visitato Genova (porto antico e centro storico, accompagnati dalla dottoressa Elena Manara della Camera di Commercio di Genova), Alessandria (con tappe a Palazzo Ghilini, dove la delegazione è stata ricevuta dal presidente del Consiglio provinciale, Barosini, in Comune, dove i polacchi hanno ricevuto i saluti del sindaco Rita Rossa e di Sebastiano Puleo, all'Isral, dove hanno incontrato la presidente Carla Nespolo, il presidente Anpi Pasquale Cinefra e la professoressa Luciana Ziruolo, e infine a Marengo, dove hanno visitato il museo della battaglia. La visita è stata curata dall'architetto del Comune di Alessandria, Elisabetta Grzyb Faragli). Infine, particolarmente significativa è stata l'escursione compiuta a Torino, dove gli ospiti stranieri hanno visitato Palazzo Lascaris, assistendo anche a una seduta del Parlamento regionale e quindi visitando centro storico e Museo dell'Automobile.

Tutte le visite sono state facilitate dalla mediatrice linguistica polacca, Domenica Pittarelli, messa a disposizione dall'ISRAL.

I Sindaci hanno offerto agli insegnanti e alla presidente dell'istituto di Oswiecim anche una cena di benvenuto al Castello di Trisobbio e una di congedo a Casa Bruni di Rivalta Bormida.

Particolarmente significativo uno dei passi del discorso di commiato con cui la direttrice Grazyna Korczyk ha voluto salutare l'Istituto "Norberto Bobbio" e idealmente tutto il nostro territorio: «Siamo arrivati come il gruppo dei polacchi», vorremmo partire come "il gruppo degli amici"».

Il 6 e 7 in festa la leva del 1972

I quarant'anni dei ragazzi di Roccaverano e S.Giorgio



Roccaverano. Hanno festeggiato a Roccaverano i quarant'anni i ragazzi del 1972 di Roccaverano e San Giorgio Scarampi. Gran festa per Bistolfi Germana, Diotto Franco, Gaione Ivo, Lazzezzato Pierangelo, Lovesio Barbara, Pani Monica, Tardito Gabriella, Traversa Rosanna e Zunino Marco, tutti di Roccaverano e per Rolando Simona, Serra Carlo e Vespa Monica di San Giorgio Scarampi. I "ragazzi" hanno festeggiato con parenti ed amici sabato 6 ottobre presso il salone dell'ex chiesa dei Battuti per gentile concessione dell'Amministrazione comunale di Roccaverano, allietati dalla musica del DeeJay Graziano. Domenica 7, hanno presenziato alla santa messa celebrata da don Nino Roggero e si sono recati a pranzo nell'Osteria del Bramante da Gelsa a Roccaverano.

Venerdì 12 ottobre nel teatro parrocchiale

"Voci di Bistagno" concerto a Cartosio



Bistagno. Dopo una breve vacanza estiva, la Corale "Voci di Bistagno", ha ripreso subito la sua movimentata attività: domenica 23 settembre a Varazze (SV) nella collegiata di S. Ambrogio, domenica 7 ottobre a Superga (TO) (vedi foto) in concerto con la corale polifonica femminile "Armonia" di Sparone Canavese (TO) in un evento di musica sacra, nazionale - popolare. Il prossimo concerto della Corale "Voci di Bistagno" sarà venerdì 12 ottobre a Cartosio, nel teatro parrocchiale con gli "Amici di Cartosio" e i "Dirindella". Seguirà rinfresco.

Bergamasco

(provincia di Alessandria)

Fiera Regionale del tartufo

14ª edizione Domenica 14 ottobre 2012 5ª regionale

 Ore 12 in P. della Repubblica premiazione dei trifolau Esposizione dei tartufi	 Ore 11 in P. della Repubblica premiazione dei vini classificati Rassegna Enologica	 Ore 15 in Piazza San Pietro Gara di ricerca simulata	 Ore 16.30 in Piazza San Pietro e per le vie del paese Gli sbandieratori
 Ore 10 - 13 in Piazza della Repubblica Il Direttore De Marinis	 Visita al Castello Ore 10 - 12.30 / 14.30 - 17.00 in via IV novembre		 Ore 11-12 per le vie del paese ed in P. della Repubblica I Tamburini di Grugliasco
 Ore 9.30 - 17 in Piazza San Pietro I Falconieri	 Il tartufo si può gustare nei locali convenzionati www.comune-bergamasco.it		 Ore 18 in P. della Repubblica premiazione dei pittori Concorso di pittura

Organizzata dal Comune di Bergamasco con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, la collaborazione di Proloco, Gruppo comunale volontari di protezione civile, il coinvolgimento di Soms, Acli, circolo AICS "Tranquil" ed i trifolau di Bergamasco.

Domenica 14 ottobre alla messa delle 10

A Monastero l'ingresso di don Claudio Barletta



Monastero Bormida. Domenica 14 ottobre, alle ore 10, con una santa messa solenne alla presenza del Vescovo e dei due parroci reggenti, don Giovanni Pavin e don Adriano Ferro, dell'amministrazione comunale e di tutte le varie Associazioni di volontariato che rendono vivace e attiva la comunità monasterese si inaugura ufficialmente il nuovo Parroco di Monastero Bormida don Claudio Barletta.

Originario di Serole dove vivono tuttora il papà Carlo e la mamma Oliviana, nato ad Acqui Terme il 27 febbraio 1969, diplomato in ragioneria, a 21

anni don Claudio entrò nel seminario interdiocesano di Alessandria, dove studiò, per 6 anni, teologia. Ordinato diacono nel 1995, lavorò con don Pasqua a San Leonardo di Canelli; sacerdote nel 1996, fu vice parroco a San Leonardo fino al 2000, quando fu nominato parroco a San Tommaso fino ad oggi; dal 1998 al 2003 è stato anche responsabile della parrocchia di Loazolo; dal 2011 copre il prestigioso incarico di presidente dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero; dal 2000, sempre eletto dal clero, fa parte del Consiglio presbiterale.

L'arrivo del nuovo Parroco è un evento molto atteso dalla gente del paese, dopo un periodo difficile per la Parrocchia, risolto grazie alla disponibilità e all'intelligente operato di don Ferro, di don Pavin e del diacono Enrico Ravera aiutati da tutta la popolazione che ha dato prova di particolare attaccamento a questa importante realtà religiosa e sociale.

Al termine della santa messa la comunità di Monastero Bormida festeggerà l'arrivo di don Claudio con un rinfresco allestito nella corte del castello medioevale.

Domenica 14 ottobre

Bistagno, 3ª edizione "Giro dei due Bricchi"



Bistagno. Domenica 14 ottobre, il Comune di Bistagno, in collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Acqui Terme, organizza l'escursione "Giro dei due Bricchi" (3ª edizione) lungo il sentiero n.500 (catasto sentieri Regione Piemonte). La manifestazione è aperta agli appassionati di trekking, mountain bike e cavallo, un connubio rilevatosi molto positivo nelle precedenti edizioni. Il ritrovo è alle ore 8.30 (partenza ore 9) in piazza Giulio Monteverde e l'arrivo sarà per le ore 13-13.30. La lunghezza del percorso è circa 16 chilometri con circa 600 metri di dislivello da superare, ma è previsto un "giro" più breve (solo per escursionisti a piedi) con partenza ritardata alle 9.45 con servizio navetta. Per le mountain bike vi è una variante aggiuntiva (terzo bricco) ed è richiesta una buona preparazione atletica e tecnica (circa 20 chilometri e 900 metri di di-

slivello). Per l'iscrizione la quota è di 7 euro (per i ragazzi sotto i 10 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva del punto ristoro sul percorso. Per chi desidera, alla fine dell'escursione, c'è la possibilità di rifocillarsi con una spaghettonata preparata dalla Proloco. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi.

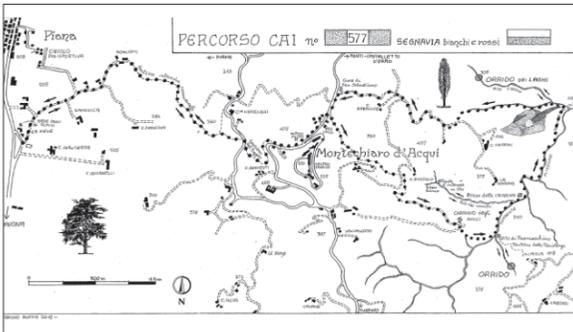
In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà annullata.

Per informazioni è possibile telefonare al 3489041499.

Descrizione, mappa e fotografie del percorso sono consultabili sul sito del comune di Bistagno (www.comune.bistagno.al.it) alla sezione itinerari oppure sul sito dei sentieri della provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it/sentieri) alla sezione "Acqui e le sue valli".

Domenica 14 ottobre l'inaugurazione

A Montechiaro realizzato "Sentiero degli Alpini"



Montechiaro d'Acqui. Tutti gli appassionati di trekking si danno appuntamento domenica 14 ottobre a Montechiaro d'Acqui per l'inaugurazione ufficiale del "Sentiero degli Alpini", un nuovo suggestivo percorso che va ad aggiungersi alla fitta rete di tracciati alla scoperta degli angoli più interessanti e incontaminati dell'Acquese.

Ideato, realizzato e segnalato grazie all'attività di volontariato del Gruppo Alpini di Montechiaro, con la regia del capogruppo Cipriano Baratta, che si è avvalso della collaborazione, a livello sia organizzativo sia manuale, di numerosi associati, oltre che della consulenza preziosa del C.A.I. di Acqui Terme e dell'appoggio istituzionale della Provincia di Alessandria, che ha provveduto all'inserimento del sentiero nella rete escursionistica piemontese.

Il programma di domenica 14 ottobre prevede alle ore 8 l'apertura delle iscrizioni presso la sede alpina di Montechiaro Piana (località La Pieve, a fianco della chiesa di Sant'Anna) cui seguiranno l'alzabandiera alle 8,45 con conseguente benedizione e taglio del nastro e, alle 9, la partenza.

Durante il cammino non mancheranno gustose tappe ristoratrici e momenti di intrattenimento a cura degli Alpini. Per prenotare 4102075.

Il "Sentiero degli Alpini" è un percorso di media lunghezza, non particolarmente difficoltoso ma che necessita di un minimo di esperienza e di abbigliamento e scarpe da trekking adatte.

Da Acqui Terme si risale la ex strada statale 30 della Val Bormida fino a giungere al paese di Montechiaro d'Acqui Piana; superato il semaforo al centro del paese, si svolta a sinistra per la Chiesa di Sant'Anna (mt. 204), ove si trova la sede degli Alpini, punto di partenza del percorso.

Il primo tratto del percorso ricalca la strada comunale che scorre tra i campi coltivati a grano della zona della Pieve, poi al primo bivio tiene la destra, sovrappassandosi per circa 1 km al sentiero 573 (Anello di Montechiaro).

Il sentiero procede in continua salita, supera Cascina Mancina, ormai abbandonata, fino a giungere sulla SP225 all'altezza del km 3.

In questo punto i due sentieri si dividono: il sentiero 573 svolta a destra verso la vallata del rio Torbo, mentre il sentiero 577 svolta a sinistra, percorre la strada asfaltata per un brevissimo tratto e poi incomincia ad inerparsi sul versante boscato.

L'irta salita caratterizzata da brevi tornanti sul versante calanchivo è degnamente ricompensata dalla vista panoramica sempre più ampia sui rilievi acquesi e dall'ambiente incantevole creato, in particolare nei mesi di maggio e giugno, dalla abbondante e profumata fioritura delle ginestre (*Spartium junceum*).

Al termine della salita il sentiero giunge sulla SP225 in corrispondenza del paese di Montechiaro d'Acqui Alto (mt. 501 - da non perdere una visita a questo caratteristico borgo!), svolta a sinistra e risale la strada provinciale, su-

pera la sede della Pro Loco e, per un altro breve tratto, coincide nuovamente con il sentiero 573.

Dalla sede della Pro Loco il percorso prosegue su asfalto per circa 150 mt e poi svolta a destra sul sentiero che incomincia a scendere verso il fondovalle del rio Plissone.

Dapprima il percorso scende attraversando i calanchi, poi supera una zona boscata, svolta a destra, aggirando un'area prativa, giunge sul fondovalle, guarda il rio e inizia a risalire leggermente di quota giungendo ad un capanno, punto di sosta dal quale inizia la discesa a tratti ripida verso il rio Plissone.

Giunto sul fondovalle, il sentiero risale il rio ed in alcuni punti appositamente indicati è possibile visitare gli orridi, a cui il corso d'acqua ha dato origine in tempi geologici.

Si tratta di profonde incisioni, sotto forma di stretti canali dalle pareti aspre ed irte, originatisi dalla lenta, ma continua azione erosiva della sabbia e dei ciottoli presenti nell'acqua di un torrente, che ne incidono il letto in rocce resistenti.

Al loro interno si sviluppa un ecosistema molto particolare caratterizzato dalla presenza di una forte umidità e da una illuminazione molto debole; in questa condizione si sviluppano rigogliose, numerose tipi di felci, di muschi e di alcune erbacee del tipo *Aruncus dioicus*.

Proseguendo in piano il sentiero attraversa quello che un tempo era una zona coltivata, condotta ad orti ("L'orto d'Franceschein") dagli abitanti del posto, che utilizzavano l'acqua del rio per irrigare le loro coltivazioni.

Oggi quest'area è stata riconquistata dalla vegetazione boschiva, che rimane la padrona assoluta sul fondovalle.

Il sentiero ricalca un tratto di carrozzabile inghiainata (punto ove si trova la ricostruzione di un antico pozzo) e poi la abbandona per svoltare a sinistra sul sentiero che risale per circa 150 mt il rio Ciapin, piccolo tributario del rio Plissone, fino al punto in cui si trova la deviazione per visitare l'"Orrido dei Laghi" particolarmente scenografico.

Dal punto di deviazione, il sentiero 577 inizia l'irta risalita del versante boscato, superando un affioramento roccioso soprannominato per la sua forma "Il cappello dell'Alpino" (mt. 270) e poi, grazie anche ad una scaletta d'appoggio, il percorso giunge sul comodo sterrato di crinale, che presto si ricongiunge all'asfalto della strada consortile per frazione Chiarini.

Il percorso svolta a destra, risale in direzione di Montechiaro Alto, sbucando sulla SP225 nei pressi dell'abitato, dove si chiude il percorso ad anello; dal paese di Montechiaro Alto si ripercorre in discesa il tratto iniziale per ritornare alla chiesa di Sant'Anna, da dove era partito l'itinerario.

L'iniziativa è patrocinata dal C.A.I. di Acqui, dalla Sezione Alpini di Acqui Terme, dal Comune di Montechiaro d'Acqui, dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo".

Con Riccoboni, la Green Economy è realtà

Trattamento e riciclo dei filtri olio per auto



Predosa. Anche in Piemonte i filtri per automobili possono essere riciclati, recuperando i materiali in essi contenuti (in particolare ferro, alluminio e olio esausto) anziché smaltirli in discarica o, peggio ancora, disperderli nell'ambiente. Tutto ciò è possibile grazie all'impianto di riciclo e recupero dei filtri olio per auto della Riccoboni Holding inaugurato nel pomeriggio di venerdì 5 ottobre, presso lo stabilimento "Grassano" di Predosa, esempio concreto di "green economy" sul territorio piemontese.

L'inaugurazione dell'impianto è stata anche l'occasione per dibattere di economia sostenibile nel corso di "La Green Economy in Piemonte", evento - dibattito nel quale si sono alternate le esperienze della classe politica e di quella imprenditoriale.

A fare gli onori di casa il titolare della Riccoboni Holding, Angelo Riccoboni; sono quindi seguiti gli interventi di Paolo Tomasi, presidente del Coou (Consorzio obbligatorio degli Oli Usati), il senatore Roberto Della Seta, membro della Commissione Ambiente del Senato, che ha evidenziato tutti i vantaggi che la Green Economy può portare all'economia piemontese, sia in termini di rispetto dell'ambiente che di prospettive occupazionali.

Molto importante anche la partecipazione del vice presidente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, e del presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi. Presenti nu-

merosi sindaci ed amministratori e della nostra zona i sindaci di Sezzadio Pier Luigi Arnera e di Orsara Bormida Beppe Ricci. A seguire si è tenuto il tradizionale taglio del nastro, realizzato dalle autorità nazionali e regionali insieme al sindaco di Predosa, Giancarlo Sardi.

L'impianto, costruito con un investimento di circa 5 milioni di euro (500.000 dei quali provenienti da un finanziamento della Regione Piemonte), permette di gestire quasi 5.000 tonnellate all'anno di filtri olio delle automobili, ovvero quasi un terzo della produzione nazionale (16.000 tonnellate). Dei filtri viene recuperato quasi tra il 50 e il 55% di metallo ferroso, che viene riciclato nelle acciaierie, il 2% di alluminio, circa il 15% di olio, che viene rigenerato e diventa la base per nuovo olio motore (senza quindi andare ad utilizzare ulteriore materia prima, ovvero petrolio), e il 35% di carta avviata a recupero energetico.

Nell'impianto lavorano circa 45 persone, metà delle quali provenienti da Predosa e dintorni.

«Una giornata importante in cui abbiamo voluto presentare al territorio un impianto di cui andiamo particolarmente orgogliosi - ha rimarcato l'amministratore delegato Angelo Riccoboni - Voglio ringraziare tutti coloro che sono intervenuti all'inaugurazione e che hanno voluto vedere con i propri occhi come anche in Piemonte sia possibile avere un'economia sostenibile».

Bubbio, alla fiera di San Simone la mostra di Giuseppe Gallione

Bubbio. Nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, in occasione della ultracentenaria Fiera di San Simone, che si svolgerà domenica 28 ottobre, sarà allestita una mostra pittorica personale di Giuseppe Gallione. Cassinese di nascita, ma residente ad Acqui Terme, Gallione è socio del circolo artistico "Mario Ferrari" esegue le sue opere con una pittura ad olio prevalentemente a carattere paesaggistico.

Sabato 13 ottobre, alle ore 11

Denice presenta museo a Cielo Aperto

Denice. Il Museo della Ceramica Contemporanea a Cielo Aperto di Denice giunge quest'anno al suo compimento: le ultime 11 ceramiche di altrettanti artisti contemporanei, sono state collocate tra le vie del borgo medievale.

«Si tratta della concretizzazione di un progetto iniziato nel 2010 - spiega il prof. Rino Tacchella, curatore del progetto - e che ha portato in 3 anni alla realizzazione dell'unico museo sul territorio regionale dedicato alla ceramica contemporanea aperto tutti i giorni dell'anno, a tutte le ore e con ingresso libero».

L'iniziativa è stata resa possibile dalla partecipazione di 33 artisti contemporanei che, donando le loro ceramiche, hanno modificato il volto del paesaggio urbano di origine medioevale, e dal contributo della lungimirante Amministrazione comunale, in particolare del sindaco Nicola Papa».

L'inaugurazione è fissata per: sabato 13 ottobre, alle ore 11, presso la Sala dell'Oratorio a Denice.

Seguirà una visita guidata tra le vie del paese da parte del critico Rino Tacchella, curatore del progetto, che illustrerà le opere dei nuovi artisti selezionati, che si esprimono con differenti linguaggi nell'ambito della ricerca artistica contemporanea.

Questi gli 11 artisti: Carmelina Barbato, Angelo Maria Celeste, Mario Fallini, Ettore Gambaretto, Dino Gambetta, Jorge Hernandez, Nes Lerpa, Ignazio Moncada, Aldo Mondino, Ugo Nespolo, Giorgio Robustelli.

Alla 1ª edizione del 2010 e



alla 2ª del 2011 hanno aderito, con opere già installate per le strade del borgo, altri 22 altri artisti che operano presso manifatture distribuite su tutto il territorio nazionale, e precisamente: Paolo Anselmo, Valter Boj, Rocco Borella, Carlos Carlè, Antonio De Luca, Pablo Echaurren, Giosetta Fioroni, Rebecca Forster, Francesca Gagliardi, Eugenio Lanfranco, Antonio Laugelli, Marco Lodola, Marco Magrini, Mirco Marchelli, Milena Milani, Giorgio Moiso, Walter Morando, Fabio Mordegli, Carla Rossi, Beppe Schiavetta, Renza Laura Sciutto e Luiso Sturla.

L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dalla Fondazione CRAL, dalla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e dall'Agenzia di sviluppo del Territorio.

Per informazioni: Comune di Denice 0144 92038; comunedenice@libero.it.

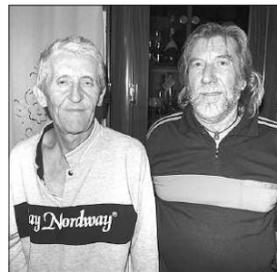
Tardito di Bubbio e Ghiga di Cassinasco

Monastero, a piedi dal Piemonte a Roma



Monastero Bormida. Era il 6 gennaio 2012 e durante la ormai tradizionale camminata dell'Epifania da Monastero Bormida al Santuario del Todocco i due amici ed escursionisti Mario Tardito di Bubbio e Bruno Ghiga di Cassinasco hanno iniziato a parlare tra loro di un sogno che ad entrambi sarebbe piaciuto realizzare: raggiungere a piedi Roma e la Basilica di San Pietro camminando sulle orme degli antichi pellegrini lungo la Via Francigena.

Detto fatto, dopo un po' di adeguata preparazione ecco i due il 12 settembre al Passo del Gran San Bernardo, porta italiana dei "romei" e prima tappa per l'ottenimento della "carta d'identità del pellegrino della Francigena". Poi avanti verso Ivrea, e da lì attraverso la pianura a Pavia (23 settembre), poi le montagne appenniniche che hanno fatto la selezione e Bruno Ghiga per motivi di salute ha dovuto dare for-



fait e ritornare a casa. Ma Mario Tardito ha tenacemente resistito e da solo si sta dirigendo tappa dopo tappa verso la tanto agognata meta. In questi giorni è dalle parti di Siena e ormai il traguardo sembra a portata di mano, con l'arrivo nella Città Eterna previsto per il 20 ottobre.

Tutti gli amici e gli appassionati di trekking della Langa Astigiana gli augurano di cuore di farcela e di raggiungere, stanco ma soddisfatto, il suo obiettivo.

Organizzata da Pro Loco e Cai di Acqui

A Ponti 7ª camminata delle chiese campestri



Ponti. Domenica 21 ottobre la Pro Loco di Ponti, in collaborazione con il Cai di Acqui Terme, organizza la 7ª "Camminata delle Chiese Campestri".

La classica camminata non competitiva, che si svolge sui sentieri del Cai di Acqui, sarà un'occasione per trascorrere una piacevole giornata in compagnia, sulle colline tra i comuni di Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto e Monastero Bormida.

Si potrà scegliere tra 2 percorsi, uno di circa 22 chilometri percorribile in 6 ore ed uno ridotto di 14 chilometri che richiede 4 ore di tranquillo cammino. La camminata partirà da piazza Caduti alle ore 8,30 per il percorso lungo e alle ore 9,

per quello breve. Il percorso non presenta particolari difficoltà, segue il sentiero 571 del Cai ed è segnalato con segnali bianchi e rossi.

Sul percorso saranno allestiti due punti ristoro ed al rientro, nel salone ex Soms in piazza Caduti, pranzo con antipasto, pasta e fagioli, cotechino e pure, dolce e caffè.

Le iscrizioni inizieranno alle ore 8, presso il Circolo Sportivo, 12 euro per gli adulti, 8 euro per i bambini sino a 12 anni. L'invito per tutti i partecipanti è di indossare gli scarponcini da trekking. Vi aspettiamo numerosi.

Informazioni: Pro Loco 346 6749831 (Pepe), 338 8034539 (Beppe), 349 6414150 (Maura).

Vesime, divieto di transito su S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

RICCOBONI
Holding
per un'economia sostenibile

La Riccoboni Holding desidera ringraziare tutti coloro che sono intervenuti venerdì 5 ottobre all'evento "La Green Economy in Piemonte" a Predosa e vi dà appuntamento alle prossime iniziative dedicate alla sostenibilità ambientale.

LA GREEN ECONOMY
IN PIEMONTE



riccoboniholding.com

Per informazioni contattare l'ufficio stampa di ERICA: 0173.33777 - ufficiostampa@cooperica.it

Al 15° Raduno del 1° Raggruppamento

Gli Alpini dell'Acquese invadono Novara



Acqui Terme. Novara invasa da ventimila penne nere. È accaduto sabato 6 e domenica 7 ottobre in occasione del 15° Raduno del 1° Raggruppamento, che comprende le sezioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Presente tra le numerose autorità il presidente nazionale dell'ANA Corrado Perona e fra i reduci lo spignese Leonardo Sasseti.

Tra le penne nere anche una nutrita partecipazione degli alpini Acquesi.

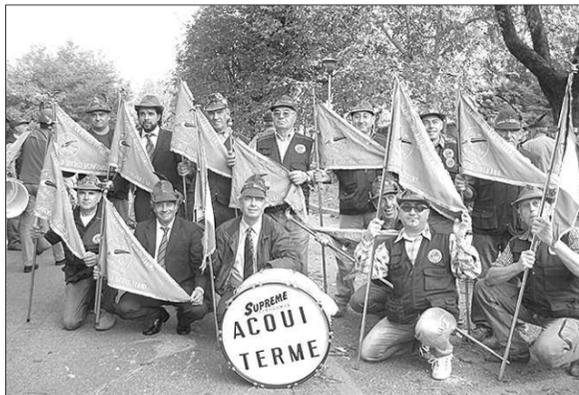
La Sezione Ana di Acqui Terme, presidente Giancarlo Bosetti, ha coordinato i vari gruppi partecipanti: Acqui, Merana, Spigno, Ponzone, Montaldo Bormida, Grogna, Morbello, Cassine, Morsasco-Osara, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Ricaldone, Alice, Cartosio, Bistagno, Rivalta, Cavatore.

La sfilata è stata aperta dalla fanfara ANA di Acqui Terme, erano presenti i sindaci e amministratori Acquesi: l'assessore Mirko Pizzorni di Acqui Terme e i sindaci di Cassine, Gianfranco Baldi e di Orsara Beppe Ricci e il vice sindaco di Montechiaro d'Acqui Cipriano "Beppe" Baratta che è anche consigliere sezionale.

I bei momenti della sfilata ripresi dai clic di Cristina Viazzo.

Nel 2015 sarà la Sezione di Acqui Terme ad organizzare ed ospitare il 18° Raduno del 1° Raggruppamento.

Prossimi impegni della Sezione ANA di Acqui, l'inaugurazione domenica 14 ottobre, del "Sentiero degli Alpini" a Montechiaro d'Acqui e domenica 11 novembre a Merana, l'inaugurazione del nuovo monumento ai caduti, eretto dagli alpini e l'intitolazione della piazza agli Alpini, da parte dell'amministrazione comunale.



Aperte le iscrizioni per il 9° anno

A Monastero Bormida i corsi dell'Utea

Monastero Bormida. Con venerdì 26 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013. Giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144/88012, 328/0410869). L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 26 ottobre, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che terrà anche la lezione del 9 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (16, 23 e 30 novembre); a seguire tre serate sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura dell'Arvangia e della sua presidente Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo) e, per concludere, tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (8, 15 e 22 marzo).

Centro Incontro Anziani di Terzo

Indimenticabile festa dei nonni



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Martedì 2 ottobre, ore 11, all'improvviso per il paese e le campagne terzesi si diffondono i rintocchi delle campane che suonano a festa, che annunciano la santa messa delle 11,30. È la ricorrenza degli Angeli Custodi e da 8 anni in questo giorno è stata istituita la festa dei nonni. Da 7 anni il Centro Anziani ha adottato questa giornata per festeggiare tutti gli anziani che desiderano stare in nostra compagnia.

Don Pavin ha sempre collaborato con noi è anche quest'anno è riuscito a trasformare una comune giornata feriale in una grande festa. All'ora stabilita tutti in chiesa per assistere alla funzione. Il nostro parroco durante l'omelia ci ha dedicato parole semplici, ma toccanti; non sono mancate le intenzioni lette da noi del Centro e al termine della santa messa abbiamo letto al posto della consueta poesia dei nonni la "Poesia dell'anziano".

Ringraziamo don Pavin per averci permesso di lodare e ringraziare il Signore per quello che quotidianamente ci offre e dare alla festa un'impronta non solo consumistica. Al termine con il pulmino del comune, ringraziamo il sindaco e l'amministrazione comunale per la loro disponibilità, e con macchine private ci siamo diretti verso Acqui Terme e precisamente al ristorante "Il Mon-

calvo" dove ad attenderci c'erano altri amici di Acqui che si sono aggregati alla nostra banda, Angela e Filippo titolari del ristorante pronti ad ospitare ben 62 ragazzi della terza età e a soddisfare i nostri palati. A sorpresa sono giunti anche fotografo e giornalisti de L'Ancora. Il pranzo è stato squisito come al solito e apprezzato da tutti i commensali. Desideriamo ringraziare Angela e Filippo per la loro disponibilità ed amicizia e soprattutto per il prezzo eccezionale che ci riserva, alla portata di tutti. Non sono mancate le sorprese. A tutte le donne presenti è stata consegnata una rosa rossa, agli ultraottantenni una pergamena ricordo con gli auguri.

Gli ultranovantenni sono stati omaggiati di una targa ricordo sempre con tanti auguri. La cara amica Lina Gilardi ultracentenaria, che il 26 ottobre compirà 101 anni è stata festeggiata con un bel quadro. La sua gioia nel ricevere il regalo è stata tanta e ha rivolto a tutti i presenti un augurio particolare e ha detto queste parole: "Auguro a tutti voi di raggiungere la mia età, ma soprattutto con la mia lucidità". Noi la ringraziamo con la speranza che il suo desiderio si avveri.

Ad allietare la festa è intervenuto il duo Mattia Niniano e Mario Barbato con le loro musiche ed hanno ricevuto con-

sensi e applausi per la loro bravura. Speriamo di averli presto nel nostro Centro, perché ci facciano trascorre un paio di ore in allegria. Come di consueto siamo un gruppo un po' movimentato, e poi dicono ai giovani! pensiamo di aver creato un po' di scompiglio e un po' di disturbo agli uffici vicini, pertanto porgiamo le nostre scuse e i nostri ringraziamenti per averci sopportato. Continua il progetto "Regalare un Sorriso" in collaborazione con la Casa di riposo Ottolenghi di Acqui, quindi abbiamo invitato anche gli anziani che ogni primo mercoledì del mese ci raggiungono in Sala Benzi. Alcuni di loro hanno accolto il nostro invito e si sono aggregati.

È stato piacevole condividere con loro l'allegria della giornata e speriamo di essere riusciti nel nostro intento e di aver regalato loro un sorriso.

Siamo convinti che la giornata sia stata un successo e pertanto ringraziamo tutti i partecipanti, tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della festa, chi ha messo a disposizione le macchine per il trasporto, i Vigili Urbani di Acqui Terme che anche questa volta hanno collaborato accordandoci i permessi per il transito in zona ZTL, al parroco don Pavin.

Un ringraziamento particolare a Mattia e Mario e un arrivederci a presto».

Cerimonia di premiazione a Terzo il 28 ottobre

Concorso "Gozzano": questi i vincitori

Terzo. Il Comitato organizzatore, attraverso il suo segretario Roberto Chiodo, è lieto di comunicare i risultati della tredicesima edizione del Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano" - edizione 2012.

Quattro le sezioni del Premio: a) *poesia edita in italiano e dialetto*; b) *poesia inedita in italiano e dialetto*; c) *sillogi inedita in italiano e dialetto*; d) *racconto inedito in italiano*.

Queste le migliori opere

Sezione A

I classificato: Beppe Mariano (Savigliano), *Il seme di un pensiero: poesie 1964-2011*, Nino Aragno Editore; II classificata: Anna Maria Carpi (Milano), *L'asso nella neve: poesie 1990-2010*, Transeuropa; III classificato: Daniele Santoro (Roma), *Sulla strada per Leobschutz*, La Vita Felice.

Autori segnalati: Sauro Albisani (Sesto Fiorentino) con *La valle delle visioni*, Passigli; Lilliana Zinetti (Casazza - Bg), *Nel solo ordine riconosciuto*, L'arcolato; Giacomo Vit (Cordovado-Pn), *Zyklon B*, CFR.

Sezione B

I classificata: Camilla Emili (Belluno), *L'ultima Thule*; II classificato: Umberto Vicaretti (Luco dei Marsi -Aq) con *Il grido della rosa*; III classificato: Stefano Guglielmin (Schio -Vi), *Voglio dire*.

Autori segnalati: Agostino Marano (Napoli), *Nannina 'a capera*; Ermete Piroli (Fontevivo - Pr), *Dal sempre*; Silvia Rosa da San Mauro (To), *Manifesto (che non mi piace)*.

Sezione C

I classificato: Alfredo Panetta (Settimo Milanese) con *Zali i ruggia*; II classificata: Matilde Vittoria Laricchia (Livorno), *Non ci sono foto ma qualcosa è rimasto*; III classificata Daniela Raimondi (Saltrio -Va), *Maria di Nazareth*.

Autori segnalati: Anna Elisa De Gregorio (Ancona), *E tu voce rimani*; Alfredo Sorani (Roma), *Il tempo non scivola verso il nulla*; Donatella Ariotti (Grosseto), *Onde quasi di un anno*; Massimo Rossi (Coccaglio - Bs), *Spostamenti e corrispondenze*.

Sezione D

I classificato: Fabrizio Bianchini (Pollenza - Mc), *Nel buio*; II classificata: Roberta Borsani (Busto Garolfo -Mi), *Apologia di Circe*; III classificata: Antonella Grandicelli (Campomonte - Ge), *Amerò quando smetterà di piovere*.

Autori segnalati: Valentina Di Cesare (Castel di ieri -Aq), *Nero di terra*; Gianfranco Iovino (Verona), *Il mio nome è Cent*; Mariela Di Dio Morgano (Calascibetta -En), *Certe lune d'estate*.

La cerimonia di premiazione si terrà **domenica 28 ottobre** presso la Sala Benzi, a Terzo alle ore 16.

Domenica 14 ottobre, relatore ministro Balduzzi

Battaglia di Piancastagna 68° anniversario

Ponzone. Le associazioni partigiane ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), FVL (Federazione dei Volontari della Libertà) e FIAP (Federazione Italiana Associazioni Partigiane), con il patrocinio della Provincia di Alessandria, i Comuni di Molare, Cassinelle e Ponzone, e la Comunità Montana delle Valli Erro e Orba indicano, nei giorni 13 e 14 ottobre, la solenne celebrazione commemorativa della Battaglia di Bandita, Olbicella e Piancastagna (7-10 ottobre 1944).

La celebrazione del 68° anniversario si articolerà in due giorni.

Sabato 13 ottobre la deposizione delle corone di alloro alla memoria dei Caduti nei vari luoghi contraddistinti dallo spargimento di sangue.

Seguirà domenica 14 ottobre una mattinata ricca di appuntamenti, e così articolata: alle ore 8.45, a Molare, le onoranze ai Caduti e al monumento del partigiano Lajla;

alle ore 10, presso il Sacrario di Piancastagna, la celebrazione della Santa Messa in

memoria dei Caduti, officiata dal sac. Don Piero Armano (Associazione Memoria della Benedicta).

Dalle 10.45 i saluti delle autorità.

Prenderanno la parola il Sindaco Gildo Giardini a nome dei Comuni di Ponzone, Cassinelle, Molare; poi il presidente del Sacrario di Piancastagna prof. Adriano Icardi (già senatore della Repubblica); quindi seguiranno gli interventi del presidente Pasquale Cinefra per l'ANPI di Alessandria, del Presidente della Provincia dott. Polo Filippi, e di Salvatore Mantelli, presidente della sezione "Dario Pesce" dell'ANPI di Ovada, a nome del Comitato di zona dell'Ovadese.

L'orazione ufficiale sarà tenuta dal prof. Renato Balduzzi, Ministro della Salute.

La manifestazione, che renderà omaggio alla medaglia d'oro al valor militare Domenico Lanza (capitano Mingo), e alla quale tutti sono invitati a partecipare, è resa possibile anche dal contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Bandita, Olbicella, Piancastagna

Quel rastrellamento dell'ottobre 1944

Ponzone. La figura di Angelo Mezzo - relatore ad Acqui del 25 aprile 1980: con lui in quella occasione Pietro Minetti "Mancini" e l'avv. Raffaello Salvatore) è legata alla pubblicazione di alcuni quaderni dal taglio "divulgativo", che con cui l'ANPI, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, ha scandito alcune tappe fondamentali della storia recente (il Trentennale della Liberazione; poi il Trentacinquesimo; quindi un volume per la chiusura del Cinquantenario del 1995; suo anche uno scritto sull'eccidio della Benedicta).

E fondamentali in quanto disseminate in un momento "di passaggio", poiché dalla "viva memoria" raccontata dai testimoni diretti, l'inesorabile scorrere del tempo, sempre più, anno dopo anno, consegna i ricordi e il significato del biennio resistenziale a forme di trasmissione certo emotivamente più controllate, ma anche meno incisive e coinvolgenti.

Il tutto in una società in cui la dimensione individualistica (se non "privata") ha finito per prevalere, consumandosi il naufragio della seconda repubblica tra mille scandali e tangenti che capovolgono quell'orizzonte ideale che i combattenti "senza divisa" sulle colline inseguivano.

Senza contare delle "revisioni" (ideologiche) della Storia, e dei progetti di modifica della Costituzione. Nata dalla Liberazione.

E giusto Angelo Mezzo, il 24 aprile del 1945, ebbe incarico di consegnare al generale Amilcare Farina, comandante della "San Marco", acquisite ad Acqui (diventata centro di smistamento di tutte le forze repubblicane e fasciste poste in precedenza alla difesa costiera da Ventimiglia a Savona) l'ultimatum riguardante l'abbandono della città.

Ecco come Angelo Mezzo ricostruisce le battaglie di Cassinelle, Molare e Pian Castagna di Ponzone.

Quell'ottobre del '44

"Non passava notte che i partigiani delle varie zone non interrompessero il traffico te-

desco lungo le linee di comunicazione stradali e ferroviarie da Acqui ad Alessandria, da Genova alla Valle Padana, da Sassello ad Acqui, da Savana ad Acqui, da Alessandria a Casale a Valenza.

Tutti i giorni e tutte le notti pattuglie partigiane delle varie formazioni scendevano ad attaccare reparti e automezzi nemici, a minare e far saltare binari ferroviari e tralicci delle linee elettriche ad alta tensione.

Nella primavera-estate del 1944, nell'altopiano tra i torrenti Erro, Orba e Scrivera furono molti i combattimenti che i partigiani dei vari distaccamenti impegnarono con tedeschi e fascisti.

7-8-9 e 10 ottobre: furono giorni di terrore per le popolazioni tutte delle campagne e dei comuni di Ponzone, Molare, Cassinelle, con particolare violenza alle persone, ai cascinelli di Bandita, Olbicella e Pian Castagna. Gli abitanti vennero concentrati a viva forza sulla piazza del paese, insultati e percosi; alcuni partigiani torturati e uccisi ad uno ad uno con un colpo di pistola alla nuca.

Il 10 ottobre i nazi-fascisti, forti del successo dei giorni prima alla Bandita, su quattro colonne si diramarono: la prima, da Ovada verso Molare e San Luca dove sono i partigiani della Matteotti "Alta Val Bormida" con obiettivo finale Olbicella; la seconda da Acqui Terme verso Visone, Grogardo e Morbello; la terza e la quarta hanno lo stesso obiettivo: sgominare le "Bande" attestate lungo la rotabile Acqui-Sassello, toccando Ponzone, Cimaferle, Toletto, Abbasse, per incontrarsi quindi con la colonna partita da Ovada per Olbicella.

Doloroso fu il bilancio di quei giorni: ad Olbicella 16 partigiani caduti (10 in combattimento, 6 impiccati); a Pian Castagna 9 caduti in combattimento e una ventina di feriti; a Bandita di Cassinelle le vittime furono 6 partigiani morti in combattimento e 4 civili".

G.Sa

Domenica 14 ottobre dalle ore 10 a sera

Bergamasco, 14ª fiera regionale del tartufo



Bergamasco. Il momento più atteso dell'anno è arrivato: il paese di Bergamasco è pronto ad ospitare, domenica 14 ottobre, la XIV edizione della "Fiera del Tartufo", da quasi tre lustri ormai appuntamento principe dell'autunno bergamasco e da quattro anni parte integrante del gotha delle rassegne regionali.

Per tutti i buongustai della provincia e delle zone limitrofe, si tratta di un appuntamento da non perdere: la rassegna bergamasca, che si svolge ogni anno la seconda domenica di ottobre, per le sue caratteristiche rappresenta l'ideale per trascorrere un giorno di festa, in un luogo incontaminato ma nel tempo vicino ai grandi centri, in un'atmosfera imbevuta di cultura e tradizione, fra prodotti locali, buona cucina, ottimi vini e soprattutto con l'inconfondibile aroma dei tartufi, vera attrazione di una kermesse che ogni anno riesce a coinvolgere un numero sempre crescente di persone.

La manifestazione, organizzata dal Comune, con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione, della Provincia e della Cassa di Risparmio di Alessandria e con la collaborazione di Pro Loco e Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e il coinvolgimento di Soms, Acli e dei trifolau bergamaschi, si svolgerà lungo l'arco dell'intera giornata di domenica 14 con un programma intenso e articolato.

Protagonista indiscusso è il tartufo bianco (tuber magnatum pico), pregiatissimo prodotto che sul territorio di Bergamasco raggiunge vette organolettiche ineguagliabili.

Come ogni anno, le trifole appena dissotterrate dai trifolau bergamaschi (e non) saranno esposte in bella mostra a partire dalle ore 10 in Piazza Repubblica.

In contemporanea con l'esposizione sarà aperto anche un banco d'assaggio gestito da onavisti incaricati dall'Onav di Alessandria, che rimarrà aperto fino alle ore 18 e dove sarà possibile degustare i vini che hanno preso parte alla terza rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi".

Ma vediamo nel dettaglio il programma di giornata, che avrà quale ospite d'onore il celebre attore Renato Liprandi, noto al pubblico per il suo ruolo del "Direttore De Marinis" nella celebre trasmissione di "Camera Café".

Dalle 10 in poi in paese prenderanno il via anche le esibizioni musicali, distribuite nelle varie aree di Bergamasco: per esempio, in via XX Settembre, nello spazio dell'ex distributore, si esibirà il gruppo musicale femminile de "Le Minigonne"; contemporaneamente, qualche centinaio di metri più in là, l'area di Casa Grondona (via Garibaldi) ospiterà invece l'esibizione di un altro gruppo musicale, i "Randy Brain".

L'area storica di Casa Grondona, però, sarà anche un polo d'attrazione per i turisti del gusto, visto che nella stessa

area sarà presente una selezione di microbirrifici artigianali che offriranno la possibilità di degustare i loro prodotti, fra cui anche la "birra al tartufo".

La mattinata proseguirà con l'esibizione folcloristica del gruppo "Tamburini di Grugliasco", che sfileranno per le vie del paese dalle 11 alle 12, e introdurranno idealmente le due premiazioni. Alle 11, in piazza Repubblica, quella dei vini vincitori della Rassegna Enologica Regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", con la consegna del "Garoc d'or", e quindi dalle 12, nella stessa area, quella più attesa, per i tartufi più belli.

A partire dalle 13, tutti a pranzo nei locali convenzionati: il circolo Alcs "Tranquill", la Soms Arcinova, l'agriturismo "Cascina Amarant", il Circolo Acli e la Pro Loco di Bergamasco, ma anche il Circolo Arci XI Club di Oviglio e la vineria Mistrà di Bazzana di Mombaruzzo.

Nel pomeriggio, alle 15, in piazza San Pietro, spazio alla gara di ricerca simulata con i cani da tartufo, che mette in palio il trofeo "Sapen d'or du trifolau d'Bergamasco".

Alle 16,30 torna il folklore, con l'esibizione per le vie del paese degli sbandieratori dell'A.S.T.A., gruppo ufficiale del palio di Asti; con loro musicisti e sbandieratori.

Alle ore 18, infine, piazza della Repubblica torna ad animarsi con la premiazione del concorso di pittura "Punti di vista su Bergamasco, terra di tartufi e vini".

Accanto agli eventi collaterali, giusto ricordare tre appuntamenti di assoluto interesse, che proseguiranno lungo tutto l'arco della giornata: anzitutto il Palazzo Marchionale, residenza dello scenografo Carlo Leva con l'annesso Museo del Cinema con tutto il materiale da lui raccolto nella sua cinquantennale carriera cinematografica, poi la mostra di falconeria che verrà allestita presso il campo di San Pietro, con area rapaci, corso di falconeria per i più piccoli, compresa una dimostrazione didattica di volo, ed un concorso "Disegna il tuo rapace preferito".

Il corso di falconeria per bambini sarà seguito dalla consegna, da parte dell'A.C.Z. di un diplomino per ogni partecipante.

Il disegno vincitore del concorso "Disegna il tuo rapace preferito", invece verrà pubblicato sul sito: www.aczoo.it nei giorni successivi all'evento. Terzo appuntamento da non perdere è quello con il mercatino che porterà centinaia di bancarelle ad esporre in paese i loro prodotti agroalimentari e di artigianato.

Infine, per tutta la giornata sarà attivo un banchetto con una delegazione del Fondo Italiano per l'Ambiente (FAI) che raccoglierà firme nell'ambito del 5° censimento "I luoghi del cuore", per segnalare la Cittadella di Alessandria.

Poche ore ormai, e la XIV Fiera del Tartufo prenderà il via: tutto lascia pensare che sarà un successo.

Rassegna Enologica Regionale di Bergamasco

Il Barbera "Malgrà" vince il "Garoc d'or"



Bergamasco. Come sempre, la settimana che precede la grande Fiera Regionale del Tartufo, a Bergamasco è caratterizzata dall'importante appuntamento con la Rassegna Enologica Regionale "Vini di Bergamasco e dei Paesi Limitrofi".

Organizzata dal Comune con la collaborazione dell'Onav, delegazione di Alessandria, il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Camera di Commercio di Alessandria, la rassegna enologica bergamasca è giunta ormai alla sua quinta edizione e rappresenta uno degli appuntamenti più interessanti nel settore dell'enofilia nell'area che segna il confine fra astigiano e alessandrino.

Grazie all'attivismo degli organizzatori, sono stati raccolti e presentati a concorso ben campioni di vino, rappresentativi di tutte le maggiori realtà territoriali. I vini (scelti fra doc e docg delle campagne 2008, 2009, 2010 e 2011, con disponibilità minima di 10 ettolitri) sono stati degustati e valutati da una commissione Onav formata da cinque commissari, riunita sotto la direzione del Vicepresidente Nazionale Onav e delegato della Provincia di Alessandria, Lorenzo Marinello.

Estremamente positivi i giudizi espressi dalla giuria onavista: tutti i campioni presentati hanno evidenziato caratteristiche organolettiche di altissimo profilo, e ben 12 campioni hanno superato la quota di eccel-

lenza degli 87/100 di valutazione e saranno pertanto premiati domenica 14 ottobre, nell'ambito della XIV edizione della "Fiera del Tartufo".

Il vino che ha ottenuto la votazione più alta, ben 91/100, che gli valgono l'assegnazione del prestigioso "Garoc d'or", è il Barbera d'Asti Superiore della casa vinicola nicese "Malgrà".

Alle spalle del vino nicese, la giuria ha deciso di conferire il "Garoc d'Argent" ad altri 11 vini: il Dolcetto d'Ovada superiore della Cantina Tre Castelli, il Barbera d'Asti "Post del Vin", il Dolcetto d'Ovada "Ravasin Giuseppe", il Dolcetto d'Ovada superiore della Cantina Tre Castelli, il Barbera d'Asti superiore "Azienda Agricola Incisiana", il Monferrato Rosso della Cantina Tre Secoli Ricaldone, il Barbera del Monferrato della Cantina Sociale Mantovana, l'Ovada di Giuseppe ravasini, l'Albarossa Piemonte di Cossetti, il Piemonte Chardonnay Brut di Vinchio e Vaglio Serra e il Moscato d'Asti Marengo.

In occasione della Fiera Regionale del Tartufo, tutti i vini selezionati potranno essere degustati dalle 10 alle 18 presso la cantina "Rio Di...Vino"; i vini premiati saranno invece presentati al pubblico dalle 10 alle 18 presso un banco d'assaggio curato dagli onavisti incaricati dall'Onav Alessandria, che guideranno i presenti ad un percorso di degustazione per apprezzare al meglio le splendide caratteristiche di ciascuno dei vini vincitori.

Domenica 14 ottobre con le Confraternite

Strevi, celebra San Michele Arcangelo

Strevi. Si svolgeranno domenica 14 ottobre a Strevi i festeggiamenti delle confraternite organizzati in occasione della Solennità di San Michele Arcangelo, l'arcangelo cui è intitolata la parrocchia. Originariamente in calendario per il giorno 29 settembre (quando però coincideva con il periodo di vendemmia), per concessione del vescovo monsignor Livio Maritano, la festa è stata in seguito trasferita alla seconda domenica di ottobre. La celebrazione, organizzata dalla stessa parrocchia con la collaborazione delle confraternite della SS Annunziata e del Suffragio e della SS Trinità, vedrà la salita dei confratelli verso la chiesa dedicata all'Arcangelo, il cui culto antichissimo è diffuso nelle nostre valli sin dall'Alto Medioevo: si tratta infatti, secondo fonti accreditate, di un retaggio della dominazione dei Longobardi, popolo che nutriva grande devozione verso l'Arcangelo, che è presente iconograficamente all'interno della Parrocchiale sia in alcuni affreschi eseguiti da Pietro Ivaldi da Ponzone ("Il Muto" che in una tela della scuola di Reni che fa bella mostra di sé nell'abside interna. Alle 11 le confraternite assisteranno alla messa, celebrata dall'arciprete don Angelo Galliano, cui farà seguito la tradizionale processione.



Dopo la processione è previsto un momento conviviale. Parallelamente, a partire dalle 12.30, nei locali dell'enoteca comunale, la Pro Loco proporrà, un pranzo a base di polenta, servita a scelta con cinghiale e gorgonzola, dolce e caffè.

Accanto alle celebrazioni religiose, quest'anno la festività strevese propone anche un prologo, che si svolgerà sabato 13 ottobre, a partire dalle 21, nel salone-teatro della "Cavallerizza". Protagonisti della serata, tutta dedicata ai canti e alle poesie dialettali, saranno gli "Amis" (Milio, Beppe e Barbra) e con il poeta Arturo Verzellino. Sarà l'occasione per un omaggio a Biagio Benazzo, che degli "Amis" faceva parte.

Scomparso domenica 7, in carica per circa 30 anni

Montaldo in lutto per il sindaco Rinaldi

Montaldo Bormida. A cinque anni di distanza dalla prematura scomparsa di Viviano Iazzetti, Montaldo Bormida piange un altro sindaco, stavolta il suo sindaco "storico". Nel tardo pomeriggio di domenica, infatti, è morto, stroncato da un infarto mentre era ricoverato presso l'ospedale di Acqui Terme per curare un malessere che lo affliggeva da tempo, il dottor Giuseppe Rinaldi.

Rinaldi, che avrebbe compiuto a breve 70 anni, ha guidato il paese di Montaldo quasi ininterrottamente negli ultimi 37 anni. Eletto sindaco una prima volta nel 1975, aveva mantenuto la carica per ben sei legislature, prima di cederla, a seguito dell'introduzione del limite di due mandati, nel 2004 a Viviano Iazzetti, di cui era stato vicesindaco.

Proprio in qualità di vice, aveva comunque continuato a guidare l'amministrazione durante la malattia di Iazzetti, traghettando, dopo la scomparsa di questi avvenuta nel 2007, il paese alle elezioni del 2008, dove fu nuovamente eletto primo cittadino.

«Per lui che non aveva figli, il paese di Montaldo era la ragione di vita», ha ricordato il suo vice, Laura Caneva, cui toccherà la guida dell'amministrazione fino alle elezioni in programma in primavera.

Celibe e senza figli (lascia un fratello), Rinaldi per molti anni aveva affiancato l'attività di sindaco con l'impiego da dirigente dell'Economato della Provincia. Storico esponente della Democrazia Cristiana, aveva "imparato il mestiere" della politica al seguito dell'onorevole Dc Angelo Armella, di cui si considerava, per affinità di idee e di visione, il continuatore. Negli ultimi anni si era avvicinato al PdL, appoggiando la candidatura di Franco Stradella alle ultime Provinciali.

M.Pr

Il convoglio arrivava da San Giuseppe di Cairo

Sezzadio, treno contro auto: nessun ferito



Sezzadio. Un brutto incidente ferroviario, per fortuna senza conseguenze per le persone, si è verificato nella serata di martedì 9 ottobre, intorno alle ore 20,30, nel tratto della linea Acqui -Alessandria all'altezza del passaggio a livello che interseca la provinciale Gamalero - Sezzadio. Coinvolta un'autovettura, guidata da un 71enne di Gamalero, F.P., che, per motivi ancora da accertare, è rimasta bloccata fra le barriere, proprio mentre sovrappungeva il treno.

L'uomo è riuscito ad abbandonare l'auto (una Fiat Panda) e a mettersi in salvo, ma l'impatto fra il convoglio e la vettura è stato inevitabile. L'auto è stata trascinata per circa 200 metri. Solo spavento, per fortuna, per i passeggeri del treno, che era partito da San Giuseppe di Cairo e procedeva



Al paese lascia un'impronta tangibile a livello di opere: genuinamente appassionato d'arte, e ancora il restauro degli affreschi e degli olii su tela (tutti opera di Pietro Ivaldi) custoditi nella chiesa di San Michele, ed il recupero dei sotterranei del Municipio ad uso enoteca, e ancora il percorso verde che congiunge Montaldo a Trisobbio, il restauro del Parco Dotto, la ripavimentazione del centro storico.

L'opera più importante a cui Rinaldi lega il suo nome, però, è probabilmente la realizzazione del Palavino-Palagusto, centro fieristico inaugurato nel 2007 e esito di una sinergia con la Cantina Tre Castelli che aveva donato al Comune l'area e l'edificio della ex distilleria poi ristrutturato con un contributo regionale.

Per consentire alla popolazione di rendere omaggio al sindaco Rinaldi, è stata allestita, nel pomeriggio di martedì 9 e nella mattinata di mercoledì 10 ottobre, una camera ardente presso la sala consiliare del Municipio.

I funerali si sono svolti nel pomeriggio di mercoledì 10 ottobre.

Riceviamo e pubblichiamo

Giovanna Zerbo ricorda il sindaco Rinaldi

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo del sindaco Giuseppe Rinaldi di Montaldo Bormida, inviatici dall'architetto Giovanna Zerbo, dell'associazione "Amici e ragazzi sulle orme di Don Bisio".

«Il dottor Rinaldi era malato da tempo, ma la sua malattia non lo dominava, lui pensava sempre avanti al futuro, ed anche noi, i suoi cittadini, aspettavamo che si riprendesse del tutto.

Ed invece ci ha preso alla sprovvista ed ha deciso di lasciarsi, così Montaldo non perde solo il suo primo cittadino ma perde il suo più grande paladino ed estimatore.

Il dottor Rinaldi era innamorato di Montaldo, del suo territorio, del suo paesaggio, delle sue opere d'arte e della sua gente: conosceva la storia di ogni famiglia, la sua casa era sempre aperta e a disposizione di chi ne aveva bisogno.

Ha per molti anni fatto il sindaco e anche quando avrebbe potuto ambire a una carriera politica più ambiziosa ha preferito rinunciare per dedicarsi solo al suo paese: lui era il sindaco di Montaldo Bormida e basta.

Sono 18 anni che abito a Montaldo e quando insieme a mio marito abbiamo chiesto la residenza qui, il dottor Rinaldi ci ha convocato: eravamo stupiti, venendo da Genova, che il Sindaco in persona ci volesse conoscere in quanto nuovi cittadini del suo paese.

Ci è voluto poco per capire che a Montaldo Bormida, il sindaco non era solo un personaggio politico da guardare da lontano come nelle grandi città, ma era una persona reale, vicina alla gente e partecipe alla vita del comune, a partire dai più piccoli problemi della singola persona fino ad arrivare a quelli strategici e politici di ampio respiro.

Un uomo che guardava al piccolo ma anche al grande.

E per Montaldo ha sempre pensato in grande.

Io ne parlo come architetto che lo ha affiancato nel realizzare alcuni progetti per il paese e mi limito a citare solo quelli nei quali sono stata direttamente interessata nella progettazione e realizzazione dell'opera, spero che altri ne ricordino i diversi aspetti ed i molteplici obiettivi raggiunti da lui in altri ambiti, in modo che si ricordi tutto ciò che il dottor Rinaldi in questi anni ha pensato e realizzato per Montaldo.

Ricordo la realizzazione del percorso verde lungo la valle del rio Stanavazzo (insieme al Comune di Trisobbio) ed il restauro del Parco Dotto, la ripavimentazione del centro storico, la realizzazione dell'Enoteca sotto alla sede Municipale (tramite un finanziamento che aveva seguito lui, con un iter di quasi 10 anni, ed è riuscito a realizzarlo con solo 7000 euro a carico del Comune) e poi il suo fiore all'occhiello, il Palavino Palagusto inaugurato nel 2007 frutto di una lunga concertazione con la cantina Tre Castelli che ha donato l'area al comune ed il comune con fondi regionali, si è impegnato a farne un centro fieristico.

Mi diceva il dott. Rinaldi: «Montaldo Bormida non ha il suo castello, (perché quello che aveva ne sec.XVII è stato demolito per costruire la chiesa di S.Michele), ma adesso il Palavino Palagusto è il nostro castello.»

Ed il Palavino, il suo Palavino, è diventato il cuore di molti eventi per il paese.

Il primo evento ad avervi luogo nel 2008 è stato Gardening in Collina, una mostra florovivaistica. Quando feci presente nel febbraio 2008 al dottor Rinaldi che se voleva potevo organizzare per il Comune una mostra florovivaistica al Palavino, lui mi diede subito

entusiasticamente l'approvazione, capendo che era un'occasione per far vedere le potenzialità del Palavino ai cittadini ed un modo per dare visibilità al paese di Montaldo.

Ogni anno inaugurava la mostra insieme alla madrina, la contessa Maria Elena Gallesio Piuma, e ne era molto fiero; adesso la mostra ha qualifica regionale ed è segnalata sulle più importanti riviste di settore.

Il Palavino è poi diventato sede di eventi dalla tradizione decennale che prima si svolgevano in altri luoghi, come la Sagra della Farinata, la Sagra della Pizza organizzate dalla Pro loco di Montaldo e la sagra dello stoccafisso della Cantina Tre Castelli; era frequente incontrarlo a queste feste a parlare con la sua gente e ad apprezzare le delizie gastronomiche che gli venivano servite; penso che per lui siano stati momenti di grande soddisfazione, erano prova della fondatezza della sua ideazione.

Nota era la sua passione per le opere d'arte e per la storia, valori eterni e caratterizzanti univocamente un territorio e la sua gente, passione che il dott. Rinaldi indirizzava tutta sul suo amatissimo paese: e così a lui - supportato nella ricerca storica dal dott. Moro - si devono i restauri degli affreschi della chiesa di S.Michele e degli olii su tela, entrambi attribuiti a Pietro Ivaldi detto il Muto (le tele costituiscono una rarità visto che la produzione artistica del Muto era dedicata essenzialmente agli affreschi); si occupò anche della ricostruzione e restauro delle statue in gesso policromo settecentesche nonché della riparazione della preziosa balaustra in marmo bicromo che divide la navata dall'abside.

Era instancabile nel cercare i fondi necessari per questi interventi e lui stesso andava nei laboratori di restauri (Nicola ad Aramengo tanto per citarne uno) a seguire i lavori ed a volte si faceva accompagnare da qualche concittadino per condividere l'esperienza, così arricchente culturalmente, di vedere da vicino oggetti dal valore inestimabile nelle varie fasi di restauro.

Ha fatto suo il nobile impegno di preservare queste opere di grande valore per trammetterle alle generazioni future, anche con il rischio di risultare impopolare ad alcuni cittadini più pratici ed attenti solo a problemi contingenti.

Ne parlo anche come rappresentante dell'Associazione Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio, un'associazione di Montaldo nata per aiutare l'asilo del paese e proporre eventi per i bambini del territorio limitrofo, il sindaco Rinaldi ci ha da subito agevolate mettendoci a disposizione gratuitamente il Palavino per Bimbofest, la festa che organizziamo annualmente per i bambini, ed anche il campo da calcio e gli spogliatoi per il torneo di rugby collegato a questa festa; faceva in modo che i cantonieri del paese preparassero tutto a puntino, Montaldo doveva fare bella mostra di se per impressionare favorevolmente le famiglie con bambini che venivano da altri paesi.

Per me il dottor Rinaldi è stato un grande amico che mi ha dato fiducia, una persona di cui sento e sentirò molto la mancanza; ho idea che la sentiremo proprio tutti la sua mancanza, anche i suoi detrattori - è inevitabile che un personaggio pubblico ne abbia - penso che persino questi ultimi non potranno che riconoscere l'innegabile valore che questo uomo ha avuto nella storia di Montaldo e nella vita dei montaldesi nei circa trenta anni in cui è stato Sindaco».

Nell'ambito delle iniziative per Giacomo Bove

Guido Gozzano poesie a Maranzana



Maranzana. È stato il sindaco Patetta (con il suo benvenuto che ha toccato tanto i temi della cultura e dell'identità, quanto quelli dell'amministrazione: poiché si stanno sviluppando i ragionamenti che porteranno all'accorpamento delle province di Asti e Alessandria) ad aprire il pomeriggio dedicato a Giacomo Bove e a Guido Gozzano che l'associazione "Giacomo Bove e Maranzana" ha promosso in paese sabato 6 ottobre.

C'era un pubblico davvero numeroso nella sala sotterranea del Municipio, e c'erano tanti giovani, impegnati - a fine incontro - nel presentare il testo (piuttosto conosciuto) de *La notte santa* del poeta d'Agliè.

(E che tanti acquiesi hanno potuto applaudire nella trasposizione musicale del maestro Gai, che ne ha interpretato il testo nello spirito di una moderna sacra rappresentazione: occorre riandare al gennaio di quest'anno: solisti, orchestra e coro si esibirono nella Parrocchia di Cristo Redentore).

Leggere Gozzano per restituire un clima culturale di cui anche Giacomo Bove, pur di una generazione precedente, aveva partecipato. Per parlare di *Belle Epoque*, di viaggi, dei richiami dell'esotico, ma anche del male di vivere: 35 anni ha Giacomo Bove, quando decide il 9 agosto 1887 di porre fine, a Verona, alla sua esistenza. Due anni in meno son quelli di Guido de *I colloqui*, minato dalla TBC - per lui una sorte annunciata - che scompare nel 1916.

Per Guido Gozzano tanti contributi: quello, breve, del segretario del Concorso Gozzano di Terzo dott. Roberto Chiodo; quindi di Alberto Baracco, da cui è venuta una efficace introduzione ai malinconici versi crepuscolari. Che sostanziano una poesia che ama la semplicità, quasi un compito corretto dalla servetta, e si allontana dallo stile magniloquente di D'Annunzio e Carducci, con le strofe che insistono tanto sulle celebri "piccole cose di pessimo gusto", quanto sui tramonti di fuoco che sono indizio di una fine prossima, improcrastinabile.

Poi tocca al protagonista più atteso, che è l'attore (già maestro elementare) Renato Peri-



netto: che, citati Giovanni Pascoli e Nino Costa (che nell'ultimo periodo ha vissuto a Torino proprio il Via Bove 14, alla Crocetta), inizia a proporre i testi gozzaniani, sottolineandone la ruscita "sceneggiatura", gli stacchi (il poeta collaborava anche con la casa cinematografica Ambrosio), ma anche fornendo ogni indicazione preliminare utile per una piena comprensione dei testi.

Si comincia con la celebre *Invernale*, poi eccoci, con "l'Avvocato" in villeggiatura su *Le due strade* di montagna: una bicicletta che scende i greppi, un incontro, la catena antica dell'amore. Quasi un'altra malattia, che costringe il poeta ora a fuggire, a rifugiarsi, in Riviera nella contemplazione del mare. Ecco la lettura di una lettera del 9 dicembre 1907.

"Ozio filosofando senza perché".

Si, forse Gozzano, come rileva Perinotto, talora "si atteggiava", ci pare un poco inattuale quando ci narra dell' "asprezza dei canini, delle sagaci labbra, dell'ebbrezza delle nari": ma tutto si ricompone alla luce di una sana autoironia.

La sua una delle infinite facce del Decadentismo.

Che finisce tutto nei "dolci bruttissimi versi" che narrano dell'amica - Carlotta, "nome non fine, ma dolce", nel ricordo di esami egregi, di salotti di casa riaperti per gli zii molto dabbene, di un volano che impigliatosi nei rami dell'ippocastano spinge le due fanciulle a fantasticare dei sogni romantici. Quegli stessi, di mezzo secolo prima ("rinascio rinascio nel milleottocento cinquanta") in cui, Guido, per sua - e forse anche nostra - sfortuna, non può più credere.

G.Sa

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Si è svolto venerdì 5 ottobre

Ad Alice concerto nella chiesa di San Giovanni



Elena Canale e Luca Cavallo.

Alice Bel Colle. Venerdì 5 ottobre, presso la chiesa di S. Giovanni Battista, ad Alice Bel Colle, si è svolto il concerto tenuto dal soprano Elena Canale, accompagnata al pianoforte da Luca Cavallo, che hanno presentato un programma di arie religiose, liriche e da camera il cui filo conduttore è stato il sentimento d'amore: quello sacro, da intendersi come l'amore filiale di un devoto che canta lode a Dio attraverso l'Ave Maria di Gounod, per esempio; o quello profano, a tratti più brillante, a tratti più melanconico.

La voce chiara e cristallina della Canale si è intercalata ad

interventi di pianoforte solo: protagonista la musica di Granados, Brahms e Debussy, in cui Cavallo ha dato prova della sua abilità espressiva.

Il concerto si è chiuso tra gli applausi convinti del pubblico, che ha ringraziato gli artisti con una standing ovation.

La manifestazione rientra nelle attività didattiche della giovane Accademia di Musica di Alice Bel Colle, che a breve riaprirà i battenti per offrire corsi di musica a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo delle sette note. Per informazioni è possibile rivolgersi via email all'indirizzo accademia.alicebelcolle@virgilio.it.

Ad Arquata Associazione Cileni e Il Mondo Nuovo

Sfilata e striscioni contro le discariche



Rivalta Bormida. Anche il Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, ed il Comitato "Il mondo nuovo" di Gavonata hanno preso parte, sabato 6 ottobre, alla marcia popolare Arquata - Serravalle, che in un clima festoso ma determinato ha radunato oltre 3000 manifestanti desiderosi di protestare contro il Terzo Valico, gli espropri dei terreni da parte della Cociv, le opere legate alla Tav e la politica di gestione delle cave.

Proprio il Comitato Lavoratori Cileni e Il Mondo Nuovo hanno voluto dare un attivo contributo sul tema delle cave. Entrambi i comitati protestano contro il progetto di realizzare due discariche (una destinata allo smaltimento degli inerti legati agli sbancamenti del Terzo Valico, una richiesta privatamente dalla ditta Riccoboni di Parma dove dovrebbero essere ospitati rifiuti cosiddetti "non pericolosi") nell'area della cava di Cascina Borio, a Sezzadio, proprio sopra una delle più importanti falde acquifere del Nord Italia, riserva idrica in grado di rifornire di

acque potabili fino a 200.000 persone.

Entrambi i comitati hanno sfilato con le loro bandiere e i loro striscioni (Per il comitato cileni "Né cave, né espropri, né mafia", per il gruppo di Gavonata "3° Valico = discarica di smarino = falde inquinate") e il presidente del Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, Urbano Taqueias, ha anche tenuto una breve orazione, ricordando che «La situazione esistente è la base ideale per favorire lo svilupparsi di speculazioni in grado di arricchire pochi sulla pelle di molti, col rischio di inquinare zone ancora incontaminate e mettere a serio repentaglio la salute dei cittadini. Per quanto riguarda la discarica di Cascina Borio, abbiamo assistito alla mobilitazione dei sindaci della zona, ma solo se anche la popolazione sarà seriamente mobilitata a difesa dell'integrità del proprio territorio potremo avere dei risultati. Non bastano i sindaci per vincere le battaglie, occorre una sincera mobilitazione popolare».

M.P.R.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

«La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede». Ebrei 11,1.

A "Il Buonvicino" e alla palestra delle scuole

Scherma con bastone uno stage a Cassine



Cassine. Nelle giornate del 28, 29 e 30 settembre 2012 si è svolto a Cassine uno stage di scherma di bastone e delle discipline associate, il programma si è svolto il giorno 28 presso l'agriturismo "Il Buonvicino" e il sabato e domenica presso la palestra delle scuole, con docenti i maestri Lorenzo Manusardi, Danilo Rossi Lajolo e Carmelo Tangona coadiuvati dal maestro Mirco Ulandi organizzatore dell'evento.

Venerdì 28, nel cortile dell'agriturismo, il maestro Tangona ha presentato lo stile "ruotato" dando dimostrazione ai partecipanti della potenza e della contestuale armonia dei movimenti che la sua scuola presenta e porta avanti da decenni.

Sabato 29 presso la palestra scolastica si sono svolti lo stage dimostrativo e le ultime prove di combattimento e di test per il nuovo regolamento studiato dal Comitato Italiano Scherma con Bastone al fine di permettere a tutte le realtà italiane e non di poter partecipare alle gare qualunque sia la provenienza storico/culturale dei partecipanti. Con un lavoro durato più di un anno si è infatti riusciti ad unire nel progetto decine di maestri referenti di scuole tradizionali ed a definire un regolamento comu-

ne di gara che permetterà di poter organizzare un campionato italiano di bastone tradizionale.

I docenti sono stati a disposizione per le spiegazioni dettagliate sul regolamento e sulle procedure di gara e i partecipanti hanno avuto il piacere e l'onore di poter incontrare e confrontarsi in prove di combattimento con maestri che sono la vera storia italiana di questa disciplina, che tramanda tecniche e tradizioni che hanno origine nel XIX secolo.

Contestualmente alle dimostrazioni e prove di gara sono state testate le ultime novità in fatto di sicurezza, provando attrezzature all'avanguardia.

Domenica 30 il maestro Danilo Rossi Lajolo, docente internazionale e divulgatore del suo metodo dalla Russia all'Australia, ha presentato ad un gruppo ristretto di istruttori provenienti anche da Cuneo e Torino il suo collaudato e efficace sistema "Calix" riscontrando un grande interesse e la volontà di poter proseguire con altri stage di aggiornamento e specializzazione al fine di poter apprendere completamente il sistema.

Da parte del Cisl è giunto un ringraziamento al Comune di Cassine per avere ospitato l'evento e collaborato alla riuscita dell'iniziativa.

Domenica 14 ottobre

Camminata d'autunno ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Se siete alla ricerca di una bella escursione da fare in compagnia, domenica 14 ottobre ad Alice Bel Colle, ecco un appuntamento da non perdere.

La Pro Loco alicese infatti propone la tradizionale "Camminata d'autunno", alla scoperta di alcuni dei più suggestivi scorci del territorio.

Le iscrizioni saranno raccolte in piazza Guacchione dalle 9 alle 9,30, e la partenza è fissata per le ore 9,45-10.

In tutto, i partecipanti percorreranno circa 12 chilometri di sentieri; il rientro è previsto intorno alle ore 13.

La quota di iscrizione ammonta a 13 euro ed è comprensiva di pranzo, con affettato, primo e dolce.

Durante il percorso sono previsti "punti di ristoro", con la possibilità di terminare la camminata anche anticipatamente, con ritorno in piazza Guacchione in pullmino.

Per i più stanchi o i meno avvezzi alle escursioni a piedi, ci sarà anche la possibilità di terminare la camminata con ritorno in piazza in pullmino.

A tutti i partecipanti sarà distribuito un simpatico omaggio e al termine della camminata sarà possibile trattenerci per partecipare ad una grande farinata finale aperta a tutti e pensata per concludere in allegria questa bella giornata di aggregazione.

Tutti gli amanti della natura e delle escursioni, alicesi e non, sono invitati a partecipa-



re, per vivere una bella giornata in compagnia, immersi nella bellezza mozzafiato dei paesaggi delle colline alicesi.

L'escursione si svolgerà solo in caso di condizioni meteorologiche favorevoli: in caso di maltempo la camminata sarà invece sospesa.

Per informazioni è possibile contattare i numeri 366 2848925 oppure 328 2672434.

Quasi una sorta di gemellaggio

Il Cai di Altare ha ospitato i camminatori alicesi



Alice Bel Colle. Ormai quello che lega il Cai di Altare e il Comune e la Pro Loco di Alice Bel Colle è qualcosa di più di un semplice rapporto di collaborazione: quasi una sorta di gemellaggio.

Proprio in virtù di questo legame esistente fra le associazioni, domenica 7 ottobre, accompagnati da un clima piuttosto nebbioso come ben si addice all'autunno, i camminatori di Alice Bel Colle sono stati ospiti del Cai altarese.

L'invito riguardava la partecipazione alla camminata "Sull'alta via dei Monti Liguri - Colla di San Giacomo - Faggi di

Benevento"; come detto, le condizioni meteo non erano delle più favorevoli, ma questo non ha impedito agli altaresi di ammirare le bellezze paesaggistiche dell'area.

Al termine della camminata, per recuperare le energie perdute, niente di meglio che un pranzo a base di "liscotti", caratteristica specialità di Pallare.

La giornata si è conclusa con un grande ringraziamento da parte della Pro Loco alicese, al signor Nino Chianca e a tutto il Cai di Altare, e con un arrivederci ad Alice Bel Colle per la camminata del 14 ottobre.

Raccolti per il Comune di Finale Emilia 1800 €

Strevi: solidarietà terremotati dell'Emilia

Strevi. Sono 1800 gli euro raccolti (e interamente versati) grazie alla "serata della Solidarietà", organizzata a Strevi lo scorso agosto il cui scopo era una raccolta fondi per le popolazioni emiliane colpite dal terremoto.

La manifestazione, organizzata dal gruppo comunale di protezione civile in collaborazione con la locale Pro Loco e l'Amministrazione comunale, si era svolta sotto forma di cena di solidarietà, preparata dalle cuoche della Pro Loco e allestita con l'intrattenimento musicale realizzato da Emanuele Pesce.

Al termine della cena aveva avuto luogo un'asta della solidarietà, che aveva visto messi all'incanto alcuni oggetti sequestrati sul territorio comunale dalla Guardia di Finanza di Acqui Terme a seguito di contestazioni e sequestro di beni a carico di due venditori ambulanti non autorizzati, e messi a disposizione dell'Amministrazione comunale la quale, con propria deliberazione, aveva a sua volta deciso di donarle al gruppo comunale di Protezione Civile, al fine di raccoglie-

re fondi per iniziative varie.

L'asta, magistralmente condotta dal banditore Mimmo Acme, ha portato all'assegnazione di 130 oggetti, fruttando come detto, considerando anche le offerte, un totale di 1.800 che negli scorsi giorni, terminate tutte le formalità del caso, sono stati versati tramite bonifico bancario, al Comune di Finale Emilia, per contribuire alla ricostruzione delle scuole gravemente danneggiate dal sisma del 20 e 29 maggio.

Un vivo ringraziamento da parte degli organizzatori è stato rivolto a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa bella iniziativa ed in particolare all'Amministrazione comunale che ha fatto tutto il necessario affinché gli oggetti potessero essere messi all'asta, alla proloco che ha preparato la gustosa cena, a Mimmo Acme che con simpatia ha condotto l'asta e a Pesce Emanuele che ha allestito e gestito la parte musicale.

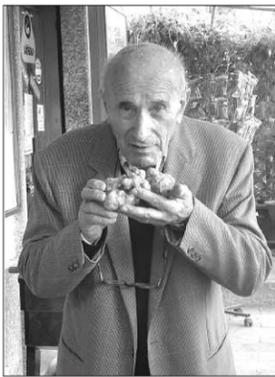
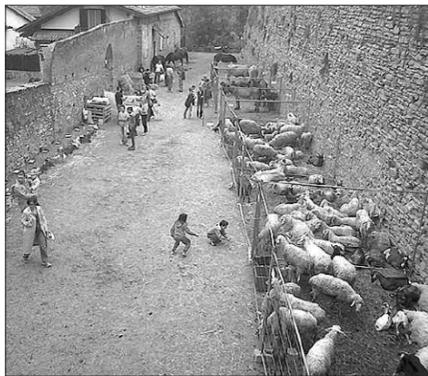
Un ringraziamento speciale agli strevesi che hanno risposto alla grande e un calorosissimo "in bocca al lupo" agli amici emiliani!

I carabinieri di Orsara incontrano gli anziani

Orsara Bormida. Venerdì 12 ottobre, alle ore 15, presso la sala consiliare del Comune di Orsara Bormida, si terrà un incontro tra gli anziani del paese ed i carabinieri della stazione di Rivalta Bormida. I militari, rappresentati dal maresciallo Mario Paolucci, daranno alla popolazione consigli e suggerimenti per la sicurezza personale e domiciliare. La popolazione è invitata a partecipare.

Domenica 14 ottobre alla "Fiera della Madonna del Rosario"

Tanta gente alla "Fiera" di Visone



Visone. Va in archivio con un bilancio soddisfacente, sia per quanto riguarda la riuscita sul piano organizzativo, sia per la partecipazione di pubblico, l'edizione 2012 della "Fiera della Madonna del Rosario" di Visone.

Una grande partecipazione di pubblico ha decretato il pieno successo della rassegna: già dal mattino molti genitori hanno accompagnato i propri bambini a visitare la fiera, per dare loro l'opportunità di vedere da vicino le molte specie di animali esposti. Dalle capre e dalle galline fino ad animali decisamente meno conosciuti, passando attraverso specie più note nelle nostre terre, e per lunghi anni protagonisti della vita quotidiana insieme ai contadini, come buoi e cavalli da soma.

Grande l'impegno degli organizzatori che, oltre al lavoro fisico di allestimento hanno dovuto prendere contatti con i vari allevatori, mentre molto successo ha riscontrato anche l'esibizione degli antichi mestieri: dal fabbro al ciabattino, dalle massaie impegnate a lavare il bucato con la cenere fino alle filatrici, ma anche artigiani che realizzavano giocattoli in legno e dame esperte nell'arte dell'uncinetto.

La Pro Loco, come di consueto, ha curato l'aspetto gastronomico, offrendo ai visitatori la presenza di diversi banchetti dove gustare le prelibatezze del territorio.

Per tutto il giorno le famiglie hanno assaporato, oltre alla farinata preparata dalla Pro Loco visonese, delle squisite selezioni di salumi, formaggi e altri prodotti locali.

Nel pomeriggio l'esibizione di numerosi artisti di strada ha rapito l'attenzione di grandi e piccini, mentre il maneggio ha offerto ai bimbi la possibilità del "battesimo della sella".

Tirate le somme, una giornata davvero ricca per la quale è d'obbligo un plauso ai tanti volontari che hanno collaborato per la bella riuscita: Gigi Scrivano da anni si impegna affinché questa Antica Fiera mantenga il suo fascino e contribuisca a far conoscere le bellezze del paese, ancora una volta l'intento è riuscito, grazie anche alla collaborazione di tutta la Pro Loco e alla massiccia partecipazione di pubblico.



Lotteria: i biglietti vincenti
Parallela alla grande Fiera, si è svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria della Pro Loco. Sono stati estratti i seguenti tagliandi: n° 298, vince un lettore Mp3; n° 493, vince una fotocamera; n° 62, vince un navigatore satellitare; n° 262, vince un tablet; n° 444, vince un televisore.

Chiude la Comunità Montana e il territorio lotta per vivere

A Piancastagna 15^a Festa della Montagna

Ponzone. La 15^a "Festa della Montagna", di domenica 7 ottobre, ha mantenuto quelle che erano le premesse della vigilia; una festa ben riuscita, partecipata, che ha segnato un momento particolare della montanità del territorio compreso nella Comunità Montana "Appennino Aleramico Ober-tengo". Comunità Montana che a Piancastagna di Ponzone ha vissuto l'ultimo atto pubblico dopo quasi quarant'anni dalla nascita (la Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno è stata costituita nel 1973). Anni vissuti in una continua evoluzione che ha portato all'ampliamento del territorio costituito dai 4 comuni "padri" dell'Ente (Malvicino, Molare, Ponzone, Casinelle) ai 6 dell'anno dopo con l'allargamento Morbello e Pareto. Si è poi passati a 13, quindi 21 sino ai 31 che oggi formano la Comunità Montana "Appennino Aleramico - Ober-tengo". Trentanove anni con un "pilota", Giampiero Nani, presidente dell'Ente che a Piancastagna di Ponzone, nel corso del convegno presso il Museo del Boscaiolo, ha ufficialmente chiuso il ciclo di una realtà che pur tra mille difficoltà e qualche intoppo ha sempre mantenuto e difeso la montanità del territorio. L'intervento di Giampiero Nani e quello di Francesco Bisio, presidente del Gal (Gruppo Azione Locale) Borba "Le valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" che è l'agenzia di sviluppo della Comunità Montana, oltre a chiudere quello che è stato un importante ciclo storico, hanno aperto la strada su un futuro che è ancora tutto da scoprire e che obbliga i comuni a frenetici incontri nel tentativo di continuare a far vivere quella montanità che sino ad oggi è stata garantita e protetta dalla Comunità Montana e dal Gal Borba.

L'incontro ha avuto un momento di grande serenità quando il dott. Carlo Olivero ha parlato del miele, il tema della giornata dibattuto nel corso del convegno organizzato da Aspromiele Piemonte «Sui sentieri del gusto: Il miele medicina di ieri, prodotto tipico di oggi».

Il primo intervento quello di Gildo Giardini, sindaco di Ponzone, che ha ringraziato Aspromiele, gli addetti ai lavori, gli ospiti ed un abbraccio particolare lo ha rivolto ai sindaci dei comuni montani presenti in sala.

Giampiero Nani ha aperto il dibattito e prima di arrivare al miele "dolce medicina", ha preso atto dei nuovi equilibri che si sono formati ed i cui contenuti sono compresi nella Legge Regionale recentemente approvata, con la quale sono state cancellate le Comunità Montane. Una legge che impone ai comuni di riunirsi in unioni o associazioni. Ed su questi punti che si è soffermato Giampiero Nani sottolineando come ora il pallino sia in mano ai sindaci. Ha detto Nani «Questa non è una festa d'addio e non è una festa debole. Ce ne saranno altre, l'importante è che i paesi montani trovino quella unità d'intenti che si può ottimizzare con una unione che consenta di mantenere viva la loro montanità. Del resto l'Unione Europea ha preso decisamente posizione a favore della montagna con la prima direttiva ad essa espressamente dedicata. Questo è un tema sul quale dobbiamo riflettere. La nostra montanità ha già un profilo sovranazionale; lo dimostra il fatto che oggi, tra gli ospiti abbiamo i rappresentanti della Compagnie de Savoie - Fédération des Compagnons de Savoie et de l'Arc Alpin - il generale Giuseppe Uzzo, e l'arch. Mastropietro che sono venuti a Ponzone per conoscere le peculiarità delle nostre produzioni onde predisporre in Francia a Chambéry una fiera tematica delle eccellenze del nostro territorio. Queste iniziative che



abbiamo maturato in questi anni debbono essere mantenute ed ampliate sostenendo il Gal che è l'Agenzia di Sviluppo della Comunità Montana la quale ha già un profilo extra-territoriale, una sua identità ed una professionalità che sono imprescindibili nella nostra realtà montana».

Dopo Nani ha preso la parola Francesco Bisio, sindaco di Molare e presidente del Gal, che ha completato l'intervento sulle problematiche che attengono i comuni montani. «Giampiero Nani rappresenta meglio di tutti noi questa montanità grazie a tutti questi anni vissuti alla guida della Comunità Montana ed ha sempre condiviso con noi, sindaci di comuni montani, le battaglie che abbiamo portato avanti a difesa del nostro territorio. Siamo comuni montani e noi consideriamo la montagna una risorsa e non un debito ed infatti non si è mai parlato di aree svantaggiate, semmai marginali. Una marginalità territoriale caratterizzata da elementi di assoluta autenticità per i quali Giampiero Nani è stato un grande interprete». Bisio ha poi aggiunto «Nonostante tutte le criticità questo è un territorio che lotta per mantenersi vivo ed anche per questo motivo abbiamo intrapreso iniziative che vanno oltre i confini e completano un progetto che vede il nostro Gal attivare sinergie con i Gal delle Terre Occidentali. In un contesto di crisi politica, sociale ed economica il Gal Borba può rappresentare un timido raggio di sole. Grazie all'impegno dei suoi funzionari ha già attivato tutte quelle iniziative che erano nella sua dotazione finanziaria: il turismo, l'economia rurale e gli enti locali, che sono diventati preziosi punti di riferimento per il nostro territorio».

Si è poi parlato del miele, il tema della giornata, e l'argomento si è fatto subito coinvolgente grazie al dott. Carlo Olivero, tecnico di Aspromiele, apicoltore per passione già a vent'anni, che ha introdotto l'uditore in un modo diverso da quello, a volte molto scolastico, che ci ha fatto conoscere il miele. Olivero ha aperto le porte sul miele parlando di come si possano degustare le diverse specie di prodotto, analizzandone il profumo ed il gusto con l'assaggio di quattro diversi tipi di miele. Un "sommelier" del miele che ha argomentato sulle qualità terapeutiche e sui suoi utilizzi in cucina; sulla carne, sul pesce, sulla frutta, sul formaggio su come approfondirne la conoscenza. Sono così arrivati in "aula" bocconi di branzino al miele, formaggetta locale con miele, yogurt e macedonia al miele. E poi il miele è entrato nella festa con i banchi dei produttori locali con il percorso didattico che è stato attivato a cascina Tiole, il centro apistico "il potere dei fiori" della Regione Piemonte nel cuore del Parco Faunistico dell'Appennino a pochi passi da Piancastagna. Miele, musica con una eccellente arpista e giochi per i più piccoli.

Una giornata molto ben articolata che ha valorizzato la montagna del ponzone grazie anche agli stand delle associazioni locali che hanno servito le loro specialità, ai banchi dei produttori locali alle passeggiate a cavallo organizzate dallo staff delle "Scuderie del Re", ai mezzi esposti delle Associazioni Antincendi Boschivi agli uomini della Forestazione della Regione Piemonte. Una festa che ha fatto conoscere, in una accogliente e tiepida prima domenica di ottobre le bellezze, le tipicità e le prelibatezze della montagna.

w.g.

Il 20 e 21 ottobre la decima edizione

Ponzone, Alpini Sempre le novità del premio

Ponzone. Due giorni dedicati agli Alpini, articolati tra sabato 20 e domenica 21 ottobre. Un arricchimento per questa 10ª edizione del premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini che prenderà il via sabato 20, alle 18, con l'inaugurazione, nella sala principale del Circolo Culturale "La Società" di corso Acqui, della mostra sulla Storia degli Alpini.

Mostra che è il contenitore di documenti, immagini, reperti appartenuti agli Alpini in un arco di tempo che va dalla Prima Guerra Mondiale ai nostri giorni e di molti dei libri che hanno concorso ad "Alpini Sempre". Dopo la visita alla mostra l'appuntamento con i canti alpini del coro "Acqua Ciara Monferrina" dell'Ana (Associazione Nazionale Alpini) sezione di Acqui Terme.

Domenica 21 ottobre, a partire dalla 10.30, la cerimonia di premiazione dei vincitori della sezione "Libro edito" della sezione "Ricerca scolastica" ed infine l'assegnazione del riconoscimento speciale.

Condurrà la cerimonia di premiazione il prof. Andrea Mignone che è stato uno degli ideatori insieme a Giampiero Nani ed a Sergio Zendale, capogruppo del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone. Interverranno il dr. Franco Piccinelli, presidente della Giuria composta da Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Carlo Prosperi, Roberto Vela e Arturo Vercellino; il presidente della Sezione di Acqui Giancarlo Bosetti, i rappresentanti delle Sezioni e dei Gruppi Alpini del Piemonte, Alpini in congedo ed un rappresentante del corpo degli Alpini in servizio.

Premio "Alpini Sempre" 10ª edizione, il programma: presso il Circolo Culturale "La Società" di corso Acqui, sabato 20 ottobre, ore 18, inaugurazione Mostra sulla storia degli Alpini; ore 19, esibizione del coro ANA "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione di Acqui Terme. Domenica 21 ottobre, ore 10.30, cerimonia di premiazione della 10ª edizione del premio "Alpini Sempre".

Presidente della giuria del premio

Ponzone: Alpini Sempre di Franco Piccinelli

Ponzone. Come sempre la partecipazione a questa Edizione del Premio "Alpini Sempre" è stata di qualità: forse persino un briciolo di più di tutte le altre volte, a voler usare il misurino del farmacista. Libri meditati, autori noti o che lo saranno, editori assai accorti e di gran prestigio. Forse un pochino più delle altre volte, anche qui si è dovuto ricorrere al misurino.

Personalmente avrei assegnato diversamente il primo premio, pur riconoscendo la qualità del libro che lo ha ottenuto, di grande umanità, di molta militarità forse, di scarsa attinenza alpina. Ora, essendo io il presidente del Concorso e volendo onorare il mio ruolo che non definirei immeritato come usualmente si dice pensando il contrario, devo tutelare lo spirito tutto distillato dalle penne nere di ogni tempo. Ad esempio, quello che qui è al primo posto lo avrei retrocesso a un onorevolissimo secondo, lasciando lassù il libro che attiene alle vicende attorno a cui ruota la "casa di Luca": per tanti motivi, non ultimo il fatto che esso riguarda un episodio contemporaneo, mentre i libri alpini di solito privilegiano l'epopea vissuta, o sentita raccontare da chi contribuì a crearla.

Fatto questo personalissimo rimescolamento di carte, ecco che ottimo secondo è dunque "la ragazza del mulo" che molto mi è piaciuto, carico di sentimento non ostentato, di qualche ironia e di ricorrente umanità anche a merito di quegli insostituibili compagni che appunto furono i muli nelle drammatiche vicende degli impericamentati, delle fasce mollette, del grigioverde.

Tempi che sembrano favola, rievocandoli per i nuovi ascoltatori, dove capitava che un sergente maggiore comandasse un Battaglione, essendo Caduti sul campo man mano e progressivamente i più alti gradi. Gli Alpini ne sanno qualcosa, quelli dell'Armir la sanno tutta.

Troppo intelligente è Gaia Melania Mazzucco non solo per non aversela a male di ciò che schiettamente scrivo, anzi per apprezzare il riconoscimento al valore della sua testimonianza che ha visto un tanto appassionato dibattere e un'unanime consentaneità, come raramente avviene. Se non avessi raccontato questa bri-



Il presidente della giuria Franco Piccinelli con Andrea Mignone.

ciola di precisazione, non mi sarei sentito in pace con me stesso e con tutti i fortissimi partecipanti, autori che sanno narrare: cosa non facile, altrimenti ci si annoia.

Mentre scrivo, a distanza di parecchi giorni dalla decisione presa, mi tornano sott'occhio copertine e contenuti. A ciascuno riconosco un merito particolare, un riferimento insolito, la capacità d'indagare meglio una situazione. Inevitabile, ci sono tante storie di grandezza alpina da cui ci separano ormai una settantina d'anni, una vita, amico lettore. Tanti ne sono passati ma persino i ricordi tramandati dai nonni e ricevuti dai non ingrati nipoti conservano una lucidità seppure di rapporto da rendere partecipi i lettori, emotivamente.

Mi piace infine rilevare che sempre più attenti, rigorosi e antiretorici sono i volumi, quelli almeno che al Premio giungono, i quali si occupano di Alpini oggi, nelle vicende che li vedono impegnati con serietà e coraggio su infiniti Fronti ovunque in un mondo sempre più piccolo e sempre più bellissimo. Serietà e coraggio, cioè determinazione: doti che fanno il basamento del buon soldato come insegnavano alla Scuola di Guerra e non so se il tempo imperfetto sia giusto.

Né posso astenermi dal dirvela proprio tutta. E la dico in un'orecchia a Gaia Melania. Se le preme, nel giorno della premiazione, offrire un caffè, lo metta sotto la labbra di Andrea Mignone, professore illustre e, intelligenti pauca, magna pars della Giuria stessa.

Franco Piccinelli

Domenica 14 ottobre

Cartosio, la Castagnata con teatro in parrocchia

Cartosio. Anche Cartosio è tra i paesi che dedicano un giorno alla festa delle castagne. Per Cartosio come per altri comuni della valle Erro, Bormida ed Orba in questo 2012 quel giorno cade domenica 14 ottobre. Quella cartosiana è una "Sagra delle Castagne" le cui prime edizioni sono ricordo solo di chi è meno giovane; le prime, infatti, pare si annidino nei primi anni cinquanta e da allora non è mai mancato l'appuntamento con le caldaroste preparate nella piazza del paese. Quella di domenica è una festa che vede la collaborazione tra la parrocchia di Sant'Andrea e la Pro Loco. Il mattino mentre i caldarostai cartosiani, alcuni dei quali "titolari" da diversi lustri, iniziano i preparativi, nella chiesa di Sant'Andrea il parroco don Enzo Cortese celebrerà la messa per i nonni, la cui festa ricorre da 10 anni il 2 ottobre, e per i nipoti. Nel pomeriggio alle ore 15 presso il teatro parrocchiale (sito dietro il campanile della Chiesa di Sant'Andrea) la compagnia Eureka di Gino Balestrino presenterà Cappuccetto Rosso, commedia giocosa per burattini dalla fiaba dei Fratelli Grimm. Animati da Gino Balestrino, i burattini canteranno e racconteranno la storia di Cappuccetto Rosso, dei suoi variabili rapporti con la mamma, la nonna, ed il cacciatore; narreranno degli animali che vivono nel bosco e del Lupo, e la sua fame, con un inedito finale. Oltre alle castagne la Pro loco allestisce un ricco pranzo; alle ore 12,30 verranno serviti ravioli con sughi vari, polenta con cinghiale, sugo di carne e gorgonzola a scelta; salsiccia



cotta alla piastra, crepes di farina di castagne con nutella o marmellata. Nel pomeriggio continuerà la distribuzione delle caldaroste, inoltre saranno disponibili frittelle tradizionali o farcite con marmellata oppure nutella, panini con salsiccia e crepes farcite. l'intrattenimento musicale sarà a cura del gruppo acquese - cartosiano "Metilarancio", con un breve intermezzo, di circa mezz'ora, del gruppo giovanile "The Vam" che si è già proposto in altre occasioni. Tra le bevande a disposizione la birra artigianale alla spina del Nuovo Birrifico Nicese.

Nella seduta di lunedì 1 ottobre

Melazzo, il Consiglio delibera aumento Imu

Melazzo. Otto i punti all'ordine del giorno dibattuti nel corso del Consiglio comunale di lunedì 1 ottobre. Assenti nella minoranza i consiglieri Emilio Rapetti e Roberto Bottaro e nella maggioranza Walter Dellocchio si è discusso di: «Lettura ed approvazione verbali seduta precedente; Presa d'atto degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi; Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imu (Imposta Municipale Unica); Approvazione convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico con i comuni di Melazzo, Castelletto d'Erro Ponti, Terzo; Approvazione convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico comune di Cavatore; Declassificazione strada "Sicon"; Comunalizzazione strada "Piosa".

Equilibri di bilancio e regolamento per l'applicazione dell'Imu sono stati i punti più dibattuti anche se, alla fine, maggioranza e minoranza hanno votato all'unisono l'approvazione.

Ha relazionato il Sindaco: «Siamo riusciti a garantire gli equilibri di bilancio ma, purtroppo, abbiamo dovuto ritoccare le aliquote Imu aumentando la percentuale dallo 0.76% allo 0.95% sulle seconde case e dallo 0.40% allo 0.50% sull'abitazione principale mentre è rimasta invariata allo 0.20% quella sulle abitazioni rurali. Un aumento figlio della scellerata decisione del Governo centrale di tagliare trasferimenti statali che, ad oggi, per il comune di Melazzo ammontano ad oltre 90.000 euro. Minori trasferimenti che non è stato possibile riequilibrare con altri tagli perché il comune di Melazzo non ha

null'altro da poter tagliare se non intervenire sulla scuola. Scuola che per noi è un investimento assolutamente prioritario e con essa il cercare di mantenere i servizi ad un buon livello qualitativo per ciò che riguarda le strade, gli uffici per il pubblico e tutti quei servizi che sono indispensabili per la comunità. Attueremo dei tagli sulle disposizioni di Legge che non potremo più adempiere per responsabilità dello Stato centrale e sulle quali dovrà confrontarsi con la realtà locale». Tutti i punti all'ordine del giorno sono passati all'unanimità.

Per quanto riguarda le convenzioni con altri comuni per ciò che attiene il servizio di trasporto scolastico Caratti ha sottolineato che si tratta di convenzioni imprescindibili ed importanti che ogni anno i comuni devono aggiornare. Più dibattuti i punti all'ordine del giorno sulle strade "Sicon" e "Piosa". Per ciò che concerne strada "Sicon", il Sindaco ha sottolineato che quella «Strada "Sicon" era stata comunalizzata nel 2003 per il collegamento dalla borgata Caste Testa a Castelletto d'Erro. Attualmente è assimilabile ad una strada campestre e, pertanto, abbiamo deciso di far diventare comunale strada "Piosa", una via di comunicazione importante perché, qualora si verificassero altre interruzioni sulla strada del Rocchino, con strada Piosa la borgata di Caste Testa avrebbe uno sbocco più vicino a Melazzo senza dover fare il giro da Bistagno».

Sulla declassificazione di strada "Sicon" ha votato contro il consigliere di minoranza Massimo Panaro mentre la comunalizzazione di strada "Piosa" ha trovato tutti d'accordo.

w.g.

Grazie al contributo di una anziana benefattrice

Orsara, al cimitero c'è la videosorveglianza

Orsara Bormida. Il cimitero di Orsara Bormida può ora contare su un nuovo impianto di videosorveglianza.

A seguito dei furti di rame, di vasi, di fiori e di altro materiale, avvenuti nei mesi scorsi, si è resa necessaria una maggiore attenzione alla sicurezza, anche se trovare una soluzione al problema, in considerazione della difficile situazione economica che caratterizza il bilancio di Orsara al pari di quello di molti altri Comuni, non pareva impresa facile.

A risolvere il problema, per fortuna, ci ha pensato una benefattrice: una signora genovese, ma di origini orsaresi, e la cui madre aveva scelto come ultima dimora proprio il cimitero orsarese. «Grazie a una generosa donazione della

signora, che ha chiesto di rimanere anonima, abbiamo potuto realizzare l'impianto di videosorveglianza», spiega il sindaco Beppe Ricci.

L'opera, fra l'altro, va ad aggiungersi al sistema di chiusura automatica applicato pochi mesi fa al cancello del camposanto, e realizzato grazie ad un'altra donazione, compiuta da due giovani, fratello e sorella, anch'essi genovesi, ma con origini orsaresi.

Da parte del sindaco Ricci, a nome di tutta l'amministrazione comunale di Orsara Bormida, è stato rivolto un sincero ringraziamento ai benefattori che hanno permesso la realizzazione delle due opere che completano la messa in sicurezza del cimitero.

M.Pr

A San Francesco sabato 13 e domenica 14

Cassine, "Ubi Protheus" e festival danza antica

Cassine. Come ogni anno, a Cassine si rinnova l'appuntamento con la storia e la tradizione. Il Comune, in sinergia con l'Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e del costume e l'Associazione "Arundel" di Brescia, e con il patrocinio della Provincia di Alessandria ed il contributo della Fondazione CRT di Torino, organizza, per sabato 13 e domenica 14 ottobre, presso il complesso conventuale della chiesa di San Francesco di Cassine, due iniziative volte alla valorizzazione degli aspetti educativi e culturali delle rievocazioni storiche.

La prima rappresenta ormai un appuntamento ricorrente nel calendario eventi cassinesi: si tratta del "Festival di Danza Antica".

Cassine da anni si propone come sede autorevole per lo svolgimento di attività volte a divulgare la conoscenza della storia e dell'arte attraverso la ricostruzione di eventi, ambienti, usi e costumi che in questo nel centro storico dell'antico borgo trovano l'ideale ambientazione architettonica.

Il corso si rivolge a chiunque sia interessato a seguire un itinerario di formazione permanente nell'ambito della ricostruzione storica, in particolare della danza delle corti europee dal XII al XVIII secolo, della società e dei costumi entro cui è nata, si è sviluppata ed è stata praticata.

Nessun titolo di studio specifico è richiesto per l'iscrizione, si auspica unicamente un vivo interesse e una spiccata propensione dei partecipanti per i contenuti proposti.

Il secondo evento in programma, organizzato praticamente in contemporanea, si intitola "Ubi Protheus - I mille volti dell'indumentaria antica" è un incontro sulla ricostruzione storico-sartoriale di abiti d'epoca.

L'iniziativa "Ubi Protheus", ha lo scopo di valorizzare le attività di studio e di ricerca storica finalizzate alla filologica ricostruzione di abiti medioevali e rinascimentali creando, anche in questo caso, un momento di confronto e di scambio reciproco di esperienze attraverso un "Forum" che prevede la presentazione da parte dei partecipanti di una propria ricostruzione storico-sartoriale e l'illustrazione

delle sue caratteristiche storiche e tecniche che avverrà successivamente nel corso di una conferenza in programma presso la chiesa di San Francesco e tenuta da Alessandro Pontremoli, docente di Storia della danza e del mimo dell'Università degli studi di Torino (DAMS), Lucio Paolo Testi, direttore dei corsi di ricostruzione storica della danza antica di Cassine e di un'ospite d'eccezione, Rita Citterio, responsabile del Magazzino Costumi del Teatro alla Scala di Milano.

Il programma completo delle iniziative prevede, a partire da sabato 13 ottobre le attività formative del Festival con lezioni di ricostruzione storica della danza che riguarderanno quest'anno i balli "Meschina" (Basadanza di Anonimo), "Rosa felice" (Balletto di F. Caroso), "Ruota di Fortuna" (Balletto di Anonimo) e "Fior di Virtù" (Balletto di G. Ambrosio).

Dalle ore 17 dello stesso giorno prenderà il via inoltre "Ubi Protheus", con un insieme di attività sul tema della ricostruzione storico-sartoriale di abiti d'epoca, e l'esposizione di costumi teatrali e abiti d'epoca tra cui alcuni abiti realizzati dal corso di "Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda" dell'Istituto "Nervi-Fermi" di Alessandria.

Alle 17, presso la chiesa di San Francesco si svolgerà la conferenza sulla ricostruzione filologica degli abiti medioevali a cui farà seguito, al termine degli interventi, una cena a tema (su prenotazione).

A seguire, il chiostro dell'ex convento francescano ospiterà un "Forum" sulle attività di studio e di ricerca storica svolte da associazioni, gruppi storici o appassionati: un momento di confronto e di scambio reciproco di esperienze nel quale i partecipanti potranno presentare le proprie ricostruzioni storico-sartoriale di abiti d'epoca.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Nella mattinata di domenica 14 riprenderanno le lezioni di ricostruzione storica del ballo che proseguiranno sino alle 15,30, quando nel chiostro dell'ex convento Francescano si terrà il "Festival di Danza Antica", con la partecipazione di gruppi di danza storica che presenteranno balli d'epoca.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Festeggiata da giusvallini

Giusvalla, nonna Armanda cent'anni e va a funghi



Nonna Armanda Pizzorno con il figlio Giovanni e la nuora.

Giusvalla. Nonna Armanda Pizzorno vive in perfetta armonia con il mondo che la circonda: aiuta in casa il figlio Roberto e la nuora Franca nei lavori domestici o nell'orto. Va per funghi nei dintorni di casa oppure vicino all'abitazione dell'altro figlio Giovanni dove spesso i suoi pronipoti, i gemelli di 7 anni Greta e Mattia, sono di casa. Ai piccoli dispensa ancora perle di saggezza contadina e loro ricambiano affettuosamente chiamandola "nonna - bis". I primi nipoti so-

no infatti Marco, Clara, Samuele e Matteo.

La vita di nonna Armanda è ed è stata intensa, fatta di gioie, ma anche di tanti sacrifici e dolori. L'ultimo, troppo recente, la perdita del figlio più giovane, Franco. Un dolore difficile da metabolizzare anche alla sua età. Si perché Armanda che va ancora per funghi ha compiuto cento anni il 10 di ottobre.

A Nonna Armanda vanno gli auguri di tutta la comunità giusvallina.

Domenica il 14 ottobre

Giusvalla, 65ª edizione "Festa delle Castagne"

Giusvalla. Pochi anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, nel 1947, Giusvalla ha organizzato la prima festa per quelle che allora erano una delle più importanti risorse del territorio: le castagne. Raccolglierle era un lavoro al pari di quello che offrivano le prime fabbriche sorte nell'area della val Bormida e servivano a completare il reddito familiare. I boschi di castagne erano "giardini" e ne beneficiava tutto l'ambiente. Da molti anni le castagne non hanno più quel valore economico e sociale, ma i giusvallini non hanno dimenticato la loro importanza e non hanno mai smesso di dedicare loro la festa.

Le "Castagne" regine dei boschi, chiamate un tempo "pane d'albero" perché vera e propria risorsa insostituibile delle popolazioni montane.

Oggi sono diventate una leccornia per i tanti gitanti che spaziano nei boschi del paese, riempiono i cestini di funghi e del prezioso frutto, incastonato fra le spine del riccio.

La tradizione cristiana narra

che le spine del riccio erano considerate un dispetto del diavolo mentre la croce, che lo fa dischiudere a maturazione, un segno benevolo del Signore.

Quella di domenica 14 ottobre è la 65ª Festa delle Castagne di Giusvalla e l'occasione per rivivere quel senso di socialità e riconoscenza verso questo frutto generoso e ritrovare il gusto di quelle specialità semplici e genuine come le caldaroste.

L'appuntamento è alle ore 15, di domenica 14 ottobre quando inizierà la distribuzione di caldaroste, focaccine (fiazzette) e ottimo vino.

Si balla con il gruppo "Oasi Latina" di Savona con animazione per bambini, adulti e festa latina.

Sarà presente il Mercatino con merce varia e il "Gioco della Boccia" a premi.

Per la cronaca la "Sagra delle Castagne" di Giusvalla è tra le feste più datate dell'entroterra savonese ed uno degli appuntamenti storici dell'intera Liguria.

Domenica 14, domenica 21 e domenica 28

A Urbe castagnate nelle frazioni

Urbe. Sono tre le giornate che Urbe dedica alle castagne. S'incomincia domenica 14 ottobre con la festa in frazione san Pietro d'Olba, si va avanti domenica 21 in quella di Vara Inferiore e si conclude domenica 28 nella frazione di Vara Superiore. In tutte e tre le giornate verranno proposte le caldaroste che sono il piatto più gettonato in un territorio dove, in passato, le castagne sono state una delle più importanti risorse.

Sono tante le leggende dell'orbasco legate alle castagne; alcune si perdono nella notte dei tempi, altre sono più vicine a noi. Ancora oggi nei boschi dell'orbasco sono presenti tanti "abergu", alcuni semi - diroccati, altri che sono sopravvissuti al degrado e sono vere e proprie opere d'arte.

Negli "abergu" venivano essiccate le castagne ed ogni famiglia contadina sino ai primi anni del secolo scorso aveva il suo "abergu", Costruzioni che oggi andrebbero protette come monumenti del lavoro nei boschi.

In tutti e tre gli appuntamenti verranno proposte mini esposizioni di prodotti locali. Per la "Castagnata" di domenica 14 ottobre, a San Pietro d'Olba, è prevista una rassegna micologica, nei locali dell'oratorio, con la presenza di esperti del gruppo micologico "Croce Verde" di Sestri Ponente che interagiranno con i visitatori.

Del resto quelli che un tempo erano i boschi dei produttori di castagne oggi sono diventati i boschi dei cercatori di funghi.

Una annata da ricordare

Sassello, ancora funghi e anche tanti incidenti



Sassello. Non sono mancati, in questi ultimi giorni, gli interventi di soccorso per quei cercatori di funghi che si sono smarriti o sono stati vittime di incidenti.

Giovedì 4 ottobre gli uomini del Soccorso alpino di Finale Ligure e Savona hanno raggiunto una donna in difficoltà nei boschi di Sassello, in località Veirera. Ad essere soccorsa è stata l'acquese R.S. di 63 che è dovuta ricorrere ai soccorsi a causa di una rinviosca caduta. A dare l'allarme sono stati i due amici che erano insieme alla 63enne. La donna si è rotta la caviglia ed è stata trasportata all'ospedale di Acqui dalla Croce Rossa di Urbe.

Nella tarda mattinata di domenica 7 ottobre sono stati ritrovati, nei boschi del Beigua i due savonesi che si erano persi in vetta al monte Grosso a 1200 metri di altezza a causa della fitta nebbia scesa all'improvviso nel tardo pomeriggio. In questo caso sono stati i Vigili del Fuoco di Savona a raccogliere la chiamata fatta con il cellulare. Per questi motivi il Soccorso Alpino a messo a punto un elenco di consigli utili a chi va per funghi: «Il telefonino cellulare è da portare sempre con sé con la batteria carica ed efficiente. E bene non andare mai da soli e riferire (soprattutto ai familiari) sempre la località prescelta della ricerca. Prima di partire è sempre cosa giusta informarsi sulle previsioni meteo, tenere in considerazione le ore di luce disponibili, munirsi di una cartografia della zona battute. Non dimenticare poi di portare con sé una torcia elettrica ed eventualmente un fumogeno rosso facilmente visibile dall'alto. È utile indossare scarponi, giacca a vento, quant, berretti, indumenti dai colori vistosi e magari una giacca arancione con le bande rifrangenti. Ed è bene portarsi dietro un spuntino, qualche cosa da mangiare. Se poi ci si rende conto di essersi smarriti, non si deve perdere tempo ma telefonare ai numeri di emergenza, il 118, il 115, il 113 o il 112». Tantissimi cercatori e di conseguenza una media d'incidenti molto alta, in una stagio-

ne che verrà ricordata per l'abbondanza di funghi. I boschi in questi primi giorni d'ottobre continuano ad essere frequentati da gente che, anche a gruppi, arriva da basso Piemonte e Liguria di Ponente. Facile per chi è "funsau" e conosce bene il territorio arrivare alla macchina con il cestino pieno. Gli esperti individuano i tipi di porcini tra i maggiormente presenti nel bosco in questo periodo dell'autunno: il "Boletus aereus" o Porcino nero che si trova sui versanti esposti verso a sud tra le roveri ed il brugo; Boletus Pinicola che nasce nei boschi di castagno e pino; il Boletus Edulis nei boschi di faggio ed il Boletus reticulatus che cresce tra i castagni e le querce. Per Gino Caviglia "Barba", sassellese, uno dei più esperti conoscitori di funghi, questo è un anno particolarmente redditizio al pari del 2008. «I funghi non mancano e chi conosce i posti non ha difficoltà a trovarli, compreso il Porcino nero che sta finendo ed ora raccolgono solo i cercatori più bravi. In questo momento c'è una seconda ondata particolarmente interessante per i porcini mentre diventa più difficile trovare gli ovuli. Ma ci sono altri funghi che sono ottimi e chi li conosce non se li lascia scappare. Sono le Colombine, l'Albatrellus pes-caprae che noi conosciamo come Piede di Capra e poi gli Orecchioni. L'unica consiglio che posso dare a chi va per funghi è quello di rispettare le regole che nei boschi di Sassello sono contenute nel regolamento del Consorzio dei Funghi di Sassello perché in quel modo si rispetta il bosco. Inoltre raccogliere solo funghi che si conoscono ed al minimo sospetto contattare gli esperti. Noi siamo sempre presenti in piazza Rolla a Sassello ed un consiglio che è gratuito non fa mai male».

Sui prezzi di mercato Caviglia ci dice: «Varia da 23 a 25 euro al chilogrammo per i porcini più grandi e meno belli sino ai 35 dei piccoli che meritano d'esser conservati sott'olio. Naturalmente parliamo di funghi del posto gli unici che siamo autorizzati a vendere».

Da Spigno a Fiera Cavalli di Verona

Spigno Monferrato. Sabato 10 novembre gita alla Fiera Cavalli di Verona, villaggio del bambino, salone dell'asino, western show e saloon, salone del cavallo arabo, salone delle razze italiane, salone del cavallo iberico, salone commerciale, carrozze, spettacoli e altro...

Il programma prevede: partenza, ore 6 da Spigno, arrivo tra le ore 10 e le 10.30 circa a Verona Fiera; ritorno, partenza alle ore 19.30 da Verona Fiera e arrivo alle ore 23.30 circa a Spigno. A richiesta si effettueranno fermate intermedie. La quota d'iscrizione è di 30 euro a persona (sia adulti che bambini), da versare tassativamente entro lunedì 15 ottobre. Biglietto di ingresso fiera da pagarsi separatamente sul pullman: adulti prezzo intero 23 euro, adulti prezzo ridotto gruppi (minimo 20 adulti con meno di 65 anni) 17 euro, adulti con 65 anni compiuti 12 euro, bambini dai 6 ai 12 anni 12 euro, bambini con meno di 6 anni gratis. Il viaggio si terrà solo al raggiungimento di un numero minimo di 30 iscritti. Per informazioni e iscrizioni contattare: Cristina Piazza 347 7674351, oppure Ivo Scaiola 340 1022845.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dello 0.1 per cento

Mioglia, il Consiglio aumenta Imu 2ª casa

Mioglia. La sede della Scuola Primaria di Mioglia ha ospitato, come consuetudine, il Consiglio comunale.

Seduta convocata per venerdì 29 settembre con in discussione 6 punti all'ordine del giorno, in buona parte attinenti al bilancio comunale.

"Ratifica delibera della Giunta comunale ad oggetto "variazione" n. 4 bilancio previsione per l'esercizio finanziario 2012"; Rideterminazione aliquota Imu (imposta Municipale Unica) per l'anno 2012; Variazione n. 5 al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012; ricognizione sullo statuto di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2012; Convenzione per l'esercizio in forma associata dello sportello unico delle attività produttive".

Maggioranza presente al gran complete, nella minoranza assenti il capogruppo Antonio Briamonte ed il consigliere Bozzolino.

Nella sua relazione attinente la rideterminazione dell'aliquota Imu che resta alla aliquota base dello 0.4% sulla prima casa e dello 0.20% sui fabbricati rurali mentre viene elevata dello 0.1% sulle seconde case (0.86% il totale), il sindaco Livio Gandoglia ha letto un documento che stato condiviso da tutti i consiglieri presenti.

«È già da diversi anni che la situazione politica ed economica si prospetta sempre più difficile ed incerta: continui tagli, impossibilità di ottenere contributi e via dicendo. Abbiamo però assistito ad un vero e proprio tracollo alla fine di agosto quando siamo venuti a conoscenza dell'importo dei tagli dei trasferimenti statali che hanno coinvolto tutti i piccoli comuni.

Per Mioglia si è trattato di una riduzione di circa 54.000 euro tanti, tantissimi, troppi: si parla infatti di quasi la metà della cifra iniziale, calcolando che la previsione (valida peraltro fino all'inizio di agosto) era di 133.000 euro. In questi anni di amministrazione abbiamo già costantemente assistito a una progressiva riduzione dei trasferimenti a cui abbiamo cercato di sopperire con un'attenta ed oculata gestione, riuscendo lo stesso a fare alcune opere di cui il paese aveva assoluto bisogno e a garantire molti servizi anche miglioran-

doli.

Ci stiamo battendo perché la scuola in cui noi crediamo fermamente come base per le future generazioni continui a essere presente sul nostro territorio, stiamo cercando di incrementare la raccolta dei rifiuti differenziata, ci impegniamo per garantire lo sgombero della neve a tutte le strade comunali, senza contare tutti quei servizi magari non "visibili" ma importanti per la nostra comunità.

Quest'ultima riduzione però ci lascia veramente "senza fiato", riduce davvero allo stremo le nostre forze e ci costringe, nostro malgrado, a dover ritoccare l'aliquota Imu limitatamente agli immobili non destinati ad abitazione principale portandola all'8,6 per mille (ricordando che comunque il 3,8 per mille, quindi una parte davvero ingente, finisce nelle casse dello Stato).

È inevitabile che un sentimento di rabbia, ma anche di impotenza ci pervada nel dover prendere decisioni di questo tipo, consapevoli che sono sempre i più "piccoli" a dover rimediare agli errori di anni di malgoverno, che è necessario sempre partire dal basso per rimboccare le maniche e ricominciare, senza avere comunque delle certezze per il futuro.

Vedere inoltre la classe politica che, allo sbando, non lancia alcun segnale positivo, non pensa minimamente a ridurre gli sprechi o a ritoccare i lauti compensi, ma anzi si arrocca su posizioni di privilegio mentre il resto del paese langue e molti non riescono con il loro stipendio ad arrivare alla fine del mese fa davvero male. Quella che ci si prospetta è una strada veramente dura, irta di difficoltà e di sacrifici, tutta in salita, si riuscirà mai a vedere la discesa?».

Per quanto riguarda la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio sono stati presi in esame gli interventi delle opere pubbliche per il 2012 che hanno riguardato e riguardano spese di sistemazione aree, manutenzione strade, realizzazione opere di urbanizzazione fognature, pulizia alvei dei fiumi, impianti sportivi ed altre opere in fase di definizione.

A Pistoia la rete delle città medievali

Cremolino e Cassine al festival del turismo

Pistoia. C'erano anche i Comuni di Cassine e Cremolino fra gli invitati al "Festival del Turismo medievale", di scena a Pistoia lo scorso fine settimana.

Obiettivo della rassegna, era creare una sinergia tra diverse località italiane, selezionate accuratamente per la presenza di centri storici medievali perfettamente conservati, e per il valore del loro patrimonio artistico, più o meno conosciuto dal grande pubblico.

Il festival, che è giunto quest'anno alla sua seconda edizione, si è aperto venerdì 5 ottobre alle 12 nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale, che nel pomeriggio ha ospitato un incontro dedicato agli operatori del settore turistico.

Nel corso della giornata è stato presentato il progetto "Luoghi del Medioevo", per una offerta turistico-culturale sinergica delle varie località. Nella giornata di sabato, i tour operator hanno incontrato gli espositori.

Agli addetti ai lavori e ai delegati dei Comuni è stata riservata una visita guidata nel cen-



tro storico di Pistoia.

Nel prossimo numero un resoconto più approfondito sul Festival del Turismo e le sue possibili ricadute delle nuove sinergie turistiche sul nostro territorio.

Riceviamo e pubblichiamo

Sassello, dopo la festa restano i... bidoni



Sassello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da un sassellese R.P.:

«Peccato! Peccato che a rovinare la Festa sia la svogliatezza dell'uomo. Mi riferisco alla Festa annuale della Croce Rossa di Sassello, che come tutti gli anni si effettua verso la fine di agosto sempre con grande successo di pubblico; si sta bene insieme è una occasione per ritrovarsi, si mangia bene, e si aiuta l'Associazione, il che non fa mai male; ma perché dopo la festa, preparata con grande entusiasmo, gli spazi presi per l'allestimento non devono ritornare

alle proprie origini? La Sagra è finita il 29 agosto e ad oggi, 5 di ottobre, ne rimangono ancora le tracce e le peggiori. Attrezzature accantonate sotto al porticato della struttura "polifunzionale", fusto dell'olio, vuoto o pieno non fa la differenza, arredi della Società Bocciofila, non ripuliti, ecc. Non mi pare giusto tale menefreghismo nonostante ci siano stati avvertimenti, verbali e scritti. Io ci tengo a Sassello e, lo vorrei pulito e ordinato come è tutto sommato il suo territorio.

Basta poco, ma non abbiamo ancora la cultura e la civiltà del vivere in società».

13 e 14 ottobre da Mioglia a Sassello a Giusvalla

Nel parco del Beigua in mountain bike

Sassello. Ricco e variegato il programma degli appuntamenti in calendario del Parco del Beigua nel mese di ottobre. Si è partiti da Mioglia dove, con una gimkana per finire sempre a Mioglia, domenica 28, ancora in bici ma questa volta per un tour in mountain bike alla scoperta dei calanchi.

Sabato 13 ottobre. Da Mioglia a Sassello in Mountain bike. Percorso di andata e ritorno su strada asfaltata - sterrata che da Mioglia porta al centro abitato di Sassello attraverso boschi misti di roverelle, frassini e castagni. Ritrovo: ore 9, presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: media; Durata iniziativa: giornata intera; Ristoro: degustazione di prodotti locali presso ristorante "Salsole", Sassello (a pagamento); Costo escursione: gratuita

Domenica 14 ottobre. In mountain bike aspettando le caldarroste. Facile giro ad anello sino alla località Bricco della Croce attraverso un itinerario panoramico sul centro abitato di Giusvalla. Ritrovo: ore 14.30 presso: corso Bovio 8 (Municipio) a Giusvalla. Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Ristoro: presso 65 Sagra delle Caldarroste (a pagamento); Costo escursione: gratuita.

Sabato 20 ottobre. Bicilettando! Facile percorso per bimbi che dal centro abitato di Pontinvrea porta alla loc. Martini con visita al Centro Equestre "La nuova collina dei Martini". Ritrovo: ore 15.30 presso: Chalet delle Feste a Pontinvrea; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Costo escursione: gratuita; Note: per partecipare all'escursione

è necessario essere dotati della propria bicicletta. Uso del casco obbligatorio.

Domenica 21 ottobre. Anello di Mioglia in mountain bike. Itinerario che si snoda prevalentemente su percorso sterrato, attraversando vari ambienti naturali, insediamenti agricoli e borghi rurali con case settecentesche. Ritrovo: ore 9.00 presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: giornata intera; Ristoro: pranzo presso ristorante Oddera (a pagamento); Costo escursione: gratuita.

Sabato 27 ottobre. Gimkana per i bambini. Facile percorso

che permette di valutare la propria abilità alla guida di una bicicletta, misurandosi con una serie di ostacoli appositamente disposti lungo il percorso. Ritrovo: ore 15.30 presso: area pic-nic Giovo Ligure - Pontinvrea; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Costo escursione: gratuita. Note: per partecipare all'escursione è necessario essere dotati della propria bicicletta. Uso del casco obbligatorio.

Domenica 28 ottobre. Alla scoperta dei calanchi in mountain bike. Piacevole itinerario intorno a Mioglia attraverso ambienti contraddistinti da una morfologia dolce, interrotta dai tipici calanchi marnosi che, con il loro colore grigiastro, spiccano tra il verde dei rilievi. Ritrovo: ore 14.30 presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Ristoro: presso Sagra delle Caldarroste (a pagamento) Costo escursione: gratuita.

Maltempo blocca arrivo di tanti artistici crocifissi

Mioglia, celebrazioni B.V. del Santo Rosario



Mioglia. A causa del tempo incerto non tutti gli artistici crocifissi sono stati portati in processione ma le celebrazioni della Beata Vergine del Santo Rosario si sono svolte, sabato 6 ottobre, con grande solennità. La statua lignea della madonna, recentemente restaurata, è stata portata a spalle per le vie del paese con l'accompagnamento della banda musicale di Cogoletto e della Cantoria di Pontinvrea.

Hanno partecipato alla manifestazione religiosa numerose confraternite, S. Pietro di Ferrania, S. Anna e Gioacchino di Cadibona, S. Nicolò di Albisola Superiore, SS. Sacramento di Stella S. Giustina, S. Sebastiano di Stella S. Giovanni e S. Rocco di Giusvalla. Il presidente della Confraternita del Santo Rosario di Mioglia, Dante Bazzano, al termine della processione, come da consuetudine, ha consegnato loro l'attestato di partecipazione. Hanno preso parte ai festeggiamenti il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia, il presidente della pubblica assistenza Croce Bianca Milva Valetto, il presidente della Pro Loco Chiara Bruno. Impeccabile il servizio d'ordine curato da una pattuglia dei carabinieri di Pontinvrea inviata appositamente dal Comandante maresciallo Massimo Rufini. È stata preziosa anche la collaborazione di due rappresentanti dell'Associazione Nazionale Carabini-

nieri con funzione di Protezione Civile. Le celebrazioni di quest'anno sono state caratterizzate dal rinvenimento casuale, pochi giorni prima della festa, nell'archivio comunale di Mioglia, di un carteggio contenente interessanti informazioni sulla statua della Madonna. Questa pregevole macchina processionaria era stata commissionata dall'Amministrazione comunale il 10 aprile 1791 allo scultore Domenico Stella di Lugano, che doveva consegnarla entro il 15 settembre dello stesso anno. Lo scultore tenne fede al suo impegno e il 2 ottobre fu effettuato il pagamento. L'opera venne a costare 250 lire ed è stata scolpita in legno di bosso con fregi d'oro zecchino. La qualità del legno, peraltro molto pregiato, spiega il peso notevole della statua e la fatica dei portatori che devono continuamente alternarsi.

La serata si è poi conclusa con un momento di ristoro a beneficio delle confraternite e di tutti gli ospiti, reso possibile dall'impegno e dalla generosità dei numerosi miogliesi che ancora una volta non si sono risparmiati pur di contribuire alla buona riuscita di questo importante appuntamento annuale. E, a vario titolo, molti hanno contribuito ad organizzare una festa che ha richiesto non poco impegno da parte di istituzioni, enti, associazioni, esercenti, privati cittadini.

Al Castello ogni mercoledì fino al 12 dicembre

A Trisobbio un corso per sommelier 3° livello

Trisobbio. Ha preso il via mercoledì 10 ottobre, e proseguirà fino al prossimo 12 dicembre, presso i suggestivi locali del Castello di Trisobbio, il corso di Sommelier di 3° livello, organizzato dalla Fisar (Federazione Italiana Sommelier, Albergatori e Ristoratori) e promosso dall'associazione "Biodivino" e dal Comune di Trisobbio.

Quest'anno il corso si svolgerà ogni mercoledì dalle ore 8.30 fino alle 10.30 succedersi le 13 lezioni tenute da docenti esperti del settore.

Il corso quest'anno presenta un'interessante novità: oltre agli aspiranti corsisti, infatti, sarà possibile per chiunque partecipare ad una o più lezioni - cena.

Basterà telefonare al n. 347 5201072, o scrivere una mail ass.biodivino@gmail.com, entro il lunedì precedente la lezione, per poter prendere parte, attraverso il pagamento di

una quota di iscrizione, alla serata, comprensiva di una cena dove verranno illustrate le tecniche dell'abbinamento cibo e vino che di volta in volta si assaporeranno.

Ricche comunque di spunti e importanti suggerimenti per chi è già esperto o chi si affaccia con curiosità ai temi enogastronomici, le serate assicureranno quindi anche un piacevole lato conviviale.

Le tematiche affrontate sono molteplici: mercoledì 10 si è iniziato con "Metodologie dell'abbinamento cibo-vino"; si proseguirà con "Antipasti e pane" (17 ottobre), "Primi piatti, salse e condimenti" (24 ottobre), "Pesce" (7 novembre), "Carni e insaccati" (14 novembre), "Verdure, funghi e tartuffi" (21 novembre), "Formaggi" (28 novembre), "Dolci" (5 dicembre), per finire con "Enogastronomia regionale Liguria-Piemonte", nella lezione del 12 dicembre.

Sezzadio, controlli velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio. Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

Domenica 14 ottobre

Polisportiva Piampaludo la festa delle castagne



I caldarrostei di Pianpaludo.

Sassello. Castagne ma non solo nel programma della festa che la frazione Piampaludo di Sassello dedica alle castagne. L'evento organizzato dalla Polisportiva Piampaludo, che negli anni passati era circoscritto alla frazione, da quest'anno allarga i suoi orizzonti. Oltre alle caldarroste, preparate dai caldarrostei ufficiali della Polisportiva, vengono proposte un insieme di attrattive enogastronomiche che durano quasi tutta la giornata. Alle ore 12 il pranzo con polenta salciccia, dessert alle castagne e buon vino. I piatti sono preparati dai cuochi della polisportiva e l'area attrezzata per il pranzo è quella nel centro polivalente nei pressi della ex scuola elementare. Dopo il pranzo il pomeriggio in festa con le caldarroste, le frittelle ed il vin brulé.

Nella chiesa di Sant'Andrea

Mioglia, nozze diamante coniugi Rapetto



Mioglia. Festa a Mioglia per le nozze di diamante di Francesco Rapetto e Luciana Patrone che hanno avuto la grazia di vivere insieme 60 anni di matrimonio. Si tratta di una ricorrenza che, non a caso, viene simbolicamente associata alla più preziosa delle pietre, il diamante che, per la sua purezza, il suo valore e la sua robustezza, ben riesce a simboleggiare la preziosità di un legame che dura da così tanti anni. Domenica 30 settembre Luciana e Francesco, attorniti da parenti ed amici, si sono ritrovati nella parrocchiale di Sant'Andrea per ringraziare il Signore dei tanti benefici che ha loro concesso. Ai due sposi i più sentiti auguri anche dalla redazione de L'Ancora.

Nella parrocchiale di Sant'Andrea

Mioglia, nozze d'oro per Irma e Vittorio



Mioglia. È stato Padre Domenico, domenicano, amico di famiglia, a celebrare nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, sabato 29 settembre, le nozze d'oro di Vittorio Bozzolino e Irma Tortarolo. Il sacerdote celebrante, nella sua toccante omelia, ha sottolineato i grandi valori del matrimonio cristiano espressi in modo sublime dalla preghiera di benedizione: «Guardali, o Signore, con occhio di predilezione e come li guidasti tra le gioie e le prove della vita, ravviva in loro la grazia del patto nuziale, accresci l'amore e l'armonia dello spirito, perché godano sempre della tua benedizione». Ad Irma e Vittorio i più sinceri auguri anche dalla Redazione de L'Ancora.

Calcio Eccellenza Piemonte

L'Acqui con il Castellazzo
sconfitta che fa riflettereCastellazzo 2
Acqui 1

Castellazzo Bormida. Va al Castellazzo, con merito e un pizzico di fortuna, un derby faticoso di tanti episodi e giocato davanti al pubblico delle grandi occasioni.

Un classico derby di categoria dove la dominanza sono stati l'agonismo e la corsa mentre di qualità se ne è vista davvero poca. Il Castellazzo ha corso di più ed ha buttato in campo una grinta che tra i bianchi è arrivata a sprazzi e quando la partita era già compromessa.

L'Acqui ha ancora una volta mostrato limiti che non sono solo quelli di una condizione atletica da completare ma, anche, di una personalità che non è quella che ci si aspetta da una squadra che in rosa ha giocatori importanti che dovrebbero fare la differenza.

Castellazzo che, conoscendo molto meglio la categoria, ha saputo adattarsi alla situazione, sfruttando la corsa di un centrocampista di onesti pedatori ed in attacco il movimento di Rosset e Piana che hanno costantemente tenuto in soggezione la difesa dei bianchi.

La partita. Nell'Acqui non ci sono il difensore Praino squallificato per due turni e Martucci acciaccato, mentre tra i pali fa il suo esordio Bodrito. Nel Castellazzo rientra Moretti ed è manca Merlano.

Con poco, e sfruttando la prima occasione che gli capita, il Castellazzo passa: punizione dal limite calciata da Piana, deviazione determinante della barriera che sorprende l'incolpevole Bodrito.

La partita è incanalata e l'Acqui fatica risollevarsi. Non è la stessa deprimente musica vista quattro giorni prima con la Cheraschese ma a centrocampo è lampante la mancanza di idee e personalità. L'unico lampo è una traversa colpita da Cappannelli.

L'agonismo dei biancoverdi basta ed avanza per gestire una partita che l'Acqui porta avanti a sussulti.

Tutto pare finire al 15° della ripresa quando su una dormita della difesa Berri s'incunea e batte Bodrito con una conclusione violenta ma centrale.

L'Acqui rientra in partita dopo cinque minuti con un colpo

di testa di Daddi che fulmina Basso.

Da quel momento i termali prendono in mano le redini del gioco ma è la forza della disperazione ed il calo dei biancoverdi che avevano corso moltissimo ad aiutare l'undici di Arturo Merlo che ha più di una occasione per pareggiare il conto ma trova un Basso in gran spolvero e ci mette del suo sprecando più di una buona occasione.

Una sconfitta che ha tante facce, anche quella che attiene a una condizione fisica non ancora ottimale ma che comunque ha messo in mostra limiti che per Merlo non saranno facili da risolvere.

HANNO DETTO. Per il presidente Ferruccio Allara ci sono stati segnali che devono fare riflettere: «Abbiamo costruito una squadra in fretta e furia ma con giocatori di qualità però, in queste ultime partite, questa qualità si è vista davvero poco».

Con il Castellazzo non siamo stati fortunati subito ma poi abbiamo commesso tanti errori che non sono solo il frutto di una condizione atletica ancora approssimativa».

Affonda i colpi e sono pesanti coach Arturo Merlo: «Non mi è piaciuto l'atteggiamento di alcuni giocatori e di tutto ciò ne

parlerò al chiuso dello spogliatoio. Il principio deve essere lo stesso per tutti e tutti dobbiamo viaggiare sullo stesso binario».

Quando abbiamo costruito la squadra e non dimentichiamo che lo abbiamo fatto in pochi giorni, sapevamo sia il sottoscritto che la società che avremmo dovuto affrontare una stagione complicata e difficile e, nessuno si è mai sognato di parlare di serie D.

La mia intenzione era quella di arrivare a dicembre e poi valutare quale opzione prendere in considerazione ma, visto come stanno andando le cose e preso in esame il comportamento di alcuni giocatori non è escluso che certe soluzioni vengano attuate ancor prima».

Una cosa è certa questa squadra la porterò avanti sino alla fine della stagione e non condivido quelle critiche che ci stanno piovendo addosso.

Dopotutto abbiamo una classifica dignitosa, abbiamo giocato buone gare e solo con la Cheraschese abbiamo davvero fatto una brutta figura».

Per Fabio Cerini la sconfitta non è il problema principale: «Lo è molto di più il comportamento di quei giocatori dai quali tutti ci aspettiamo che facciano fare il salto di qualità alla squadra».

Le nostre pagelle

Bodrito: Incolpevole sul primo gol partecipa sul secondo. Appena sufficiente.

Pizzolla: Esce a testa alta confermandosi anche da terzo. Buono.

Morabito: Tiene e regge sino alla fine. Più che sufficiente.

Busseti: Si fa coinvolgere in occasione del secondo gol. Appena sufficiente. **Granieri** (dal 18° st): Presenza impalpabile. Più che insufficiente.

Silvestri: Il solito lottatore che non molla mai. Buono.

Cappannelli: Compete sull'agonismo con i biancoverdi ed aggrega qualità. Buono.

Meta: Ritorna titolare e ci mette l'impegno. Sufficiente. **Randazzo** (dal 20° st.) Il ragazzino del vivaio fa bene la sua parte. Sufficiente.

Motta: Ciondola per il campo senza mai dare segni di vigore. Più che insufficiente.

Delia: C'è ma si vede davvero poco. Più che insufficiente.

Daddi: Fa gol di testa e prima di allora solo timidi tentativi. Insufficiente.

Parodi: Il più giovane inizia a fare tanta fatica. Insufficiente. **Turco** (dal 25° st): giovanissimo degli allievi ci mette il cuore. Sufficiente.

Arturo Merlo: Lo fregano quelli sui quali faceva maggiore affidamento, lo consola il comportamento dei giovani. Ha il merito di mandare in campo alcuni baby del vivaio ma a dominare sono le difficoltà di una squadra che fatica a far emergere le sue qualità.

Domenica 14 ottobre

Acqui con lo Sporting Cenisia
alla ricerca dell'identità

Mica male lo Sporting Cenisia, squadra nata a giugno di quest'anno dalla fusione tra lo Sciolzè ed il San Paolo Cenisia, quest'ultimo club a sua volta frutto di un'altra fusione, quella tra il San Paolo ed il glorioso Cenisia una delle squadre storiche di Torino famosa per il suo vivaio che negli anni dell'immediato Dopoguerra ha portato alla ribalta grandi campioni.

Il Cenisia, ovvero le "violette", è stato tra gli avversari storici dei bianchi nel periodo a cavallo tra gli anni cinquanta e sessanta e quindi, quella di domenica all'Ottolenghi, non del tutto una prima assoluta.

Cenisia che è una neopromossa e si è subito confermata una signora squadra.

Ben guidate dal tecnico Di Gianni, reduce dalla "promozione", le violette hanno vinto le ultime tre gare ed hanno un punto in più in classifica dei bianchi. Buoni risultati che Di Gianni è riuscito ad ottenere con una squadra giovane come è tradizione del club, rinforzata da alcuni elementi che hanno qualche anno d'esperienza in più come il ventiduenne difensore Forneris e il ventenne centro-

campista Maugeri entrambi con esperienze in serie D con il Settimo, mentre il resto della squadra è composto da giocatori che hanno sempre bazzicato tra Promozione ed Eccellenza e sono tutti cresciuti nel vivaio di almeno una delle società che hanno dato vita allo Sporting Cenisia. Squadra solida che fa del ritmo e dell'aggressività il punto di forza.

Non sarà facile addomesticare le "violette", che all'Ottolenghi, seppur tanti anni fa, hanno sempre fatto tribolare i bianchi.

Merlo dovrà ancora fare a meno di Martucci, sempre alle prese con un malanno muscolare, e di Praino che sconta il secondo e ultimo turno di squalifica.

La novità riguarda il probabile ingaggio di Luca Franchini, classe '92, già in forza ai bianchi nello scorso campionato che da questa settimana si allena con gli altri della squadra.

Per Merlo un allestimento della formazione titolare quasi obbligato anche se potrebbe cambiare l'assetto tattico con alcune rivisitazioni dei ruoli. Non sono molte le scelte del mister che riempirà la

panchina con i giovani della formazioni "allievi" ed in campo potrebbero esserci ancora una volta i primi titolari "fatti in casa" nel rispetto di una strategia che la società ha deciso di portare avanti.

Ha continuato a seguire i bianchi, seppur dalla stanza dell'ospedale di Genova dove è stato ricoverato per un intervento chirurgico, il d.s. Gianfranco Stoppino. Stoppino che in settimana è tornato a casa e nei prossimi giorni sarà all'Ottolenghi con la voglia di rivedere il "suo" Acqui e dare una mano ad una squadra che dopo un inizio brillante ha un po' tirato i remi in barca anche a causa di una preparazione fatta in fretta e furia che inizia a pesare sui lombi. Il Cenisia ci dirà se l'Acqui sta guarendo.

Le probabili formazioni **Sporting Cenisia (4-4-2):** Gianoglio - Esposito, Forneris, Battaglini, A. Onomoni - Tartaglia Maugeri, Antiga (Secci), Amione - Novarese, Lopes.

Acqui (4-3-1-2): Gallo - Pizzolla (Perelli - Giacobbe), Silvestri, Busseti, Morabito - Randazzo (Pizzolla), Cappannelli, Parodi (Randazzo) - Motta - Daddi, Meta (Delia).

La Cairese a Casarza
cerca la continuità

Ancora una trasferta per i gialloblu che domenica viaggiano alla volta di Casarza, comune di poco più di seimila anime in provincia di Genova, dove gioca l'Acq. Casarza Ligure di mister Cristian Figone, neo promossa grazie alla vittoria nei play off al termine del campionato 2011-2012, ed alla prima esperienza nel torneo di "Eccellenza". Una squadra che è stata in buona parte rimodellata rispetto alla passata stagione ed ancora con Figone in panchina è la sorpresa di questa prima parte del campionato. I biancoverdi hanno perso la gara d'esordio con il Valdivara, inanellato quattro risultati utili consecutivi e sono reduci dalla vittoria in trasferta con il Quiliano. Un'ottima squadra con

giocatori giovani ed interessanti come Dusan Kolek, reduce dal primo anno in serie D con l'Acqui, poi il difensore Bacigalupo, ex della Lavagnese in serie D, Michele Di Palma, ventiquattrenne che ha girato l'Italia passando dalla Sanremo al Borgo a Buggiano, al Sansovino. Su tutti però spicca Davide Barbieri, attaccante che con la categoria a poco da spartire. Barbieri è approdato al Casarza dopo aver giocato per anni tra i professionisti con Reggiana, Poggibonsi e Cuneo poi Voghera e Valle d'Aosta in D. Un ostacolo impegnativo per una Cairese che ha preso fiato con il pari a Rivarolo ed ha comunque i soliti problemi da risolvere in attacco. Mancherà ancora Gentian

Torra il cui infortunio pare più grave del previsto mentre per il resto non ci dovrebbero essere grossi problemi se non quelli di migliorare il rapporto tra occasioni create e gol fatti che è ai minimi storici e non può essere certo risolto con gli uomini in questo momento a disposizione di Vella. Sul terreno in sintetico di via San Giovanni giocheranno questi probabili undici.

Casarza L. (4-3-3): Zito - Minoli, Di Carlo, Conti, Bacigalupo - Pallano (Lorenzi), Di Palma, Conti (Cacciapuoti) - Ronconi, Barbieri, Kolek.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Cirio, Baroni, Nonnis - Canaparo (A. Russo), Piccardi, Spozio, G. Russo - Faggion, Mendez.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese pari in trasferta
che risolveva il moraleVirtus Cps 1
Cairese 1

Genova. Sul sintetico del Begato di Rivarolo la Cairese porta via quel punto che da serenità in un ambiente che sta vivendo un momento piuttosto delicato.

Un punto che ha tante facce e che, alla fine, accontenta solo in parte lo staff gialloblu. Vella schiera una Cairese priva di Torra e con Barone che ha qualche problema fisico. Un 4-4-2 con Faggion e Mendez riferimenti offensivi ed a centrocampo tutti giovani: Giulio Russo, Agostino Russo e Piccardi attorno a Spozio mentre in difesa con Barone ci sono Iacopino, Nonnis e Cirio. Ben più matura la Virtus di Scala che nelle sue fila ha il quarantenne Di Somma, poi Raiola, Vavalà, Trivino, Luca Corallo, Bondelli che hanno anni di esperienza in categoria. Differenza di maturità che in campo non si vede anzi, è la giovanissima Cairese che detta i tempi della manovra e crea le più belle occasioni da gol.

Gol che Agostino Russo segna a metà del primo tempo sfruttando un errore del giovane portiere Franco Corallo, ex del Vado, ma che l'arbitro an-

nulla per fallo in mischia.

Non ci sono sussulti la Cairese corre pochi pericoli e quando la Virtus ci prova, soprattutto con Di Somma che a dispetto dell'età è il più attrezzato dei suoi, c'è Binello che sbrogliava situazioni complicate. Primo tempo che finisce senza gol, ripresa che si sblocca dopo una manciata di minuti grazie alla stoccata di Tacchino. Cairese sotto e l'impressione è quella di una partita decisa. Tra i pali dei virtussini entra Di Giorgio, ex dell'Alessandria, che prende il posto dell'incerto Corallo.

Nella Cairese il problema è ancora quello del gol. Buone occasioni ma poca concretezza in fase conclusiva. Vella si arrangia con quello che passa il convento. Toglie un affaticato Agostino Russo e fa entrare Saviozzi. Finalmente al 28° la Cairese pareggia e con un gol di pregevole fattura: cross dalla sinistra di Nonnis sul quale si avventa Faggion che supera Di Giorgio. La Cairese non ha nel suo dna la difesa del risultato e continua a fare la partita rendendosi pericolosa con gli affondi di Mendez e Faggion che però non inquadrono la porta.

Dallo spogliatoio. Un punto che muove la classifica contestato con pieno merito ma che non accontenta coach Enrico Vella: «Sono soddisfatto di come ha giocato la squadra meno del risultato. Il pari ci sta stretto, abbiamo creato buone occasioni che non abbiamo sfruttato. Siamo giovani e dobbiamo imparare ad essere più cinici».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 7; Iacopino 7, Nonnis 7; Piccardi 7, Cirio 6.5, Barone 6.5; A. Russo 6 (dal 56° Saviozzi 6.5), Faggion 7, Mendez 6.5, Spozio 6, G. Russo 6 (dal 43° Canaparo 6.5).

Diego Fuser
torna a giocare

Acqui Terme. Il "vecchio" campione torna in campo. Diego Fuser, centrocampista classe 1968 ma ancora in ottima forma, giocherà quest'anno per il Colline Alfieri.

L'ex giocatore della Nazionale Italiana, oltre che di Fiorentina, Torino e Roma, ha calcato i campi dei dilettanti vestendo fra le altre le maglie di Canelli e Nicese.

Scacchi

Sabato 20 ottobre
il trofeo "Help Collino"

Una fase del campionato cittadino 2012.

Acqui Terme. Il circolo scacchistico acquese "Collino Group", in collaborazione con i gestori dell'area di servizio "Collino" e della tavola calda "Il Ghiotto", organizza il trofeo "Help Collino" valido quale Campionato acquese semilampo di scacchi.

La gara, aperta a tutti gli appassionati scacchisti, si svolgerà sabato 20 ottobre con inizio alle 15.15 presso la tavola calda "Il Ghiotto" sita nell'area di servizio "Help" in via Cassarogna 32. Il trofeo prevede la durata di sei turni di gioco nei quali ciascun giocatore ha a disposizione 15 minuti di riflessione. Quota di partecipazione, assolutamente "popolare", prevista in 5 euro (ridotta a euro 3 per i ragazzi under 16). Sono previste coppe ai primi tre classificati ed al primo ragazzo under 16.

Inoltre tra tutti i partecipanti, indipendentemente dalla classifica, verranno sorteggiati dieci buoni per l'autolavaggio della stazione "Help" e due buoni pasto da utilizzare presso la tavola calda "Il Ghiotto".

Alle 19 circa, terminata la gara, si terrà la cena sciac-

chi. Un'ottima occasione per passare un pomeriggio tra amici scacchisti ed apprezzare la gastronomia della tavola calda "Il Ghiotto". Per ulteriori informazioni scrivere una e-mail all'indirizzo info@acquescacchi.it

Classifica calcio

ECCellenza - girone B

Risultati: Airascacumianese - Benarzone 1-1, Busca - Pro Dronero 1-3, Castellazzo Bormida - Acqui 2-1, Cbs - Cavour 0-4, Cheraschese - Olmo 2-0, Libarna - Albese 1-3, Pinerolo - Lucento 0-0, Sporting Cenisia - Saluzzo 3-0, Valenzana Mado - Chisola 0-2.

Classifica: Albese 20; Pro Dronero 17; Castellazzo Bormida 14; Cavour, Sporting Cenisia 13; Chisola, Acqui, Cbs 12; Pinerolo, Cheraschese 11; Airascacumianese 10; Valenzana Mado 8; Lucento, Benarzone 7; Libarna, Olmo, Saluzzo 6; Busca 5.

Prossimo turno (14 ottobre): Acqui - Sporting Cenisia, Albese - Valenzana Mado, Benarzone - Busca, Cavour - Cheraschese, Chisola - Pinerolo, Lucento - Airascacumianese, Olmo - Castellazzo Bormida, Pro Dronero - Cbs, Saluzzo - Libarna.

ECCellenza girone A Liguria

Risultati: Finale - Campomorone Sant'Olcese 1-1, Ligorna - Veloce 1-1, Quiliano - Casarza Ligure 0-2, Real Valdivara - Rivasamba 2-1, Sammargheritese - Fezzanese 0-3, Sestrese - Vado 2-2, Vallesturla - S.Maria S.S. Fontanabuona 2-1, Virtus Culmv PoliSestri - Cairese 1-1.

Classifica: Vado, Real Valdivara 13; Vallesturla 10; Ligorna 9; Casarza Ligure, Quiliano, Fezzanese 8; Sestrese 7; Finale 6; Virtus Culmv PoliSestri 5; Rivasamba, Veloce 4; Sammargheritese 3; S.Maria S.S. Fontanabuona, Cairese 2; Campomorone Sant'Olcese 1.

Prossimo turno (14 ottobre): Campomorone Sant'Olcese - Real Valdivara, Casarza Ligure - Cairese, Fezzanese - Ligorna, Rivasamba - Sammargheritese, S.Maria S.S. Fontanabuona - Quiliano, Sestrese - Virtus Culmv PoliSestri, Vado - Finale, Veloce - Vallesturla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Vignolese 4-1, Canelli - Santostefanese 0-1, Gaviese - Corneliano 2-1, Mirafiori - Pecetto 2-0, Pertusa Biglieri - San Carlo 2-3, Roero Calcio - La Sorgente 1-2, San Giuliano Nuovo - San Giacomo Chieri 3-1, Santenese - Colline Alfieri Don Bosco 0-2.

Classifica: Mirafiori 15; Colline Alfieri Don Bosco 14; Atletico Gabetto 12; San Carlo, Santostefanese 10; La Sorgente 9; San Giacomo Chieri, Canelli 8; Corneliano, Gaviese, Roero Calcio, Santenese 7; Vignolese, San Giuliano Nuovo 6; Pecetto 5; Pertusa Biglieri 4.

Prossimo turno (14 ottobre): Colline Alfieri Don Bosco - Roero Calcio, Corneliano - Atletico Gabetto, La Sorgente - Mirafiori, Pecetto - Pertusa Biglieri, San Carlo - Gaviese, San Giacomo Chieri - Canelli, Santostefanese - Santenese, Vignolese - San Giuliano Nuovo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Campese 2-0, Arenzano - Pegliese 4-0, Argentina - Voltrese 5-2, Bragno - Carcarese 1-0, Cifs Cogoleto - Ceriale 3-1, Golfodiano - Rivarolese 1-2, Sassello - Loanesi 3-1, Ventimiglia - Carlin's Boys 2-2.

Classifica: Argentina, Arenzano, Cifs Cogoleto 13; Sassello, Ventimiglia 10; Bragno, Rivarolese 9; Golfodiano 7; Albissola, Voltrese 6; Carlin's Boys 5; Carcarese, Loanesi 4; Ceriale 3; Campese, Pegliese 1.

Prossimo turno (14 ottobre): Bragno - Golfodiano, Campese - Sassello, Carcarese - Arenzano, Carlin's Boys - Albissola, Ceriale - Ventimiglia, Loanesi - Rivarolese, Pegliese - Argentina, Voltrese - Cifs Cogoleto.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - G3 Real Novi 2-0, Auroralcalcio - Arquatense 3-1, Cassano calcio - Castelnovese 1-0, Garbagna - Paderina 1-1, Ovada - Europa Be-

vingros Eleven 0-0, Pro Molare - Audace Club Boschese 1-2, Savoia Fbc - Villaromagnano 1-2, Silvanese - Comunale Castellettese 0-3.

Classifica: Asca 14; Ovada 13; Europa Bevingros Eleven, Cassano Calcio, Comunale Castellettese, Auroralcalcio, Savoia Fbc 10; Silvanese, Arquatense 9; Paderina 8; Audace Club Boschese, Pro Molare, G3 Real Novi 7; Villaromagnano 6; Castelnovese 4; Garbagna 2.

Prossimo turno (14 ottobre): Arquatense - Cassano Calcio, Audace Club Boschese - Ovada, Castelnovese - Garbagna, Comunale Castellettese - Auroralcalcio, Europa Bevingros Eleven - Silvanese, G3 Real Novi - Savoia Fbc, Paderina - Asca, Villaromagnano - Pro Molare.

1ª CATEGORIA - girone Liguria

Risultati: Altaresese - Dianese 3-2, Andora - Celle Ligure 0-1, Baia Alassio - Pallare 0-1, Blue Orange - Matuziana Sanremo 1-0, Don Bosco Vallecrosia - Taggia 2-1, Legino - Camporosso 2-2, Millesimo - Speranza 4-1, Pietra Ligure - Varazze 3-1.

Classifica: Blue Orange, Celle Ligure 10; Millesimo, Camporosso 8; Don Bosco Vallecrosia 7; Taggia, Varazze 6; Pietra Ligure, Legino 5; Altaresese, Pallare, Dianese 4; Baia Alassio, Andora, Matuziana Sanremo 3; Speranza 2.

Prossimo turno (14 ottobre): Camporosso - Blue Orange, Celle Ligure - Pietra Ligure, Dianese - Millesimo, Matuziana Sanremo - Don Bosco Vallecrosia, Pallare - Legino, Speranza - Andora, Taggia - Altaresese, Varazze - Baia Alassio.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Praese 1-0, Castelletto Solferino - Masone 1-1, Cavallette - Cella 3-3, Little Club G.Mora - Pieve L. d'Appolonia 1-3, Montoggio Casella - Corniglianese 3-1, Ronchese - Bargagli 2-0, San Lorenzo d. Costa - Liberi Sestresi 1-0, Santa Tiziana - Cogornese 2-1.

Classifica: Santa Tiziana, Ronchese 12; Cavallette 10; Liberi Sestresi, Montoggio Casella 9; Anpi Casassa 7; Bargagli 6; Corniglianese, Masone, Castelletto Solferino, Cella 4; Praese, Pieve L. d'Appolonia, San Lorenzo d. Costa, Little Club G.Mora 3; Cogornese 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Bargagli - Castelletto Solferino, Cella - Montoggio Casella, Cogornese - Ronchese, Corniglianese - Little Club G.Mora, Liberi Sestresi - Anpi Casassa, Masone - San Lorenzo d. Costa, Pieve L. d'Appolonia - Santa Tiziana, Praese - Cavallette.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Castelnuovo Belbo - Calliano 4-3, Cmc Montiglio Monferrato - Quargento 4-2, Felizzanolimpia - Pro Valfenera 3-0, Luese - Nicese 0-3, Momberecelli - Cerro Tanaro 3-0, Spartak San Damiano - Quattordio 0-2, Union Ruchè - Buttigliere 0-2.

Classifica: Quattordio, Felizzanolimpia 10; Momberecelli 9; Buttigliere 6; Quargento, Union Ruchè, Pro Valfenera 5; Calliano, Cmc Montiglio Monferrato 4; Cerro Tanaro 2; Luese, Spartak San Damiano 1.

Prossimo turno (14 ottobre): Buttigliere - Cmc Montiglio Monferrato, Calliano - Union Ruchè, Cerro Tanaro - Spartak San Damiano, Nicese - Momberecelli, Pro Valfenera - Luese, Quargento - Felizzanolimpia, Quattordio - Castelnuovo Belbo.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Cassine - Don Bosco Alessandria 5-1, Castelletto Monferrato - Sexadium 1-2, Frugarolo X Five - Tassarolo 1-0, Montegioco - Mandrogno 0-4, Ponti - Carpeneto 1-1, Pozzolese - Bistagno Valle Bormida 2-1, Viguzzolese - Audax

Orione S. Bernardino 3-0.

Classifica: Pozzolese 12; Mandrogno, Frugarolo X Five 10; Sexadium 9; Cassine 8; Castelletto Monferrato, Montegioco 7; Ponti, Tassarolo 4; Viguzzolese 3; Carpeneto 2; Bistagno Valle Bormida, Don Bosco Alessandria 1; Audax Orione S. Bernardino 0.

Prossimo turno (14 ottobre): Audax Orione S. Bernardino - Cassine, Bistagno Valle Bormida - Frugarolo X Five, Carpeneto - Viguzzolese, Don Bosco Alessandria - Pozzolese, Mandrogno - Castelletto Monferrato, Montegioco - Ponti, Sexadium - Tassarolo.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Benese - Sanmichelese 4-3, Carrù - Cortemilia 2-0, Magliano Alpi - Dogliani 1-2, Roretense - Marene 3-2, Sportroero - Garessio 1-2, Trinità - Monforte Barolo Boys 0-2, Villanova - Azzurra 2-1.

Classifica: Garessio 12; Trinità 9; Roretense 8; Azzurra, Sportroero 7; Marene, Monforte Barolo Boys, Cortemilia 6; Sanmichelese, Carrù 4; Benese, Dogliani, Magliano Alpi, Villanova 3.

Prossimo turno (14 ottobre): Cortemilia - Roretense, Dogliani - Benese, Garessio - Trinità, Marene - Azzurra, Monforte Barolo Boys - Magliano Alpi, Sanmichelese - Carrù, Sportroero - Villanova.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Burlando - Savignone 2-1, Don Bosco Ge - Rossiglione 0-3, G.Mariscolti - Torriglia 0-0, Mele - A.G.V. 0-2, Merlino - San Desiderio 1-0, Multedo - Sarissolese 1-1, Pieve08 - Vecchio Castagna 1-2, Voltri 87 - Pontecarrega 0-2.

Classifica: Rossiglione, Pontecarrega 10; San Desiderio 9; Merlino 8; Burlando 7; Savignone, A.G.V., Voltri 87 6; Sarissolese, Torriglia, G.Mariscolti 5; Vecchio Castagna 4; Multedo, Don Bosco Ge 3; Mele 1; Pieve08 0.

Prossimo turno (13 ottobre): A.G.V. - Burlando, Pontecarrega - Mele, Rossiglione - Merlino, San Desiderio - Multedo, Sarissolese - Voltri 87, Savignone - G.Mariscolti, Torriglia - Pieve08, Vecchio Castagna - Don Bosco Ge.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Athletic B - Serravallese 0-0, Aurora - Valmilana 0-2, Casalbagliano - Strevi 1-2, Castelceriolo - Soms Valmadonna 1-0, Castellarese - Casalcermelli 4-1, Fresonara - Lerma Capriata 2-1, Molinese - Bergamasco 1-1.

Classifica: Castellarese, Molinese 7; Valmilana, Fresonara 6; Athletic B 5; Aurora, Castelceriolo, Serravallese 4; Strevi 3; Bergamasco, Lerma Capriata, Casalbagliano, Soms Valmadonna 2; Casalcermelli 1.

Prossimo turno (14 ottobre): Bergamasco - Fresonara (anticipo sabato 13), Casalcermelli - Castelceriolo, Lerma Capriata - Castellarese, Serravallese - Molinese, Soms Valmadonna - Casalbagliano, Strevi - Aurora, Valmilana - Athletic B.

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Costigliole - Ronzone Casale 1-3, Pralormo - Mirabello 6-3, Refrancorese - Piccolo Principe 1-1, S. Luigi Santena - San Maurizio 2-3, San Paolo Solbrito - Torretta 0-2, Virtus San Marzano - Atl. Alexandria 1-3.

Classifica: Atl. Alexandria, Pralormo 7; Torretta 6; San Maurizio 5; Ronzone Casale, Refrancorese, Piccolo Principe, Virtus San Marzano 4; San Paolo Solbrito 2; Mirabello, Costigliole 1; S. Luigi Santena 0.

Prossimo turno (14 ottobre): Mirabello - S. Luigi Santena, Piccolo Principe - San Paolo Solbrito, Pralormo - Virtus San Marzano, Ronzone Casale - Atl. Alexandria, San Maurizio - Refrancorese, Torretta - Costigliole.

Calcio promozione girone D

La Sorgente corsara a Magliano Alfieri

Roero 1
La Sorgente 2

Magliano Alfieri. Ci voleva proprio, questi tre punti, per rilanciare il campionato di La Sorgente. I gialloblu tornano alla vittoria grazie a una saggia condotta di gara sul campo di Magliano Alfieri.

I termali segnano subito, subiscono il pari in chiusura di primo tempo, resistono al forcing dei padroni di casa e quindi chiudono i conti con un lampo di Giusio e gestiscono la gara fino alla fine.

Vantaggio La Sorgente al 10°, con Lovisolone che, lanciato dalle retrovie, si invola evitando la trappola del fuorigioco e prova una conclusione di forza. Il tiro, "murato" dai difenso-

ri, viene raccolto da Zakariw, che da buona posizione riesce a ribadire in rete.

Il Roero non ci sta e prova a reagire: La Sorgente resiste mezz'ora, ma capitola al 40° su una conclusione, per la verità non irresistibile, dell'esperto Perri: punizione spiovente, che inganna però Cermelli, e finisce in fondo al sacco.

Il gol galvanizza il Roero che spinge forte in avvio di ripresa: Perri, nonostante i 40 anni suonati, fa il diavolo a quattro, ma gli astigiani calano progressivamente e al 64° Giusio li punisce, girando in gol un cross dalla fascia laterale. Per il Roero è il tracollo, e nel finale Giusio due volte, Zaccone e infine Fisichella falliscono di

poco la rete del possibile 3-1. Ma va bene anche così: i punti sono sempre tre.

HANNO DETTO. Silvano Oliva si gode la vittoria: «Tre punti pesanti che ci risolvono parecchi problemi. Abbiamo subito qualcosa solo dopo l'1-1, ma tutti, compreso il nostro portiere Cermelli che dopo il gol subito si è riscattato pienamente, hanno fatto la loro parte».

Formazione e pagelle La Sorgente: F.Cermelli 6,5, Goglione 7, Vitari 6,5; Trofin 6,5, Olivieri 7, A.Cermelli 6,5; Lovisolone 7, Barbasso 7, Giusio 6,5 (70° Fisichella 6); Giraud 6 (58° Zaccone 6,5), Zakariw 6,5 (65° Daniele 6,5). All.: Cavanna. **M.Pr**

La Santostefanese dopo 30 anni vince il derby della Vallebelbo

Canelli 0
Santostefanese 1

Canelli. È la Santostefanese ad aggiudicarsi il derby della Vallebelbo, domenica 7 ottobre, allo Stadio Sardi contro il Canelli per 1-0.

Davanti al pubblico delle grandi occasioni il Canelli ha pagato caro una distrazione della difesa che ha concesso il colpo di testa di Monasteri a fine primo tempo che è valso il gol partita. Una partita che ha visto la Santostefanese più arrembante ed un Canelli più equilibrato e che è stata eguagliata fino all'espulsione diretta di Parodo alla mezz'ora del secondo tempo.

Parte bene il Canelli che al primo minuto impegna Bellè a terra per un tiro di Bosco. Passano due minuti e sono i cuneesi con una punizione di Garazzino ad impegnare Bucciol. Al 14° angolo battuto da Paroldo, traversono in area e colpo di testa di Cherchi che sfiora il palo.

Al 20° punizione di Ardito con parata di Bucciol. Il Canelli ha una buona opportunità con Cherchi che anticipa bene Borgatta ma tira al lato di poco alla sinistra del portiere. Al 26° ancora un calcio piazzato dei "Pavesiani" con Nosenzo che da 35 metri impegna Bucciol a terra.

Al 39° l'azione che decide la partita: una palla portata avanti dagli ospiti sulla destra traversono lungo di Garazzino sul secondo palo dove solo Monasteri insacca di testa con la difesa sorpresa.

Il Canelli cerca di riorganizzare le idee ma il gol ha annesso le idee.

Nelle riprese parte con il piede sull'acceleratore la squadra di Mezzanotte e già al 47° un tiro-cross scagliato dalla linea laterale da Mazzeo mette in difficoltà Bellè che si rifugia in angolo. Dall'angolo occasionissimo con Parodo che batte il corner, traversono lungo, colpo di testa a colpo sicuro di Marcon e Bellè si salva d'istinto.

Al 52° Bellè da fuori impen-



Marcon e Monasteri lottano per il pallone.

sierisce il portiere; due minuti dopo una punizione di Cherchi attraverso tutto lo specchio della porta senza che nessun azzurro riesca ad intervenire. Al quarto d'ora si rivede la Santostefanese con una punizione di Garazzino parata a terra da Bucciol.

Al 69° occasione per i cuneesi che prima con Dikson e poi con Alberti non riescono a sfruttare al meglio la doppia opportunità. Al 75° si spengono le ultime speranze azzurre: Paroldo, già ammonito per un fallo su Dikson, commette un brutto fallo di reazione a centrocampo e l'arbitro decide per il rosso diretto.

Da questo momento l'uomo in meno, la stanchezza e la perdita di lucidità del Canelli aiutano gli ospiti che hanno due ottime occasioni per raddoppiare, prima al 77° con Nosenzo che serve Dikson; palla da questi ad Alberti che si libera di Bucciol ma trova il suo tiro stoppato dalla spaccata del neo entrato Cirio.

La partita si chiude qui tra la gioia dei supporter Santostefanesi giunti numerosi al "Sardi" e le facce deluse per i tifosi azzurri che hanno sostenuto la squadra fino alla fine.

HANNO DETTO. Mezzanotte (mister Canelli): «La sconfitta ci sta. Oggi non sono soddisfatto».

to della prova totale dei ragazzi: avevamo preparato la gara tutta la settimana con l'intento di giocare palla a terra e cercare l'uno contro uno sugli esterni, ma di quello di cui avevo parlato con la squadra non è stato messo in pratica nulla. Forse la tensione della gara ha prevalso nella mente dei miei ragazzi da domenica si riparte».

Bosio (presidente Santostefanese): «Da trent'anni attendevamo questo momento, sono ampiamente soddisfatto del comportamento della squadra nel derby odierno siamo stati imperforabili dietro e bravi nel sfruttare una delle tante occasioni create, dobbiamo solo essere più cinici sotto porta perché creiamo molto ma sbagliamo troppo».

Formazione e pagelle

Canelli: Bucciol 7, Marcon 6,5 (79° Cirio sv), Talora 7, Mighetti 6 (64°Fanzone 5), Mazzeo 6, Ramello 5,5, Maldonado 6 (77°Bongiorni sv), Paroldo 5, Baseggio 6, Cherchi 5,5, Bosco 6. All.: Mezzanotte.

Santostefanese: Bellè 6,5, Ziglio 6, Borgatta 6, Monasteri 7 (77° Rizzo sv), Balestrieri 7, Garazzino 7, S Pergola 6, Ardito 6 (88° Cantarella sv), Dikson 6,5, Nosenzo 7, M.Alberti 6,5 (82° G.Pergola sv). All.: Alberti.

Ma.Fe. - E.M.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, buon pari contro il Castelletto

Castelletto Solferino 1
Masone 1

Castelletto Solferino. Sul campo del Castelletto Solferino, il Masone ottiene un punto importante e sale al nono posto in classifica.

Buona la gara dei biancocelesti, specialmente nella prima parte del primo tempo.

Un ispirato Alessio Pastorino realizza la rete del momento vantaggio al 13° con un colpo di testa.

Il Masone comanda il gioco con organizzazione tuttavia non riesce a mettere a segno

la rete della sicurezza.

Nella ripresa, il copione cambia con i padroni di casa che rientrano in campo più determinati.

Le occasioni il Castelletto le crea, ma solo al 77° con Andreoli riesce a superare l'ottimo Tomasoni.

Finisce in parità una gara che forse un Masone con maggior esperienza avrebbe potuto anche vincere.

Proprio in quest'ottica, la società sta pensando di ingaggiare un giocatore esperto, capace di dare quel qualcosa in

più che manca all'attacco biancocelesti.

Il prossimo incontro vedrà il Masone impegnato al "Gino Macciò" contro il San Lorenzo d. Costa; un avversario alla portata della squadra di mister Franco Macciò.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; S.Pastorino 6; Marco Macciò 6; Maurizio Macciò 6; F.Ottonello 6,5; Sirtio 6; Andrea Pastorino 6; M.Oliveri 6,5; Ferrando 6; Chericoni 6,5; S.Oliveri 6; Alessio Pastorino 7 (67° R.Pastorino sv). All.: F.Macciò.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese in affanno Bragno vince il derby

Bragno 1
Carcarese 0

Cairo M.te. Un passo avanti nel gioco ma il risultato è lo stesso. La Carcarese perde il derby con il Bragno dei tanti ex e si ritrova a lottare in fondo alla classifica. Non è certo quello che si immaginava lo staff biancorosso dopo le buone prestazioni estive e l'inizio convincente in campionato. Però dopo la prima vittoria solo delusioni con un pari e tre sconfitte. A Cairo con il Bragno di Ivano Ceppi, non sono bastati gli innesti di Semperboni e Brignoli al centro della difesa. I nuovi acquisti, elementi con una lunga esperienza anche in categorie superiori, hanno fatto la loro parte ma per il resto la Carcarese ha mostrato i limiti di sempre che sono poi quelli di un attacco che pur avendo due elementi di qualità come Morando e Marelli fatica a trovare la via del gol. Meglio il Bragno che pur senza strafare e con assenze pesanti come quelle degli ex Procopio ed Ognjanovic, è stato più pericoloso anche se abbastanza sprecone. La partita è infatti rimasta sempre in bilico e solo nel fina-

le, quando l'arbitro Marcenaro di Genova ha espulso Schirru per un doppio giallo, i bianco-verdi sono riusciti a forare la porta di Imbesi con lo shoot vincente di Rovere. Gol che ha deciso un match che la Carcarese, nei pochi minuti ancora a disposizione giocati con l'uomo in meno non è più riuscita a riequilibrare. Per la cronaca anche il Bragno ha finito in dieci per l'espulsione, in pieno recupero, di De Madre.

Dallo spogliatoio. Delusione nell'ambiente biancorosso. Il d.s. Andrea Salice fatica a trovare giustificazioni. «Non siamo dei fenomeni, abbiamo dei limiti, ma non capisco una involuzione come quella che ho visto rispetto alle prime gare. Gli innesti di Brignoli e Semperboni hanno fatto fare un salto di qualità alla difesa, ora valuteremo come comportarci in altri reparti».

Formazine e pagelle Carcarese: Imbesi 7.5; Arena 6, Pesce 6 (30° Mazzonello 6.5); Brignoli 6.5, F.Baroni 6.5, Semperboni 6.5; Croce 5.5 (88° Dubourich sv), Schirru 6, Marelli 6, Bussetti 5, Morando 5 (57° Esposito 5).

Sassello sempre più su travolta la Loanesi

Sassello 3
Loanesi 1

Sassello. Più che mai sorpresa del girone, il Sassello sbatte la Loanesi che nei pronostici della vigilia era tra le squadre favorite. Al "degli Appennini", davanti a circa 200 tifosi, i biancoazzurri giocano la seconda gara casalinga della stagione e mettono in mostra qualità tecniche ed una compattezza che finiscono per sorprendere tifosi e gli stessi dirigenti. L'undici di Gamberucci e quello di Ferraro danno vita ad una bella partita, giocata a buoni livelli, equilibrata per un tempo prima di finire saldamente in mano ai padroni di casa. I rossoblu inizialmente imbrigliano l'undici degli Amaretti grazie ad un centrocampo a "cinque" che fa girare bene la palla. Un tempo con poche emozioni, con la Loanesi che dimostra d'essere un'ottima squadra al pari del Sassello. Nella ripresa è un'altra storia. Il Sassello si fa più aggressivo e, al 12°, passa: Sofia calcia rete, il pallone innocua nel braccio di Carofiglio per un fallo da rigore che Ninnivaggi trasforma. La Lonaesi non ci sta e pareggia dopo appena 4 minuti con Rossi, ex bomber del Finale. Le acque si agitano, la partita si fa avvincente. Protagonista prima è Cesari che, da baluardo della difesa si trasforma in goleador, abitudine che aveva anche ai tempi della serie B e C. Cesari raccoglie sul palo lungo il corner battuto da Vanoli trasformandolo con un



Damiano Cesari (in maglia bianca).

gran destro. Passa una manciata di minuti e Castorina batte una punizione con il contagiri che non da scampo a Dell'Isola.

Dallo spogliatoio. Calma le acque il d.s. Mimmo Nuzzo che vede la sua squadra a tre punti dalla vetta ed è felice ma... «Il nostro obiettivo resta quello della vigilia, ovvero navigare tranquilli lontano dalla zona a rischio» - che poi aggiunge - «Certo fa piacere vedere la squadra giocare un buon calcio ed avere un gruppo unito e compatto dove giovani e meno giovani lavorano in serenità».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 7; Pertosa 7 (70° Fortunato 6.5), Cesari 7.5; Arrais 7, Barranca 7, Luca Vanoli 7; Salis 6.5, Calcagno 6.5, (80° Bianco sv), Ninnivaggi 7, Sofia 6.5, Castorina 7 (80° Montisci sv).

Campese ad Albissola una sconfitta pesante

Albissola 2
Campese 0

Albissola. L'Albissola infligge alla Campese una sconfitta pesante in chiave salvezza. I draghi pagano la scarsa precisione sottoporta, ma devono riflettere sull'andamento della stagione, che pur con tante attenuanti fino a questo momento è tutt'altro che positivo. La gara si vivacizza già in apertura e al 5° l'Albissola è in vantaggio: su un cross in area Amaro tocca con il braccio e per l'arbitro è calcio di rigore. Dal dischetto Traggiati non sbaglia e supera Esposito. La Campese prova a reagire con un tiro dal limite di Spinelli, su cui Quaranta si supera deviando in corner, ma per il resto non si rende particolarmente pericolosa, e quando al 24° l'Al-

bissola raddoppia, accusa il colpo: gran destro al volo di Matteo Orcino dal limite dell'area, su respinta corta della difesa, e nulla da fare per Esposito, vanamente proteso in volo. Nella ripresa l'Albissola controlla e gestisce la partita senza grossi patemi.

HANNO DETTO. Il presidente Oddone non ci sta: «Stavolta abbiamo perso contro una squadra ampiamente alla portata. Non ci sta, e la squadra mi sentirà».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 5, Amaro 5, M.Merlo 5 (79° Bottero 5); A.Oliveri 5, Caviglia 7, Marchelli 7; Codreanu 5 (46° D.Oliveri 7), Carosio 5 (60° Ferretti 5), M.Oliveri 5, Spinelli 5, M.Pastorino 5. All.: Esposito.

Domenica 14 ottobre

La Sorgente sfida il Mirafiori capolista

Acqui Terme. Recita d'eccezione, sul palcoscenico calcistico del "Giuliano Barisone": ospite di giornata, domenica 14 ottobre, sarà la Polisportiva Mirafiori, che sotto la guida di mister Straforini ha conquistato, grazie anche ad una difesa ermetica (2 reti al passivo in 6 gare) la testa della classifica.

I gialloblu torinesi hanno nell'esterno Bergantino, nel fantasioso Pietraniello e nell'avanti Chiogno gli elementi di rilievo di un gruppo compatto, anche se stilisticamente poco spettacolare. Per i sorgentini, conferma fra i pali per Cermelli, stante anche la perdurante squalifica di Gilardi, e possibile rientro in difesa di

Serve, per ottenere un risul-

tato positivo, una gara di grande giudizio tattico, ma patron Oliva ammette che «è una di quelle partite dove c'è poco da perdere e tanto da guadagnare. I tre punti presi a Magliano Alfieri ci consentono di affrontarla senza eccessivi patemi: giochiamocela».

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): A.Cermelli - Goglione, Petrozzi, F.Cermelli, Vitari - Trofin, Lovisolo, Giraud, Barbaso - Giusio, Fischehella. All.: Cavanna.

Pol.Mirafiori (4-4-2): Sampieri - Franzon, Firiolo, Bertone, Granata - Bergantino, Baston, Pietraniello, Messina (Malesani) - Fagnano, Chiogna. All.: Straforini.

M.Pr

Per il Canelli trasferta a Chieri

Canelli. Trasferta a Chieri per il Canelli di mister Mezzanotte, che affronta il San Giacomo.

Di fronte due squadre accomunate dalla voglia di rivale, visti gli inattesi passi falsi dell'ultimo turno: quello del torinese per 3-1 contro il San Giuliano, quello del Canelli di misura nel derby contro la Santostefanese. Entrambe le squadre vantano otto punti in graduatoria.

Mister Mezzanotte non fa un dramma del ko nel derby e afferma: «Cercheremo di ripartire da Chieri: voglio una squadra vogliosa e grintosa e che abbia anche personalità e carattere sono certo che i ragazzi in settimana ci metteranno ancora più attenzione».

Due assenze certe per il Canelli: quella di Mazzeo con trauma alla mano (infrazione al radio dopo un pestone subito nel derby) con gesso e assenza

certa per almeno 10 giorni, e quella di Paroldo, causa rosso diretto nell'ultima gara; da valutare il possibile rientro del classe '95 F.Menconi.

Sul fronte chierese i ragazzi di Mogliotti poggiano sul portiere Ostorero, sul centrale di difesa Opsi e sul duo Torta-Casetta nella zona centrale del campo. In avanti, attenzione a M.Massola e Accardo. I giovani schierati dovrebbero essere il '95 Campagnolo, il '94 Gamba e il '93 Marzullo.

Probabile formazione San Giacomo Chieri (4-4-2): Ostorero, Grandi, Ronco, Gamba, Opsi, Torta, Campagnolo, Casetta, M.Massola, Accardo, Marzullo. All.: Mogliotti.

Probabile formazione Canelli(4-4-2): Bucciol, Cirio, Mighetti, Marcon, F.Menconi, Maldonado, Talora, Baseggio, Paolessa, Bosco, Cherchi. All.: Mezzanotte.

A Santo Stefano arriva la Santenese

Santo Stefano Belbo. Proseguire la strada intrapresa nelle ultime due gare ossia continuare a vincere: questo lo stato d'animo che accompagna la Santostefanese nella settimana che segue la storica vittoria nel derby col Canelli.

Toccherà allora a mister D.Alberti fare da pompiere e smorzare i facili entusiasmi e l'euforia per una classifica che ora arride ai belbesi. Attenzione, però: in una graduatoria molto corta bastano un paio di sconfitte consecutive per tornare nella bagarre, con la zona play out distante solo quattro punti sotto e play off due punti più in alto.

La Santostefanese dovrebbe schierare nell'undici standard Rizzo lasciato inaspettatamente ai box nel derby col Canelli; probabile un suo impiego in fascia al posto di Monasteri con riproposizione della coppia centrale Garazzino-Balestrieri nel solido e collaudato 4-4-2 con Nosenzo moto per-

petuo in mezzo al campo e davanti il duo Dickson-M.Alberti, con reparto giovani affidato a Ziglio, Borgatta e S.Pergola.

Della Santenese si diceva molto bene in fase di mercato estivo, ma sul campo la squadra non ha risposto appieno per le posizioni di vertice, e non ha quasi mai usufruito del puntero Valzano. In pratica si conta solo su Kodra, ex Cbs; dietro per fortuna c'è sempre la sicurezza Macri (ex Nicese). Merita un cenno l'ex Borgaro Lo Baido. Infine i giovani saranno il '95 Catanà, il '94 Scotti e il '93 Lipari.

Probabile formazione Santostefanese (4-4-2): Bellè, Garazzino, Balestrieri, Rizzo, Borgatta, Nosenzo, Ardito, Ziglio, S.Pergola, Dickson, M.Alberti. All.: D.Alberti.

Probabile formazione Santenese (3-5-2): Catanà, Macri, Scotti, Gobetti, Marocco, Bosato, Moffa, Casorzo, Kodra, Lo Baido, Lipari. All.: Delle Donne.

E.M.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 2ª giornata di andata: Asd Ovada Calcio - Us Pasturana 1-3, Fc Taio - Usd Silvanese 0-1, Predosa - Rossiglione 0-0, Roccagrimalda - Asd La Molarese 2-0.

Classifica: Roccagrimalda, Usd Silvanese 6; Predosa, Rossiglione 4; Us Pasturana 3; Acd Capriatese/Lerma, Asd La Molarese, Asd Ovada Calcio, Fc Taio 0.

Prossimo turno: Asd La Molarese - Acd Capriatese/Lerma, lunedì 15 ottobre ore 21 a Molare; Rossiglione - Roccagrimalda venerdì 12 ore 21 a Campo Ligure; Us Pasturana - Fc Taio venerdì 12 ore 20.30 a Pasturana; Usd Silvanese - Predosa lunedì 15 ore 21 a Silvano d'Orba.

Coppa Uisp 2013, risultati: Us Pasturana - AslAl Villalvernia 4-2; La Piazzetta - Acd Capriatese/Lerma 1-1. **Prossimo turno:** Asd Ovada Calcio - Us Sansebastianese, lunedì 15 ottobre ore 21 campo Moccagatta di Ovada.

Domenica 14 ottobre

Campese-Sassello matricole a confronto

Campo Ligure. Sfida fra neopromosse, sul sintetico di Campo Ligure domenica 14 ottobre. Di fronte Campese a Sassello, due squadre con molte analogie, ma anche con una importante differenza, quella espressa dalla classifica, che vede il Sassello sorprendentemente in alto, sulle ali delle ultime convincenti prestazioni, e i padroni di casa alle prese con le secche del fondo classifica. Cominciamo proprio dal Sassello: i savonesi di Gamberucci girano a mille, sospinti in avanti dalle qualità di Castorina, attaccante degno di categorie superiori, e sorretti in difesa dall'esperienza di Cesari, straordinario leader di reparto.

A completare l'organico, tanti giovani di belle speranze, come Arrais, Sofia e Bianco, tanto per citarne tre, e un'organizzazione di gioco che rende la squadra coesa e compatta. La Campese, invece, deve assolutamente voltare pagina, prima che l'avvio sfavorevole di campionato (complice anche un calendario non troppo favorevole), spinga i verdeblu, che

a livello di organico sono tutt'altro che disprezzabili, ad avvitarsi in una spirale di risultati negativi dalle pericolose conseguenze.

Per quanto riguarda le formazioni, tutto sembra già piuttosto delineato: il Sassello, fedele al motto "squadra che vince non si cambia", probabilmente riproporrà l'undici vittorioso contro la Loanesi. La Campese, invece, vorrebbe tanto poter cambiare, magari inserendo Perasso in avanti, ma la pugalgia che da tempo tormenta l'ex Pro Molare sembra sempre rinviare "sine die" il giorno del rientro. Possibile dunque, anche in questo caso, una conferma dell'ultimo undici.

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro, Caviglia, Marchelli, Merlo - Codreanu, M.Oliveri, A.Oliveri, Carosio - Spinelli, M.Pastorino. All.: A.Esposito.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Pertosa, Cesari, Barranca, Arrais - Vanoli, Calcagno, Ninnivaggi, Salis - Sofia, Castorina. All.: Gamberucci.

Contro la capolista Carcarese da battaglia

L'Arenzano F.C. di mister Maurizio Podestà, l'anno scorso alla guida del Sassello dei record, non è l'avversario ideale per una Carcarese che ancora si dibatte tra tanti problemi. Arenzano che solo due anni fa navigava in serie D con il nome di Borgorosso Arenzano, quest'anno ha allestito una squadra per tornare subito in "Eccellenza". Podestà ha nelle mani una rosa rivista e corretta e con un'ossatura da categoria superiore. Tra i bianconeri è tornato Andrea Amos, titolare ai tempi della serie D e poi traslocato alla Carcarese; la forza è un attacco devastante con Mirko Polito e Federico Piovesan, supportati da quel Baldi che spesso si alterna a Dal Piaz che è tra i centrocampisti più talentuosi della categoria. Tra i giovani il più interessante è quel Simone Patrone, difensore classe '93, che nello scorso campionato ha giocato da titolare nel Villa-

vernia in D. Carcarese che attraversa un momento difficile che non è ancora di crisi ma dal quale deve comunque uscire. Cocah De Marco dovrà fare a meno dello squalificato Schirru ma con un Brignoli ed un Semperboni in più in difesa ha messo una pezza ad un reparto che non aveva sempre convinto. Resta da sistemare l'attacco dove non tutto fila secondo le previsioni e sul quale il d.s. Andrea Salice pare intenzionato a rimettere le mani se non subito almeno alla riapertura delle liste a dicembre.

A Candido Corrent dovrebbero giocare questi due undici **Carcarese (4-4-2):** Imbesi - Arena, Brignoli, Semperboni, Pesce - F.Baroni, L.Baroni (Esposito), Bussetti, Croce - Marelli, Morando.

Arenzano (4-3-1-2): Pittaluga - Patrone, Casali, Eretta - Guerrieri, Amos, Profumo - Baldi (Dal Piaz) - Piovesan, Polito.

Sabato 13 ottobre per il Masone

Una sfida casalinga contro il San Lorenzo

Masone. Impegno interno per il Masone, che dopo il non disprezzabile punto colto sul terreno del Castelletto Solferino, spera di tornare alla vittoria davanti al proprio pubblico, ospitando il San Lorenzo di Costa nella gara in programma sabato 13 ottobre alle 15.

L'undici ospite, allenato da mister Marcutti, ha cominciato piuttosto male il suo campionato, ma arriva all'impegno rilanciato dalla vittoria, piuttosto sorprendente, colta sabato scorso contro i Liberi Sestresi dell'ex Genoa D'Isanto, e valsa i primi tre punti in classifica.

Il San Lorenzo non è squadra di grande spessore sul piano tecnico. Fra i giocatori di maggior spicco, la punta Rovegno, i fratelli Bernardi, Ste-

fano e Simone, il centrocampista Pasquali. Il Masone ha comunque le armi per mettere in difficoltà l'avversario e conquistare bottino pieno. Partita che si annuncia equilibrata e combattuta, dove sarà importante non avere fretta di trovare lo sbocco giusto.

Probabili formazioni

Masone (4-4-2): Tomasoni - Mar.Macciò, Fe.Pastorino, Siritto, Fi.Pastorino - A.Pastorino, Chericoni, Carta, Ferrando - Ma.Macciò, Ma.Oliveri. All.: Fr.Macciò.

San Lorenzo di Costa (4-4-2): Crociani - St.Bernardi, Dapelo, Toschi, Si.Bernardi; Donadeo, Luciano, Pasquali, Lunghi; Spanò, Rovegno. All.: Marcutti.

M.Pr

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Domenica 14 ottobre, escursione in mountain bike "Giro dei tre bricchi".

Venerdì 19 ottobre, avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo: presso la sede Cai esposizione dei rudimentali per la pratica dell'attività (partecipazione gratuita e aperta a tutti gli interessati). Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Calcio 1ª categoria girone H

L'Ovada non va oltre lo 0-0

Ovada 0
Europa Bevingros Eleven 0

Ovada. È pari alla fine tra Ovada Calcio ed Europa Bevingros, ma le emozioni non sono mancate al Geirino. I padroni di casa si sono trovati di fronte una squadra organizzata e molto ben disposta in campo: aveva ragione mister Tafuri quando, alla vigilia, parlava dei prossimi avversari come di una formazione temibile. Se nelle fila ovadesi sono mancate tre pedine importanti, come Siri, Pini e Gioia, dall'altra parte la Bevingros può recriminare per un gol annullato dall'arbitro Bocchiotti. Era iniziato da poco il secondo tempo quando Rodriguez, in rovesciata, batteva Bobbio riprendendo una respinta dello stesso portiere. Ma l'arbitro annullava per fallo su Oddone.

All'inizio del primo tempo è il Bevingros a farsi pericoloso con un tiro da fuori di Giordano, su cui però è attento Bobbio. Al 7º Ovada pericolosa con Bonafè che, pescato da Giannichedda, è solo davanti a Franzolin ma

l'estremo difensore avversario riesce a deviare. Verso la metà del tempo, alessandrini pericolosi prima con Giordano e poi con Gagliardone ma Bobbio non si fa sorprendere. Cinque minuti dopo il portiere alessandrino salva con i piedi la propria porta, su un'incursione di Bonafè. Al 36º sono bravi i difensori ovadesi a mettere in angolo dopo che Rodriguez fa sua la fascia destra del campo.

Il secondo tempo si apre con l'azione del gol annullato al Bevingros. Ma al 22º arriva per l'Ovada una grande occasione: Macchione è solo davanti a Franzolin ma ancora una volta il portiere salva il risultato. Con questo pareggio l'Ovada perde il primato in classifica ed ora è distanziata di un punto dalla nuova capolista Asca.

Formazione e pagelle Ovada: Bobbio 6, Oddone 6, Maccedda 6, Ravera 6, Massone 6,5, Krezic 6, Carosio 5,5, Giannichedda 6, Macchione 5,5 (Griffi 6), Zito 5,5 (Carminio 6), Bonafè 6 (Pivetta 6). All.: Tafuri.

Pro Molare svagata la Boschese ringrazia

Pro Molare 1
Boschese 2

Molare. Ancora una volta la Pro Molare si conferma forte con i più forti, e debole con quelle squadre che proprio irresistibili non sono. Questione di testa, quella che ai giallorossi sembra mancare ogni volta che si tratta di legittimare una superiorità tecnica rispetto all'avversario, assumendosi la responsabilità di "fare" la partita.

Come contro la Boschese, che espugna Molare con un 2-1 "largo", nel senso che il gol degli ovadesi arriva solo al 94º.

Le cose per la Pro si mettono male già al 18º, quando Ottone, sugli sviluppi di un calcio piazzato, mette in rete in mischia l'1-0. La Pro Molare reagisce timidamente, e la Boschese sfiora il raddoppio con una punizione di Gagliardi. Pri-

ma Facchino, a fine primo tempo, e quindi Scontrino, a inizio ripresa, sfiorano l'1-1, ma dall'altra parte Falciani tiene viva l'attenzione di Fiori.

Minuti finali vibranti: la Pro attacca e con Coccia coglie un palo clamoroso, ma sul capovolgimento di fronte, all'89º La Rosa, servito da Gagliardi, riceve palla al limite e batte ancora Fiori con una botta imparabile. Allo scadere Tosi, servito da Scontrino, supera il portiere con un pallonetto e trova il 2-1, ma non basta per radrizzare la partita.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 5, Valente 4 (35º Scontrino 6), Guineri 4 (35º Barisione 6,5), Bianchi 6, Ferrari 6, Maccario 6; Barone 4,5 (55º Coccia 6,5), Tosi 6,5, Facchino 5,5; Siri 5,5, Bruno 5. All.: Albertelli.

La Castelletese stravinca il derby alto-monferrino

Silvanese 0
Comunale Castelletese 3

Silvano d'Orba. Ancora un derby altomonferrino, l'ultimo del girone di andata, e lo stravinca per 3-0 la Castelletese, con due gol nel primo tempo ed il suggello finale nel secondo. Troppo forte e tecnicamente superiore è apparsa la formazione ospite rispetto ai locali. Infatti l'undici di mister Magri ha praticamente dominato in campo in entrambe le frazioni di gioco. Probabilmente ci si attendeva un po' di più dai padroni di casa, reduci dal bel successo sul campo dell'Arquatese ma di fatto allo Stefano Rapetti, di fronte ad un'ottantina di spettatori in una bella giornata di sole autunnale, non c'è stata partita perché la partita l'ha fatta solo la Castelletese.

Inizia il primo tempo e già la Silvanese sembra rinunciataria; ne approfitta allora la Castelletese che, nel giro di 30 minuti, chiude la partita. Primo gol all'11º con un bel tiro al volo di Tedesco, pronto a ribattere in rete una corta respinta della difesa silvanese, sugli sviluppi di una punizione. Russo sembra poter parare il tiro dell'avversario ma non trattiene il pallone, che scivola così in rete. Passano 20º e la Castelletese concede il bis, con un bel gran tiro al volo di Umberto Pardi, che riprende un cross dalla fascia destra e mette nell'angolino, senza che Russo possa parare. Espulso

al 41º Montorro della Silvanese per doppia ammonizione.

Il secondo tempo inizia come si era concluso il primo, con la Silvanese che cerca di rimediare al doppio svantaggio ma non riesce mai a concretizzare e a mettere in difficoltà gli ospiti. Anzi al 21º la Castelletese fa il tris: è bravo Kraja a fare bene il contropiede, dato che si aprono diversi spazi in campo perché la Silvanese cerca, ma invano, almeno di accorciare le distanze. Ammoniti, nel corso della partita, tre giocatori per parte: Montorro poi espulso, Andreacchio e Sorbara per la Silvanese; Veneti, Brilli e Kraja per la Castelletese.

Ora in classifica la Castelletese ha 10 punti ed è terza in coabitazione con altre quattro squadre; segue ad un punto la Silvanese.

Formazioni e pagelle Silvanese: Russo 5, De Vizio 5, Alfieri 5, Sciuotto 5, Sorbara 6, Montorro 4, Andreacchio 5, (Gioia 4), Ferrando 4, (Coco 4), Carnovale 5, Curabba 5, Mantero 5 (Muscarella 5). A disposizione: Pastorino, Cazzulo, Icardi, Stojanovic. Allenatori: Gollo-Andorno.

Castelletese: M. Pardi 6,5, Brilli 6, (Montalbano 6), Tedesco 7, (L. Lettieri 6,5), Cairello 7, Sciuotto 6,5, De Petro 7, Veneti 6,5, (Ferro 6,5), Kraja 6,5, Magri 6,5, U. Pardi 7,5, Bongiovanni 6,5. A disposizione: Landolfi, D. Lettieri, Badino, Gioide-shi. Allenatore: Salvatore Magri.

Domenica 14 ottobre

Trasferta da vincere per la Pro Molare

Molare. Dopo la bruttissima esibizione contro la Boschese, la Pro Molare è chiamata al riscatto sul terreno del Villaromagnano.

In settimana, in casa giallorossa, un "faccia a faccia" che ha coinvolto tutti i giocatori e il tecnico Albertelli, è servito a chiarire le problematiche e a disinnescare sul nascere ogni incomprensione a livello di gerarchia agonistica.

Ora però bisogna mettere a frutto quanto ci si è detti nel chiuso dello spogliatoio.

La partita di Villaromagnano sarà un'utile cartina di tornasole per monitorare eventuali progressi: i rossoblu tortonesi, affidati alla guida di Fausto Cabella, navigato nocchiero di categoria, ambiscono a una tranquilla salvezza, e hanno

una rosa di medio-basso cabotaggio, nobilitata dal centravanti Cassano, elemento degno di una, se non due, categorie in più.

Sarà lui il sorvegliato speciale per la difesa ovadese, ma tutta la squadra della Pro Molare dovrà esibire in campo ben altro atteggiamento rispetto a domenica scorsa.

Probabili formazioni Villaromagnano (3-5-2): Ballotta - Balbi, Ballarin, Toukebi - Albertini, Faliero, Denicolai, Finiguerra, Cremonese - Stramesi, Cassano. All.: F.Cabella

Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Ferrari, Parodi, Channouf - Siri, Bruno, Bianchi - Tosi, Scontrino, Barone. All.: Albertelli.

M.Pr

L'Ovada in trasferta contro la Boschese

Ovada. Nel prossimo turno di campionato, domenica 14 ottobre, l'Ovada Calcio va in trasferta sul campo di Bosco Marengo, contro la Boschese.

Dice mister Marco Tafuri, in riferimento al pareggio di domenica scorsa con la Bevingros: «Loro hanno un budget che è il doppio del nostro, noi facciamo tutto in economia e anche con questo si spiega il pareggio interno.

Gli alessandrini sono scesi al Geirino come squadra da battere ma anche consapevoli della nostra forza.

Per questo hanno giocato in

modo attento ed accorto, puntando a fare una partita di contenimento e sfruttando il contropiede.

Quando le partite vengono decise da episodi, se si sbagliano le occasioni che capitano, poi non fai il risultato.

Domenica prossima giocheremo sul campo della Boschese, di molti punti indietro a noi ma prima giovedì siamo impegnati in Coppa Italia a Molare».

Probabile formazione Ovada: Bobbio, Oddone, Maccedda, Ravera, Massone, Kresic, Carosio, Giannichedda, Macchione, Zito, Bonafè.

Gara impegnativa per la Silvanese

Silvano d'Orba. Dopo il k.o. subito sul proprio campo ad opera della Castelletese, la Silvanese va in trasferta, domenica 14 ottobre, ad Alessandria sul campo della forte Europa Bevingros.

Dice il mister Andorno: «Nel derby altomonferrino praticamente non siamo mai scesi in campo, non abbiamo mai gestito bene una palla. Loro arrivavano sempre prima. Invece bisogna avere fame di risultati e di vittorie, altrimenti si perde con chiunque».

La Castelletese ospita l'Aurora

Castelletto d'Orba. Dopo la squillante e perentoria vittoria a Silvano d'Orba, domenica 14 ottobre la Comunale Castelletese ospita l'Aurora Calcio.

Dice mister Salvatore Magri: «Nel derby abbiamo incontrato poca resistenza, siamo stati noi in partita sin dall'inizio del primo tempo. E così sino alla fine dell'incontro. Ne abbiamo vinti due su tre di derby e se con l'Ovada avessi avuto an-

dopo due vittorie eravamo convinti di essere diventati bravi, ma evidentemente non è così. E domenica prossima, difficile trasferta in terra alessandrina dove si deve andare con la mentalità giusta perché loro sono forti. Bisogna ritrovare la voglia di fare punti e di giocare bene per un buon risultato».

Probabile formazione Silvanese: Russo, De Vizio, Alfieri, Sciuotto, Sorbara, Montorro, Andreacchio, Ferrando, Carnovale, Curabba, Mantero.

che De Petro e Sciuotto, forse... Domenica prossima ce la vedremo con una squadra che ha 10 punti in classifica come noi e quindi il match non si presenta agevole. Ma noi faremo comunque la nostra partita, cercando di dare sempre il meglio».

Probabile formazione Castelletese: M. Pardi, Brilli, Tedeschi, Cairello, Sciuotto, De Petro, Veneti, Kraja, Magri, U. Pardi, Bongiovanni.

Golf

Si gioca per il "Race to Barcellona"

Acqui Terme. Si è disputata, domenica 7 ottobre, sul green del Golf Club Acqui Teme la 4ª tappa del "Race to Barcellona". Una competizione divisa in cinque tappe più il gran finale, che mette in palio per il vincitore un week end a Barcellona con escursione sui campi da golf della capitale della Catalogna.

Le presenze sono state numerose, le squadre sono partite in shot gun alle 9.30 in formula stableford e categoria unica.

Si è aggiudicato il primo posto Andrea Guglieri seguito da Franco Parodi e Andrea Caligaris.

La 5ª tappa del "Race to Barcellona" si disputerà domenica 14 ottobre.

Calcio 2ª categoria

Ponti e Carpeneto finiscono in parità

Ponti 1
Carpeneto 1

Ponti. Finisce pari il derby acquese fra Ponti e Carpeneto. I ragazzi di Ajor non hanno rubato nulla, anche se il Ponti, avendo condotto il gioco in maniera più continua, può forse recriminare qualcosa, anche in considerazione di un palo colto da Zunino. Gli ospiti si presentano alla sfida privi degli squalificati Perrone e Ravera, e dell'infortunato portiere Tagliacchio, sostituito fra i pali da Accolti, ma mostrano grande combattività. L'inizio non a caso è favorevole al Carpeneto, che al 4º si porta in vantaggio con Bisso, abile a battere sul tempo la trappola del fuorigioco, e avventarsi su un filtrante proveniente da sinistra, superando Gallisai con un tocco sotto. La partita è combattuta, ma le difese chiudono ogni varco. Si arriva così al 60º quando il Ponti raggiunge il pari grazie ad un'azione sulla destra: Cipolla entra in area, supera L.Zunino e viene atterrato appena che Valente trasforma con una botta centrale.

Al 70º ancora il Ponti pericoloso con una punizione dal limite di Zunino che Accolti tocca appena, quel tanto che basta per vedere il pallone infrangersi sul palo. Il Ponti attacca fino al termine, colleziona punizioni dal limite, ma non riesce a concretizzare.

HANNO DETTO. Adorno (di-



Pierpaolo Cipolla del Ponti.

rigente Ponti): «Non sono soddisfatto di questo pareggio. Sono partite che si devono vincere. Detto questo, abbiamo preso gol sull'unico tiro in porta».

Bisio (dirigente Carpeneto): «Per noi un ottimo punto contro una squadra ostica come il Ponti. Il pari mi sembra il risultato più giusto».

Formazioni e pagelle

Ponti: Gallisai sv; Poggio 5,5, Battiloro 5,5, Gozzi 6, Zunino 6, Leveratto 6 (90º Vola sv), Montrucchio 6, Debernardi 5,5, Ivaldi 5,5, Cipolla 5,5 (76º Paschetta sv), Valente 6. All.: W.Parodi.

Carpeneto: Accolti 6, Pisaturo 6 (35º Gaviglio 6), Sciuotto 7, Minetti 6, L.Zunino 5,5, A.Zunino 6, Olivieri 6 (50º Pantisano 6), Marengo 6, Mbaye 6, Bisso 7, Albertelli 6 (70º Polo 6). All.: Ajor. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Strevi, prima vittoria espugna Casalbagliano

Casalbagliano 1
Strevi 2

Alla terza giornata lo Strevi si sblocca e centra i primi tre punti della vincendo 2-1 sul campo del Casalbagliano. Il vantaggio dei ragazzi di Aresca arriva già al 3º: cross di Cresta e girata al volo sotto la traversa di Faraci 1-0. Al 12º arriva anche il raddoppio, con Cresta che si procura un rigore trasformato da Mollero. I padroni sbagliano il rigore del possibile 1-2 con Panzarea al 17º, e quindi lo stesso Panzarea sigla il gol della bandiera al 46º della prima frazione. Nel secondo tempo lo Strevi gestisce la partita.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 6, Drago 6, Cossu 6,5, Borgatti 6, Bistolfi 6,5, Vomeri 6,5, Olivieri 6 (55º Serio 6), Shakhir 6,5, Cresta 7 (55º Maccario 6), Faraci 6,5 (78º Benzitoun 5,5), Mollero 6,5 (83º Cerroni 6). All.: Aresca. *******

Molinese 1
Bergamasco 1

Buon pari del Bergamasco in casa della capolista Molinese, ma tanto rammarico per aver dominato nella ripresa centrando la traversa con Luca Quarati e per un netto rigore negato dall'arbitro. Il vantaggio del biancoverdi arriva al 44º: punizione dalla sinistra e deviazione vincente di Luca Quarati. Al 52º il pari della Molinese, su rigore, concesso per fallo su Edoukou e trasformato da Sozzè. Nel finale, occasio-

Parco Capanne di Marcarolo

Domenica 14 ottobre. "I funghi - riconoscimento e proprietà": ritrovo ore 9 rifugio "Cascina Fioi" a Bosio; 9.30-15.30 escursione micologica sentiero nord Costa Lavezzara, pranzo al sacco. I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi da escursionismo e giacca anti pioggia. Costo iniziativa 10 euro; prenotazioni e informazioni 0143 877825 - giacomogola@parcocapanne.it

ni mancate di un soffio da Braggio e N.Quarati

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6, Bianco 5, Callegaro 6,5 (70º Sorice 6,5), Scagliotti 6, P.Cela 6,5, Petrone 6, Bonaugurio 6,5, N.Quarati 6,5, Tonizzo 5,5 (74º Braggio 6,5), L.Quarati 7, Di Sabato 6. All.: Caviglia. *******

Fresonara 2
Lerma Capriata 1

Sconfitto di misura il Lerma Capriata per 1-2 a Fresonara dalla formazione locale. Vanno in vantaggio i locali praticamente all'inizio della partita con Mezzadri. Nel secondo tempo al 31º il Lerma Capriata riesce a pareggiare con Guercia, ma 8 minuti dopo Dionello per il Fresonara porta il risultato sul 2-1. Espulso il lermese Baretto. Nel prossimo turno il Lerma Capriata ospita la Castellese prima in classifica.

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Zimballati 5,5, Baretto 6,5, Traverso 6,5, Repetto 5,5, Scapolan 6, Tartaglione 6, Barillaro 6, Vandoni 5,5 (Arecco 5,5), Sciuotto 6, Balostro 6 (Amallah 5,5), Guercia 5,5 (Mazzarello s.v.), Allenatore: Massimiliano D'Este. *******

Virtus San Marzano 1
Aletico Alexandria 3

Gara che lascia tanto amaro in bocca tra i locali che protestano vivamente nei confronti dell'arbitro reo a loro avviso di non aver concesso due rigori netti che avrebbero cambiato la gara. La gara si sblocca proprio dal dischetto, al 60º, con la trasformazione di V.Priolo. Ma l'1-1 arriva già dieci minuti dopo, ad opera di Belli; il sorpasso matura al 75º con Mino che sfrutta un rimpallo favorevole nell'area piccola, mentre il 3-1 definitivo è merito di De Vita con un bel colpo di testa.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6, Roccazzella 5, Poggio 6, Amerio 5, Sciuotto 5 (60º M.Priolo 6), F.Paschina 5, M.Paschina 6, Ristov 6, V.Priolo 6, Biamino 6 (80º Moreno sv), Cavaagnino 5 (65º Leonardi 6,5). All.: Gola. **E.M. - Red. Ov.**

Calcio

2ª categoria, le altre partite

Castelletto Monf.to 1 Sexadium 2

Impresa del Sexadium, che con due reti in tre minuti viola il difficile campo del Castelletto Monferrato.

Primo gol al 20°: palla filtrante di Belkassioua sulla sinistra, messa in mezzo di prima per il taglio di Avella che con un tocco di esterno sorprende il portiere e insacca.

Al 23° il raddoppio: su un corner Ravetti prende il tempo alla difesa e devia in rete da centroarea. Il Sexadium potrebbe triplicare con Belkassioua che però sfiora il palo.

Al 30° però l'espulsione di Caligaris per doppia ammonizione rinvigorisce il Castelletto, anche se il Sexadium non molla, e coglie il palo con Ravetti in apertura di ripresa. I sezzadisesi falliscono un paio di contropiede, mentre sull'altro fronte è bravo Bacchin a dire di no a Celaj, che però si rifà poco dopo al 72°, partendo in velocità e battendo Bacchin per il definitivo 2-1.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 6,5, Bonaldo 7, Caligaris 5; Gozzi 6,5, Verone 6,5, Parodi 6,5; Ravetti 7 (50° Benna 6), Caliò 6 (77° Boidi 6), Avella 7; Belkassioua 6,5, Ferrando 6. All.: Tanganelli.

Cassine 5 Don Bosco AL 1

(giocata a Rivalta Bormida)
Prima vittoria interna (sul campo di Rivalta) per il Cassine, che travolge 5-1 una malcapitata Don Bosco. Mattatore di giornata è Pelizzari, autore di una tripletta.

Già al terzo, il Cassine è in vantaggio: Guglieri in area viene spinto da Galiano e per l'arbitro è rigore. Bertonasco trasforma con freddezza. Al 31° raddoppia Pelizzari che sfrutta un lancio centrale di Ivaldi e batte di piatto il portiere in uscita. Al 38° Pelizzari fa doppietta, con un sinistro al volo che gira in rete un cross di Balla dal fondo: palla sul pal e quindi in gol. Al 43° accorcia le distanze la Don Bosco, con un lancio di Solari raccolto da Betto che batte Ranucci con un preciso rasoterra.

Nella ripresa il Cassine gestisce la gara e passa altre due volte: al 68° Seminara lancia Pelizzari che si invola e con un pallonetto completa la sua tripletta. Nel finale, all'82°, Aime, entrato nel corso della ripresa, riceve un lancio di Ivaldi, stoppa, tira e batte ancora il portiere ospite.

Formazione e pagelle Cassine: Ranucci 6,5, Levo 6,5, Lanzavecchia 6,5, Carozzi 6,5, Faraci 6,5, Guglieri 6 (55° Ferraro 6), Balla 6,5, Seminara 6,5 (63° Ferraris 6), Pelizzari 7,5 (70° G.Aime 6), Ivaldi 6,5, Bertonasco 6. All.: P.Aime.

Pozzelese 2 Bistagno Valle Bormida 1

«Non meritavamo certamente di perdere: il rigore per la Pozzelese a mio avviso era inesistente; abbiamo dimostrato di essere in salute creando numerose occasioni da gol nonostante avessimo di fronte la capolista a punteggio pieno». Questo il pensiero di mister Caligaris, dopo la sconfitta di misura della sua squadra a Pozzolo.

Bistagno che parte meglio imbrigliando i locali. Bastano quattro minuti e M.Rocchi manda la sfera di calcio a lato, la gara ha il primo sussulto per la Pozzelese al 29°: ottima conclusione al volo di Contiero che fulmina Rovera su assist delizioso di Olivieri e fa 1-0.

Il Bistagno abbozza una reazione, ma sono i locali a raddoppiare al 38°: atterramento di Contiero e rigore finalizzato da Troisi 2-0.

Nella ripresa la Caligarisband ci prova in ogni modo con Tenani e con Puppo, ma con doppio miracolo di Confetti dice di no. Nel finale, all'85°, rigore anche per gli ospiti, per atterramento di M.Rocchi. Lo trasforma Helder De Bourba Souza, per un 2-1 che serve solo a scopo statistico.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida:

Rovera 6, P.Piovano 6,5 (60° Puppo 6), Garrone 5 (46° Barberis 6,5), Tenani 6,5, Cazzulli 6,5, Astesiano 6,5, M.Rocchi 6,5, Fundoni 6 (56° Pesce 6), M.Piovano 5,5, Malvicino 7, De Bourba 5,5. All.: Caligaris.

Luese 0 Nicese 3

Una Nicese rampante e pimpante in anella un'altra volta tre gol lontano dalle mura amiche, stavolta in casa della Luese. Gara che presentava molte insidie, con la formazione ospite priva dei due Lovisolò, di Mossino e di Ronello, «ma quelli mandati in campo hanno risposto alla grande - dice mister Bussolino a fine match - e fa anche enormemente piacere non avere preso gol».

La gara si apre in avvio con punizione di Giacchero al 5° parata in due tempi da Zamprognà. Cinque giri di lancette dopo ci prova Amandola con sfera a lato di pochissimo. Al 21° Gallese serve Alciati, il cui tiro è facilmente parato dal portiere alessandrino.

Nel finale, la gara ha due sussulti: al 40° su lancio smarcante di Amandola per Alciati, con tiro insidioso e ottima respinta del portiere, che però deve issare bandiera bianca al 45°: assist di Alciati, ottimo velo di Serafino e Bernardi in diagonale porta avanti la Nicese.

L'inizio della ripresa vede il tiro di Sirb parato, e il 2-0 che matura al 49°: palla a Sirb che centra in mezzo dove Legnaro commette una clamorosa autorete di testa. Al 53° i ragazzi di Bussolino triplicano con Serafino: azione personale e tiro imparabile da fuori area. I restanti minuti finali servono solo a segnalare al 70° un rigore concesso per fallo di Sahere e mandato sul palo da Kerroumi.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 6, Vola 6 (48° Iannuzzi 6), Giacchero 6,5, Gallo 6,5 (67° Sahere 6), Palumbo 6, Gallese 6, Bernardi 7, Sirb 7, Amandola 6,5, Serafino 7, Alciati 6,5 (78° Angelov 6). All.: Bussolino.

Castelnuovo Belbo 4 Calliano 3

Ricordate la canzone "brivido caldo", resa popolare da Matia Bazar? È proprio il brivido, che ha caratterizzato ieri l'impresa del Castelnuovo, che sotto 1-3 ha battuto 4-3 il Calliano.

La gara parte subito forte e al 4° un errato disimpegno locale viene sfruttato dalla scaltrezza di Di Liberto che mette dentro da distanza ravvicinata l'1-0. Reazione con punizione di Buoncristiani alta di poco e a Giordano cha spara da pochi metri tra le mani di De Marchis, il pari arriva al 20°: Giordano viene atterrato da Panato, rigore che Buoncristiani trasforma per l'1-1. Al 28° Ferrero mette giù negli undici metri Soares: rigore trasformato e 1-2. Passano appena due minuti e su angolo di Moro Soares con pallonetto imprendibile dal limite sembra chiudere la gara 1-3.

Nei minuti finali Conta spreca da posizione vantaggiosa e

poi Pennacino dal limite riapre la partita sul 2-3. Il pari matura al 48°: Giordano scodella la sfera per Conta che mette alla spalle dell'estremo ospite il 3-3.

Assedio locale fino al 80° cross di Lotta pennellato per Buoncristiani la cui testata è vincente per l'incredibile e roboante 4-3 meritato dei belbesi.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 6, Monti 6 (75° G.Scavino sv), Ferrero 6,5, Genzano 7, Buoncristiani 7,5, Ravina 6, Giordano 6,5, A.Scavino 6 (46° Grassi 6), Pennacino 6, G.Conta 6,5 (82° Bosia sv), Lotta 6,5. All.: M.Lotta.

Carrù 0 Cortemilia 2

Sconfitta inaspettata per il Cortemilia, che cede nella trasferta di Carrù contro i locali che centrano in questo modo la prima vittoria stagionale.

Per raccontare il match basta sentire mister Mondo: «Ci è mancato il carattere per ottenere un esito positivo: abbiamo giocato bene ma il risultato non ci ha sorriso».

Il "Corte" parte forte e al 22° avrebbe la palla per passare in vantaggio, ma su un colpo di testa la sfera termina alta di poco. Il vantaggio, al contrario, arriva per i locali alla mezzora: bella azione di Castiglia che in posizione dubbia di fuorigioco serve Bagiacchi, che mette la palla alle spalle dell'incolpevole Roveta. La reazione ospite vede i tiri di Bertone, parato da Renna e poi una conclusione di Vinotto, salvata sulla linea di porta da un difensore.

Nella ripresa clamorosa occasione per Morena che non riesce ad imprimere forza a una girata da distanza ravvicinata e poi il 2-0 che chiude il match all'85°: Bagiacchi serve Arcuri che firma la chiusura anticipata del match.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Caffa 6,5 (74° Prete sv), De Giorgis 6,5, Ferrino 7, Bertone 6,5, Vinotto 7, Caligaris 7, Chiola 6,5 (82° Molinari sv), Morena 6,5, Riste 6,5 (60° Madeo 6), Caunei 6,5. All.: Mondo.

Don Bosco Genova 0 Rossiglione 3

La Rossiglione rifila tre reti alla Don Bosco e balza in testa alla classifica. Troppa la differenza di forze in campo, con l'undici di Robello che dopo un primo tempo vissuto traccheggiando affonda i colpi e fa valere la propria superiorità tecnica. Apre le marcature al 41° Demeglio, che servito da Minetti incrocia in rete sul secondo palo. Al 65° potrebbe raddoppiare Minetti, che però vede il suo penalty parato da Balbi. Il 2-0 arriva comunque al 72° con un colpo di testa di Sciutto. Nel finale, al 91°, spettacolare esecuzione di Di Clemente, che fa 3-0 in rovesciata.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Siri 6,5, C.Macciò 6,5; Bisacchi 6,5, M.Zunino 6,5, Rena 6, (64° Sciutto 7); Minetti 6,5 (76° Di Clemente 7), Balestra 6,5, Demeglio 7 (69° P.Macciò 6); Raverà 7, Galletti 7. All.: Robello.

Pattinaggio

Festa per i 40 anni del Pgs Nizza

Nizza Monferrato. La Pgs Nizza Pattinaggio festeggia sabato 13 e domenica 14 ottobre i suoi primi 40 anni di attività con una intensa due-giorni di celebrazioni. Nella serata di sabato, a partire dalle 20,45, si svolgerà un saggio sui pattini dal titolo "Un'emozione lunga 50 anni", presso la palestra di Nostra Signora delle Grazie. Al saggio parteciperanno circa 60 atleti attuali ed ex della società nicese, che è la seconda più antica d'Italia. Il giorno successivo invece prevede alle 10,30 una conferenza dei salesiani su Don Bosco e i giovani, alle 11 la Santa Messa animata dai giovani pattinatori, alle 13 un pranzo nella nuova sala mensa dell'istituto e a partire dalle 15 giochi e garette per i piccoli atleti.

Nel frattempo sono ripresi i corsi di pattinaggio che si tengono ogni lunedì presso la scuola elementare "Rossignoli" e ogni mercoledì presso l'istituto di Nostra Signora delle Grazie.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Nicese-Mombercelli profumo di vertice

Carpeneto - Viguzzolese.

Il campionato è appena all'inizio, ma fra Carpeneto e Viguzzolese sono già in palio punti pesanti in chiave salvezza. I tortonesi hanno vinto domenica scorsa la prima partita, battendo nel derby il fanalino di coda Audax, ma nonostante l'avvio zoppicante, sono formazione non disprezzabile, con i vecchi Trecate e Domenghini e i validi Marchesotti e Borsotto a costituire lo zoccolo duro. Nel Carpeneto ancora assente il portiere Tagliafico, fra i pali conferma di Accolti.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):

Accolti - Pisaturo, A.Zunino, Sciutto, L.Zunino - Marengo, Olivieri, Albertelli, Minetti - Bisso, Mbaye. All.: Ajor.

Audax Orione - Cassine.

Dopo la vittoria a valanga sulla Don Bosco il Cassine ha un'altra occasione ghiotta per risalire la classifica, sul terreno del "Cosola" di Tortona. Avversario è infatti l'Audax Orione, ultimo in classifica e ancora a zero punti. Anche se la squadra gialloverde può contare su due elementi potenzialmente pericolosi, quali la punta Gazzaniga e il versatile Ventura (capace di giocare da interno di centrocampo o da seconda punta), la vulnerabilità della difesa può favorire i cassinesi.

Probabile formazione Cassine (4-3-1-2):

Ranucci - Levo, Guglieri, Faraci, Lanzavecchia - Bertonasco, Seminara, Ivaldi, Carozzi - Balla, Pelizzari. All.: P.Aime.

Montegioco - Ponti.

Trasferta difficile per il Ponti sul terreno, gibboso e inospitale, di Montegioco. I tortonesi, agli ordini di mister Moggi, stanno per ora rendendo meno di quanto il loro potenziale potrebbe suggerire. La punta Mongiardini e l'interno Faliero sono comunque elementi di vaglia. Assenti nel Montegioco Siotto e Russo, per squalifica.

Probabile formazione Ponti (4-3-3):

Gallisai - Poggio, Battiloro, Gozzi, Zunino - Montrucchio, Debernardi, Leveratto - Ivaldi, Valente, Cipolla. All.: W.Parodi.

Sexadium - Tassarolo.

Il Sexadium cerca punti per consolidare la sua posizione in alta classifica contro il solido Tassarolo, avversario privo

di individualità di straordinario spessore, ma molto affiatato e coeso. Nei sezzadisesi, ancora fuori Pirrone, tormentato dagli infortuni, è possibile la conferma della formazione vittoriosa a Castelletto Monferrato, con Boidi al posto dello squalificato Caligaris.

Probabile formazione Sexadium (4-3-3):

Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Parodi, Boidi - Ravetti, Verone, Caliò, Ferrando - Belkassioua, Avella. All.: Tanganelli.

Bistagno Valle Bormida - Frugarolo.

Sfida difficile per l'undici di mister Caligaris, che affronta in casa il Frugarolo X-Five, pretendente al salto in Prima Categoria.

Gli ospiti appaiano un'ottima squadra, ben oliata in tutti i reparti col reparto avanzato Lipari-Ranzato già da livelli superiori. Completano il quadro i vari Bastianini, Mezzalana, Orsini e in porta Berengan, ex Asca.

Il Bistagno dovrà cercare in ogni modo di marcare punti in classifica che inizia ad essere anche se siamo solo all'inizio preoccupante ma Caligaris si dimostra ottimista e vede il bicchiere sempre mezzo pieno che non mezzo vuoto.

Probabile formazione Bistagno (4-4-1-1):

Rovera, P.Piovano, Garrone, Tenani, Cazzulli, Astesiano, M.Rocchi, Fundoni, M.Piovano, Malvicino, Helder. All.: Caligaris.

Quattordio - Castelnuovo Belbo.

Trasferta dura e insidiosa per i ragazzi del Castelnuovo che si apprestano ad affrontare la capolista Quattordio.

I locali in estate si sono notevolmente rafforzati grazie all'opera del ds Coppa, con gli innesti di Calderisi al fianco di Gherardi in avanti e di Liberati in difesa.

Il risultato però è stato la costruzione di una squadra che, risultati alla mano, sembra aver qualche pecca nella fase difensiva, e proprio lì potrebbe pungere il Castelnuovo con le accelerazioni del duo G.Lotta-Giordano e la potenza di Bosia.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):

Ameglio, Monti, Ferrero, Genzano, Buoncristiani, Ravina, Giordano, A.Scavino (Grassi), Bosia (Pennacino), G.Conta, Lotta. All.: M.Lotta.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

La Virtus San Marzano in trasferta a Pralormo

Pralormo - Virtus S.Marzano. Trasferta a metà strada tra l'astigiano e il torinese per l'undici di mister Gola, contro il Pralormo. C'è voglia di riscattarsi e cancellare la gara persa (con tante polemiche sull'arbitraggio) contro l'Atletico Alexandria.

Da segnalare tra le fila della Virtus il rientro dalla squalifica (risalente alla passata stagione) della punta Rascanu che dovrebbe garantire un certo numero di gol pesanti per la propria squadra.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2):

Ferretti, Roccazzella, Poggio, Amerio, F.Paschina, Sciutto, M.Paschina, Ristov, Rascanu, Biamino, Cavagnino. All. Gola.

Bergamasco - Fresonara

(sabato 13 ottobre). Anticipo al sabato, come per tutte le gare interne del Bergamasco, che affronta il Fresonara di mister Oneto, dove giostra in attacco la vecchia volpe Gugliemi, che aveva militato anni fa in campionati ben più prestigiosi

I locali dovranno fare a meno per circa un mese del centrale Avramo (strappo all'adduttore) ma recuperano a tempo pieno Braggio.

Gara ostica, ma che si spera possa regalare la prima gioia stagionale da tre punti ai ragazzi di mister Caviglia, relegato in tribuna causa squalifica.

Probabile formazione Bergamasco (3-5-2):

Berti, Bianco, Callegaro, Braggio, P.Cela, Sorice, Bonaugurio, N.Quarati, Tonizzo, L.Quarati, Di Sabato. All.Caviglia.

Strevi - Aurora Pontecurone.

Voglia di vincere e di dare la prima gioia al pubblico strevese questo l'obiettivo dei ragazzi di mister Aresca.

La formazione dovrebbe calcare del tutto la formazione che era stata proposta nella trasferta di Casalbagliano gli avversari dell'Aurora, guidati da mister Delfino, sono un punto più su in graduatoria e quindi è l'occasione giusta per sopra avvanzarli.

Nicese - Mombercelli.

Scontro d'alta classifica al "Tonino Bersano": gli ospiti hanno 9 punti, i giallorossi 7.

Tanti gli ex Nicese nelle file del Mombercelli a partire dal mister Musso, che tanto bene aveva fatto per sette anni con la juniores regionale giallorossa, per proseguire con Gianini, Gorani, i fratelli Scaglione, Abdou, Gozzi, Parodi, Boidi - Savastano, Boggian, Rivata, Molinari.

Di contro i ragazzi di Bussolino recuperano sicuramente i due Lovisolò e Mossino che faranno la loro entrata nell'undici standard anche se la squadra di Fubine aveva soddisfatto appieno il mister Nicese; resta invece ancora in tribuna causa squalifica Ronello.

Probabile formazione Nicese (4-4-2):

Ratti, Mossino, Giacchero, Gallese, D.Lovisolò, Amandola, Sirb, Gallo, Alciati (Bernardi), A.Lovisolò, Serafino. All.: Bussolino.

Cortemilia - Roretese.

Match interno per i ragazzi di Mondo contro la Roretese.

Mondo spera di riuscire a far scattare la giusta molla nella testa della propria squadra, dopo la sconfitta persa a tutti improponibile, subita nella gara di Carrù.

Formazione che il Corte dovrebbe riproporre nel limite del possibile quella della scorsa domenica.

La Roretese presenta ottime individualità in rosa e con due punti in più in classifica.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2):

Roveta, Caffa, De Giorgis, Ferrino, Vinotto, Caligaris, Chiola, Morena, Riste, Caunei. All.: Mondo.

Rossiglione - Merlino

(sabato 13 ottobre). Partita di vertice a Rossiglione, dove arriva il forte Merlino, secondo in classifica, ad un punto dal Pontecarrega e dalla stessa Rossiglione, che guidano la graduatoria a quota 10.

Giocatori guida della formazione genovese sono Cocchella e Salas, ma la formazione a disposizione di Repetto è ricca di elementi di buona qualità.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2):

Masini - Siri, C.Macciò, Bisacchi, M.Zunino - Demeglio, Balestra, Rena, Galletti - Minetti, Raverà. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Nelle fila tortonesi, pericolo numero uno è l'attaccante Ilardi, da marcare strettamente.

Probabile formazione Strevi (4-4-2):

Gastaldo, Drago, Cossu, Borgatti, Bistolfi, Vomeri, Oliveri, Shakhir, Cresta, Faraci, Mollero. All.: Aresca.

LermaCapriata - Castellarese.

Nel prossimo turno di campionato il Lerma Capriata ospita la Castellarese, attualmente prima in classifica.

L'allenatore Massimiliano D'Este conferma la formazione che ha giocato domenica scorsa contro il Fresonara, sostituendo lo squalificato Baretto con Zoccheddu. Per i tortonesi, la punta Scarmato, giocatore di livello superiore, è l'elemento da osservare con maggiore cura.

Probabile formazione Lerma Capriata:

Zimbalatti, Zoccheddu, Traverso, Repetto, Scapolan, Tartaglione, Barillaro, Vandoni, Sciutto, Balostro, Guercia. All.: D'Este.

E.M. - Red. Ov.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI misti
Acqui calcio 2
Castellazzo 2

Esordio assoluto per mister Martucci e prima convincente prova ai danni di un combattivo Castellazzo.

A segno vanno prima i biancoverdi sottolineando un maggior predominio nella prima frazione di gioco. I piccoli acquesi raggiungono il pareggio, incoraggiati dalla rete riescono a ribaltare la situazione e portarsi sul 2 a 1.

Nel concitato finale gli alessandrini agguantano il pareggio per un risultato che rimarrà immutato sino al termine della gara. Prima uscita in assoluto per i due fratelli Massucco a cui va un plauso di incoraggiamento per la grinta e determinazione dimostrata durante la gara e ancora un bravo a "Salvo" Palumbo, un 2004 di cui sicuramente si sentirà ancora parlare.

Convocati: Ghiglia, F. Massucco, G. Massucco, Abergio, Zambrano, Cavallo, Palumbo, Laaroussi. Allenatore: Mirko Martucci.

PULCINI 2003
Acqui calcio 3
Aurora calcio 0

Squillante performance dei Pulcini 2003 di mister Antonio Silvestri, sul sintetico Barisone, bravi ad aggiudicarsi il match con il più classico dei risultati, un secco "tre a zero" che non lascia spazio a dubbi

sull'andamento del match. Un bottino importante per la prima uscita stagionale dei giovanissimi termali, prima uscita coronata da un pubblico delle grandi occasioni che non ha lesinato applausi a tutti i contendenti dimostrando molta sportività ed un fair play davvero molto educativo.

Convocati: Cappelli, De Lorenzi, Dodero, Ivaldi, Laaroussi, La Spina, Maiello, Shera, Rapetti. Allenatore: Antonio Silvestri.

ESORDIENTI 2001
Acqui calcio 1911 0
Aurora calcio AL 0

Prima partita di campionato per gli Esordienti di mister Ivano Verdesse e buona prestazione considerando i pochi allenamenti e un po' di emozione palpabile tra i ragazzi per la prima uscita stagionale di fronte ai propri tifosi.

Partita stregata e sfortunata caratterizzata da una perenne supremazia nei tre tempi di gioco e la creazione di innumerevoli palle gol, molte delle quali però sventate da un portiere in ottima forma e in alcuni casi dall'imprecisione degli aquilotti. Comunque il gioco corale dimostrato in campo fa ben sperare per i prossimi impegni.

Convocati: Lembali, Santi, Licciardo, Bistolfi, Celenza, Rizzo, Salvi, Figni, Musso, Sekouh, Bonelli, Mecja. Allenatore: Ivano Verdesse.

GIOVANISSIMI '99
Acqui calcio 0
Valenzana 1

Troppe occasioni sbagliate dai ragazzi di mister Pagliano che lasciano l'intera posta ai pari età valenzani, grazie anche ad alcuni pregevoli interventi del portiere ospite.

Primo tempo che vede i termali costruire gioco e azioni pericolose, ci provano Conte, De Lucia ed Es Sidouni, ma come capita spesso nel calcio la palla non ne vuole sapere di entrare, e dopo appena sei minuti dall'inizio ripresa sono proprio gli ospiti ad andare in vantaggio con un gran tiro dalla distanza che trafugge un incolpevole Cazzola.

L'Acqui, colpito inaspettatamente, sbanda e la Valenzana attacca mancando il raddoppio e quasi alla mezz'ora i termali rimangono in dieci per l'espulsione di Pascarella e subito dopo prima Cocco poi Osama Boudhara colpiscono palo e traversa a consacrare un pomeriggio negativo e sfortunato per i giovanissimi termali.

Formazione: Omar Boudhara, Osama Boudhara, Cazzola, Cocco, Conte, Di Lucia, Es Sidouni, Garrone, Gatti, Licciardo, Manildo, Cavallotti, Pascarella, Pastoro, Piccione, Salierno, Sperati, Tosi. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Calcio giovanile La Sorgente



PULCINI 2004
Novese 0
La Sorgente 4

Prima partita di campionato in assoluto per i Pulcini 2004 di mister Oliva, che nella trasferta di Novi Ligure iniziano, molto bene, il loro cammino calcistico. I sorgentini vincono per 4 a 0 giocando molto bene e facendo divertire il pubblico presente. Le reti sono state realizzate da Nobile (2) e Hysa (2).

Convocati: Perono Querio, Mariscotti, Licciardo, Garelo F., De Alexandris, Bernardi, Nobile, Hysa, Mazzocchi, Kola, Scrivano.

PULCINI 2003
La Sorgente 10
Valli Borbera e Scrvia 3

Sul campo di via Po, sabato 6 ottobre, si è svolta la prima partita del torneo autunnale tra i sorgentini ed i pari età del Valli Borbera e Scrvia. Partita piacevole ed a senso unico da parte dei sorgentini che chiudevano i tre tempi con i parziali di 3-0, 3-2 e 4-1 con reti di Cagnolo (4), Pagliano (3) Caucino (2) e Pesce Filippo. In evidenza Cagnolo, sempre reattivo sia in fase difensiva che di attacco.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Cassese Davide, Caucino, Consigliere, Mignano, Morfino, Nanfara, Orsi, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo, Scavetto, Zorba. Allenatore Walter Vela; collaboratore Giovanni Goglione.

ESORDIENTI misti
Gaviese 2
La Sorgente 1

Gagliarda ma sfortunata prestazione degli Esordienti misti de La Sorgente sul difficile e ostico campo di Gavi. Primo tempo equilibrato con occasioni da ambo le parti che si chiude con il vantaggio della squadra di casa. Nel secondo tempo reazione veemente dei sorgentini che con Marengo pareggiano il conto.

Terzo tempo con limpide occasioni da gol per i gialloblu, che, penalizzati da un arbitraggio "casalingo", subiscono nel finale la rete decisiva dalla Gaviese. Escono comunque a testa alta i ragazzi acquesi, che già domenica prossima potranno riscattarsi sul campo di casa.

Convocati: Aimo, Amrani, De Lorenzi, Lequio, Lika, Marengo, Mariscotti, Martiny, Morfino, Zucca, Zunino.

La formazione degli Allievi de La Sorgente.

ESORDIENTI misti a 9
Boschese 3
La Sorgente 4

Si apre con una buona prova il campionato degli Esordienti misti sorgentini. Ottimo il primo tempo in cui i gialloblu giocano creando molte occasioni da gol che purtroppo non riescono a concretizzare. La prima frazione si chiude sull'1 a 1 con gol di Lefqih. Nel secondo tempo i gialloblu raccolgono quanto seminato in precedenza: gol di Servetti in apertura e poi difesa ordinata. Molto spettacolare il terzo tempo con occasioni da gol da entrambe le parti: in vantaggio con Tosi, La Sorgente si fa raggiungere e superare; nel finale però Caccia approfitta di un errore della difesa avversaria e segna regalando la vittoria ai gialloblu.

Convocati: Arditi, Guercio, Tosi, Ivaldi, Rinaldi, Abaoub, Servetti, Petrachi, Gaggino, Lefqih, Caccia.

ESORDIENTI 2000
La Sorgente 3
Savoia 3

I gialloblu dominano e giocano la partita costantemente all'attacco, sciupando numerose palle gol. Nel primo tempo gli ospiti superano la metà campo una sola volta e si portano sull'1 a 0. Nella ripresa Ghignone con una doppietta ribalta il risultato, ma all'ultimo secondo il Savoia su azione di calcio d'angolo pareggia. Nel terzo tempo Cavanna porta a 3 le reti, quando tutto sembra finito, gli ospiti con un tiro da 25 metri che si insacca all'incrocio, pareggiano la partita.

Formazione: Di Bella, Alfieri, Congiu, Minelli, Caucino, Mignano, Cavanna, Scarsi, Vela, Vico, Ghignone, Palumbo, D'Urso, Bernardi, Marcellano, Bonzano.

GIOVANISSIMI '99
Novese 3
La Sorgente 0

Sconfitta netta per i gialloblu contro la Novese prima in classifica. Il primo tempo si chiude sull'1 a 0. Nella ripresa un'esitazione tra portiere e difensore permetteva ai locali di raddoppiare. Passano pochi minuti e sui piedi di Benhima capita la palla che può riaprire la partita ma purtroppo il tiro usciva di poco e su capovolgimento di fronte l'arbitro assegna il rigore ai locali, Palma respinge il penalty ma il n.8 più lesto di

tutti, di testa insacca. **Convocati:** Palma, Braggio, Colucci (Ivanov), Acton, Stefanov, Benzi, Benhima, Ponzio (Imami), Servetti, Negrino, Hysa. A disposizione: Astengo.

ALLIEVI
La Sorgente 6
San Paolo Solbrito 0

Finalmente arrivano i primi tre punti per gli Allievi de La Sorgente, che, sul campo di casa, superano con un netto 6-0 i pari età del San Paolo Solbrito.

I gialloblu di mister Boffito hanno chiuso l'incontro nei primi 15 minuti, andando a segno per tre volte e andando al riposo sul 5-0. Il San Paolo Solbrito, ancora a zero punti in classifica, nulla ha potuto contro i sorgentini che si sono dimostrati superiori. Le reti portano le firme di tre giocatori autori di doppiette: Moscoso, Siriano e Visconti. Alla fine del secondo tempo viene concesso un rigore sacrosanto alla Sorgente. Dal dischetto Mazzoleni calcia a fil di palo.

Convocati: Bouchfar, Brancatello, Cebov, Cotella, D'Urso, Farina, Ferrato, Garrone, Manto, Mazzoleni, Moscoso, Prigione, Quaglia, Siriano, Smario, Sommariva, Visconti.

JUNIORES
San Giuseppe Riva 2
La Sorgente 1

Una giornata storta fa sì che i gialloblu tornino da Chieri con una sconfitta. Sono i ragazzi di Picuccio che fanno la gara, ma prima Reggio e poi Tavella sono imprecisi sotto porta. Ad inizio ripresa un ingenuo fallo di Facchino regala un "generoso" rigore ai locali. Al 70° Facchino subisce fallo, ma l'arbitro decide di dare giallo ad entrambi i contendenti, quindi i sorgentini rimangono in 10 (Facchino esce per doppia ammonizione). Nonostante l'inferiorità numerica, i gialloblu all'80° raggiungono il pari con Tavella. All'86° ancora Tavella ha la palla per chiudere il match, ma fallisce e arriva la beffa: un fallo su El Quadrassi non viene fischio ed è lesto in n.9 locale a segnare e chiudere la gara.

Formazione: Benazzo, Rinaldi (Cebov), El Quadrassi, Fittabile, Facchino, Caselli, Reggio, Conte, Chelenkov (Garcia), Tavella, Nuzi (Gaglione). A disposizione: Gazia, Antonucci, Bayoud. Allenatore: G. Picuccio.

Calcio giovanile Cassine



GIOVANISSIMI '98
Cassine 13
Sale 0

Terza partita del girone di qualificazione per i regionali e seconda vittoria consecutiva del Cassine, dopo la sconfitta contro il Villalvernia nel match di esordio.

Gli avversari, come dice il risultato, non erano certo trascendenti ma anche la squadra locale è nuova, mister Pa-

lese sta lavorando duramente per amalgamare i ragazzi e l'aspetto positivo è stato che tutti i gol sono venuti da azioni corali, con la ricerca del gioco e al termine dell'incontro si respirava un cauto ottimismo dovuto anche all'impegno mostrato dai cassinesi in campo.

Non resta che segnalare il lungo elenco dei marcatori: triplete per Romano e Barresi, doppietta per Barbato e una

rete per Barletto, Carangelo, Cavallero, Cossa e Sardella.

Prossimo impegno domenica 14 ottobre alle ore 15 a Spinetta Marengo contro la locale formazione del Promesse del Pallone.

Formazione: Massa (20° s.t. Visentini), Branda, Toselli, Carangelo, Cavelli, Cavallero (10° s.t. Cossa), Sardella, Barletto, Barbato, Romano (10° s.t. Barresi), Marchelli.

Calcio giovanile Ovada

ALLIEVI
Ovada 2
Libarna 2

Gli Allievi di Marco Albertelli opposti al Libarna pareggiano per 2-2, dopo aver sbagliato ben due rigori.

Sullo 0-0 Di Cristo calciava sul portiere il tiro dagli undici metri, quindi passava in vantaggio il Libarna e nuovamente l'Ovada sbagliava ancora un rigore con Di Cristo.

Ci pensava però Bisio a portare il punteggio in parità sempre su rigore, per poi passare in vantaggio l'Ovada con Mongiardini.

Il Libarna pareggiava con un tiro da centro campo e finale di partita al cardiopalma con un giocatore del Libarna che veniva portato via con il 118 ed un accompagnatore dei rosso-blu espulso.

Formazione: Chindris, M. Subbrero, P. Subbrero, Palpon, Sola, Lanza, Carlini, Bi-

sio, Prestia, Di Cristo, Mongiardini. A disposizione: Marcotulli, Andreano, Martins, Del Santo, Becatti, Allan, Bagniani.

JUNIORES
Europa Bevingros 0
Ovada 1

Ad Alessandria, l'Ovada di Angelo Filinesi aveva la meglio sulla Bevingros per 1-0 grazie al gol di Barletto realizzato all'88°.

Dopo un primo tempo a favore dei locali, nella ripresa l'Ovada si faceva più pericolosa con una punizione di Barletto, poi con Gonzales e Chindris, una traversa di Gonzales ed infine il gol di Barletto che, servito da Bono, si presentava davanti al portiere per superarlo.

Formazione: Piana, M. Subbrero, Pesce (28° st Arlotta), Demeo, Pietramala, Vignolo (33° st Repetto), Panariello (12° P. Subbrero), Bono, Bar-

letto (44° st Porata), Gonzales, De Simone (15° st Chindris). A disposizione: Danielli.

Nel prossimo turno: Juniores sabato 13 ottobre al Moccagatta, Ovada opposta al Frugarolo. Giovanissimi in trasferta contro la Valenzana Maddo ed Allievi a Pozzolo Formigaro.

Sempre sabato 13 ottobre, sul campo maggiore del Geirino i più piccoli dell'Ovada: si inizia alle 15 con i Pulcini Misti contro i pari età dell'Acqui; a seguire Pulcini 2002 con l'Audax Orione S. Bernardino ed i Pulcini 2003 con il Carrosio. In trasferta ad Acqui i Pulcini 2004.

Al campo sportivo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, i Boys Ovada di Silvio Pellegrini, dopo la vittoria contro il Due Valli sul campo di Capriata d'Orba, sabato 13 ottobre ospitano il Carrosio.

Calcio derby giovanili

PULCINI 2002
Acqui calcio 5
La Sorgente 2

Prima partita di campionato per le formazioni dei Pulcini 2002 ed è subito "derby" tra i piccoli aquilotti di mister Cortesogno e i piccoli gialloblu di mister Gatti.

La partita è combattuta e gradevole anche per alcune giocate di qualità da entrambe le parti. Il fair play sia sugli spalti che in campo ha caratterizzato lo svolgimento della gara. Il risultato finale premia i bianchi ma bisogna sportivamente sottolineare la buona prestazione dei sorgentini che hanno combattuto con grinta e determinazione fino al fischio finale. Degna di nota la prestazione collettiva, ma in particolare modo i nuovi innesti tra gli

aquilotti Origlia, Aresca e Marengo che hanno dimostrato di essersi inseriti in modo incoraggiante nelle file della loro nuova squadra.

Convocati Acqui: Aresca, Bollino, Botto, Canu, Garibaldi, Lodi, F. Morbelli, A. Morebelli, Origlia, Santi. Allenatore: Renzo Cortesogno.

Convocati La Sorgente: Alizeri, Barbini, Bottero, Cagno, D'Aniello, Ed Sady, Filia, Pastorino, Picuccio, Rapetti, Sanscritto, Spina. Allenatore: Dario Gatti.

GIOVANISSIMI
Bistagno V.B. 4
Ovada 3

Partita molto combattuta quella tra i locali del Bistagno e gli ospiti dell'Ovada. I bistagnesi si portano in vantaggio con Boatto Raffaele, ben ser-

vito da capitano Bocchino, segna una doppietta l'altro leader bistagnese, Boatto Elia. L'Ovada, allenata da mister Cardella, piuttosto tonica riesce a portarsi momentaneamente sul 3-3, a segno Molinari e doppietta di Borgatta. Chiude la gara Bocchino che segna il definitivo 4-3 per i padroni di casa.

Formazione Bistagno: Campanella, Bazzetta, Jaadour, Bocchino, Bertuni, Greco, Rossello, Reolfi, Boatto Raffaele, Boatto Elia, Re, Adorno, Asinaro. Allenatori: Bocchino, Sbarra.

Formazione Ovada: Bertonia, Cicero, Mazzoli, Trevisan, Bianchi, Parodi, Lerma, Borgatta, Tine Silva, Ravera, Molinari, Costarelli, Priano, Provenzano.

Calcio Virtus Canelli

Canelli. Riprende l'attività agonistica della Virtus Canelli. Iniziano tutti i campionati delle varie categorie con volti nuovi sia dei giocatori che degli allenatori.

PULCINI 2004 rossi

Costigliole 8
Virtus Canelli 2
Brutta partenza della squadra di Marco Cillis, ma nonostante il risultato ci sono ottime promesse di miglioramento. Il primo tempo penalizzava largamente i virtusini che andavano sotto per 3-0. Il secondo tempo ancora risultato a favore dei padroni di casa per 3-1 con la rete azzurra di Gjogjiev. Nel terzo tempo ancora il Costigliole in vantaggio per 2-1 con la rete della Virtus segnata da Mesiti.

Formazione: Cali, Moncalvo, Falletta, Gjogjiev, Balocco, Marmo, Neri, Gjogjiev, Mesiti.

PULCINI 2004 bianchi

Mezzaluna 1
Virtus Canelli 8
Bella gara dei virtusini allenati da Matteo Ponzà. Grinta da vendere hanno messo subito alle corde l'avversario. Primo tempo terminato 1-2 con reti di Pergola M. Nella seconda frazione di gioco 0-2 con reti di Pergola M e Pergola A. Nel terzo tempo 0-4 con reti di Mazzetti, pergola M., Bodrito, Contrafatto.

Formazione: Chiriotti, Amerio, Bodrito, Mazzetti, Pergola M., Poglio, Contrafatto, Panno, Pergola A., Culasso.

PULCINI 2003

Virtus Canelli 23

Torretta 2
Il risultato parla chiaro, tantissime reti per i ragazzi di mister Voghera, che non si aspettavano certo un pomeriggio così prolifico. Il primo tempo terminava per 9-1 con reti di 3 Trevisiol e Pavese, 1 rete per Amerio, Adamo e Gritti. Nel secondo tempo il punteggio era di 7-0 con reti di 3 Gritti e Adamo e 1 Piredda. Il terzo e ultimo tempo 7-1 con reti di 3 Adamo e doppietta per Amerio e Trevisio.

Formazione: Pecoraro, Pavese, Ghiga, Amerio, Serray,

Adamo, Trevisiol, Gritti, Piredda, Ivaldi.

PULCINI 2002

Virtus Canelli 0

La Cantera Asti 1
Esordio negativo per i ragazzi di mister Bongiovanni che incontrato alcune difficoltà e non sono riusciti ad imporre il proprio gioco. Dopo due tempi chiusi a reti inviolate, gli avversari trovavano il gol della vittoria nel terzo tempo e per gli azzurri non c'è stata più occasione di rimonta.

Formazione: Serafino, Allasia, Pastorino, Forno, Kalafov, Montaldo, Izzo, Ivaldi, Gardino, Ciriotti.

ESORDIENTI 2000

Provillafranca 1

Virtus Canelli 7
Partita senza storia per i colori azzurri che non assolutamente faticato a battere un avversario, se pur volenteroso, poco efficace. Il primo tempo, la squadra allenata da Claudio Meda, terminava 1-2 con le reti di Ramello e un'autorete. Il secondo tempo terminava per 0-2 con ancora una doppietta di Ramello. Il terzo tempo il risultato era di 0-3 con reti di Ramello, Aliberti e Pasquero.

Formazione: Palumbo, Ponte, Gay, penna, Pavese P., Simeoni, Pasquero, Aliberti, Ramello, Serra, Chiarle, Bruno, Gallina, Vico, Robba.

ESORDIENTI 2001

Virtus Canelli 4

Colline Alfieri 3

I ragazzi di mister Barotta hanno disputato una bella gara ed hanno blindato il risultato già nel primo tempo chiuso con un netto 3-0 con reti di doppietta di Savina e Chillemi. Nel secondo tempo, più equilibrato il risultato si fissò sul 1-1 con la rete di Adamo per gli azzurri. Nel terzo tempo gli ospiti cercavano una rimonta ma la difesa azzurra teneva il necessario e il risultato è stato di 0-2.

Formazione: Pelazzo, Pernigotti, Cantarella, Fogliati, Ponzà, Borgatta, Adamo, Chillemi, Savina, Tagnesi, Gjogjiev, Allosia.

A.S.

Calcio Voluntas Nizza

PULCINI 2001

Voluntas - Astisport 3-2.

Le reti: 2 Jrad (V), 1 J Pavia

PULCINI 2002

Voluntas - Colline Alfieri 5-3.

Le reti: 3 Gaeta, 1 Pastorino, 1 Bahami.

PULCINI 2003

Cantera - Voluntas 1-4.

Le reti: 2 Canton, 1 Marchelli, 1 Grimaldi.

PULCINI 2004

Colline Alfieri - Voluntas 2-6.

Le reti: 4 Galandrino, 1 Majdoub, 1 Auteri.

Butigliere - Voluntas 0-9.

Le reti: 3 F. Martino, 3 Bortolotto, 1 T. Martino, 1 Chioldi, 1 Fiore.

GIOVANISSIMI '98

Neive 0

Voluntas 1

"L'importante era vincere e fare i tre punti anche se la prestazione arbitrale è stata alquanto deficitaria nei nostri confronti" queste le parole a caldo di mister Vola di ritorno dalla trasferta di Neive ove i suoi hanno ottenuto la posta piena con la rete di Stoikov al

15° della ripresa, con lo stesso poi espulso nel finale.

Formazione: M. Contardo, Barattero, Reguig, Terranova, Guaraldo, Bosca (Allovio), De-Colli, Tuluc (Anastasio), Formica, Pastore, Stoikov. Allenatore: Vola.

GIOVANISSIMI '99

Voluntas 1

Libarna 5

Sconfitta pesante, ampia come il punteggio finale, per i ragazzi neroverdi. Vantaggio ospite al 7° con rete di Sebastian tiro imparabile dal limite, locali che impattano al 22° rigore su Dahane che lo stesso mette sul palo, ma sulla palla vagante tiro vincente di Outhmani 1-1. Nel finale di tempo 1-2 decisivo del Libarna prima con Costanti e poi con Pinazzi su rigore. Nel secondo tempo arrotondano il punteggio Rolev e Cino.

Formazione: Spertino, Nikodinovski, Pesce (Zlatkov), Guaraldo, Mohboub, Camera, Ruiz Ortega (Rodriguez), L. Diotti (G. Diotti), Dahane, Outhmani (Fiasco), Milione (Nicola). Allenatore: De Nicolai.

Calcio giovanile Bistagno

Bistagno. Il Bistagno Valle Bormida ha ripreso a regime l'attività del settore giovanile e ringrazia le amministrazioni pubbliche per la sensibilità dimostrata, le ditte che sponsorizzano e i genitori dei ragazzi che hanno voluto continuare l'attività ludica e sportiva con la società che è all'11° anno di vita.

PULCINI 2004

Bistagno V.B. 0

Don Bosco Al 2

Partita piacevole con continui capovolgimenti di fronte. Nel 1° e 2° tempo il risultato non si sblocca, nel 3° tempo la Don Bosco segna le due reti, mentre il Bistagno è sfortunato in alcune conclusioni.

Convocati: Visconti, Panaro, Lagorio, Decerchi, Vignali, Turco, Negrini, Lecco, Blengio. Allenatore: Caligaris.

PULCINI 2003

Bistagno V.B. 4

Ovada 2

Giocano abbastanza bene i bistagnesi contro l'ostica Ovada. I marcatori bistagnesi sono Bosco e Delorenzi autori di una doppietta.

Convocati: Francone, Passero, Delorenzi, Bosco, Meistro, Musso, Rosselli, Nanetto. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI

Bistagno V.B. 1

Orti 0

Giocano veramente bene gli esordienti bistagnesi, ben

messi in campo da mister Sbarra, devastanti sulla fascia destra e nella zona centrale. Il marcatore è Boatto che segna dopo una travolgente azione.

Convocati: Balbo, Vigiolo, Agnoli, Guatta, Greco, Dietrich, Badano, Boatto, Cevstovski, Francone, Delorenzi, Bosco. Allenatore: Sbarra.

ALLIEVI

Felizzano Olimpia 4

Bistagno V.B. 2

Pur sconfitti, i bistagnesi hanno disputato la più bella partita finora.

Bravi in difesa, ordinati a centrocampo, pungenti in attacco. Il Bistagno si porta in vantaggio con un bellissimo diagonale di Barbero, poi viene fatto un fallaccio su San che è costretto a stare fuori 20 minuti. Al 15° del secondo tempo lo stesso San con un eurogol nel sette porta in parità la gara sul 2-2. Viene poi colpito duramente anche Nani che è costretto ad uscire. A 10 minuti dal termine il Felizzano si riporta in vantaggio, nonostante il gol irregolare che l'arbitro non fischia. Da segnalare l'ingresso di Caratti dopo il lungo stop per infortunio alla caviglia.

Formazione: Delorenzi, Raimondo, D'Angelo, Dotta Nicholas, Goslino, Dotta Kevin, Barbero, Ravetta, San, Nani, Rizzo, Caratti. Allenatore: Caratti.

Tennistavolo

Buon inizio di campionato per la Saoms di Ovada

Costa d'Ovada. Il 6 e 7 ottobre hanno preso il via i campionati a squadre di tennistavolo e la Saoms ne esce con un bel bottino di tre vittorie ed una sola sconfitta.

La prima importante e convincente affermazione viene dalla Policoop che, in serie C1 nazionale, ha la meglio del T.T. Bordighera con un secco 5 a 0. Partita mai in discussione contro avversari inediti e non apparsi ancora pronti alla categoria. Resta una prestazione molto convincente del trio di Costa formato da Paolo Zanchetta, autore di due punti su Burzese G. e Burzese R., Pierluigi Bianco, vittorioso su Burzese G. e Pozzetti, e Daniele Marocchi che mette a segno il suo punto su Pozzetti. Arrivano quindi i primi due punti in classifica in un campionato che si prospetta molto avvincente ed equilibrato.

Vittoria ancor più importante arriva in C2 dove la formazione della Saoms ha la meglio su una possibile antagonista in chiave salvezza e cioè il T.T. Refrancorese. Un Ivo Rispoli in grandissimo spolvero si carica sulle spalle la squadra con tre punti di ottimo livello su Perri M., Gallia e Marchesi e, coadiuvato dalle ottime prestazioni di Enrico Canneva (sconfitto da Perri ma vittorioso e molto convincente su Gallia) e Ivo Puppo (che porta un importante punto su Marchesi), permette alla squadra di smuovere subito la classifica.

In D2 la Nuova GT "A" conferma le proprie doti imponendo un eloquente 5 a 0 ai pari categoria del San Salvatore.



Ivo Rispoli

La squadra costese prende in pugno la partita fin dalle prime battute e lascia ben pochi spazi ai pur agguerriti avversari. I punti della vittoria arrivano da Fabio Babboni (vincente su Demartini e Ognibene), Pierrenico Lombardo (su Ognibene), Andrea Rivetti (su Panati) e Antonio Pirrone (su Panati). L'unica sconfitta della settimana arriva dalla neonata Nuova GT "B" sempre in serie D2 impegnata sul proibitivo campo del Derthona, squadra favorita per il salto di categoria. Il risultato finale dell'incontro è di 5 a 0 per la squadra di casa, resta però una buona prestazione da parte dei componenti della squadra. A distinguersi per i suoi miglioramenti e la resistenza offerta contro avversari di livello al momento superiore è stato Emanuele Massa, esordiente in categoria e proveniente dal fiorentino settore giovanile della società. Buona anche la prestazione di Marco Cazzulo non nuovo, invece, alla categoria ma condizionato da un po' di tensione. Infruttuosa anche la prova di Giorgio Riccardini, veterano della squadra che sicuramente potrà dare molto alla squadra nel proseguo del campionato.

I campionati proporranno scontri interessanti sabato prossimo, 13 ottobre, per tutte le compagini costesi: la Policoop andrà a far visita, in un classico per la categoria, al T.T. Alba per tentare di mantenere la testa della classifica; in C2 la squadra affronterà la difficile trasferta di Tortona contro il Derthona di Casaschi & Co.; in serie D2 la Nuova GT "A" e "B" saranno anch'esse entrambe fuori casa, la prima a Tortona e la seconda contro il T.T. San Salvatore "B".

ACSI campionati di calcio



Acsi calcio a 7, Asd Capriatese.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Alla Polisportiva Castelferro il derby di Predosa. La compagine di casa si aggiudica la sfida cittadina con l'FC Predosa per 5 a 3 per merito della doppietta di Davide Re a la tripletta di Costel Potomeanu, per i cugini in gol Davide Spanò, Simone Valenzano ed Emiliano Fariseo. Goleada per il CRB San Giacomo contro 4 Amici al Bar, 10 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Gerardo Lardieri, Davide Turletti, Fulvio Chiodo, le doppiette di Vesel Farruku e Massimo Pesce, la tripletta di Daniele Barca, per gli avversari in gol Maurizio Assandri, e due volte entrambi Alessio Alemanni e Fabio Zunino.

Netto 6 a 1 del Sassello sull'ASD Capriatese, per i liguri in gol Davide Zunino, Alberto Piombo, Cristian Merialdo e tre volte Andrea Badano, per gli ovadesi in gol Mariglen Kurtaj.

Finisce 3 a 2 tra Lupo Team Montechiaro e Belforte Calcio, padroni di casa in gol con Giuseppe Accusani e Luca Richini, per gli ospiti a segno due volte Pietro Sonaglio.

Finisce 5 a 2 tra Banda Bassotti e AC Sezzadio, per i padroni di casa in gol Massimiliano Luongo, Renato Mito, Andrea Monaco e due volte Alessandro Monti, per gli avversari in gol Matteo Tasca e Gennaro Madeo.

2 a 0 secco per la Betula Et Carat contro l'US Morbello, mattatore della serata Mirko Vaccotto, autore di 2 reti.

Netto 5 a 1 del Garage Marina contro l'AS Trisobbio, a segno per la squadra di casa Domenico Izzo, Danilo Cuocina, Gianluca Facelle e due volte Paolo Gobba, per gli ospiti in gol Simone Giacobbe.

Calcio a 5 Acqui

The Hair terza sconfitta consecutiva. È toccato al Clipper infliggere l'ennesima sconfitta ai detentori del titolo che proprio non sembrano riuscire a riprendersi.

6 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Cavelli, Matteo De Bernardi, Nicolò Surian, Giampiero Cossu e la doppietta di Roberto Salice, per gli avversari in gol Gianluca Tenani, Alberto Astesiano e Stefano zanatta.

Bella vittoria per l'Edil Ponzio contro Cantina Alice Bel Colle, 7 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Diego Stoppino, Andrea Bruzzone, la doppietta di Alessandro Graziano e la tripletta di Marco Riccagno, per gli avversari in gol Roberto Silanos, Francesco Puppo e Matteo Coico.

Vittoria di misura per Upa Pratiche Auto contro Caffè Acquesse.

6 a 5 il risultato finale con i padroni di casa in gol con Mattia Roso e cinque volte con Cristian Foglino, per gli ospiti in gol Bruno Sardo, Garbero Marco, Alessio grillo e due volte con Roberto Smeraldo.

Ancora una vittoria per il Pao Team, 6 a 3 all'AD. ST. Pauli grazie ai gol di Andrea Ariasso, Andrea Scarsi e le doppiette di Massimo Italiano e Roberto Potiro, per gli avversari in gol Stefano Masini e due volte Fabrizio Parodi.

Netta vittoria dell'Autorodella sulla Trattoria il Giardino, 7 a 1 grazie alle doppiette di Simone Jordanov, Daniele Ravaschio e la tripletta di Andrea Sguotti, per gli avversari in gol Brubro Parodi.

Vince anche il Leocorno Siena contro il Master Group, 6 a 5 per merito dei gol di Mounir Dghoughi, Andrea Dabormida, Marcello Cerasuolo e la tripletta di Reis Da Cunha, per gli avversari in gol Giacomo Gallizzi e due volte entrambi Fabio Fa-

mei e Damiano Pronzato.

Cade il Gas Tecnica contro il Bar Acqui FC per 4 a 1 sotto i gol di Daniele Morielli, Mario Merlo e la doppietta di Piero Tripiedi, per gli avversari in gol Ivan Zunino.

Ottima vittoria per Gommania che supera i temibili GS Amici di Fontanile per 6 a 3 grazie ai gol di Davide Pigollo, Pietro Paradiso, Fabio Seminara e la tripletta di Simomne Ivaldi, per gli avversari in gol Marco Piana e due volte Fabio Mombelli.

Vincono i Ragazzi contro i Panzer per 6 a 3 grazie ai gol di Andrea Scorrano, la doppietta di Cristian Levo e la tripletta di Elton Allushi, per gli avversari in gol Gabriele Totino, Emilio Forlini e Stefano Zunino.

Finisce 5 a 5 tra New Castle Pub e Gli Itagliani, padroni di casa in gol con Raffaele Larocca e quattro volte con Dario D'Assoro, per gli ospiti in gol Gabriele Reggio, Nicolas Tavella, Alessio Siri e due volte Federico Posca.

Goleada per One The Road caffè contro l'Red-Ox, 11 a 3 per merito dei gol di Samuele Ministrù, le doppiette di Hassan Channouh e Marco Scarzo e le triplette di Matteo Barone e Gaetano Ministrù, per gli avversari in gol tre volte Elia Brusco.

Calcio a 5 Ovada

Conclusa la fase a gironi del Torneo d'Apertura.

Non sono mancate le sorprese, il risultato più eclatante è stata la vittoria del Bar Roma contro la Pizzeria Gadano per 7 a 6 aggiudicandosi il primo posto del girone proprio a discapito degli avversari.

A segno per i vincitori Giovanni Grandinetti, con due reti ciascuno Michael Scontrino, Flavio Hoxa e M'Barek El Abassi, per gli avversari in gol Jurgen Ajjar, due volte Riccardo Filimbaia e tre volte Igor Domino.

Vittoria risicata anche per il CRB San Giacomo contro il Real Silvano per 6 a 5 per merito dei gol di Massimo Pesce, Urim Sheta e quattro reti di Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol due volte Alessandro Bovo e tre volte Alessio Montaiuti.

Splendida vittoria per il Match Point UDP Pinga contro La brenta, 10 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Luca Giannò, Alessio Giannò, la doppietta di Gianbattista Maruca e ben sei reti di Lorenzo Gaviglio, per gli avversari le doppiette di Luca Roveta e Matteo Ottolita.

Netta vittoria degli Animali alla Riscossa contro i rivali per il primo posto del girone, il Top Player, 9 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Paolo Lucchesi, Emiliano D'Antonio, Andrea Carbone, la doppietta di Roberto Echino e quattro reti di Enrico Gaita, per gli avversari in gol due volte Marius Lazar.

La Spada nella Gnocca prima assoluta al comando, nell'ultimo incontro polverizza l'Atletico ma Non Troppo con un netto 9 a 1 per merito dei gol di Michele Giannichedda, le doppiette di Jovica Marek e Igor Vognolo e ben quattro reti di Francesco Peruzzo, per gli ospiti in gol Matteo Cagliano.

Importante vittoria di misura per l'Happy Day's contro l'A-Team, 5 a 4 per merito dei gol di Umberto Parodi e le doppiette di Davide Repetto e Roberto Greco, per gli avversari in gol Lorenzo Pisani, Michele Lottero e due volte Matteo Sciutto.

La prossima settimana si affronteranno nei quarti di finale: La Spada nella Gnocca - Happy Day's; Bar Roma - Top Player; Animali alla Riscossa - Match Point UDP Pinga; Pizzeria Gadano - CRB San Giacomo.

Classifiche calcio juniores

Juniores provinciale

Alessandria girone A

Risultato 3ª giornata: Europa Bevingros - Ovada 0-1.

Classifica: Castelnuovo 9; Villaromagnano 7; Auro-racalico, Ovada 6; Libarna 5; Arquatense 4; S. Giuliano Nuovo, Gaviese, Frugarolo X Five, Audace Boschese 3; Don Bosco AL 2; Europa Bevingros, Asca, Audax Orione, Pozzolese 1.

Prossimo turno (13 ottobre): Ovada - Frugarolo X Five.

Juniores provinciale

Asti girone A

Risultati 3ª giornata: S. Giuseppe Riva - La Sorgente 2-1. L'Acqui ha osservato il turno di riposo.

Classifica: S. Giuseppe Riva 9; La Sorgente, Acqui, Union Ruchè, Pro Villafranca 6; Leo Chieri 4; Usaf Favari, Cmc Montiglio, Monferrato, Felizzanolimpia, Torretta 3; Pralormo 1; Castell'Alfero 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Castell'Alfero - Acqui; La Sorgente - Torretta.

19° rally di Bagnolo

Cresce l'attesa per il 19° rally della Pietra di Bagnolo, in programma il 20 e 21 ottobre, mentre affluiscono le iscrizioni, che chiuderanno il 16 ottobre. La gara organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Capello & C, una "ronde" fino all'anno scorso, cambia marcia diventando nazionale, con validità per il Challenge di Prima Zona. La gara è valida anche per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e il Trofeo Sei100Cup 2012. Info: 011 9771993. Dettagli su www.sportrallyteam.it.

Rugby serie C Interregionale

Acqui, gran debutto: mette Rho al tappeto

Acqui Rugby 20
Rugby Rho 14

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre è stata, per il Rugby Club Acqui, una data da ricordare: infatti dopo soli 5 anni dalla fondazione del club, i biancorossi del presidente Parodi hanno disputato il loro primo incontro nella serie superiore, la C Interregionale, conquistata dopo la magnifica promozione della scorsa primavera. L'approccio alla nuova categoria è stato affrontato da coach Parra e dai suoi ragazzi con notevole cura: oltre due mesi di intenso lavoro collettivo in campo, preparazione atletica in palestra ed incontri amichevoli hanno mantenuto intatta quella sicurezza in se stessi e nei compagni così importante nel Rugby; con questi presupposti l'ansia e l'emozione del salto di categoria erano forse più un problema di tifosi e dirigenti che dei giocatori, apparsi sempre fiduciosi e sicuri delle loro qualità. Il primo avversario del nuovo campionato è stato il Rho, società lombarda con oltre sessant'anni di storia alle spalle, retrocessa dalla serie superiore, avversario mai affrontato prima, favorito dai pronostici e dal blasone, composto da molti giocatori formati nelle squadre giovanili e da alcuni esperti veterani cui l'Acqui ha contrapposto una formazione abbastanza rinnovata rispetto al passato, in conseguenza di alcune assenze per infortunio, abbandono dell'attività e nuovi acquisti.

Fin dai primissimi minuti di gioco si è potuto osservare che l'incontro non era impossibile da vincere, il Rho, come d'altronde l'Acqui, commetteva alcuni errori di controllo della palla e qualche ingenuità nei piazzamenti e subiva l'avanzamento acquisite. Al 5°, a completamento di una buona giocata al largo, Caridi schiacciava alla bandierina resistendo al placcaggio con ottimo lavoro di gambe sul filo dell'out. Dopo la difficile trasformazione di Parra, l'Acqui continuava ad attaccare, costringendo gli ospiti nella loro metà campo ed al 12° otteneva la seconda meta con Parra, al termine di un'azione da manuale di diversi trequarti, con passaggi veloci e brevi; nuova trasforma-

zione di Parra, da posizione centrale e doppio vantaggio. Per i successivi minuti del primo tempo l'Acqui ha attaccato, pur commettendo diversi errori, e non ha mai lasciato che il Rho entrasse nella propria area dei 22; al 38° Parra, con palla uscita da un raggruppamento, piazzava un drop da posizione centrale, portando il punteggio sul 17 a 0 poco prima del riposo.

Nel secondo tempo era lecito attendersi una reazione del Rho, che si è concretizzata con due mete fotocopia, realizzate, in seguito a grossolani errori acquisi in attacco, da un solo uomo in contrattacco; a dieci minuti dalla conclusione il Rho si trovava a soli tre punti con la voglia e la possibilità di ribaltare il risultato, mentre l'Acqui, pur mantenendo una grande determinazione e grinta, rischiava di andare in affanno; a pochi minuti dalla fine dell'incontro Parra piazzava tra i pali un calcio di punizione da quasi metà campo, allontanando di qualche punto i lombardi, che comunque hanno cercato con veemenza, e qualche colpo basso, la vittoria fino alla fine, non riuscendoci.

Al fischio finale, Acqui batte Rho 20 a 14: una vittoria ampiamente meritata al termine di un incontro molto spezzettato dai fischi dell'arbitro, suggellata da un netto dominio territoriale, una supremazia assoluta in mischia ed in touche, ma anche macchiata da troppi falli inutili e proteste che hanno fatto cambiare decisione all'arbitro, ma soprattutto un calo di concentrazione e di condizione che, con avversari più scaltri potrebbero costare cari. Il prossimo impegno dell'Acqui sarà domenica 14, alle 14,30 a Mombarone, contro il Lainate, altro avversario mai incontrato prima e vittorioso alla prima di campionato.

Un servizio filmato sulla partita contro Rho è disponibile sul sito internet www.lancora.eu

Acqui Rugby: Sanna, Caridi, Aceto, Parra, Gallelli, Corrado, Chiavetta, Uneval, Villafranca, Minacapelli, Baroni, Martinati, Armati, Podenzani, Borelli, a disposizione: Abdallah, (65° L.Gubinelli), Ivaldi, Assandri, (65° Galati), Zuccala (60° Fiorentino).

Basket serie C Liguria

Prima sconfitta stagionale per la Piscine Geirino

Basket Follo 79
Piscine Geirino Ovada 68
(29-11; 50-26; 64-46; 79-68)

Ovada. La Piscine Geirino Ovada incassa la prima sconfitta stagionale contro il Basket Follo.

Finisce 79-68 una gara in cui i biancorossi rischiano prima il tracollo, per poi fornire nella ripresa robusti segnali di carattere. L'inizio è terribile con i padroni di casa a trovare il canestro a ripetizione. Valenti distribuisce palloni, il primo beneficiario è Cavazzon: l'ala segna 15 punti in 10 minuti, Follo dopo 9' è sul 26-11. Nemmeno la difesa a zona cambia la sostanza. Anche perché l'attacco trova solo soluzioni dalla media e lunga distanza, esponendo i biancorossi ai contropiede avversari. A 3' dal termine del primo tempo Follo è avanti 45-21.

Ovada risponde ad inizio ripresa. Due triple consecutive di Grazzi e Talpo danno un po' di coraggio. Il resto lo fa la zona allungata su tre quarti di campo, che sporca l'entrata nei giochi della squadra ligure. Ovada recupera punto su punto. In apertura di quarto periodo torna a -12, 67-55 con due triple di Marangon e Rossi.

Grazzi e Aime hanno due occasioni, dall'arco dei tre punti per riportare il divario sotto i dieci punti ma non trovano il canestro. Valenti trova due canestri dalla media distanza e sigilla il successo spezzino.

«Per ora c'è troppo divario tra una squadra costruita per vincere il campionato e un gruppo che deve crescere - ha commentato al termine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - Siamo partiti un po' intimoriti e questo ci ha portato a compiere errori che non si possono concedere a giocatori così esperti. La ripresa ha mostrato che, giocando con ritmo e intensità, la squadra ha carte da poter giocare. Ripartiamo da qui».

Per domenica 14 ottobre, ore 18.30 al Geirino, è in programma la sfida con lo scorbuto Aurora Chiavari.

Tabellino
Follo: Valenti 13, Grignolio 4, Cavazzon 22, Canini 10, Ferrari 15, Giuliani 12, Battista 3, Bambini, Val, Vernazza. All. Gioan.

Ovada: Mozzi 10, Aime 18, Grazzi 17, Talpo 12, Rossi 6, Marangon 5, Maldino, Camisasca, Foglino, Schiavo. All.: Brignoli.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Domenica 7 ottobre ha avuto inizio il "Giro della provincia di Savona" gara a tappe in MTB che impegnerà i concorrenti per tutte le domeniche di ottobre. La prima tappa si è svolta a Pallare e gli atleti de La Bicicletteria si sono ben distinti con un ottimo 4° posto di Stefano Ferrando, la vittoria nella categoria Gentleman di Claudio Riccardini, sul 3° gradino del podio nella categoria Junior è salito Ivan Ferro e 4° nella cat. Veterani Stefano Bellingeri.

A Lessone (BI) si è conclusa la Coppa Piemonte di MTB, di cui la Gran Fondo "I Bricchi Bistagnesi" è stata la seconda prova. Giulio Valfrè (domenica 8° Under) Michele Pasquariello (11° M3) Gianluca Fenzi (77° M3) sono stati gli agonisti presenti al via insieme a Roberto Vallegra (40°) e Alberto Trinchero (80°) erano al via del percorso cicloturistico.

Gli Juniores hanno chiuso la loro stagione agonistica a Pinarolo Po (PV) dove Rasetti ha chiuso in 15° posizione, Olcui è stato coinvolto in una caduta a pochi metri dal traguar-



Ivan Ferro

do, mentre Buttò, Chiesa e Polla ritirati.

Archiviata la stagione agonistica su strada, il 21 ottobre avrà inizio la Coppa Piemonte di Ciclocross della quale il 16 dicembre verrà organizzata una prova ad Acqui Terme.

Corso di autodifesa

Acqui Terme. Comincerà il 30 ottobre, per il terzo anno consecutivo, il corso di M.G.A. (metodo globale autodifesa) presso la palestra Virtus di Acqui Terme, rivolto a persone senza esperienza in questo settore. Istruttore, Simone Iuliano, istruttore tecnico federale di judo, abilitato per il primo livello M.G.A. Per informazioni: 339 7711433.

Rugby giovanile

Quattro Under 15 in selezione Piemonte

Acqui Terme. Grande soddisfazione per il settore giovanile dell'Acqui Rugby: quattro giocatori della Under 15 (Stefano Scarsi, Luca Simonte, Giacomo Farinetti e Francesco D'Alessio) sono stati chiamati a rappresentare il Piemonte nella selezione regionale, recentemente impegnata nel Trofeo delle Regioni, contro Emilia, Lombardia e Liguria. Per i giovani acquisti, un'utile occasione per fare esperienza e confrontarsi con altre realtà regionali.

Under 16 al via
Sabato 13 ottobre inizia il campionato per la Under 16, in trasferta a Verbania. La Under

14, invece, disputerà un'amichevole venerdì 12, ad Acqui Terme, affrontando la selezione Province dell'Ovest, ultimo test prima dell'avvio dell'attività agonistica fissato per sabato 20.

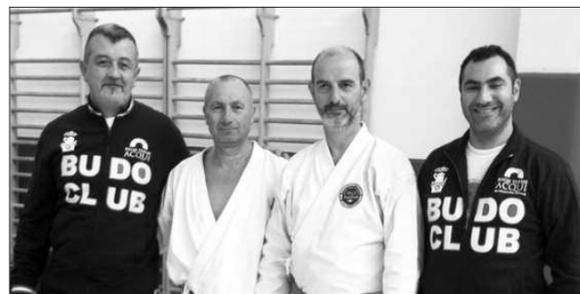
Settore propaganda
Continuano intanto le settimane di prova organizzate dalla società a beneficio dei più piccoli che intendono avvicinarsi alla pratica del rugby.

Per chi volesse cimentarsi nella disciplina della palla ovale, l'appuntamento è per il martedì e il giovedì dalle 17,15 alle 19 al campo rugby di Mombarone.

M.Pr

A.s.d. Budo Club

Week end impegnativo per atleti e tecnici



Polverini, il Maestro Petrov, il Maestro Bagnulo e La Gamba.

Acqui Terme. Fumata nera per gli atleti dell'associazione judoistica acquese alle qualificazioni per la finale nazionale U23 tenutesi a Giaveno sabato 6 ottobre.

In lizza per guadagnarsi il pass per la finale di Lignano Sabbiadoro erano tre atleti della compagine acquese: Alice Drago, Federico Iannello e Daniele Dario Polverini. Primo a combattere Federico Iannello che, nonostante la caparbieta dimostrata, nulla ha potuto contro un avversario ben più esperto che ha comunque dovuto sudare le fatiche "7 camice", per aver ragione sul portacolori cittadino; è stata poi la volta di Alice che, reduce da un infortunio in allenamento, che ne ha menomato la prestazione, ha dovuto cedere il passo all'avversaria; nei recuperi, a causa del dolore acutizzato per l'incontro precedente, nonostante si sia impegnata a fondo, Alice ha dovuto lasciar strada alla propria avversaria. È stata poi la volta di Daniele Polverini che, nella nuova categoria, oltre 100 kg, ha dovuto cedere il passo ad un compagno della nazionale juniores, con il quale, nel corso degli anni, le vittorie si sono alternate, e nei recenti campionati europei si è classificato al 3° posto.

Domenica 7 ottobre è stata la volta di Polverini e La Gamba, istruttori di judo dell'associazione abilitati anche all'insegnamento dell'M.G.A. (Me-

todo Globale di Autodifesa), che hanno partecipato al corso obbligatorio di aggiornamento per tecnici tenutosi a Torino sotto la direzione del Maestro Toni Petrov, grande esperto di Tecniche di Difesa Personale, Ispettore capo del Ministero degli Interni in Bulgaria, Istruttore capo di autodifesa del corpo di polizia bulgara, docente di Karate e di Ju Jitsu presso la National Sports Academy di Sofia, Istruttore internazionale di Ju jitsu, Istruttore del Dipartimento di autodifesa dell'Esercito, della Polizia e delle Compagnie di Sicurezza (JLIF), docente seminari per la Federazione Internazionale di Ju jitsu, per l'Unione di Ju jitsu dell'Asia Centrale, per l'Unione di Ju jitsu africana, per la Federazione balcanica di Ju jitsu, per la Federazione sassone di Ju jitsu, per le Federazioni di Ju jitsu del Kazakistan, della Spagna, della Russia, della Grecia, e del Maestro Giancarlo Bagnulo, Presidente della Commissione Nazionale Fijlkam MGA e JU JITSU.

Intensa e proficua la giornata alla quale hanno partecipato Polverini e La Gamba, che già da lunedì hanno iniziato il corso di difesa personale M.G.A. che si terrà nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20 presso la sede del Budo Club, in piazza Don Pietro Dolermo n. 7, ove continuano altresì gli allenamenti di grandi e piccoli.

Savate

Con il maestro Giraud
il Savate torna ad Acqui

Acqui Terme. Ritorna ad Acqui la boxe francese "Savate" con un corso serale, il lunedì e mercoledì, nella palestra di piazza Duomo 6 (Seminario) diretto dal maestro Walter Giraud, vicecampione italiano combat 2 serie nel 2005, e campione italiano assalto Fikb 2011, con il prezioso ausilio di Junior Casiddu, allenatore dal 2007. Disciplina sportiva completa adatta sia per chi vuole tenersi in forma fisicamente e mentalmente, per chi vuole imparare a difendersi, sia per chi vuole intraprendere una vera e propria strada agonistica in uno sport da combattimento unico per stile ed efficacia.

«La Savate Boxing Acqui - ci dice Giraud - ha come obiettivo quello di creare una equippe sportiva e così avere la possibilità, attraverso l'iscrizione alla Fisa (Federazione italiana Savate), di partecipare a

gare nazionali e speriamo internazionali, stage con campioni di tutto il mondo e passaggi di grado riconosciuti dalla federazione internazionale. Inoltre trasmettere la passione ai ragazzi, avendo cura della tecnica e impostazione per contraddistinguere bene la Savate da altri sport da ring simili, con un particolare riguardo nella parte pugilistica, base fondamentale di questo sport, attraverso allenamenti dinamici e mai ripetitivi».

Prossimi appuntamenti previsti sono le gare di "assalto" a Genova il 20 ottobre, alle quali parteciperanno Junior Casiddu, che ritorna all'agonismo, nella categoria 65 kg e Davide Ivaldi, debuttante assoluto, nei 75 kg; il 18 novembre sempre a Genova è in programma il prestigioso stage tecnico con il grande campione degli anni '90 Francois Pennacchio.

Arredo Frigo
COLD LINEImpianti refrigerazioni, elettrici
ClimatizzazioneVia Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Volley B2 femminile

Per l'Arredofrigo un test a Groppello

Volley Groppello 4
Arredofrigo Makhymo 1
(25/23; 25/20; 21/25; 25/20; 25/13)

Groppello Cairoli (PV). Nel quadro programmato di amichevoli di avvicinamento al campionato, le acquisi hanno affrontato venerdì 5 ottobre in trasferta, la forte formazione pari categoria del Groppello Cairoli. Un test probante, voluto per vedere il giovane gruppo di coach Ceriotti all'opera contro un collettivo costruito per il salto di categoria, come espressamente dichiarato dal direttore sportivo Alessandro Reggio: una formazione che nelle sue fila annovera atlete, una per tutte Sara Caroli, atleta di grande caratura tecnica ed esperienza ad alti livelli, che per 13 stagioni ha calcato i campi di serie A1 e ancora la scorsa stagione era centrale titolare nella Riso Scotti Pavia. Il risultato alla fine è stato di 4 set ad uno per le padrone di casa. La nota positiva è stata la prestazione tutto sommato apprezzabile del gruppo acquisite che, pur con alcune atlete non al meglio della condizione fisica, ha tenuto testa alle avversarie.

Anche tenendo in giusta considerazione il carattere amichevole della partita, la squadra ha comunque fatto ulteriori passi avanti. Ad una sola settimana

al via del campionato, è comunque difficile trarre conclusioni sul reale valore della squadra e del tipo di campionato che attende le acquisi, la logica dice che sarà un lungo torneo, al termine del quale l'eventuale salvezza potrebbe essere un giusto premio per questo gruppo. Le vere forze in campo si vedranno solo dopo alcune giornate di gara, solo allora sarà possibile tracciare una reale valutazione di questa giovanissima formazione. Quello che non dovrà mancare sarà l'impegno individuale e collettivo, è infatti ipotizzabile una costante crescita tecnica, unita all'esperienza, che le atlete acquisi potranno maturare lungo il campionato, la voglia di fare bene e l'entusiasmo che la gioventù porta con sé, dovranno essere il vero valore aggiunto che ogni singola ragazza dovrà mettere in campo. Lo staff tecnico condotto da coach Ceriotti è garanzia di competenza ed affidabilità, il gruppo di atlete è giovanissimo (età media 17 anni), e farlo crescere è compito estremamente difficile ma, proprio per ciò stimolante.

Arredofrigo-Makhymo-CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, Boido, M.Cantini, Femia. Coach: Ceriotti.

Volley mercato

Acqui si rinforza con Laura Leoncini

Acqui Terme. Alla vigilia del debutto in campionato, la Pallavolo Acqui Terme si arricchisce di un ulteriore tassello. Si tratta di Laura Leoncini, prelevata dalla Pallavolo Vallestura e ora a tutti gli effetti a disposizione dell'Arredo Frigo Cold Line. L'acquisizione di Laura nel roster di B2 è il naturale proseguimento della linea verde voluta dalla società acquese, infatti anche l'atleta di Campo Ligure è una giovanissima (classe '96), dotata di ottime qualità fisiche e tecniche.

Cresciuta nella pallavolo Vallestura, è stata protagonista con la sua squadra della conquista della medaglia di bronzo ai campionati Italiani Under14. Ha accettato di militare nella società acquese proprio per poter crescere ed esprimere al meglio, in un campionato impegnativo come la B2, tutte le sue potenzialità. La società acquese sottolinea, dal canto suo, la soddisfazione per l'ingaggio della Leoncini. L'addetto stampa Furio Cantini è chiaro: «Mi

sembra giusto sottolineare come la Pallavolo Acqui Terme stia mettendo realmente in pratica tutto ciò che si era prefissa ad inizio anno: al di là della situazione economica che costringe tutte le società ad un difficile percorso per restare operative, era già stato deciso di dare spazio a tutte le atlete cresciute nel nostro vivaio. L'acquisizione di Laura Leoncini, Federica Bottino ed aggiungo anche quella delle giovanissime Alessia Femia e Charlita Torgani, permetterà di arricchire un organico di atlete giovanissime che potranno, non solo fare esperienza in categorie importanti, ma anche mettersi in luce nei campionati giovanili di categoria. Nell'ambito del progetto Alè Volley. Alcune di queste atlete potranno essere prestate alle società del consorzio, e mi riferisco in particolare modo alle Under18 visto che quest'anno la nostra società non ha iscritto alcuna formazione in questa categoria».

M.Pr

Tennis

A Spagarino - Perrone il "1° memorial Antico"

Canelli. La coppia formata da Fabrizio Spagarino e Giuseppe Perrone ha vinto la 1ª edizione del torneo "doppio giallo" "Memorial Giorgio Antico" disputata sui campi del Circolo Tennis Acli dal 17 settembre al 7 ottobre con la partecipazione di 42 "racchette" locali e non. Spagarino e Perrone, in finale, hanno superato con il punteggio di 6-7 6-4 (tie-break 7-4) la coppia Antonio Denicolai e Fabrizio Mossino. La partita è stata una lunga battaglia durata circa due ore. In semifinale sono arrivate le coppie: Dianne Cox - Stefano Dagna e Emanuele Sandri - Massimo Nastro. Premio speciale e plauso alla signora Dianne Cox unica donna approdata in semifinale. Caratteristica del "doppio giallo" è la sua formula

che prevede la creazione (tramite sorteggio) delle coppie di giocatori, permettendo così l'abbinamento di tennisti molto spesso differenti per età e preparazione. Il consiglio del circolo, con questo torneo, ha voluto ricordare Giorgio Antico che per tanti anni è stato socio del sodalizio. Già in età giovanile, correvano gli anni '60/'70, cominciò a frequentare i locali della sede di via Dante. Nel 2005, contattato dal compianto Cesare Terzano, è stato incaricato di seguire l'attività tennistica della sede di via dei Prati, compito che ha portato avanti, in collaborazione della moglie Sonia, con serietà e competenza. Il consiglio del circolo ringrazia la famiglia Antico per quanto ha fatto in occasione del memorial.

Volley: le prossime avversarie

Debutteranno i tornei di serie B2, C e D

Serie B2 Femminile Pallavolo Galliate - Arredofrigo-Makhymo. Prima uscita in campionato per le ragazze di coach Ceriotti. Il giovanissimo team acquisite si presenta al battesimo del fuoco con la giusta dose di umiltà, ma senza timori reverenziali. Avversario di turno, il Galliate, reduce lo scorso anno da un buon campionato e intenzionato a ripetersi su livelli medioalti. Per le acquisi, l'obiettivo stagionale è quello di fare esperienza e se possibile raggiungere una salvezza che varrebbe tanto quanto una vittoria, per un gruppo giovanissimo ma ricco di qualità. Si gioca sabato 13 ottobre, alle 20,30, a Galliate.

Serie C Maschile Torino Pallavolo - Negrini-Rombi. Debutto in campionato anche per la neopromossa formazione maschile della Negrini-Rombi. L'impegno d'esordio è la trasferta torinese di sabato 13 ottobre quando, nella centralissima palestra di Corso Svizzera gli acquisi affronteranno il Torino Pallavolo, costola dello Sporting Parella, che in Coppa Piemonte ha ottenuto

buoni risultati qualificandosi per la seconda fase. Non sarà facile per i ragazzi di Casalone inseriti in un girone logisticamente abbastanza agevole ma in compagnia di avversari ambiziosi ed attrezzati per il salto di categoria. Bisogna ripartire con umiltà, dimenticandosi della stagione passata caratterizzata da molte vittorie e rare sconfitte e imparare a lottare punto su punto. Si gioca alle 17,30.

Serie D femminile Valnegri-Int - Lingotto Torino. Unica delle tre squadre acquisite ad esordire davanti al pubblico amico, la formazione di Ivano Marengo riceve a Mombarone il Lingotto, sestetto considerato di medio calibro all'interno del girone. Le acquisi, che si presentano in campo con un buon mix di atlete già esperte (Pettinati, Villare e Garino su tutte) e di giovani di belle speranze classe 1996, 1997 e 1998, puntano a un torneo di tutta tranquillità che consenta alle migliori di mettersi in luce per guadagnare, nella prossima stagione, una possibile "promozione" in prima squadra. Si gioca domenica 14 alle 20,30.

Volley maschile

Inizia il campionato per serie C e U15

Acqui Terme. Pronti: via! Terminata la lunga fase della preparazione, iniziata l'ormai lontano 4 settembre, sabato 13 ottobre prendono il via i campionati di pallavolo regionali e interregionali che vedono impegnate le formazioni maschili acquisite. La neopromossa formazione maggiore abbinata anche per questa stagione alla coppia di sponsor Negrini Gioielli e Rombi Efisio Escavazioni si presenta al prosenio della serie C con le carte in regola per fare bene nonostante un precampionato con qualche intoppo ed infortunio di troppo che hanno privato il sestetto termale di Reggio e Boido sguarnendo di fatto il reparto dei centrali rimasto legato a Rombi e Canepa. Diversi i volti nuovi in casa acquese: Sala e Castellari sono i nuovissimi arrivi chiamati a dare ulteriore spessore all'attacco, già forte di ca-

pitan Dellatorre, mentre è un ritorno quello dei fratelli Canepa, già nel roster acquisite due stagioni orsono. Del gruppo entra a far parte anche Fabio Rinaldi, classe '99, che si schiererà al centro. Zoccolo duro immutato con Negrini, Rombi, Basso e i fratelli Astorino.

UNDER 15

Sempre a Torino, quasi in contemporanea, prende il via il campionato Under 15. I giovanissimi rinnovati della coppia Arduino-Canepa abbinati ad Assicuazioni Groupama e Nitida affronteranno il Lasalliano in un match che si preannuncia non facile. Primo impegno casalingo per l'Under 17 Cassa Risparmio di Asti - Pizzeria La Dolce Vita che reduce dal buon torneo Under 16 dello scorso anno si confronterà con il Chieri, uno dei migliori complessi del girone.

Volley Under 13

Makhymo-Robiglio 4° posto al torneo Nolè

Nolè. In contemporanea con il torneo Under 14, Nolè ha ospitato anche una competizione riservata alle formazioni Under 13, che ha visto la partecipazione di 13 squadre.

Le acquisi di coach Garrone hanno conquistato un quarto posto interlocutorio: un risultato che forse poteva essere migliore come spiega il tecnico acquese «non abbiamo giocato il nostro miglior volley ed alla fine abbiamo pagato anche un po' di stanchezza, a parte i due match del mattino nei quali non abbiamo trovato grossi problemi, in semifinale contro il Balavalley abbiamo trovato una squadra molto forte che ha perso poi in finale contro un

Pro Patria Milano nettamente superiore alla media tecnica vista nelle altre formazioni Under13 in competizione, nell'ultimo incontro il Lilliput era una squadra alla nostra portata ma, come detto, siamo andati in calando anche se entrambi i set sono finiti 25/23».

Risultati: Makhymo-Robiglio - Balavalley 2-0; Makhymo-Robiglio - Montalto Dora 2-0; Makhymo-Robiglio - Balavalley A 0-2; Makhymo-Robiglio - Lilliput Settimo 0-2.

Makhymo-Tecnoservice-Robiglio: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio. Coach: Garrone.

Volley Coppa Piemonte maschile

La Plastipol batte Vercelli e Novi

Ovada. La Plastipol maschile vince due volte, anche se di misura, nell'ultimo concentramento della Coppa Piemonte di volley, battendo Vercelli e Mangini Novi e si qualifica per le fasi a eliminazione diretta. Sul parquet del Geirino si sono viste, domenica 7 ottobre, le prove generali di campionato perché si sono sfidate tre prossime avversarie del campionato regionale di serie C, e guarda caso tutte e tre le formazioni hanno anche l'ambizione di fare il salto di categoria e di giocare per la promozione in serie B. La prima partita è stata vinta dai biancorossi per 2-1 sul Mangini Novi. Stesso risultato anche per la partita degli ovadesi contro il Mokaor Vercelli, a sua volta vincitore con lo stesso punteggio sui novesi. Ora la Plastipol è salita a quota 13 nella classifica generale di Coppa Piemonte, alla pari col Vercelli, ma di fatto davanti perché i biancorossi possono vantare un successo in

più. Dalla sua la Plastipol ha anche la possibilità di chiudere nelle prime quattro e quindi di disputare al Geirino il mini girone dei quarti di finale. Plastipol-Mangini Novi vede i biancorossi aggiudicarsi il primo set per 25-21, perdere il secondo per 20-25 ma chiudere bene il terzo e ultimo per 25-20. Invece sono i vercellesi a vincere il primo set contro la Plastipol per 27-25 ma è pronta la reazione dei biancorossi, che si aggiudicano i due parziali successivi, rispettivamente per 25-20 e 25-19. Il coach della Plastipol Alberto Capello ha fatto scendere sul parquet del Geirino il sestetto di base: Bavastro, Belzer, Ricceri, Schembri, Zappavigna e Morini; Quagliari libero. Utilizzati anche Bisio, Bruciaferri, Ceva, Bernabè e Maccio.

Sabato 13 ottobre avrà inizio il campionato regionale di serie C, la Plastipol esordirà a Collegno, alle 20.30, contro la formazione di Arti e Mestieri.

Volley Coppa Piemonte femminile

Doppia sconfitta per la Plastipol femminile

Ovada. L'ultimo concentramento di Coppa Piemonte del volley femminile è stato giocato a Borgo San Martino tra Plastipol, Junior Volley Casale e Pavic Romagnano. Prima partita fra Junior Volley e Plastipol, che si giocherà alla 5ª giornata di andata dell'imminente campionato regionale di serie C. Il coach Repetto fa scendere sul parquet Canepa, Fabiani, Aiassa, Montinaro, Moro, Bisio e Fossati libero. L'incontro termina per 2-1 a favore delle casalesi: primo set che finisce per 26-24 per la Junior; pronta risposta delle biancorosse, che vincono il secondo parziale 25-13; terzo set combattuto sul fi-

lo del punto a punto, sino al finale 25-22. Nella seconda partita del concentramento casalese, le Plastigirls sono state superate nettamente dal Pavic Romagnano per 0-3. Le ovadesi tengono testa solo nel primo set ma poi si arrendono alle forti avversarie nel secondo e nel terzo parziale, persi rispettivamente per 7-25 e 15-25. La partita fra la Junior Volley Casale e il Pavic Romagnano finisce per 2-1 a favore delle casalesi. *Sabato 13 ottobre* la Plastipol femminile inizierà il campionato regionale di serie C, affrontando in trasferta la formazione Bussola Volley Beinasco.

Badminton

Per Acqui nel doppio un oro e due argenti

Acqui Terme. Si è disputato ad Acqui Terme domenica 7 ottobre, nella palestra "Battisti", il circuito nazionale di serie A delle specialità di doppio maschile, femminile e misto. Per gli acquisi il solito grande raccolto con un oro e due argenti.

L'oro è toccato nel doppio maschile ai campioni italiani in carica Marco Mondavio e Giacomo Battagliano che non hanno avuto alcun problema ad imporsi nel girone iniziale contro le coppie Salandin-Tornato e Osele-Strobl, e quindi, dopo un "bye" nella semifinale, hanno difeso felicemente il titolo battendo in una finale molto combattuta e risolta in tre set, i giovani del Malles Paumichl-Stocker (21/11, 21/23, 21/15).

Terzo posto per gli altri acquisi Tomasello-Ceradini, sconfitti nella semifinale dai trentini. Da citare anche la gara dei giovani dello Junior Facchini-Gentile, secondi nel girone con quattro dopo Tomasello-Ceradini. Argento per la coppia acquese Stelling-Manfrinetti nel

doppio femminile; tre vittorie per loro nel girone, contro De Pasquale-Arsova e le compagne di team Dacquino-Servetti e Garino-Iversen, e quindi successo in semifinale contro Cavone-Taramelli. Purtroppo nulla da fare nella finale contro la collaudatissima coppia milanese Megumi-Pirvanescu, vincente 2-0 (21/9, 21/11). Fuori dal girone le giovani dello Junior Galli e Benzi con due gare perse di un nonnulla, sul filo del rasoio. Un altro argento è arrivato nell'ultima specialità di doppio misto, con il coach dell'Acqui Henri Vervoort, in coppia con la quattordicenne Garino. Acquisi avanti nel girone grazie alle vittorie su Osele-Fragner (2-1) e su Stocker-Pazeller (2-0); poi tutto ok nella semifinale contro Scafuri-Taramelli con un doppio 21/15 e quindi sconfitta nella finalissima contro la coppia del Malles Paumichl-Strobl (21/15, 21/11). Solo secondi nel girone Gentile-Benzi fuori per due gare perse di stretta misura.

Podismo provinciale Uisp Alessandria

28 ottobre, Castellazzo Bormida, "20ª StraCastellazzo" km 11,600 (gara valida per il campionato Uisp 2012) e "10ª Castellazzo Half Marathon" km 21,097 (prova unica di campionato regionale e campionato provinciale individuale di Mezza Maratona, gara non valida per il campionato Uisp). Ritrovo in piazzale Primo Maggio, partenza ore 9.30. Informazioni: www.gpcartotecnica.it

1 novembre, Acqui Terme, 9º memorial "G. Orsi" cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette", km 3,200; ritrovo zona Bagni presso bar Riviera, partenza primo atleta ore 9.30 (prova unica di campionato provinciale individuale di Cronoscalata). Organizzazione Atletica Ovadese.

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Volley Under 14 femminile

Virga-Tecnoservice vince anche a Nolè



Nolè. Dopo il terzo posto ad Occimiano e il quarto ottenuto a Cambiano, la Under 14 femminile Virga Trasporti-Tecnoservice conquista la vittoria nel torneo di Nolè, prevalendo su un lotto di 9 partecipanti.

Nel girone del mattino le acquisi erano protagoniste di una agevole vittoria per 2-0 contro il Rivarolo, dando spazio a tutte le atlete, più sofferta per 2-1 quella con la LPM Mondovi che si è rivelata una buona squadra.

Semifinale a fasi alterne contro il Lilliput Acqui perdeva la prima frazione di gioco sul filo di lana 25/23 per poi vincere perentoriamente il secondo set 25/9 e quindi concludere vittoriosamente il tiebreak 15/8.

Finale combattuta contro il Balavolley, che già aveva sconfitto le acquisi nella final four regionale U13 disputata a Giugno, e anch'essa in deciso progresso. Primo set giocato punto a punto ma sul 15 pari quattro errori acquisi consentivano all'allungo decisivo delle padrone di casa che chiudevano vittoriosamente sul 25/18.

Nell'intervallo fra i set coach Marengo richiama decisamente la squadra, cosa sia stato detto precisamente non è dato sapere, ma le parole sono state taumaturgiche: al rientro delle squadre in campo nel secondo set le acquisi aggredivano da subito il Balavolley, in particolare risultavano determinanti i servizi di Braggio e gli attacchi di Mirabelli, poi premiata come miglior attaccante: parziale senza storia vinto

25/16. Identica situazione nel tiebreak, dove il servizio acquisi continuava a mettere in seria difficoltà la ricezione Balavolley, ma era tutta la squadra che girava al meglio difesa attenta e ripartenze micidiali, gioco sempre nelle mani acquisi e facile conclusione di set e partita 15/8.

Il commento di coach Marengo: «Siamo molto lontani da come vorrei che giocassimo, ma mi ritengo abbastanza soddisfatto. In poco più di un mese il gruppo ha dovuto metabolizzare molte novità tecnico-tattiche e lo ha fatto abbastanza bene. La prima vittoria di un torneo stagionale arriva contro una formazione decisamente competitiva che come lo scorso anno potrà dire la sua in ambito regionale, ma proprio questa considerazione ci conferma che anche noi potremo correre prima per la final four provinciale, traguardo minimo che ci prefiggiamo, e poi spero regionale. Tutto dipenderà da noi, dalla voglia che le ragazze avranno di impegnarsi e migliorarsi, mi sembra che questa volontà ci sia, perciò faremo di tutto per giocarci le nostre chances nel campionato che presto inizierà».

Risultati: Virga Tecnoservice - Rivarolo Volley 2-0; Virga Tecnoservice - LPM Mondovi 2-1; Virga Tecnoservice - Lilliput Settimo 2-1; Virga Tecnoservice - Baravolley 2-1

Virga Trasporti-Aut.Tecnoservice: Migliardi, Debilio, Mirabelli, Baldizzone, Braggio, Cattozzo, Colla, Torgani, Tassisto, Prato, Fortunato, Quadrelli.

Pallavolo Carcare

Campionato regionale Serie C femminile

L'inizio del torneo (20 ottobre) è in "rapido avvicinamento" e per l'Acqua Minerale Callizzano - Pallavolo Carcare proseguono a ritmo serrato gli incontri amichevoli preparatori. L'ultimo della lunga serie, è stato disputato, a Sanremo, contro la locale formazione. Racconta la gara il coach biancorosso Davide Bruzzo: «La partita non è andata molto bene. Abbiamo pagato forse un pochino anche la nostra giovane età media. Comunque cerchiamo di vedere il bicchiere mezzo pieno. Le sconfitte, in questa fase, servono spesso più delle vittorie». Per la cronaca il risultato è stato Carini Sanremo - Carcare 3 set a 1. **Torneo 1° Div. femminile "Memorial Scipione"**

Si è svolto a Savona, domenica 7 ottobre, il "memorial Scipione", a cui hanno partecipato le formazioni di: Loano, VBC Savona, Sampor Savona e Pallavolo Carcare. Il dirigente biancorosso Vincenzo Latella racconta le gesta delle ragazze carcaresi: «La prima gara è stata disputata contro la cozzata Sampor. Il risultato è stato di 3 set a 2 per le savonesi. Bella partita delle nostre ragazze; meno brillante invece quella giocata nel pomeriggio e persa per 2 set a 0, nei confronti del VBC Savona». Nonostante le sconfitte, mister Bertola rimane assolutamente fiducioso nelle possibilità del gruppo.

Formazione: Bellé, Bauzano, Traversa, Calabrese, Asteiano, Briano, Moraglio, S. Tauro, C. Tauro, Matanza.

Classifica finale: S. Pio X (Loano); Sampor (Savona); V.B.C. (Savona); Nuova Euro-medical Carcare.

UNDER 14 femminile

«La partecipazione al 6° Torneo F. Mazzucchelli di Sanremo, riservato alla categoria U14F, da parte delle ragazze



L'Under 14 femminile.

del Carcare - dice il vulcanico presidente Lorenzo Michele - non sarà certo ricordato per il risultato, ma è stata sicuramente una giornata splendida unione di gruppo e voglia di divertirsi giocando a pallavolo».

Si comincia contro il Taggia Arma, vinto il primo set abbastanza agevolmente nel secondo si spegne la luce: 1 a 1 (2 set fissi e ogni set un punto). Segue il 2° incontro con la squadra A del NLP Sanremo non c'è storia: 0-2. Poi la gara contro il Golfo di Diano Marina dopo il solito primo set disastroso, nel secondo c'è un'otti-

ma reazione e le ragazze si portano sul 20 a 16, ma una serie di battute sbagliate e l'ottima reazione avversaria portano alla sconfitta 25/23. La finale per il 5°-6° posto contro la squadra B delle padrone di casa del NLP Sanremo termina a favore delle padrone di casa per 25/20.

Formazione Carcare: Di Murro, Briano, Molinari, Scognamiglio, Amato, Sarre, Palumbo, Topi, Callegari, Saffia.

Classifica finale: 1° S. Pio X Loano; 2° Sampor Savona; 3° V.B.C. Savona; 4° Nuova Euro-medical Carcare.

Moto Enduro

Due acquisi alla International Six Days

Dal 24 al 29 settembre si è svolta in Germania, nella regione della Sassonia, l'87ª edizione della competizione di Enduro più dura e selettiva del mondo, l'International Six Days. Gli acquisi Mauro Canepa nei panni di pilota e Pier Gianni Caratti quale fidato meccanico hanno portato a termine questa estenuante maratona tra il fango e le radici tedesche con una media di 350 km giornalieri percorsi ed un totale di 1.250 km di fuoristrada. Ottima la performance fisica del pilota, ma altrettanto ottima la tenuta meccanica della moto preparata con maniacale meticolosità. Con un paddock ubicato all'interno del circuito del Sachsenring, la gara si è svolta nelle vicine colline ricoperte di pinete che nascondono insidie veramente difficili da superare come infinite fangaie, rocce e radici senza contare le oltre 20 ore complessive di prove speciali che i piloti hanno affrontato. Un'avventura comunque estremamente appagante sia per il livello organizzativo che per la grande disponibilità ed affetto dimostrato dalla gente del luogo che ha applaudito i piloti ad ogni passaggio con un tifo calcistico.

Gli ultimi risultati

Triathlon: Virtus Acqui conclude la stagione

Acqui Terme. Il circuito Nord Ovest 2012 di Triathlon si è concluso a Vallecrosia, nell'Imperiese, domenica 23 settembre, dopo ben 11 tappe cui hanno partecipato 31 società e circa 450 atleti fra gli 8 e i 18 anni. Ottimo, nel complesso il risultato della Virtus Acqui, col 3° posto finale di società, grazie alle prestazioni dei ragazzi, fra cui spiccano il 1° posto di categoria di Simone Pont, il 2° di Alberto Chiodo, il 3° di Veronica Grillo e Federica Parodi, e il 4° di Francesca Massano ed Elisabeth Ventura. Fra i risultati di giornata, spiccano i podi di Simone Pont (1°YAM), Alberto Chiodo (2°YBM) e Francesca Massano (YBF). Al termine della giornata si è svolta una gara promozionale (distanza sprint) dove il team acquisi ha ottenuto due primi posti, con Teodolinda Camera e Riccardo Mosso; terza Gloria Ambrostolo.

Coppa Italia

Nell'ultimo weekend di settembre si è chiusa anche la stagione del triathlon giovanile, con l'ultimo atto della Coppa Italia, sabato 30 settembre a Campogalliano. Ottimo il 3° posto di Riccardo Mosso, Alberto Chiodo e Federica Parodi e tante prestazioni di rilievo. Nella classifica di società, 2° posto per la Virtus Acqui.

Domenica 1 ottobre, poi, ciliegina sulla torta nella "Coppa delle Regioni", dove la Virtus Acqui ha dato grande contributo alla vittoria piemontese in campo femminile (Piccinelli-Sforzoparodi) e al 2° posto fra i ragazzi (Mosso-Chiodo-Ugazio).

Tri Week Fest

Il gran finale di stagione è arrivato con la Tri Week Fest, kermesse di triathlon sprint, svoltasi a Tirrenia il 6 e 7 ottobre e comprendente i campionati italiani assoluti individuali, di staffetta, la coppa crono a squadre e un contest di paratriathlon. Nella giornata di sabato, oltre 700 atleti si sono disputati il titolo italiano: vittoria per Davide Uccellari (Fiamme Azzurre), ma molto bene è andato l'acquire Riccardo Mosso, 18° assoluto e 4° nella categoria JUM. Bella prova anche per Alberto Chiodo, con un 67° posto che fa ben sperare per il futuro. In campo femminile, su oltre 200 atlete, vittoria per Anna Maria Mazzetti (Fiamme Oro). Bene l'acquire Giorgia Priarone, tesserata per il TD Rimini e al 9° posto assoluto. Per la Virtus, Teodolinda Camera ha chiuso al 27° posto. Fra i primi 100 Enrica Fogliano, mentre Francesca Massano si è ritirata.

Domenica 7 ottobre la staffetta ha visto in gara 33 team. La squadra acquisi (Federica Parodi - Alberto Chiodo - Teodolinda Camera - Riccardo Mosso) ha chiuso all'8° posto nella gara vinta dalle Fiamme Oro. Infine, la coppa Crono a squadre, che ha visto il team acquisi femminile (Massano-Ambrostolo-Fogliano) al 13° posto finale, e quella maschile (Chierotti, Chiola-Fogliano-Gabrielli) al 91°; 139° posto per la staffetta Ambrostolo-Ratto-Chiodo.

Chiusa la stagione 2012, la Virtus e il suo staff, diretto da Ezio Rossero, inizieranno la preparazione per il 2013.

M.Pr

Podismo

Provinciali sui 5000 metri Acqui fa incetta di titoli

Acqui Terme. Giovedì 4 ottobre si è corso in pista ad Asti per il Campionato Provinciale sui 5000 metri. Buoni riscontri per gli atleti di casa nostra che hanno conquistato i titoli provinciali con Angelo Panucci (Acquirunners) nella MM45 con 16'32", Paolo Zucca (Acquirunners) nella MM50 con 18'53" e Pier Marco Gallo (Atl Ovadese Ormig) nella MM60 in 20'58". Altri titoli a Davide Arfini (Derthona) nella MM35 in 19'49", Maurizio Di Pietro (Arquata Boggeri) nella MM40 in 16'23" e, tra le donne, a Margherita Grosso (Acquirunners) MF 45 in 19'50". Sei serie equilibrate che hanno consentito un controllo abbastanza agevole ai giudici di gara. Ottima l'organizzazione e rilevante la partecipazione con oltre 110 atleti presenti.

Sabato 6 ottobre sotto l'egida dell'Atletica Ovadese, si è corsa la prima prova del "Trittico Acquese" sui 5,4 km di un percorso abbastanza impegnativo che prevedeva anche la "scalata" del "Sentiero delle Ginestre" sino a Lussito. Una quarantina gli atleti al via alle 18 da viale Micheli. Base "logistica" il Bar Riviera di zona Bagni dove hanno avuto luogo iscrizioni e ristoro finale.

Tra gli uomini primo posto per Corrado Ramorino (Atl. Varazze) in 19'36" seguito da Achille Faranda (ATA il Germoglio) 20'19", quindi Luca Pari (ATA) 20'57", Marco Gandolfo (Brancaleone AT) 21'18" ed il "semprevverde" Giuseppe Tardito (Atl Novese) 22'10".

Tra le donne successo di Susanna Scaramucci (Atl Varazze) 25'17" su Paola Esibiti (Cambiaso Riso GE) 25'29", Liliana Pagliero (Brancaleone AT) 26'00", Norma Sciarabba (Solway Solexis) 26'58" e Lara Tortarolo (Pod.Mele) 28'35". Molto apprezzate da tutti sia la formula della gara con soli 2 euro di iscrizione che la bellezza del percorso ed il ristoro finale.

Sabato 20 ottobre, sempre presso il Bar Riviera, seconda prova, sempre di 5,4 km che, con partenza alle 17.30, si snoderà su un percorso che prendendo avvio da Viale Micheli porterà gli atleti all'Hotel Pineta e sulla strada che porta a Visone, con ritorno per la

stessa via dopo 2.7 km per giungere al traguardo posto sempre in Viale Micheli.

Un sentito ringraziamento degli organizzatori all'Amministrazione Comunale, alla Protezione Civile per l'assistenza sul percorso ed al Bar Riviera per l'ospitalità.

A Graci e Zucca i provinciali degli 800

Sabato 6 ottobre ad Alessandria si sono svolti i campionati provinciali sugli 800 metri. Due titoli di categoria sono andati a Concetta Graci MF45 in 3'03" e Paolo Zucca MM50 in 2'37", entrambi portacolori dell'Acquirunners.

UISP Atletica Leggera

Stellio Sciuotto eletto Presidente Provinciale

Acqui Terme. Importante nomina per l'acquire Stellio Sciuotto: nel corso del congresso provinciale della Lega Uisp Atletica Leggera, tenutosi venerdì 5 ottobre ad Alessandria, il popolare organizzatore podistico è stato eletto come nuovo presidente.

Insieme alla nomina di Sciuotto, che resterà in carica per un quadriennio, è stata definita anche la composizione del Consiglio Direttivo, che per i prossimi quattro anni, sarà formato anche da Pier Marco Gallo (Atl.Ovadese), Damiano Guida (Cartotecnica Piemontese), Nicola Calia (Azalai Tor-



tona) e Daniele Cortolezzis (Free Runners Valenza).

Il presidente Sciuotto e il consigliere Guida, rappresenteranno come delegati la provincia di Alessandria nel corso del congresso regionale della Lega Atletica Leggera Uisp in programma il 30 ottobre prossimo a Torino. All'incontro, in qualità di invitato, parteciperà anche Pier Marco Gallo.

Baseball finali coppa Italia serie B

Cairese sfiora il miracolo

Baseball Team Verona 6

Baseball Club Cairese 3

Una Cairese decimata come non mai sfiora l'impresa di conquistare la finale di coppa Italia cedendo, solo all'ultimo inning, il successo al Team Verona. Alla final four di Sesto Fiorentino i biancorossi si sono presentati con numerose assenze e giocatori infortunati, di cui molti solitamente titolari, ma nonostante questo hanno giocato un ottimo baseball, soprattutto in fase difensiva, riuscendo a tenere a bada gli avversari per 8 inning. Con una eccellente prestazione di Daniele Berretta prima e Roberto Ferruccio poi, i

biancorossi controllano la partita. Da sottolineare la buona prestazione di Marco Sgrò chiamato a sostituire i due ricevitori titolari, entrambi assenti, autore tra l'altro di un ottimo colpo rubando. L'esiguo vantaggio non è però sufficiente all'ottavo quando i veronesi, vincitori del girone nord-est di serie B, reagiscono e mettono a segno una micidiale sequenza di valide sull'ormai stanco Ferruccio. Delusione ma allo stesso tempo soddisfazione per la prestazione e per il bel gioco espresso, indicatore dell'assoluto valore tecnico della squadra e della versatilità dei suoi giocatori.



Mauro Canepa e Pier Gianni Caratti.

Pallapugno

Battuta 11-4 la Caragliese Pro Spigno è in serie A



La Pro Spigno.

Dogliani. La Pro Spigno è promossa in serie A. Lo è dalle 17.15 di domenica 7 ottobre quando Parussa e compagni hanno conquistato l'undicesimo gioco nella sfida con la Caragliese e l'arbitro Boetti di Villanova di Mondovì ha fischietto la fine della partita. Vittoria che porta i gialloverdi in finale con il Peveragno che è l'altra squadra promossa.

La Pro Spigno ha vinto lo spareggio con la Caragliese, giocato al comunale "Franco" di Dogliani davanti a trecento tifosi in gran parte a incitare i gialloverdi, in una giornata dal clima accettabile e con una superiorità che l'11 a 4 finale certifica in pieno.

Al terzo incontro la Pro Spigno di Parussa e la Caragliese di Pettavino ci sono arrivate dopo che, all'andata, aveva vinto la Pro per 11 a 7; nel ritorno, giocato in due volte con lo stop sul 7 a 7 per pioggia e alla ripresa per 11 a 9 dai biancoverdi. Al "Renzo Franco" di via Chabat a Dogliani, nella "bella" in campo c'è stata una sola squadra: il quartetto di Spigno con Parussa in battuta, Voglino da "spalla", Montanaro e Piva Francone sulla linea dei terzini ha perso il primo gioco, nel rispetto di una abitudine che vede i gialloverdi partire con il freno a mano tirato, e poi è decollato. Parussa ha iniziato a battere un primo pallone "cattivo" che ha messo in difficoltà sia Pettavino che la "spalla" Simone Re. La "Pro" ha iniziato a mettere fieno in cascina anche per merito di Voglino che ha trovato sul pallone "dolce" di Pettavino il modo per mettere in mostra tutto il suo talento. Più forte in tutti i reparti, con un Piva Francone strepitoso nel conquistare le "cacce" chiuse sempre su posizioni favorevoli, il quartetto valbormidese è arrivato di filato al 7 a 1. Un gioco pasticciato e perso, poi l'8 a 2 alla pausa. Nella ripresa il primo gioco ha illuso gli ospiti poi il tema è tornato ad essere quello del primo tempo. Con più equilibrio, qualche gioco chiuso ai vantaggi, ma con quella sicurezza che ammocchia anche le più agguerrite rincorse. Dal 9 a 3 al 10 a 4 e all'11 a 4 finale. Poi la festa che hanno fatto i giocatori in campo e lo staff del presidente Giuseppe Traversa sugli spalti.

E proprio patron Traversa si

gode il successo in quello sferisterio che, nel 1991, vide una delle più belle giornate della pallapugno con la finale scudetto tra l'Albese di Molinari e la Pro Spigno di Rodolfo Rosso con quasi cinquemila tifosi sulle tribune, tanti come mai la pallapugno aveva avuto in passato. Altri tempi, quel pubblico è un ricordo, i cassieri di tutti gli sferisteri, anche in occasione delle finali, si devono accontentare di un migliaio o poco più di tifosi. Altri tempi anche per la Pro Spigno che ha vissuto anni tribolati ed ora vede la luce in fondo al tunnel e guarda alla finale con il Peveragno con la speranza che non sia solo il canto del cigno ma un punto da cui ripartire. «Ora pensiamo alla finale, poi valuteremo come comportarci tenendo comunque conto del fatto che non c'è più in paese, ma non solo da noi, quella passione per il balòn che ha accompagnato i primi anni della nostra avventura. Domenica mi auguro che tutta Spigno si stringa attorno alla sua squadra, è il modo per farci sperare e per rendere omaggio a ragazzi che hanno fatto molto più di quello che, alla vigilia del campionato, noi immaginavamo. Nessuno sognava questo traguardo, ora godiamocelo».

Pro Spigno - Peveragno si gioca domenica 14 ottobre, con inizio alle 14.30, al comunale di via Roma. È il primo atto della finale scudetto della serie B. In campo le due squadre che più di tutte hanno meritato la promozione nella massima serie. Il Peveragno è arrivato alla finalissima sulla traccia di un pronostico che vedeva il quartetto di Alessandro Bessone, battitore sino a pochi anni fa tra i big della massima serie, di gran lunga il favorito. Un buon team che ha sofferto con la Neivese vincendo la "bella" d'un soffio (11 a 8) ma che comunque ha maturità, talento e giocatori come la "spalla" Dalmasso ed i terzini, soprattutto Bongioanni ma anche il giovan Botto, che hanno buona qualità. Parussa è una sorpresa, non lo è Paolo Voglino che è stato il direttore d'orchestra d'un quartetto che ha subito preso a suonare un gran bella musica, più di quello che tutti gli addetti ai lavori immaginavano, ad eccezione di quel Sergio Corino che ha guidato i suoi dalla panchina e ci ha sempre detto: «In questa squadra io ci credo, vedrete che ci prenderemo tante belle soddisfazioni». Aveva ragione in pieno. **w.g.**

Pallapugno serie B

Domenica la finalissima Pro Spigno - Peveragno

Spigno Monferrato. Si gioca domenica 14 ottobre, con inizio alle 14.30, nello sferisterio comunale di via Roma a Spigno Monferrato, la finalissima d'andata del campionato di serie B. In campo questi probabili quartetti.

Pro Spigno Araldica Vini: Parussa capitano, Voglino "spalla", Montanaro, Piva Francone, Vada, terzini.

Aspe Peveragno: A. Bessone capitano, Dalmasso "spalla", Bongioanni e Botto, terzini.

Pallapugno serie A

Canalese di Campagno è la prima finalista

Cuneo. La Canalese di Bruno Campagno è la prima finalista del campionato di serie A. A Cuneo nella gara di ritorno con la Subalcuneo di Roberto Corino, giocata in un "Città di Cuneo" alla presenza di un discreto pubblico la Canalese ha fatto valere una supremazia che è stata più di squadra che dei due battitori, il ruolo che quasi sempre decide le partite. Roberto Corino se analizziamo la partita nei minimi particolari è stato leggermente superiore al suo rivale in ruolo che però con il giovane Arnaudo da "spalla", il "vecchio" Gianni Rigo e Bolla sulla linea dei terzini ha avuto quel supporto che la "spalla" Faccenda ed i terzini Raimondo e Vincenti non hanno dato la loro capitanato.

In una partita dagli equilibri instabili, con valori tecnici e di potenza tra i due capitani che da tempo non si vedevano, a fare la differenza, alla fine, è stata proprio la squadra. Subalcuneo e Canalese non si sono ma lasciate scappare; sempre un gioco o al massimo due di differenza sino al 6 a 4 per i roerini. Corino si esalta ad inizio ripresa ed allunga sino al 7 a 6. È in questo frangente che alla Subalcuneo manca la personalità per chiudere il match. Campagno ribalta la situazione 8 a 7. La parità torna sul 9 a 9. Corino è solo; Cam-

pagno è aiutato. finisce 11 a 9 per gli ospiti.

Nell'altra sfida, quella di andata che era stata rinviata per pioggia. Il pronostico è stato pienamente rispettato. Ha vinto l'Albese di Vacchetto al termine di una gara che ha avuto tre facce completamente diverse. Travolgente l'inizio dei langhetti (Vacchetto, Giampalo, Massucco, Unnia) che si sono portati sul 7 a 1. Partita finita. Manco a pensarlo. Vacchetto che ha qualche problema muscolare alla gamba destra, abbondantemente fasciata, ha perso il ritmo e la Pro Paschese di Danna che è più malizioso che mai e pur con compagni (Rinaldi, Vero, Vinai) inferiori ai rivali in ruolo, ha pareggiato il conto. Poi la terza faccia del match con Danna che sul 7 a 7 parziale di 40 a 0, perde il gioco e lascia scappare Vacchetto.

Sabato 13 ottobre, a partire dalle 14.30, nell'accogliente impianto di Madonna del Pasco si gioca la gara di ritorno. Pronostico improponibile. Vacchetto non è più quello della stagione calda ed ha problemi fisici ma, in compenso, ha una squadra che è molto più forte. Danna sta bene, è in forma, però ad Alba ha ceduto nel finale in maniera improvvisa ed inaspettata. Tutto può succedere.

Pallapugno serie C2

Pontinvrea-Castelletto U. a Dogliani lo spareggio

Pontinvrea. Si va allo spareggio. Il campionato di serie C2 è un affare che riguarda i savonesi del Pontinvrea ed i langhetti del Castelletto Uzzone. Le due squadre che hanno già ottenuto il posto in C1 e, domenica 14 ottobre, inizio alle 15, a "Renzo Franco" di Dogliani, si affrontano per il primato in categoria. Pontinvrea che, domenica scorsa, sui novanta metri del comunale pontesino ha ribaltato il risultato dell'andata battendo la Castellettese per 11 a 6, lo stesso punteggio che avevano ottenuto i piemontesi sul campo amico. Una bella partita, giocata davanti ad un pubblico numeroso ed appassionato che ha visto il quartetto di casa in campo con Dulbecco, Franco Bogliacino, Carli e Fontana mantenere una co-

stante supremazia sui biancoblu che hanno giocato con Rossi, Bonello, Marchisio e Massimo Bogliacino. Sempre in vantaggio sino alla pausa chiusa sul 6 a 4, i pontesini sono stati raggiunti dagli ospiti sul 6 pari. Solo un attimo di smarrimento poi Dulbecco, supportato da un Franco Bogliacino che ha messo in campo tutta la sua esperienza, ha ripreso a macinare gioco e concesso solo dei "quindici" ai rivali e vinto gli ultimi cinque giochi. Una soddisfazione per il presidente Daniele Buschiazzi e per i tifosi di Pontinvrea, ultima enclava palonara in provincia di Savona, nella valle Erro, e pronta al salto di categoria. Domenica saranno in tanti i pontesini che seguiranno i loro beniamini nell'assalto al titolo di serie C2.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Pro Paschese (Danna) 11-7; Canalese (Campagno)-Subalcuneo (Corino) 11-5. **Semifinali ritorno:** Subalcuneo (Corino)-Canalese (Campagno) 9-11; Pro Paschese (Danna)-Albese (M.Vacchetto) si gioca sabato 13 ottobre, ore 14.30, a Madonna del Pasco.

SERIE B

Semifinali andata: Pro Spigno (Parussa)-Caragliese (Pettavino) 11-7; Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano I) 11-5. **Ritorno:** Neivese (Giordano I)-Peveragno (A.Bessone) 11-6; Caragliese (Pettavino)-Pro Spigno 11-9. **Spareggio:** Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano I) 11-8; Pro Spigno (Parussa)-Caragliese (Pettavino) 11-4. **Finale andata:** domenica 14 ottobre, ore 14.30, a Spigno: Pro Spigno (Parussa)-Peveragno (A.Bessone).

SERIE C1

Semifinali andata: Benese (P.Vacchetto)-Vendone (Ranoisio) 11-4; Speb (Mandrile)-Canalese (Brignone) 9-11. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Benese (P.Vacchetto) 11-10; Canalese (Brignone)-Speb (Mandrile) 8-11. **Spareggi:** Benese

(P.Vacchetto)-Vendone (Ranoisio) 8-11; Canalese (Brignone)-Speb (Mandrile).

Finale andata: Canalese (Brignone)-Vendone (Ranoisio) 11-4. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Canalese (Brignone) si gioca sabato 13 ottobre, ore 15, a Vendone.

SERIE C2

Semifinali andata: Castellettese (Rossi)-Mombaldone (Patrone) 11-2; Pontinvrea (Dulbecco)-Pro Spigno (Penna) 11-5. **Ritorno:** Mombaldone-Castellettese 7-11; Pro Spigno-Pontinvrea 11-8. **Spareggio:** Pontinvrea (Dulbecco)-Pro Spigno (Penna) 11-6. **Finale andata:** Castellettese (Rossi)-Pontinvrea (Dulbecco) 11-6. **Ritorno:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 11-6. **Spareggio:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) si gioca domenica 14 ottobre, ore 15, a Dogliani.

Coppa Italia serie A

Finale: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9. **JUNIORES**

Fascia A - finale: A.Manzo-Pievese 9-4. **Ritorno:** Pievese-A.Manzo 8-9. L'A.Manzo Santo Stefano Belbo e campione d'Italia cat. Juniores fascia A. (Gatti, Pistone, Bo, Grasso, Rivetti).

Tamburello: semifinale play-off per lo scudetto

Il Carpeneto prima illude poi cede al Callianetto

Carpeneto. Non ce l'ha fatta il Carpeneto contro il Callianetto, nella partita di ritorno della semifinale dei play off di tamburello, ma è andato molto vicino al risultato clamoroso.

Infatti in terra astigiana la formazione del presidente Pier Giulio Porazza si è illusa ed ha illuso i tifosi quando è riuscita nell'impresa di star davanti nel punteggio ai fortissimi "marziani" del Callianetto, vincitori a Carpeneto nella gara di andata.

Il Callianetto sembrava poter condurre la partita, anche se non in modo agevole, e si portava avanti nel punteggio sino al 7-5. Ma è bastato il trampolino successivo per cambiare tutto e per illudersi. Infatti i tre giochi consecutivi vinti dal Carpeneto hanno fatto sperare nel ribaltamento del punteggio in corso e del risultato della partita di andata. Ha ragione il presidente Porazza quando dice che in quel preciso momento era proprio il caso di crederci di più e sbagliare di meno, e molto probabilmente le due squadre sarebbero andate agli spareggi per la qualifi-

cazione alla finale scudetto.

Invece è cominciata di nuovo, come successo nell'andata, la serie degli errori per i ragazzi allenati da Stefania Mogliotti. Ne hanno così approfittato i padroni di casa, che hanno conquistato sei giochi contro i due dei rivali, riuscendo così a terminare la partita per 13-10. Un risultato che vale la finale dello scudetto tricolore del tamburello.

E proprio in finale il Callianetto dovrà vedersela col Medole, uscito vittorioso dal doppio incontro di semifinale col Sommacampagna.

Intanto, terminate così le speranze di accedere alla finale scudetto 2012, già un occhio è rivolto al futuro del Carpeneto. Il presidente ha già espresso la volontà di riconfermare il quintetto di base, con l'aggiunta di un sesto giocatore, il giovane Attilio Macciò, proveniente dal vivaio del tamburello ovadese.

Rientra dal prestito anche Cristian Mazzoni, che integra così le file carpenetesi in vista della prossima stagione agonistica.

Handball

Pignacento Team ai mondiali di Dublino



Nizza Monferrato. Ultima settimana di allenamenti per i ragazzi del Pignacento Team di Nizza Monferrato prima della partenza per Dublino dove parteciperanno ai Campionati Mondiali di Handball specialità One-Wall. Nel singolare maschile Simone Corsi (16 anni) scenderà in campo nella categoria C adulti, Gianluca Dabene nell'Under 15, mentre Federico Corsi, Simone Maschio, Marco Stevanovic e Riccardo Turco parteciperanno al torneo Under 17.

Dopo quattro intense settimane di allenamento il ct Massimo Corsi ha deciso la composizione delle tre coppie che parteciperanno al torneo di doppio maschile Under 17: Simone Corsi-Maschio, Federico Corsi-Turco e Dabene-Stevanovic.

La spedizione nicese sarà guidata da Walter Mirra, neo presidente dello Sporting Club Nizza: «Ho incontrato i ragazzi e mi sembrano pronti per la sfida mondiale; quest'anno sono migliorati tutti in maniera esponenziale e stanno lavorando sodo in palestra seguiti da due professionisti: Mariangela Molinari e Grazia Necco, con un programma studiato ad hoc dal nostro Maurizio Pavone; Sono certo che faremo bel-

la figura. Puntiamo molto sul doppio, specialità che giochiamo dal 2008, ed il nostro obiettivo è portare almeno una coppia ai quarti di finale nel torneo under 17. Nel singolo i nostri atleti sono bravi tecnicamente ma hanno poca esperienza, comunque venderemo cara la pelle».

Per tutti i giovani atleti si tratta della prima esperienza ad un Mondiale, ma 5 di loro hanno alle spalle esperienze internazionali: Federico Corsi, Simone Corsi, Marco Stevanovic e Riccardo Turco facevano parte della squadra che nel 2010 conquistò in Olanda l'Euroclub Under 15, la Coppa dei Campioni per Club; Simone Maschio ha conquistato due Medaglie d'Argento ai Campionati Europei Giovanili in Olanda (2008) e in Belgio (2010); per Gianluca Dabene sarà invece l'esordio internazionale. «Non vediamo l'ora di volare a Dublino - è il commento di Federico Corsi, portavoce della squadra - siamo tutti orgogliosi di rappresentare l'Italia. Incontreremo fortissimi atleti provenienti da nazioni dove il One-Wall è molto più diffuso rispetto all'Italia, ma daremo il massimo per ben figurare».

M.Pr

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Alla Loggia di San Sebastiano sino al 28 ottobre

Inaugurata la mostra "Omaggio a F. Resecco"



Ovada. È stata inaugurata sabato scorso alla Loggia di S. Sebastiano, di fronte a tanta gente, la mostra "Omaggio a Franco Resecco". Sarà aperta sino al 28 ottobre, il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19; il mercoledì dalle ore 9,30 alle 12,30 ed il giovedì dalle ore 16,30 alle 19. In mostra una sessantina tra quadri e disegni del grande pittore ovadese, provenienti dalla collezione privata del figlio padre Rinaldo e da tanti privati ovadesi, prestatori delle opere di Resecco. L'organizzazione è dell'Accademia Urbense (Alessandro Laguzzi, Paolo Bavazzano e Giacomo Gastaldo in primis), col contributo del Comune e della Fondazione C.R.A. Dice il presidente accademico Laguzzi: "Ci siamo coinvolti sin da subito nei propositi di padre Rinaldo e quindi abbiamo catalogato le opere di Resecco, tra i fondatori e bandiera dell'Accademia". Il prof. Arturo Vercellino, curatore della mostra: "Resecco ha rappresentato l'ovadesità, nella sua lunga attività pittorica ma anche nei suoi versi in vernacolo. Artista grande e versatile, si avvaleva di ogni tecnica artistica e culturale. Due i temi essenziali della mostra (fattivo il contributo di Michele Rolla): il ritratto ed il paesaggio, documentati dalla presenza dei tanti quadri

dell'artista scomparso nel 2007. Resecco, tra l'altro, captava l'anima di certi ovadesi un po' ai margini della società. E poi un altro spazio, dedicato alla Resistenza. Ha raccontato l'Ovada che non c'è più". Padre Rinaldo Resecco: "È preziosa l'Accademia, che sia sempre sostenuta dal Comune! E l'ovadesità era insita in mio padre, che aveva una frequentazione enorme della storia dell'arte, pur rimanendo fedele al filone figurativo. Lo si nota nei gruppi di pescatori, giocatori, dove lo studio dei volumi è curatissimo. Lascio tutte queste opere al Comune, istituzione politica che, in quanto tale, resterà sempre". Franco Caneva: "Ci sembra giusto come Fondazione contribuire alla realizzazione di questa mostra anche perché, rivisitando le sue opere, si capisce come abbia fatto molto per Ovada. Resecco ha fatto anche il logo della lista per le Amministrative "Insieme per Ovada", coi suoi due campanili". Saranno coinvolte anche le scuole cittadine, per questa importante iniziativa artistico-culturale, con orari di visita alla mostra programmati. Un modo molto interessante e valido per far vedere l'Ovada di un tempo ai giovani. Franco Resecco ricevette l'Ancora d'argento nel 1993 quale "Ovadese dell'Anno".

E. S.

Precisazione di Palazzo Delfino

Tributi Italia, il Comune si è mosso per tempo

Ovada. Per quanto riguarda la vicenda che ha coinvolto la società Tributi Italia, il Comune di Ovada precisa quanto segue. «Nel 2008-2009 la nostra Amministrazione aveva rilevato alcune problematiche con la società Gestor, allora incaricata per la riscossione dei tributi minori (pubblicità, affissioni e Tosap). La Gestor ha poi ceduto il proprio ramo d'azienda relativo a tale attività, che è stato assorbito dalla società Tributi Italia. Quindi la nostra Amministrazione si è ritrovata come interlocutore Tributi Italia.

Già dal primo trimestre di gestione di Tributi Italia abbiamo rilevato delle mancanze nei versamenti al Comune. Infatti non ci era stato accreditato quanto riscosso e di nostra spettanza. Immediatamente ci siamo attivati attraverso un legale e abbiamo fatto un'operazione di cash pooling, servizio che prevede il giroconto automatico di quanto spettante al Comune dal conto della società debitrice. Con questa operazione è stato concordato il versamento al Comune del 100% di quanto riscosso, trattenendo la percentuale di aggio spettante alla società a scapito del credito del Comune. Questo ha permesso di recuperare una parte del cre-

dito, che ammontava a 200.000 euro circa.

Inoltre i nostri uffici hanno richiesto la riscossione della polizza fidejussoria che era stata stipulata e su cui, da subito, si erano attivati per verificarne la validità. Dalla loro indagine era risultato che la nostra polizza era valida, a differenza di quanto pare essere stato in molte altre realtà. Quindi abbiamo riscosso 120.000 euro che, sommati a quanto recuperato con il cash pooling, ci ha lasciato come credito residuo tra i 20 e i 30 mila euro. Attualmente, dunque, anche se siamo riusciti a recuperare quasi l'intera cifra, siamo comunque insinuati nel fallimento sia di Gestor che di Tributi Italia e confidiamo così di recuperare il tutto.

Esprimiamo soddisfazione per le scelte fatte, sia dall'Amministrazione sia dagli uffici preposti, che, agendo con sollecitudine, determinazione e prudenza, hanno consentito all'ente di ottenere, pur nella difficile situazione venutasi a creare, risultati soddisfacenti per il recupero del credito, senza esporre il Comune ad azioni di risarcimento danni per danno d'immagine a Tributi Italia, come è invece accaduto in diverse altre realtà».

Eventi ovadesi

Ovada. Venerdì 12 ottobre, alle ore 22, alle presso l'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino, rassegna musicale per "Jazz divino". Si esibiranno i Trilogi: Marco Tardito, al sassofono e clarinetto; Max Carletti alla chitarra; Giorgio Giovannini al trombone.

Sempre venerdì sera, al Punto Coop di via Gramsci, Mariano Peruzzo, biologo, tratterà l'interessante argomento marino "Gli squali".

Costa d'Ovada. Castagnata in notturna, sabato 13 ottobre. Castagne e vino al chiar di luna, a partire dalle ore 20,30. A cura della Saoms costese.

Da Tributi Italia, dopo l'arresto di Saggese

Ovada, Castelletto e Silvano rivogliono indietro i soldi

Ovada. Ci sono anche alcuni Comuni della zona, con Ovada, accomunati nella speranza di riprendersi i tanti soldi a loro spettanti.

Infatti con l'arresto operato dalla Guardia di Finanza a Chiavari di Giuseppe Saggese, amministratore della spa Tributi Italia, che per diversi anni ha riscosso le tasse di centinaia di Comuni italiani, omettendo però di restituire quanto dovuto proprio agli enti locali, sia Ovada che Castelletto e Silvano, oltre a Novi, vedono crescere la fondata convinzione che ora tutto possa finalmente sbloccarsi, come auspicato da tempo.

Il Comune di Ovada nel frattempo è riuscito a ridimensionare il "buco", portandolo da 213 mila euro a "soli" 30 mila euro, anche in virtù di una fidejussione stipulata con una compagnia assicurativa. Ma il Comune di Castelletto ne at-

tende molti di più; ammonta infatti a ben 430 mila euro la cifra che il paese guidato dal sindaco Federico Fornaro aspetta da tempo da Tributi Italia, e che ora pretende di riavere. Per quanto riguarda Silvano, sono 25 mila euro spettanti al Comune amministrato da Ivana Maggiolino. Novi invece è a credito con Tributi Italia di circa 600 mila euro.

Nel complesso, per quanto riguarda i Comuni alexandrini, Tributi Italia avrebbe trattato poco più di un milione di euro (per l'esattezza, 1 milione e 105 mila euro), derivanti dalle tasse che i cittadini contribuenti avevano invece pagato regolarmente ai rispettivi Comuni di residenza o di abitazione. Tasse riguardanti i diversi servizi comunali, dalla vecchia Ici alla Tarsu, dai diritti sulle affissioni a quelli per la pubblicità, sino alla Tosap e ad altri ancora.

Ovada ancora sotto Alessandria

Ovada. Per Ovada e gli altri 15 Comuni della zona non cambierà nulla e tutti saranno ancora sotto Alessandria, come provincia. Ma Asti e relativi Comuni territoriali si accorperanno alla provincia di Alessandria, nell'ambito della legge governativa sul riordino provinciale. Cuneo manterrà integralmente il suo territorio provinciale mentre i territori di Vercelli, Novara, Biella e Verbano-Cusio-Ossola (Vco) formeranno una terza provincia piemontese, quella appunto del Piemonte orientale. La quarta ed ultima provincia sarà quella di Torino, città metropolitana.

Allo Splendor, per il premio "Testimone di pace"

Casale e la vicenda amianto fanno il pieno di gente



Ovada. Gran pubblico allo Splendor per la serata del Premio "Testimone di pace" 2012. L'importante riconoscimento a cura del Comune e del Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" quest'anno non è andato molto lontano. Si è fermato infatti a Casale, la città del duo premiato, Bruno Pesce e Romana Blasotti, da anni tenacemente impegnati nella denuncia della tragedia dell'amianto, che ha colpito un'intera popolazione e causato, in quasi 90 anni di attività dell'Eternit, circa 3000 morti. Il primo è il coordinatore del Comitato vertenza amianto; la seconda presidente dell'associazione Familiari vittime amianto. Ha detto Pesce: "È per noi una soddisfazione essere stasera qui ad Ovada, davanti a tanta gente. Segno che anche gli ovadesi, come noi, il problema dell'amianto se lo sono posti. E questo è veramente un'iniezione di fiducia ed un incoraggiamento sostanziale ad andare avanti, nella nostra lotta contro l'amianto, sapendo che così tanta gente ci è vicino e sente quindi il nostro problema".

La fabbrica Eternit di Casale sorse negli anni Venti del secolo scorso ed allora non si usavano neppure i guanti per proteggersi dall'eternit, una robustissima lega fatta di cemento e di amianto ed usata, in larga scala, per tetti e sottotetti e per pavimentare cortili, giardini, aie e stradine. Poi dopo tanti anni le prime drammatiche scoperte e le prime tragedie, con le morti dei casalesi a causa del mesotelioma, il cancro pleurico incurabile, dovuto ad esposizione prolungata all'amianto. E quindi il processo a carico dei due titolari della fabbrica, nel frat-

tempo chiusa, uno svizzero di 65 anni ed un belga di 91, e la loro condanna "per disastro ambientale ed umano". A premiare i due casalesi, vincitori di 5000 euro e di un'opera d'arte contemporanea di Piergiorgio Colombara, il Prefetto Romilda Tafuri ed il vicesindaco Sabrina Caneva.

È seguito un breve ma attualissimo dibattito sull'amianto, coordinato dalla prof.ssa Assunta Prato. Premiato con un'opera d'arte sempre di Colombara, per la sezione "informazione", il giornalista libico Farid Adly, voce libera ed autorevole sull'esperienza delle Primavera Arabe. Con altri esperti di questioni mediorientali, ha dato vita ad un breve ma interessante dibattito di politica internazionale riguardante Siria, Iran e Libia.

A premiare, Franco Caneva della Fondazione C.R.A. Premiata pure la classe 4^A del Liceo delle Scienze umane e musicali "Satta" di Nuoro, per la sezione "scuola". I ragazzi sardi, accompagnati da due insegnanti, hanno cantato un brano inneggiante alla dignità nel mondo. Sono autori di un progetto scolastico che valorizza chi fa dell'impegno civile e del volontariato il suo mestiere, chi sensibilizza le persone alla condivisione del disagio provato dai più deboli di ogni parte del mondo. A premiare, l'assessore provinciale Lino Rava; agli studenti un premio di 1500 euro. Il ministro della Salute, l'alexandrino Renato Balduzzi, preannunciato come presente all'evento, ma impegnato a Roma al Consiglio dei ministri, ha inviato una lettera, letta da Sabrina Caneva. Ha presentato la serata Grazia Poggio.

I lavori proseguono in autunno

Piazza Castello: scalinata demolita e da ricostruire



Ovada. La settimana scorsa la ditta alexandrina Capra, esecutrice del complesso intervento in piazza Castello, ha rimosso con il braccio di una grossa ruspa le due scalinate e la terrazza, nonché le strutture del vecchio distributore di benzina.

Insomma nel giro di poche ore, piazza Castello è stata rasa al suolo nella sua parte più caratteristica ma sarà ricostruita. Il nuovo progetto prevede infatti che questa parte di piazza ritorni come una volta, cioè con la grande scalinata centrale e due scale più piccole ai lati. Ed in basso due torrioni laterali, come un tempo. Il tutto si racconterà, urbanisticamente e scenograficamente, con l'altra scalinata, quella che

sale in via Roma ed accede quindi al centro storico cittadino, a piazza Mazzini ed alla Parrocchia.

E già sono in corso gli scavi per le fondazioni della nuova scalinata, come ribadisce il progettista Alessandro Biorci.

Se tutto andrà bene, ed il tempo autunnale sarà favorevole, i lavori dovrebbero durare complessivamente qualche mese perché proseguiranno anche in inverno. Ma se così non fosse e la vincesse ancora il "generale inverno", si dovrà necessariamente dare uno stop all'intervento, come precisa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Simone Subrero.

Per poi riprendere in primavera, con l'inizio della bella stagione.

Nutrita serie di appuntamenti sino al 18 ottobre

Festa di San Paolo patrono cittadino

Ovada. Festa di S. Paolo della Croce ed appuntamenti religiosi di metà ottobre.

Giovedì 11 ottobre: incontro di preghiera per l'inizio dell'anno della fede. Ore 20,45 al Santuario di San Paolo.

Preparazione alla festa di San Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,45 al San Paolo e a seguire venerdì 12, lunedì 15, mercoledì 17. "La preparazione alla festa di San Paolo, compatrono della città, rappresenta ogni anno un'occasione di preghiera e di ascolto utile a tutti. Guiderà i fedeli padre Andrea Radaelli, Passionista. In Parrocchia, sino al 17 ottobre, S. Messa e Catechesi ogni giorno alle ore 17,30. Al Santuario di San Paolo, gli esercizi spirituali: per gli adulti nelle sere di martedì 9 e mercoledì 10 alle ore 20,45; per i giovani, nelle sere di venerdì 12 e lunedì 15, alle ore 20,45. Tutti poi sono invitati a visitare la Casa Natale di San Paolo della Croce ed a partecipare alla S. Messa solenne presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi il 18 ottobre alle ore 17 in Parrocchia. Seguirà la Processione per le

vie della città".

Venerdì 12 e sabato 13: 40 ore di adorazione a San Paolo, inizio ore 8.

Domenica 14: inaugurazione dell'Anno catechistico e Festa del Ciao. Alle ore 11 S. Messa in Parrocchia e al San Paolo con tutti i ragazzi; pranzo al sacco tutti insieme, ragazzi e genitori, nel salone di San Paolo; festa, giochi e Castagnata nel pomeriggio nel giardino delle Madri Pie; lotteria del gruppo missionario San Paolo sul sagrato del Santuario.

Martedì 16: celebrazioni penitenziali con le confessioni, alle ore 17,30 in Parrocchia e alle 20,45 al San Paolo.

Mercoledì 17: ore 20,30 al San Paolo celebrazione dei Vespri e Catechesi sulla vita di San Paolo della Croce.

Giovedì 18: solennità di San Paolo della Croce, Patrono e concittadino. S. Messe alle ore 8, 9, 10, 20,30 nella Casa Natale della via omonima; S. Messa alle ore 11 al Santuario di corso Italia; S. Messa solenne alle ore 17 in Parrocchia presieduta dal Vescovo e, a seguire, la Processione.

Trenta vette per il trentennale del Cai

Ovada. Domenica 14 ottobre il Cai locale organizza la "Trenta vette per il trentennale".

Prevede la salita in contemporanea, da parte di vari gruppi dei soci Cai della sezione di Ovada, di trenta monti situati nella zona (Tobbio, Tugello, Figne, Colma, Pracaban, Poggio, Costa Lazzerara, Pavaglione e altri) nella mattinata di domenica. Al ritorno, breve cerimonia in Comune e bicchierata in Enoteca.

Info: sede Cai - via Gilardini, 9/11. Aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 23, tel. 0143/822578.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Subrero: "Ogni strumento è utile per la sua cura"

La risposta dell'assessore su condizione del cimitero

Ovada. Pubblichiamo la risposta dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subrero, in merito all'interrogazione del consigliere Ottonello Lomellini sulle condizioni del Cimitero urbano.

«La situazione di alcune aree cimiteriali destinate all'inumazione, in effetti, nel periodo estivo ha manifestato alcune carenze manutentive dovute anche alla temporanea mancanza di personale, carenze che sono state peraltro rimosse ed a oggi non sono rilevabili.

Occorre significare che talune situazioni che esprimono degrado sono dovute anche all'incuria dei privati proprietari di edicole funerarie o aree per l'inumazione, che non provvedono alla regolare manutenzione. Il Comune, in seguito a sopralluoghi, ha individuato le aree cimiteriali in questione ed ha richiesto ai concessionari di effettuare gli interventi manutentivi del caso. E dieci edicole private sono state sistemate negli ultimi tempi. Permangono ancora alcune situazioni per cui non è possibile risalire ai legittimi concessionari, eredi degli aventi titolo primitivo. L'ufficio concessioni cimiteriali sta operando per addvenire all'individuazione di tali soggetti che saranno poi obbligati, pena decadenza della concessione, ad effettuare i ripristini. È questo il caso di quelle che vengono definite "lapidi sfondate", che peraltro recentemente hanno subito un intervento "comunale" di protezione.

Non risulta pervenuta né all'ufficio né ai custodi alcuna segnalazione di volatili morti e lasciati sul posto.

Circa i collegamenti dell'illuminazione votiva si comunica che la situazione degli allacci e delle riparazioni effettuata dal Comune internamente è molto migliore di quella che sino a qualche anno fa veniva effettuata dalla ditta concessionaria del servizio. Dal luglio 2008, anno nel quale è subentrato il Comune nella gestione dell'illuminazione votiva, sono state svolte 342 pratiche per nuovi allacci, 240 pratiche per disallacci,

145 pratiche per riparazione di guasti ripartite su un totale di 25 interventi.

Dal prospetto temporale degli interventi effettuati, comunque, risulta che si sono sempre ampiamente rispettati i termini previsti per l'effettuazione degli allacciamenti; pienamente rispettati da parte delle ditte affidatarie del servizio i termini previsti per l'effettuazione degli interventi.

Circa gli orari di visita, si comunica che sin d'ora viene effettuato un orario estivo ed uno invernale proprio per consentire il miglior sfruttamento della luce e delle diverse esigenze di visita. Il Cimitero è aperto tutti i giorni dell'anno e si ritiene che, chi voglia far visita ai suoi cari, abbia la possibilità di farlo. D'altronde già con questo orario i tre addetti cimiteriali devono effettuare turni settimanali cui vanno aggiunte ferie e malattie, per cui la presenza dei tre non sempre è garantita contemporaneamente, pur dovendo comunque garantire le operazioni di sepoltura, i funerali, le estumulazioni straordinarie, le manutenzioni, ecc.

Per la mancanza della segnaletica stradale, questo assessorato si è autoimposto, nell'ottica della riduzione dei costi, che gli acquisti venissero effettuati riducendo il numero degli ordini accorpando più commesse, evitando così molteplici spese di gestione degli ordini. Si informa quindi l'interpellante che la cartellonistica ad oggi è stata ordinata ed è in attesa di arrivo per la successiva installazione.

È certamente innegabile che la manutenzione dei cimiteri comunali, in alcuni periodi dell'anno risulti carente. Ma seguo attentamente la situazione e in più di un'occasione, mi sono visto costretto a segnalare, tramite lettere scritte, quanto rilevato.

Ogni strumento, utile a garantire una maggiore cura delle aree cimiteriali, verrà messo in campo, sia dal punto tecnico-pratico, sia con provvedimenti relativi al personale e alla gestione delle risorse interne».

Ci scrive Angelo Priolo, coordinatore Pdl

"I problemi al cimitero ci sono e vanno risolti"

Ovada. Ci scrive Angelo Priolo, coordinatore cittadino del Pdl: «L'assessore comunale ai LL.PP. Simone Subrero ha risposto all'interrogazione sullo stato di degrado del Cimitero cittadino.

Come potrete constatare, pur con qualche distinguo, lo stesso assessore Subrero ammette che i problemi da me evidenziati necessitano di adeguate risposte. Pur apprezzando la correttezza con cui l'assessore accoglie le richieste e condivide le lacune, devo sottolineare come i problemi restino e non ritengo sufficiente che gli allacciamenti elettrici siano svolti nei termini di tempo consentiti. Esistono, e ritengo sarebbe compito del personale segnalarli, molti collegamenti elettrici "volanti" che andrebbero sistemati al più presto. C'è poi da sottolineare come, esclusi i periodi di malattia, i turni di lavoro e quelli di ferie possano essere programmati con largo anticipo e questo dovrebbe consentire, quindi, di organizzare un piano di lavori che andrebbero svolti concretamente, oltre ai con-

sueti servizi cimiteriali.

Credo sia sotto gli occhi di tutti come ad Ovada manchi una seria ed efficace programmazione dei piccoli interventi pubblici.

Come mi sono già permesso di proporre, a mio modesto parere, sarebbe utile dividere la città in zone, all'interno di cui gli operatori assegnati ad esse andrebbero organizzati per svolgere quella manutenzione ordinaria degli spazi pubblici che, ad oggi, appare molto lacunosa.

Non è infatti concepibile che a quattro mesi dalla mia personale segnalazione sulla mancanza di uno accesso pedonale all'uscita di un attraversamento pubblico in corso Saracco, l'assessore non sia ancora riuscito a porvi rimedio tramite il personale addetto.

Questo dimostra come, nonostante la buona volontà dell'assessore, la macchina comunale della manutenzione pubblica sia lontana dal riuscire ad ottenere quei risultati minimi che renderebbero Ovada sicuramente più ordinata e gradevole».

Intossicazione da funghi

Ovada. A metà della settimana scorsa un'intera famiglia di Silvano è finita al Pronto Soccorso per intossicazione da funghi. Si riteneva infatti che fossero dei "pevein", che sono commestibili ma evidentemente non era così. Prestate le cure del caso, la famiglia è stata poi dimessa dall'Ospedale Civile.

Ma anche su trasporti e sanità

Comune e sindacati a confronto su Imu e Irpef

Ovada. Riceviamo da Palazzo Delfino e pubblichiamo.

«Si è tenuto lunedì 1 ottobre 2012 un incontro tra la Giunta comunale di Ovada ed i rappresentanti sindacali, a livello provinciale e locale, di Cgil, Cisl e Uil.

Tema dell'incontro l'Imu, l'addizionale Irpef e le politiche sociali che il Comune mette in atto in un momento di grave crisi economica come quello che stiamo vivendo.

Le rappresentanze sindacali hanno apprezzato il percorso di condivisione fatto dal Comune di Ovada ed il lavoro svolto in un'ottica di tutela delle fasce deboli, con l'esenzione dell'Irpef per i redditi fino a 10.000 euro e la sua rimodulazione al fine di tutelare i redditi bassi, l'introduzione dell'Isee istantaneo e le esenzioni dell'Imu per i figli disabili, l'assimilazione a prima casa per alloggi sfitti di persone ricoverate in struttura, argomenti già concertati nel precedente incontro del 7 giugno scorso.

Apprezzabile soprattutto la decisione di non tagliare i fondi per il sociale.

Inoltre le rappresentanze sindacali hanno condiviso i passaggi che hanno portato alla riconferma delle aliquote Isee e Imu del Comune di Ovada, con particolare attenzione al settore produttivo.

L'incontro voleva essere anche un primo tavolo di discussione per le politiche future. Sono emerse alcune proposte da parte delle rappresentanze

sindacali: il fondo di riequilibrio già sperimentato in altri Comuni e utile anche in un'ottica di lotta all'evasione fiscale poiché si richiede, a chi ne fa domanda, un'autocertificazione con conseguenti controlli. È emersa anche la proposta di differenziare l'Isee a seconda delle diverse fasce di attività: dipendenti, liberi professionisti e pensionati. Per una maggiore equità sull'Imu sarebbe anche necessario operare su una revisione delle categorie catastali. Così come era accaduto per le precedenti proposte, l'Amministrazione comunale ha dichiarato di prendere in considerazione le istanze e di valutarne la fattibilità.

Durante l'incontro si è discusso anche di problematiche più ampie: la natura dei Consorzi Servizi Sociali; il trasporto ferroviario su piccole tratte, la Sanità e l'Ospedale Civile. In particolare, le organizzazioni sindacali locali hanno posto l'attenzione sulle difficoltà per gli anziani in un'ottica di servizi ospedalieri dislocati nelle varie zone della provincia.

Amministrazione comunale e sindacati si sono trovati d'accordo sulla necessità di lavorare, ciascuno nel proprio campo di competenza, per conservare servizi essenziali come il trasporto locale e l'Ospedale ed hanno sottolineato la necessità di scelte condivise, e non imposte dall'alto, su questioni così vicine alla vita delle persone».

Così il sindaco di Castelletto per "Tributi Italia"

Gigantesca truffa a danno di Comuni e di contribuenti

Ovada. Sul recentissimo caso nazionale e locale che vede al centro "Tributi Italia", pubblichiamo un intervento del sindaco di Castelletto d'Orba Federico Fornaro. «Abbiamo appreso con grande senso di sollievo dell'arresto di Giuseppe Saggese, «dominus» di Tributi Italia e prima della San Giorgio, in tempi più lontani della Publicconsult. Se si fossero ascoltate le legittime proteste di molti amministratori quando iniziò a diffondersi il sistema delle società miste, si sarebbe evitata questa gigantesca truffa a danno dei Comuni e degli stessi contribuenti. Quando nel 1999 dai banchi dell'opposizione contestai - insieme agli altri colleghi - la costituzione della "Alto Monferrato Servizi", nella maggioranza di allora, guidata dall'ex sindaco Lorenzo Repetto, trovammo un muro compatto innegante alla grande innovazione che ci veniva proposta. La storia si è incaricata di rendere evidente chi era Giuseppe Saggese, senza dimenticare, però, chi gli ha affidato per venti anni la riscossione e l'accertamento dei tributi di Castelletto. Quando nel 2004 di-

venni Sindaco, riuscii a far modificare alcune parti della convenzione, limitando gli effetti di quel "mostro" del sistema di aggio al 30%, al netto del minimo garantito. Nel 2008-2009, però, è accaduto a Castelletto quello che è avvenuto in centinaia di altri Comuni. La Tributi Italia ha cominciato prima a riversare in ritardo e poi a non riversare del tutto al Comune gli incassi dei tributi pagati dai contribuenti. Soltanto nel tardo autunno del 2009 siamo riusciti a rescindere unilateralmente il contratto con la Tributi Italia per palesi e gravi inadempimenti: per tutta risposta fummo citati di fronte al Tar e fu attivata da parte loro la procedura di arbitrato! Adesso siamo in attesa delle decisioni in merito al fallimento della Tributi Italia e della società di assicurazione Italica (per il mancato pagamento della fidejussione a garanzia dei crediti del Comune), oltre al procedimento penale al Tribunale di Chiavari contro i responsabili del danno arrecato al Comune di Castelletto d'Orba. Il debito della Tributi Italia nei confronti del nostro Comune è superiore ai 400.000 euro».

Il Parco racconta i funghi

Lerma. Domenica 14 ottobre per la rassegna "Il Parco racconta", è la volta de "I funghi riconoscimenti e proprietà".

Accompagnamento del prof. Francesco Orsino, già docente di Ecologia vegetale presso l'Università degli Studi di Genova ed esperto micologo e guardiaparco. Informazioni e prenotazioni (entro venerdì 12 ottobre): Giacomo Gola 0143/ 877825 oppure 335 6961784.

Incarichi e compensi alla Scuola di Musica

Ovada. Incarichi di collaborazione conferiti dal Comune ai docenti, per l'anno scolastico 2012-2013, della Scuola di Musica "A. Rebera", di via San Paolo. La durata degli incarichi va dal 23 settembre 2012 al 30 giugno 2013. Andrea Turchetto 10.200 euro; Margherita Parodi 1.400 euro; Sarah Ferrando 4.500 euro; Roberto Margaritella 4.000 euro; Ivano Ponte 8.000 euro; Marcello Crocco 6.600 euro; Barbara Rossi 6.000 euro; Massimo Bocalini 2.700 euro; Andrea Oddone 7.000 euro.

Donazione di Giancarlo Fantacone

Biblioteca del "Barletti" più ricca di volumi



Ovada. La Biblioteca dell'Istituto Superiore "Carlo Barletti" si è arricchita di nuovi e interessanti volumi donati dal dott. Giancarlo Fantacone.

La breve cerimonia di consegna ha avuto luogo nell'aula magna della scuola, in apertura del Collegio docenti di fine settembre durante il quale, su invito della nuova dirigente scolastica, la dott.ssa Laura Lantero, il prof. Fantacone, genovese di nascita ma ovadese di adozione, ha espresso i mo-

tivi culturali e affettivi alla base della scelta di destinare una quindicina di volumi a carattere scientifico e letterario alla Biblioteca dell'Istituto recentemente intitolata al prof. Agostino Sciutto, illustre grecista, già docente del Liceo Classico "Saracco" di Acqui. Dopo le parole commosse del professore sui suoi anni giovanili e sui suoi studi universitari, la cerimonia si è conclusa con i complimenti ed i ringraziamenti del dirigente scolastico.

Mostra di pittura

Rocca Grimalda. A Palazzo Borgatta, espongono domenica 14 e quindi sabato 19 e domenica 21 ottobre, i pittori Mario Demela e Rosangela Mascardi. Inaugurazione alle ore 14,30 a cura di L. Mortara.

In mostra quadri rappresentanti la natura nei suoi colori vivaci ed autunnali, quasi "incendiata" dai raggi del sole ed ancora vivificata dal suo tepore.

Contattare il micologo se non si è sicuri dei funghi

Ovada. Anche quest'anno ministero della Salute e Regione Piemonte hanno avviato una campagna d'informazione sui rischi derivanti dalla raccolta privata di funghi per uso alimentare, raccomandando di utilizzare gli uffici degli ispettorati micologici dei dipartimenti di prevenzione dell'Asl, per evitare pericolosi danni per la salute.

Come ogni anno gli esperti micologi del servizio Alimenti e nutrizione dell'Asl sono a disposizione del pubblico per esaminare i funghi raccolti, rilasciando un certificato che attesta la loro commestibilità e ne indica le corrette modalità di consumo. Le prestazioni del micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori. Ad Ovada si trova presso il servizio di Igiene alimenti e nutrizione, via XXV Aprile, 22 (Ospedale vecchio), il lunedì dalle ore 15,30 alle 17, tel. 0143/826663.

Al di fuori degli orari stabiliti, per richieste straordinarie o di effettiva urgenza, telefonare per avere informazioni sulla contattabilità del micologo.

Il 15 ottobre, per la situazione sanitaria locale

L'Osservatorio Attivo incontra il volontariato

Ovada. Lunedì 15 ottobre, alle ore 21 dai Padri Scolopi, riunione dell'Osservatorio Attivo con i rappresentanti di tutte le associazioni zionali di volontariato.

In agenda alcuni temi importanti sulla Sanità e soprattutto eventuali strategie da attuare per farsi nuovamente sentire dai vertici regionali.

"Mai come in questo momento la Sanità, e non solo, è al centro di tagli del Governo e delle Regioni, senza tener conto del diritto alla salute. È di recente la mobilitazione a Torino delle 81 associazioni Anpas del Piemonte che hanno chiesto, a fronte di una certa indifferenza delle istituzioni, un incontro all'assessore regionale della Sanità, Paolo Monferrino, e al presidente Roberto Cota per comprendere quali saranno le strategie messe in atto dalla Regione nel sistema emergenza-urgenza 118 piemontese e di tutti i servizi socio-sanitari a mezzo ambulanze, gestiti in convenzione con il servizio sanitario regionale.

Di questa situazione risente anche l'Ospedale Civile, sempre coinvolto in voci pericolose che tenderebbero a far diventare la nostra struttura un sem-

plice cronorario per anziani. Si dice che, a partire da questo mese, verrà data attuazione "all'operazione chirurgica" che non mette al centro il malato, ma si basa esclusivamente su un discorso di numeri. Speriamo che ciò non accada mai, in quanto l'Ospedale di Ovada ha già dato parecchio in termini di tagli".

Naturalmente l'Osservatorio auspica la più ampia partecipazione dei gruppi di volontariato, sperando che non sia troppo tardi.

"Confidiamo ancora una volta nella mobilitazione della gente - ribadisce padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio - stanca di vivere tra la corruzione che ci tocca qua e là e desiderosa di una società civile più equa e degna di questo nome. La gente è stanca di sentire che quando si parla di Sanità il ritornello è che i soldi non ci sono, che bisogna risparmiare sulla pelle dei cittadini, sapendo che questi sono ultimi in graduatoria, con stipendi insufficienti e pensioni da fame.

Queste non vogliono essere parole di circostanza, ma un impegno in nome di una responsabilità ed un rigore morale".

Feste ed iniziative di metà ottobre

Castagnate ed eventi nei paesi della zona

Molare. Domenica 14 ottobre la Pro Loco di Battagliosi e Albareto organizza la tradizionale Castagnata, con l'ormai classica gara delle torte casalinghe.

Dalle ore 14, nell'area antistante la vecchia scuola elementare, gara delle torte, Castagnata, frittellata, ricca lotteria e gimkana ciclistica per bambini nella nuova piazza. Allieterà il pomeriggio l'accompagnamento musicale di Gigi Ricci.

Rocca Grimalda. Domenica 14 ottobre, Castagne e vino. Per le vie del centro storico, nei cortili, sul sagrato della Chiesa parrocchiale è possibile gustare, oltre alle castagne e ad un buon bicchiere di vino dolcetto, altre specialità gastronomiche tipiche del territorio.

Castelletto d'Orba. Domenica 14 ottobre, 7ª festa delle Castagne e degli "Splinsciùgni".

In piazza San Lorenzo, dalle ore 10 alle 19, caldarroste, "splinsciùgni", ravioli alla piastra, panini, vin brulé e inoltre mercatino dei prodotti tipici, biologici e dell'artigianato.

In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a domenica 21 ottobre.

Organizzazione della Pro Loco.

Tagliolo Monf.to. L'associazione sportiva dilettantistica tagliolese, con il patrocinio del Comune, organizza per domenica 21 ottobre la Castagnata.

Dalle ore 11 fino al tramonto, per le vie del borgo medioevale, mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo.

Alle ore 12 inizio della cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo, uova al tegamino col tartufo, agnolotti.

Dalle ore 14 inizio della cottura delle castagne.

A cura del Cai ovadese

Trenotrekking 2012 un grande successo



Ovada. Domenica 30 settembre si è svolta la 12ª edizione del Trenotrekking organizzata dal Cai di Ovada.

Per noi c'era Giovanni Sanguineti «I partecipanti sono stati 32, di cui 10 provenienti da Genova ...più 2 cani. Molte le gentili escursioniste. La giornata è stata bella dopo un brutto sabato molto piovoso.

Il percorso Acquisanta-Monte Pennello-Genova Pegli non è stato molto impegnativo: circa 15 km. per 750 m. di dislivello, con panorami molto belli sulle Riviere liguri dalla cima del monte. Per la discesa verso Pegli è stato utilizzato il sentiero internazionale E1, che inizialmente collegava Pegli a Flensburg (Germania, Mare del Nord); poi è stato allungato da Capo Nord in Norvegia a Capo Passero in Sicilia (mantenendo la deviazione per Pegli, per un totale di 6000 km!

Gli organizzatori avevano previsto da Pegli l'utilizzo del

battello per raggiungere Genova e quindi la stazione Principe. Le avverse condizioni del mare non hanno permesso la navigazione e quindi abbiamo raggiunto Principe in treno da Pegli. A Pegli abbiamo visitato la via degli Artisti, sostato davanti alla casa natale di Alberto Lupo e Fabrizio De André e poi abbiamo visitato il nuovo negozio-museo in via del Campo 29 r, vero "tempio" dei cantautori e cantautrici genovesi.

Vi si trovano anche i cd di Claudia Pastorino (pegliese e grande cantautrice e brava interprete di Faber), ben conosciuta dagli ovadesi per i diversi concerti che ha tenuto in città proprio al Parco De André.

È stata quindi una bella escursione anche musicale e culturale.

Arrivederci a tutti nel 2013 alla 13ª edizione del Trenotrekking!»

"Sipario d'Orba" e burattini

Silvano d'Orba. Sino al 10 novembre continua "Sipario d'Orba", giunto all'8ª edizione. A conclusione dei seminari e degli incontri tra arte e formazione, rappresentazioni delle Compagnie dei burattinai intervenute e dei partecipanti ai corsi. Presso il teatro Soms alle ore 21. Sabato 13 ottobre, "Legni, diavoli e vecchiette", spettacolo con attore, marionette, pupazzi e burattini, con Giorgio Gabrielli di Mantova.

I pendolari rivogliono il treno

Ovada. Protestano fortemente i tanti pendolari della linea ferroviaria Ovada - Alessandria. L'inizio dell'anno scolastico ha visto aumentare notevolmente gli utenti della linea che dal giugno scorso vede gli autobus al posto dei treni. Con la conseguenza che i mezzi su gomma impiegano naturalmente molto più tempo per effettuare l'intero percorso. Con in più il problema dell'affollamento eccessivo e scomodo sui bus. Per dare un forte contenuto all'azione di protesta, sabato scorso, per la giornata nazionale del pendolare, gli utenti della linea sono saliti sul bus in partenza da Alessandria per Ovada delle ore 13,40. Con loro i sindaci Fabio Barisione di Rocca Grimalda e Franca Repetto di Tagliolo e l'assessore comunale di Ovada Flavio Gaggero. C'era anche il presidente dell'associazione pendolari Acquese-Ovadesi Alfio Zorzan. I tanti pendolari sempre più arrabbiati chiedono di nuovo il treno.

Coordinatore è Angelo Priolo

C'è un altro gruppo: "Progetto nuova Ovada"

Ovada. Ci scrive Angelo Priolo, coordinatore di "Progetto Nuova Ovada". «Il 3 ottobre si è riunito il direttivo del laboratorio politico "Progetto Ovada" deliberando a maggioranza quanto segue. A seguito della decisione del co-coordinatore del laboratorio Progetto Ovada, Fulvio Briata, di fondare una sua lista elettorale destinata a candidarsi alle prossime elezioni comunali del 2014, si è tenuta una verifica interna. La maggioranza dei membri del direttivo ha valutato la scelta di Fulvio Briata in contrasto con il punto 2 dello statuto del Laboratorio, in quanto si è ritenuto che il creare una propria lista elettorale precluda di fatto ogni possibilità di dialogo e di aggregazione con le altre anime dell'attuale minoranza ed eventualmente anche con quelle realtà civiche che intendono apportare il proprio contributo. Tutto ciò premesso, essendo venuti meno i presupposti per una collaborazione fattiva all'interno dello stesso

gruppo, i membri del direttivo votano a favore dello scioglimento dello stesso. Si comunica quindi che è stato immediatamente creato un nuovo gruppo. In segno di grande rispetto nei confronti di Fulvio Briata, riconoscendogli il merito di aver contribuito a ideare, creare e crescere il laboratorio si è deciso quindi di denominare il nuovo laboratorio politico: Progetto Nuova Ovada. Il nuovo Laboratorio intende perseguire totalmente gli intenti statutari del precedente e da subito sottolineare come sia prioritario l'obiettivo di aggregare tutte le forze e formazioni civiche che intendano adoperarsi per il bene futuro della nostra città, senza alcuna preclusione nei confronti di personali convinzioni politiche. In conclusione, si ringrazia Fulvio Briata per la passione, l'onestà intellettuale e politica dimostrata nei confronti di tutti i membri del gruppo, augurandoci future, proficue collaborazioni con il suo nuovo gruppo».

Ci scrive Mariano Peruzzo

"Eravamo in 32 volontari a raccogliere spazzatura"

Cassinelle. Ci scrive Mariano Peruzzo, biologo, volontario di LegAmbiente ed organizzatore di "Puliamo il mondo" nel suo paese.

«Con Susanna, presidentessa della Pro Loco, abbiamo accolto i volontari verso le nove.

Ringraziati già da subito per il dono di quelle ore, dato due istruzioni sulla nostra idea di pulizia e sulla sicurezza della strada, distribuito i guanti e le pettorine, messo i sacchi nelle loro mani, ci siamo divisi per le strade del paese. La delegazione di Legambiente di Ovada, capitanata dal nostro presidente Giacomo Briata, ha preso la via che, dal centro del paese, porta verso Cremolino. Loro tra le altre cose hanno trovato 11 vecchi bidoni di vernice, buttati come sempre a lato strada. Sette dei dieci bimbi sono partiti alla volta di Bandita, con le maestre Milena e Sofia. Sul loro cammino il Pick-up si è riempito di quasi 200 bottiglie gettate dalle macchine in corsa, sul lato destro di un unico punto, tutte di birra di una nota marca. Roberto, in solitaria verso Bandita, se ne torna con un sacco sulle spalle e molto sudore sulla fronte. Le lattine sono state 233, alcune ancora di ferro e con la linguetta di quelle che veniva via tutta; le bevande energetiche secondo solo alle birre. Che brutta abitudine che ci tiriamo dietro... quella del facile gesto di gettare dalla macchina in corsa ciò che consumiamo nella vettura.

Piero, Renzo e Giampietro

hanno recuperato due sedili di una vecchia 500, una rete da una piazza e mezza e vari pezzetti di metallo, nella strada che porta al torrente Amione. Verso Ovada la squadra più fornita è tornata con il secondo Pick-up pieno di bottiglie di plastica; degni di nota due paracarri che avranno più di 50 anni. Un porta-preziosi di porcellana e uno sterilizzante in alluminio sono i pezzi forti della raccolta... tesori tra la spazzatura. Il metallo l'ha raccolto Filipein, che lo porterà ad Ovada da chi lo può recuperare e ridargli nuova vita, come alle latine. Il Museo del territorio a S. Margherita ci aspettava con un piccolo rinfresco organizzato dalle donne della Pro Loco: quattro frittate fatte in casa, due pagnotte da un chilo l'una e un salame del macellaio locale. Domenica, la tabaccaia del paese, ha offerto i sacchi di plastica che abbiamo usati. Ognuno ha aiutato come poteva e la lista si è fermata a 32 nomi. Sono tutti eroi... perché in qualche modo ci credono ancora. Molti se consideriamo la mattinata quasi con pioggia... pochi se consideriamo che in paese vivono quasi 1000 abitanti, e alcuni, cinque volontari, sono gli amici di Ovada e Alessandria.

Ma non dobbiamo scoraggiarci, un piccolo impegno di meno di tre ore ci ha portato ad un grande risultato.

Speriamo che ci abbiano visti in tanti, e la prossima volta ci sia sempre meno immondizia da raccogliere».

Siria oggi: religione e diritti umani offesi

Ovada. Padre Paolo Dall'Oglio è un gesuita, rifondatore, negli anni '80, del monastero di san Mosè l'Abissino, nel deserto siriano a nord di Damasco, che accoglie, oltre ai cattolici, i cristiani ortodossi.

Nel 1992 vi fonda la comunità spirituale ecumenica mista al-Khalil ("l'amico di Dio", in arabo, con cui si indica il patriarca Abramo), che promuove il dialogo islamo-cristiano. Il governo siriano ne decreta l'espulsione nella repressione delle rivolte scoppiate nel 2011, dopo un testo in cui Dall'Oglio propone una soluzione pacifica ai problemi posti dalle sommosse popolari, indicando la strada di una transizione politica verso un'architettura istituzionale democratica, basata sul consenso delle diverse componenti sociali e religiose che coabitano in Siria. A giugno Dall'Oglio è costretto a lascia-

re, dopo trent'anni, il Paese.

Il 19 e 20 ottobre sono in programma in provincia una serie di incontri di conoscenza sulla situazione della Siria, promossi da una rete provinciale di associazioni coordinate da ICS di Alessandria e composta da Altremonti-Cantieri interculturali di Novi, Centro per la pace e la nonviolenza "R. Corrie" di Ovada, Acsal di Alessandria, Rete Radié Resh di Casale. Le finalità sono di informare cittadini, studenti, terzo settore e Amministrazioni locali sulle tragiche vicende siriane, con la testimonianza autorevole di padre Dall'Oglio, fornendo elementi di riflessione ed avviando una campagna di solidarietà per il popolo siriano.

E venerdì 19 ottobre padre Dall'Oglio sarà ad Ovada, dove alle ore 17 presenzierà ad una Giunta Comunale aperta al pubblico, a Palazzo Delfino.

Iniziativa dal 13 al 20 ottobre

Porta un amico... in Biblioteca Civica

Ovada. Dal 13 al 20 ottobre, in tutte le Biblioteche d'Italia, settimana di mobilitazione per far conoscere le Biblioteche pubbliche e private.

Solo il 15% della popolazione entra in Biblioteca. L'obiettivo è quello di portare il restante 85% a conoscere le potenzialità delle Biblioteche dei loro Comuni.

Dalla Biblioteca Civica di piazza Cereseto (referente Cinzia Robbiano): «Dal 13 al 20 ottobre dunque gli utenti sono invitati ad accompagnare un amico, che non è solito frequentarla, in Biblioteca e a regalargli la tessera. Facciamo diventare uno dei nostri. Anche la nostra Biblioteca aderisce a questa importante iniziativa e per l'occasione realizza una serie di eventi che hanno come scopo la promozione della lettura, la riflessione sul ruolo che il libro svolge nella formazione dell'individuo. Si parlerà anche di scrittura perché è in costante aumento il numero dei libri pubblicati.

Ma nel 2011 poco meno di 26 milioni di Italiani da 6 anni in su dichiarano di aver letto almeno un libro, per motivi non strettamente scolastici e/o professionali. Rispetto al 2010 i lettori di libri diminuiscono, passando dal 46,8% al 45,3% della popolazione.

Ecco nel dettaglio le iniziative: sabato 13 ottobre, dalle ore 9 alle 12: porta un amico in Biblioteca. Accompagna un amico, che non è solito frequentarla, fallo diventare uno dei nostri. Per te la "nostra" borsa in omaggio. La borsa in

cotone naturale è stata sponsorizzata da "Pubblio - Ovada" e verrà donata a quanti, iscritti da tempo, porteranno un nuovo iscritto alla Biblioteca Civica. Ai nuovi iscritti verrà donato un segnalibro.

Martedì 16 ottobre, alle ore 11, presso la sala Mostre di piazza Cereseto, 8: "Scrittori si nasce. Scrittori si diventa". Perché si scrive, come si scrive. Incontro con Camilla Salvago Raggi, Emilia Marasco e Claudia Priano.

Durante questo incontro analizzeremo insieme alle autrici il come e perché si diventa scrittori. In particolare la Salvago Raggi parlerà e mostrerà per la prima volta le sue opere giovanili. Emilia Marasco e Claudia Priano ci parleranno invece delle scuole di scrittura.

Venerdì 19 ottobre, alle ore 17, ancora in sala Mostre, Giovanni Tesio presenta "I più amati." Perché leggerli? Come leggerli?

Un'opera in difesa dei libri, della lettura, della letteratura, della poesia. Con una ricca proposta di citazioni sul tema.

Inoltre ecco una Mostra, "Ritratti con libro d'infanzia". Adulti e bambini ritratti con il libro che più li ha emozionati, aiutati a crescere, ecc... Una mostra poco "formale" in cui esporre noi, ritratti con il nostro libro preferito».

Le foto stampate a colori su foglio A/4, consegnate in Biblioteca entro il 10 ottobre oppure inviate via mail, verranno esposte in sala Mostre nella settimana dal 13 al 20 ottobre.

Gruppo Ciclistico silvanese

Una bella pedalata conclude la stagione



Silvano d'Orba. Domenica 30 settembre, il Gruppo Ciclistico silvanese "Cicli Guizzardi - bar Drogheria" ha concluso la stagione in allegria, con una pedalata attraversando i paesi della zona di Ovada, in una bella mattinata di sole. Infine ci si è ritrovati tutti insieme (pedalatori e non) in un noto ristorante della zona con la piacevole compagnia del grande scalatore Imerio Massignan, valente professionista degli anni Sessanta. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Ricordo di Tonino Barisione

Ovada. Pubblichiamo il ricordo di Tonino Barisione nel primo anniversario della scomparsa: «Voglio ricordare, insieme alla famiglia, mio marito Tonino Barisione, a quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. Era un uomo "speciale", che non smetterò di rimpiangere».

Ivana Pesce

Burattini e corso di disegno e pittura

Ovada. Giovedì 11 ottobre al Teatro Splendor di via Buffa, Heros Salvioli presenta "Il magico teatro dei burattini".

La favola di Alice nel Paese delle meraviglie. Due spettacoli: alle ore 16,45 e 18. Info: 339 3709451 www.teatro-burattini.it

Da giovedì 11 ottobre, presso la sede della Pro Loco di Costa Leonessa in via Palermo, corso di disegno e pittura. Struttura del corso: 12 lezioni dall'11 ottobre dalle ore 20,30 alle 22,30.

Info e iscrizioni: 338 8915206.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Giovedì 4 ottobre a Campo Ligure

Presentato il nuovo ambulatorio geriatrico

Campo Ligure. Giovedì 4 ottobre, presso la sala del civico museo, è stato presentato il nuovo ambulatorio geriatrico. Alle 16.30, di fronte ad un folto pubblico, composto, oltre che da medici e paramedici e da amministratori, anche da un buon numero di cittadini, i relatori hanno dato il via alla presentazione. È stato il dottor Lorenzo Sampietro, direttore della struttura complessa di assistenza geriatrica a illustrare l'iniziativa ricordando: "questo ambulatorio completa un'offerta alla fascia anziana valligiana. In questi momenti difficili per la sanità, ma in generale per tutti, è sicuramente un buon risultato e non posso che esserne estremamente soddisfatto". La parola quindi al sindaco Andrea Pastorino: "dopo il doveroso saluto a tutte le autorità e a tutti i presenti, lasciatemi esprimere tutta la mia gioia per questo risultato. In un periodo in cui i no ed i tagli sono all'ordine del giorno, dare un nuovo servizio alle nostre comunità è certamente un evento di grande importanza. Visto la presenza del direttore generale dell'Asl 3 "Genovese" dott. Corrado Bedogni, colgo l'occasione per fargli una sola richiesta, la promessa di mantenere i servizi alla persona che oggi abbiamo sul territorio e cioè il servizio domiciliare infermieristico, la piastra ambulatoriale completa e la conferma dei due servizi oggi presenti nell' "S. Michele Arcangelo" e cioè i circa 50 posti letto suddivisi tra riabilitazione e mantenimento che sono assolutamente indispensabili per le nostre vallate".

È stata, quindi, la volta del dott. Filippo Parodi direttore del distretto socio sanitario 8: "sono un po' orgoglioso di questo risultato, in questi tre anni ho lavorato in stretta collaborazione con i medici e le amministrazioni per cercare di mantenere alta la presenza della sanità pubblica, sia cercando soluzioni ai vari problemi che quotidianamente sorgono, sia con un'attenzione particolare rivolta anche al mantenimento delle strutture".

Al dott. Claudio Ivaldi il compito di illustrare il nuovo ambulatorio. Il dottore si è avvalso di una serie di diapositive dove sono stati riportati grafici sull'andamento dei servizi di riabilitazione e mantenimento che dal 1997 sono presenti nel "S. Michele Arcangelo" sotto la sua direzione. Sono 996 le persone che in questi 15 anni sono passate nella struttura, perlopiù persone anziane con un'età media intorno agli 80 anni e tra questi pazienti il 50% sono valligiani ed un 50% del ponente genovese. Questo ambulatorio andrà quindi incontro alle esigenze della popolazione anziana e lavorerà in stretta sinergia sia con la Rsa e sia con i medici di base presenti sul territorio".

Turchino: "Entro fine ottobre scavi ultimati per il nuovo tunnel"

Poche settimane per uscire dal (nuovo) tunnel di valico del Turchino che la Provincia di Genova sta realizzando per sostituire la vecchia e angusta galleria, costruita nel 1872, con un'opera molto più ampia, moderna e funzionale per i collegamenti del territorio.

"Entro questo mese - dice il commissario straordinario della Provincia, Piero Fossati - contiamo di poter salutare la conclusione degli scavi e l'abbattimento dell'ultimo diaframma insieme agli amministratori locali degli enti del nostro territorio e anche dell'ovadese".

Il nuovo tunnel, cofinanziato al 50% ciascuna da Regione e Provincia - che ha curato anche progetto, appalti e direzione dei lavori - per un importo complessivo di 7,5 milioni, sarà lungo 270 metri (250 scava-



Le conclusioni le ha tratte il direttore generale dott. Corrado Bedogni: "in questo momento dove la spendig review ci obbliga a tagliare pesantemente sulla sanità sia in posti letto che sulle strutture, per non parlare del personale, aprire oggi in questa valle, che mi è vicina per i bei ricordi legati alla mia gioventù, un nuovo ambulatorio credo sia un risultato estremamente importante; al sindaco, che ringrazio, confermo che a tutt'oggi e spero anche per il futuro non sono in vista tagli ai servizi di questa vallata, anzi, dopo le difficoltà del mese di agosto, mi hanno fornito dati confortanti sul ritorno alla normalità del personale dell'Rsa campepe. Oggi sono estremamente soddisfatto di questo civile confronto e mi auguro di continuare a collaborare fattiva-

mente con tutto il personale medico e paramedico e con le amministrazioni locali per mantenere alta la qualità della sanità pubblica valligiana ma anche di tutta la Asl 3".

Ambulatorio geriatrico prestazioni, test e giorno apertura

Campo Ligure. Presso il nuovo ambulatorio, che ha sede al piano terreno del "S. Michele Arcangelo", saranno a disposizione due medici geriatrici: il dottor. Ivaldi e il dott. Beninati, oltre a un infermiere professionale.

L'ambulatorio sarà aperto tutti i giovedì dalle 14 alle 16. Queste le prestazioni: visita medica specialistica geriatrica, valutazione multidimensionale, consulenza geriatrica, follow up post ricovero in Rsa riabilitativa, verifica idoneità presidi e ausili prescritti, certificazione medica per commissione invalidità.

I test utilizzati saranno: CIRM (indice di comorbidità), MMSE (mini mental state examination), SPMSQ (schort portable mental status questionnaire), CDT (clock drawing test), NPI (neuropsychiatric inventory), GDS (geriatric depression scale), CDR (clinical dementia rating), breve anamnesi sociale, Poma di Tinetti (rischio di cadute).

L'ambulatorio lavorerà in stretta sinergia con l'attività clinica della Rsa, con i servizi territoriali Cup e attività di sportello presenti in loco, con l'ambulatorio infermieristico e con l'attività clinica di altri specialisti, in particolare neurologo, cardiologo, psichiatra, ortopedico.

Convegno Archeospeleologia

Illustri esperti a confronto presentate nuove tecniche

Masone. Il convegno di sabato 6 ottobre sull'archeospeleologia si è svolto nel teatro Opera Monsignor Macciò, con un buon esito accademico. Trattandosi di temi indirizzati agli specialisti della materia, in sala il pubblico è stato commisurato, ma al di sotto delle aspettative degli organizzatori del C.S.U.s (Centro Speleologia Urbana sostenibile), sodalizio che opera nel ponente genovese, convenzionato col Comune di Masone a seguito della collaborazione gratuita per lo studio di Forte Geremia e impianto di un percorso attrezzato nella forra della Cascata del Serpente.

Gli atti del convegno, che ha ottenuto l'alto patrocinio del Ministero Beni Culturali e della Sovrintendenza di Genova, saranno pubblicati garantendo piena diffusione e validazione tra gli esperti delle tecniche di sicurezza per gli interventi archeologici di cavità e sospesi, messi a punto da Stefano Podestà, Emanuela Bosco e soci, che si sono detti molto soddisfatti circa l'esito dell'iniziativa anche per la buona accoglienza ottenuta dalla "scheda UCA (Unità Cavità Artificiali) per la documentazione nei survey sotterranei" e degli altri temi proposti: "Innovazioni tecniche di posizionamento, accessibilità, discesa e svuotamento delle cavità artificiali; sviluppo dei problemi legati alle certificazioni materiali; catalogazione sicurezza e normative; valutazione dei rischi nei siti compromessi; riutilizzo delle acque; turismo Cultural-sostenibile".

Pubblichiamo parte del saluto del sindaco Paolo Ottonello che ha aperto i lavori della mattinata.

"Un primo ringraziamento perciò come amministrazione comunale dobbiamo rivolgere ad Emanuela Bosco, Stefano Podestà ed Andrea Piglio che ci hanno coinvolto, e personalmente pure convinto, che anche a Masone si può fare archeospeleologia, per giunta sostenibile, magico termine che abbiamo subito tradotto in gratuito, che in questo ultimo triennio hanno esplicitato al Forte Geremia e dintorni, in altra originalissima versione alla



Cascata del Serpente, ed a questo proposito saluto quali primi sperimentatori i Carabinieri Subacquei di Genova Voltri, reduci dall'Isola del Giglio. Credo che gli amministratori ad esercitare, tra le altre, virtù quali curiosità e prudenza. Curiosità quando ricevono ardite proposte, a volte apparentemente strane, da parte di personaggi altrettanto originali. Prudenza poi per fidarsene e non cadere in trappole economiche a carico delle esauste casse comunali. Verifichiamo invece oggi con piacere come dalle ricerche di volontari che si autofinanziano, possano discendere notevoli benefici culturali per arricchire i nostri paesi, dove purtroppo ci si occupa quasi unicamente del quotidiano. A Masone, grazie ad alcune illuminate scelte dei miei predecessori, si sono poste solide basi su cui continuare a costruire: Museo Civico Tubino, affidato alle sapienti cure di Enrico Giannichedda, Forte Geremia, Centro Visite Parco Beigua.

Torno agli studiosi che ci onorano oggi con la loro partecipazione, per ringraziarli indicando come esempio di dedizione agli studi archeologici che spaziano dall'epoca romana ai giorni nostri, in particolare l'archeologia medievale in ambito genovese è stata l'oggetto di studio della dottoressa

Piera Melli, Sovrintendenza Beni Storici Artistici Etnoantropologici, responsabile della Tutela Archeologia Classica per Genova metropolitana, Val Polcevera e udite, udite Turchino, autrice di testi di grande notorietà. La professoressa Bianca Maria Giannattasio, esperta di Archeologia della Magna Grecia e di Archeologia e storia dell'arte greca e romana, anche lei autrice di libri in merito. Fabrizio Benente dell'Università di Genova, autore di campagne di scavo nazionali ed internazionali e liguri, Consigliere Comunale di Ne in Val Fontanabuona. Marco Milanese, mentore di Emanuela Bosco, ha fondato il Laboratorio di Archeologia Medievale presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Sassari, ha tenuto conferenze in Inghilterra, Portogallo, Francia ed in numerose Università italiane, lavora dal 1992 in Sardegna. Architetto Guido Rosato, Sovrintendenza Beni Storici Artistici Etnoantropologici, autore delle ricerche sulla mega gru portuale Langer Heinrich, a proposito di ricerche moderne. Roberto Bixio presidente Centro Studi Sotterranei di Genova e Ispettore onorario per l'Archeologia delle Cavità Artificiali per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha concesso il patrocinio al nostro incontro di studio. Concludo augurando che in futuro l'archeospeleologia generi qualche posto di lavoro per quei giovani che hanno alle spalle tanti sacrifici scolastici e di scavo, fatti ugualmente dure».

Presentazione P.A.E.S. Valli S.O.L.

Inaugurazione Expo Valle Stura con importante novità ecologica

Valle Stura. Il Piano d'azione per l'Energia Sostenibile dell'Unione Valli S.O.L. (Stura, Orba e Leira), è il primo esempio a livello europeo di P.A.E.S. sovracomunale, tra gli oltre 1.700 presentati alla UE dalle amministrazioni comunali europee che hanno aderito al Patto. Per questo è stato inserito dalla Comunità europea tra le migliori buone pratiche realizzate nell'ambito del 'Patto dei Sindaci', l'iniziativa comunitaria, cui hanno aderito circa 4.000 città europee, che coinvolge le amministrazioni locali nel raggiungimento degli obiettivi europei 20/20/20, impegnandoli alla riduzione delle emissioni di gas serra nel proprio territorio di almeno il 20% entro il 2020.

È stato presentato dagli assessori competenti Giuliano Pastorino, per Masone, e Anna Maria Tortorolo, dell'ospitante Rossiglione, sabato 29 settembre in occasione dell'inaugurazione della diciannovesima edizione dell'Expo Valle Stura, presenti i sindaci e il segretario generale Anci Liguria, Pier Luigi Vinai.

"Si tratta di un importante traguardo per Provincia di Genova, Fondazione Muvita e per i Comuni di Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e

Tiglieto impegnati da anni in azioni concrete volte a rispondere ai requisiti richiesti dal Patto - afferma Dario Miroglio, della Provincia di Genova - un riconoscimento alla capacità di realizzare un vero gioco di squadra sul tema dello sviluppo sostenibile".

"Il Piano, approvato da tutti i consigli comunali, prevede una serie di azioni concrete in ogni comune volte alla riduzione della CO2 - afferma Marco Castagna, direttore della Fondazione Muvita. - Tra questi interventi di riqualificazione degli edifici di proprietà comunale e privata, realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici, solari termici, eolici e a biomasse), interventi sull'illuminazione pubblica. Attività

con importanti ricadute ambientali ma anche economiche per i cittadini e le imprese del territorio".

La Provincia di Genova, che è stata riconosciuta dalla Commissione Europea come struttura di supporto del 'Patto dei Sindaci' e che ha in Fondazione Muvita il suo strumento operativo, ha fortemente sostenuto la nascita del SEAP 'Valli del S.O.L.' e, attraverso Muvita, ha collaborato attivamente alla sua redazione.

In particolare, la Provincia ha realizzato l'Inventario delle emissioni di gas serra dei Comuni del territorio, che rappresenta un punto di riferimento indispensabile per capire dove è più utile intervenire, al fine di raggiungere risultati importanti in termini di riduzione CO2.

Biblioteca comunale di Campo Ligure Incontri con l'autore: Lino Zani

Campo Ligure. La biblioteca comunale "Giovanni Ponte" si è fatta interprete di una interessante iniziativa, nell'ambito di "Incontri con l'autore". Infatti, venerdì 19 ottobre, alle ore 21, presso la sala polivalente del comune di Campo Ligure (ex comunità montana), Lino Zani, per 20 anni amico e istruttore di sci di Sua Santità Giovanni Paolo II, presenterà il suo libro "Era santo, era uomo". La presentazione sarà accompagnata dalla proiezione di immagini legate alla montagna e a questa particolare e profonda amicizia.

Dopo la manifestazione del 22 settembre in difesa dell'ospedale

Il Comitato Sanitario Locale apre la caccia agli sprechi e malasanità

Cairo M.te. La manifestazione "La Valle Bormida vuole vivere", svoltasi a Cairo Montenotte il 22 settembre scorso per la difesa dei diritti costituzionali che tutelano la salute, alla quale hanno partecipato circa tremila persone, ha registrato un indiscutibile successo, ma non per questo il Comitato Sanitario Locale intende abbassare la guardia: «Il successo della manifestazione non ci deve indurre a credere che il progetto di chi vuole mettere la Valle Bormida nell'angolo, chiudendo l'Ospedale, autorizzando impianti ad alto impatto ambientale con scarso impiego di manodopera e cancellando ogni anno centinaia di posti di lavoro, sia stato sconfitto ed arrestato».

Secondo il Comitato le prospettive riguardanti il nosocomio cairese non sono per nulla incoraggianti: «Per quanto riguarda la chiusura dell'Ospedale di Cairo Montenotte - si precisa nel comunicato stampato - segnali della volontà di privarla di tutti i servizi essenziali, in particolare del Pronto Soccorso, si moltiplicano ogni giorno: sono stati, infatti, annunciati dalla Direzione Sanitaria i piani di trasferimento di medici ed infermieri, ridotti numerosi i servizi ambulatoriali, mentre le autoambulanzine macinano chilometri e chilometri al giorno per trasferire i malati urgenti e non verso gli Ospedali della costa, mettendo a dura prova la volontà e lo spirito di abnegazione che anima i volontari delle pubbliche assistenze».

I servizi vengono dunque ridotti all'osso ma, secondo il Comitato Sanitario Locale, il risparmio a cui sono costretti i cittadini servirebbe soltanto ad incrementare gli sprechi: «Tra gli operatori ed i volontari ospedalieri c'è la sensazione che non si lavori più per dare un servizio al territorio ed alla propria Comunità, ma l'obiettivo principale sia quello di risparmiare sui servizi sanitari essenziali per permettere a chi spreca e dilapida i soldi pubblici di continuare a farlo, come dimostrano le notizie che ogni giorno emergono dalle indagini della Magistratura nelle Se-



dei Consigli Regionali e nei confronti dei medici che prescrivono medicine inutili e gonfiano la spesa farmaceutica. Per questi motivi il nostro impegno e la nostra lotta per salvare l'Ospedale di Cairo Montenotte e tutta la Valbormida devono continuare».

Il 10 ottobre, presso la Sala Convegni della SOMS di Cairo Montenotte, ha avuto luogo un'Assemblea Pubblica per fare il punto sulla situazione. È stato costituito un gruppo di lavoro per raccogliere informazioni sul cattivo funzionamento dei servizi sanitari in Val Bormida, con particolare riguardo alla rete delle emergenze, al fine di produrre esposti alla Magistratura per ipotesi di reato conseguenti ad una non ottimale organizzazione dei servizi.

All'ordine del giorno dell'assemblea c'era anche la creazione di un gruppo di lavoro per promuovere ed attivare la Commissione Taglia Sprechi, con l'obiettivo di denunciare e rendere pubblici tutti gli sprechi che, secondo il Comitato, si verificerebbero giornalmente all'interno dell'ASI 2. Un altro gruppo di lavoro avrà il compito di organizzare, per la fine di ottobre a Genova, un Presidio nella sede del Consiglio Regionale per chiedere, in collaborazione con gli altri Comitati che difendono gli altri ospedali liguri, la bocciatura del piano di ridimensionamento dei servizi sanitari presentato dai Direttori delle Asl.

Secondo il dott. Trucco meglio sarebbe ridurre gli ammalati

Per risparmiare sulla sanità non bisogna ridurre i servizi



Il dott. Ugo Trucco, presidente dell'ordine dei medici della provincia di Savona.

Cairo M.te. Questa sistemica demolizione del servizio sanitario che sta imperversando nell'Asl2 del Savonese e che sta facendo vittime eccellenti soprattutto in Valbormida parte dal presupposto che l'unica strada da percorrere per risparmiare sia quella di ridurre le spese.

Non la pensa così il Dott. Ugo Trucco, presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Savona che, in un'intervista, pubblicata in video il 5 ottobre scorso da Savona News, propende per una formula tutta nuova. Per risparmiare sulla sanità non bisogna ridurre i servizi al cittadino, bensì ridurre i cittadini ammalati.

Il dott. Trucco, che è stato intervistato in occasione della sua partecipazione al forum sulla sanità, che si è tenuto al Priamar dal 5 al 6 ottobre, non ha dubbi in proposito: «Bisogna produrre meno malattie, siamo in un'epoca di spending review, di tagli incredibili».

Il nostro sistema sanitario è come un sistema idrico con tanti rubinetti che fanno acqua da tutte le parti, bisogna indubbiamente cambiare i rubinetti e cioè razionalizzare tutto. Ma per un intervento risolutivo è necessario ci sia un nuovo pensiero riformatore.

Gli interventi che quei politici e amministratori chiamano razionalizzazioni in realtà sono soltanto dei razionamenti.

Sono interventi marginali che non incidono sulla sostanza della sanità.

L'unica maniera per risparmiare è fare sì che la gente si ammali di meno».

Entra in gioco a questo punto il rapporto tra salute e ambiente che proprio in occasione della recente manifestazione contro i tagli alla sanità, che si è svolta a Cairo il 22 settembre scorso, ha creato problemi di ordine ideologico.

È ben noto che gli organizzatori di questa iniziativa avevano messo come obiettivi del loro programma non soltanto la sanità ma anche l'ambiente e il lavoro e questo aveva scontentato coloro che avrebbero voluto restringere il campo alla sola sanità.

Nel suo intervento il dott. Trucco insiste con decisione sulla necessità di creare un ambiente favorevole alla salute.

Alla domanda se un abbattimento significativo dell'inquinamento ambientale possa portare ad una riduzione del numero degli ammalati risponde senza esitazione: «È indubbio - risponde il medico - ci sono degli studi della Comunità Europea dove si dimostra che riducendo l'inquinamento si riducono le malattie, addirittura un aumento di un giorno dell'inquinamento va a determinare un aumento degli accessi al Pronto Soccorso».

Pertanto non c'è ombra di dubbio che possiamo ridurre le malattie riducendo l'inquinamento.

Tenendo presente che non vi è una soglia al di sotto della quale l'inquinamento non fa male ma, più scendiamo, minore è il rischio di contrarre malattie».

In Valbormida e nel Savonese, oltre ad altre forme, potremmo dire generiche, di inquinamento ambientale, abbiamo il carbone che, d'altro canto, produce lavoro. Il discorso si fa dunque molto delicato come dimostrano in questi giorni i tristi accadimenti di Taranto.

Il dott. Trucco sottolinea come faccia parte della funzione sociale del medico il fornire una adeguata informazione sui danni per la salute derivanti dall'inquinamento e da uno scorretto stile di vita: «Il nostro articolo 5 ci impone di informare, di partecipare alle campagne di informazione».

Ma il problema adesso è che non dobbiamo soltanto informare ma dobbiamo esigere che venga ridotto l'inquinamento perché l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha confermato che l'inquinamento è un fattore di rischio indipendente e non possiamo pertanto fare a meno di sensibilizzare tutti e di usare i nostri strumenti, i lavori scientifici, affinché siano prese delle decisioni allo scopo di scegliere il sistema di combustione meno inquinante».

PDP

Domenica 14 ottobre a Montaldo di Spigno

Festa d'apertura per il gruppo Scout

Cairo M.te. Prende il via la stagione 2012-2013 per il Gruppo Scout Cairo Montenotte 1°.

Con una grande festa, che si terrà domenica 14 ottobre a Montaldo di Spigno, il gruppo, capitanato da Jacopo Marengo e da Monica Visconti, vuole salutare tutti i membri e soprattutto le famiglie, con le quali collabora, al fine di ottenere un unico intento educativo.

La giornata inizierà pertanto una grande messa insieme, animata dagli stessi scout, che continuerà poi con un pranzo condiviso e tanti giochi. Nel pomeriggio si svolgerà poi la Cerimonia dei Passaggi, ovvero quel piccolo ma grande momento in cui ogni giovane scout, arrivato al termine del proprio cammino in una branca, passa in quella successiva, mettendosi così nuovamente in gioco e crescendo con l'aiuto dei compagni più grandi.

Il gruppo di Cairo Montenotte rappresenta l'unica realtà scout dell'entroterra ligure ed una delle poche (e purtroppo troppo distanti tra loro) nella Diocesi di Acqui; attualmente

conta circa 90 iscritti, divisi tra i più piccoli e numerosi, i lupetti, passando poi per il Reparto ed il Clan., per terminare poi con la cosiddetta CoCa o Comunità Capi, che sempre più spesso si appoggia alla passione ed all'aiuto dei genitori dei giovani scout della parrocchia di Cairo.

Proprio per aiutare quest'ultima, sabato e domenica 20 e 21 ottobre, tutto il gruppo darà vita ad una festosa castagnata in Piazza della Vittoria, a Cairo. Qui, già dal primo pomeriggio di sabato sarà possibile gustare le ottime caldarroste, che da anni riscaldano il cuore dei cairese nel freddo autunno.

Il ricavato sarà appunto devoluto alla Caritas Parrocchiale di Cairo Montenotte. In collaborazione poi con il Clan (giovani dai 16 ai 21 anni) ed il Reparto (dai 12 ai 16), sarà inoltre possibile assaggiare ottime frittelle e torte.

Auguriamo quindi una buona festa di inizio anno a tutto il gruppo, lanciando però un arrivederci alla prossima settimana, per poter così gustare le buone e benefiche caldarroste scout.

GaDV

Domenica 14 ottobre presso la Soms di Carcare

Tutti i "Pro" del casello Albamare

Cairo M.te. Probabilmente sono in molti a non aver sentito parlare del "Casello Albamare" e pertanto diventa un'occasione per conoscere questa specie di progetto futuribile intervenendo all'assemblea che si terrà il 14 ottobre prossimo presso la Soms di Carcare.

Esiste un comitato apposito che ha proposto, già da parecchi anni, la realizzazione di un casello autostradale, in località Albamare, che servirebbe il centro della città di Savona, il porto e, soprattutto, l'ospedale: «Questo casello», spiega Paolo Forzano, presidente del comitato - con l'uscita alle Funiavie, è particolarmente utile sia a chi proviene da levante che da ponente. Ormai le code ossessive delle Albisole si stanno propagando a dismisura».

«I recenti tagli alla sanità hanno posto la necessità e l'urgenza di una mobilità sanitaria», sottolinea ancora Forzano - di cui prima si sentiva meno il bisogno: i tagli all'ospedale di Cairo sono tali da dover ricorrere sia per le urgenze che per la routine all'Ospedale San Paolo».

Peraltro, secondo l'opinione del comitato, non sarebbe soltanto la sanità ad avvantaggiarsi del casello, che favorirebbe anche chi è costretto a muoversi con mezzi propri per lavoro, studio e turismo. È pur-

troppo una triste realtà il fatto che i tagli a FS e a TPL spingano sempre più all'uso del mezzo privato. Se ne avvantaggerebbero comunque anche i mezzi pubblici come sottolinea ancora Paolo Forzano: «Noi abbiamo stimato circa una riduzione di traffico del 50% sull'asse est-ovest, riduzione che andrebbe a favore della scorrevolezza e quindi dei tempi di percorrenza, un grosso beneficio anche per il trasporto pubblico».

Bisogna tuttavia, per dovere di cronaca, dare notizia che non tutti sono d'accordo e si è anche costituito un comitato ad hoc che si fa chiamare "Salviamo il bosco delle ninfe dal casello Albamare": «Questo comitato - si legge sul sito web - ritiene opportuno si sappia che l'iniziativa per la costruzione del detto casello, ben lungi dal godere di una condivisione totalitaria, è invece contestabilissimo ed in effetti contestata, ha sin da subito evidenziato le principali considerazioni che sorreggono l'opposizione alla detta iniziativa».

L'opposizione a questo progetto si articola in vari punti, quali cementificazione e devastazione ambientale, pretesi benefici e vantaggi dell'opera, pretesa utilità per gli utenti, fattore pericolo, sperpero di denaro pubblico: «Quanto alla pretesa utilità per gli utenti, afferma ad esempio il comitato

14 ott 2012 - ore 21 - SOMS CARCARE
Carcare, Cavadosi

PER IL LAVORO, SCUOLA, SANITA' ALLA VALBORMIDA IL CASELLO ALBAMARE SERVE?

io, 1 in + nel comitato casello Albamare

sono stati invitati: i sindaci e i consiglieri comuni ValBormida gli on. Bonino, Orsi, Paladini, Zunino, il Presidente della Provincia di Savona, l'assessore Infrastrutture reg Lìg. Palta, i consiglieri regionali del savonese

degli oppositori - questi, con un casello posto a 1000/1500 metri da quello esistente in Albisola si troverebbero a pagare un nuovo pedaggio sul tratto Albisola - Savona e viceversa e ciò alla faccia dell'Aurelia bis, per la quale esiste uno stanziamento di 250 milioni di euro, senza che un solo centesimo sia stato chiesto agli utenti».

Chi ha ragione e chi ha torto? Un modo per schiarirsi le idee è quello di dedicare un'oretta del proprio tempo per prendere parte all'assemblea di domenica prossima, che inizierà alle ore 21. Si comincerà pertanto a sentire una campagna e non sarebbe affatto male.

PDP

In frazione Ville a Cairo Montenotte

Nuovi prioritari interventi al convento francescano

Cairo M.te. Durante la realizzazione dei lavori di restauro conservativo del convento francescano delle Ville è emersa la necessità di redigere una variante tecnica che tuttavia non incide sulla spesa preventivamente determinata.

Le fessure delle strutture murarie che si sono mosse e il degrado dell'impalcato delle celle interne richiedono necessariamente che vengano messi in atto particolari accorgimenti volti ad assicurare la staticità dell'immobile stesso. La copertura in corrispondenza dell'ala nord ha subito infiltrazioni alle quali bisogna porre riparo nel più breve tempo possibile sempre allo scopo di salvaguardare la stabilità della costruzione.

Da considerare inoltre che piani di posa delle fondazioni sono stati definiti solo con l'avvio degli svuotamenti e pertanto si sono rese necessarie maggiori lavorazioni non previste in conseguenza degli approfondimenti di quota.

Peraltro la Soprintendenza, alla luce delle conoscenze acquisite in corso d'opera, ha impartito direttive sostanzialmente diverse rispetto alle previste modalità di intervento, alle finiture e sui materiali da impiegarsi. La messa a nudo degli intonaci ha fatto sì che venis-



sero alla luce ulteriori dipinti di pregio.

I lavori ancora da eseguire a completamento dell'intervento riguardano il consolidamento di volte e muri, gli intonaci interni, i pavimenti interni, i rivestimenti e le finiture, le porte interne, i serramenti esterni, le finiture interne ed esterne, l'isolamento termico sopra il primo piano, le coperture e le opere esterne, gli impianti.

Il 26 giugno 2009 era stato approvato il progetto relativo ai lavori di recupero conservativo

del convento di San Francesco e della chiesa 5. Maria degli Angeli. Il lotto era stato redatto dagli incaricati tecnici ing. Grossi Bianchi, ing. M. Cremonini e ing. Brunengo e comportava una spesa complessiva di un milione e 150 mila euro.

In seguito all'espletamento della relativa gara d'appalto i lavori erano stati affidati alla Associazione Temporanea di Imprese, tra le ditte Edil Franco Ranucci srl e Bozzo Impianti srl.

RCM

Nella mattinata di domenica 7 ottobre in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

Festeggiato il 65° compleanno della P.A. Croce Bianca



Cairo M.te - Domenica 7 ottobre, la Croce Bianca di Cairo Montenotte ha festeggiato il suo 65° compleanno. Questo traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno di centinaia di volontari susseguiti negli anni, è stato festeggiato in modo pubblico, proprio a voler sottolineare il legame che la Croce Bianca ha da sempre con Cairo e soprattutto con i caiesi.

La manifestazione ha avuto inizio alle ore nove presso la sede di Via Cortemilia 12, dove le consorelle e le associazioni amiche sono state ricevute; con il consueto corteo per le vie di Cairo i militi hanno raggiunto tutti insieme Piazza della Vittoria dove, alle ore 10, il Presidente Ferraro ha salutato pubblicamente le Conso-

relle e la cittadinanza, seguito dall'intervento delle Autorità.

Alle 10 e 30, presso il tendone da circo che, nel pomeriggio, ha ospitato la Cairo Oktoberfest, si sono svolte le premiazioni dei militi, per terminare poi alle 11 e 30 con il rinfresco presso la SOMS "G.C. Abba" di Cairo.

Sono stati molti i partecipanti alla cerimonia che hanno voluto, con la loro presenza, dare un riconoscimento alla Croce Bianca di Cairo Montenotte che, con il servizio dei propri volontari, garantisce ventiquattrore su ventiquattro il pronto intervento a tutti i caiesi e non.

Per tutti coloro che vogliono provare la bellissima esperienza del volontariato sono attivi per informazioni il contatto a-mail



info@crocebiancacaio.it ed i numeri di telefono 019504027 e 34558 72242. Vi ricordiamo anche che la sede è aperta tutti i giorni presso i locali siti in via Cortemilia 12, dove i militi vi aspettano anche solo per una breve visita. **GaDV**

Contro i rischi e gli infortuni

Cairo assicura il "Piedibus"

Cairo M.te - Quanti di voi hanno già visto o sentito o sentito parlare del servizio di Piedibus?

Non è un errore di battitura; il Piedibus è infatti un servizio ultimamente molto pubblicizzato da televisioni ed amministrazioni pubbliche che, con l'ausilio di genitori, volontari e membri della pubblica sicurezza, permette agli scolari di recarsi a scuola sfruttando stazioni e fermate predifinite, come il tradizionale servizio di Scuolabus.

Lo scolaro non si vedrà però accompagnato da un giallo pulmino, ma bensì da un'ordinata fila di compagni, che, a piedi ed allegramente, si recheranno insieme a scuola accompagnati da uno o più tutori.

Il servizio, già attivo nel vicino Comune di Savona, sarebbe un intento ed un obiettivo anche per il Comune caiese per l'anno scolastico 2012/2013, sostenuto ed organizzato però da personale volonta-

rio, disposto ad accompagnare i giovani scolari all'ingresso ed all'uscita da scuola.

Per poter fronteggiare le possibili difficoltà, soprattutto in campo di sicurezza e responsabilità verso rischi ed infortuni, il Comune di Cairo ha deciso di stipulare con la Compagnia Generali Assicurazioni Generali spa, agenzia di Cairo Montenotte, una copertura integrativa al costo di 500 euro, al fine di permettere l'attivazione del servizio.

La validità di tale estensione assicurativa è compresa tra il 18/09/2012 ed il 12/06/2013, fine dell'anno scolastico.

Speriamo pertanto che il Comune trovi la disponibilità di volontari o di Associazioni di Volontariato con cui organizzare il servizio, soprattutto alla luce dei tagli già effettuati sul trasporto per i giovani delle scuole medie e per l'aumento delle spese a carico delle famiglie per quelli delle elementari.

GaDV

In collaborazione con il Comune di Cairo e l'associazione Anteas

"Ieri Giovani", ma sempre attivi, con nuove iniziative nel sociale

Cairo M.te - "Quando l'acqua arriva alla vita, è allora che si impara a nuotare": un antico assioma, declinato a volte anche con altri termini e non sempre riverenti, che bene può introdurre la relazione dell'iniziativa assunta dall'associazione "Ieri Giovani" di Cairo nel pomeriggio di lunedì 8 ottobre scorso. L'inusitata convocazione dell'assemblea, per le ore 17, era motivata, nella lettera di invito inviata dalla presidente Silvia Robiglio agli oltre 300 soci del sodalizio, "...per favorire una più intensa collaborazione tra le associazioni di volontariato e ... promuovere una serie di attività volte all'invecchiamento attivo".

E però stato il Comune di Cairo Montenotte, rappresentato in assemblea dall'assessore ai servizi sociali Graziano Bonifacino e dalla consigliera Fulvia Berretta, a farsi promotore della collaborazione tra "Ieri Giovani" e "Anteas", l'associazione di volontariato e solidarietà ispirato dalla FNP-CISL che già collabora con l'amministrazione comunale ed il Distretto Socio-sanitario caiese, che ha partecipato all'assemblea rappresentata dal presidente Roberto Grignolo.

In buona sostanza il Comune di Cairo, costretto a ridimensionare anche il suo intervento nel sociale per i noti problemi di bilancio, ha avuto la buona idea di "compensare" alla mancanza di risorse materiali (mezzi e denari) con il recupero delle ben più cospicue ed importanti risorse umane. Soprattutto di quelle rappresentate da quella sempre più vasta categoria sociale genericamente inquadrata con il termine "anziani". Persone ancora efficienti e volenterose, talvolta costrette ad invecchiare anzitempo per l'inedia causata più che dall'età dalla mancanza di occasioni e di proposte di impegno, soprattutto nel sociale. È stato quindi molto ben accolto l'esordio dell'assessore Bonifacino che, all'inizio della serata, ha mostrato un'urna realizzata per dar voce, anche in forma scritta, alle proposte ed ai suggerimenti dei soci del circolo Ieri Giovani finalizzati alla redazione di un programma di attività coerente con le loro aspettative ed esigenze. Aspettative ed esigenze che, si badi bene, gli iscritti del circolo vogliono coniugare all'attivo, non tanto quindi per "chiedere", quanto per "offrire" servizi alla

comunità. Una manna per il Comune di Cairo Montenotte che, fra l'altro, avendo appena istituito il servizio "Piedibus", è alla ricerca di volontari che si offrano di accompagnare a scuola in tutta sicurezza i ragazzini che non usufruiscono dei servizi di trasporto. Prezioso, in questo contesto, il contributo di idee e di soluzioni dato all'assemblea da Grignolo, Presidente dell'Anteas, associazione che è in prima linea sul tema del rapporto e la solidarietà tra le generazioni. All'Anteas, ad esempio, si deve ascrivere la recente iniziativa "Scuola Aperta" in cui i ragazzi delle scuole Valbormidesi con canti - balli - giochi di un tempo - recite - proiezione video e power point - mostre - libri interattivi - fiabe dei nonni ecc. hanno impegnato lo scorso anno molte ore sul tema della solidarietà tra le generazioni, approfondendo ed imparando solidarietà.

Ben vengano dunque le iniziative volte a far rinascere una società fatta non di separatezze, ma di scambio fra le generazioni, perché gli anziani hanno esperienze da trasmettere e insieme novità da imparare. **SDV**



COLPO D'OCCHIO

Carcare. Scontro frontale il 4 ottobre scorso, intorno alla mezzanotte, tra due auto sulla SS 29 del Colle di Cadibona all'altezza dello svincolo per Carcare. Alla guida delle due vetture erano rispettivamente un giovane romeno residente a Cengio e un ragazzo di Savona. Le cause che hanno provocato l'incidente sono in fase di accertamento. Feriti lievemente i due conducenti.

San Giuseppe. Un «Gratta e vinci» decisamente fortunato quello che è stato acquistato alla tabaccheria di Paolo Gallo di San Giuseppe. Il fortunato giocatore si è aggiudicato una vincita di ben diecimila euro, che non saranno una fortuna ma che possono sempre fare comodo.

Carcare. Sotto inchiesta medici e responsabili di una casa farmaceutica con sede a Carcare e fabbrica a Pisa. Si sarebbero usati dei gadget per invogliare i medici a prescrivere i prodotti. I responsabili dell'azienda rigettano decisamente le accuse forti del fatto che, alla luce dei bilanci, non ci sarebbe la disponibilità di denaro per questo genere di operazioni.

Altare. Per far fronte alla crisi di mercato sono stati attivati tre mesi di cassa integrazione alla Cabur di Altare. La sospensione dell'attività lavorativa è iniziata l'8 ottobre scorso e si concluderà il 6 gennaio prossimo. L'azienda, che produce morsetteria elettrica, occupa settantannove dipendenti.

Murialdo. Sta procedendo l'iter burocratico per la riapertura a Murialdo della provinciale 51, che dovrebbe avvenire entro il mese di giugno. La frana, che il 24 dicembre 2010 aveva tagliato in due l'Alta Valbormida, consisteva nel crollo di un intero fianco della collina. I costi per l'intervento di ripristino si aggirano sui due milioni e mezzo di euro.

Millesimo. Santino Mello e Franco Pastorino hanno completato la loro impresa ciclistica giungendo a Roma alle ore 20,20 del 2 ottobre scorso. La lunga pedalata aveva lo scopo di dare un aiuto ad Angelo Lichen, l'eroe di Vermicino, al quale è stato consegnato un assegno di 6.682 euro. Due giorni dopo, il 4 ottobre, i due ciclisti sono stati ospiti della trasmissione di Rai2 «I fatti vostri».

Carcare. Il Leo Club Valbormida ha elargito alla pubblica assistenza Croce Bianca di Carcare 700 euro per l'acquisto di un nuovo monitor multiparametrico.

Cosseria. Sarà ampliato il plesso scolastico di Cosseria. Ad aggiudicarsi i lavori, che appartengono al secondo lotto, è stata la ditta D'Agostino di Mondovì che, con un ribasso del 28%, consentirà un risparmio di 66 mila euro.

LAVORO

Albissola Marina. Azienda di Albissola Marina assume a tempo determinato - fulltime 1 Responsabile di Produzione, codice Istat 3.1.2.9.24; patente B; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Albissola Marina; indispensabile esperienza come responsabili in panetterie industriali; conoscenza relativa all'utilizzo linee di cottura e impianti produttivi; competenza specifica nella gestione e utilizzo impianti complessi. Turni. CIC 2330.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 Tornitore - Fresatore, codice Istat 7.2.1.1.28; titolo di studio Perito meccanico; durata 12 mesi età min 22 max 40; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Cairo Montenotte; si richiede la competenza per essere inserito subito all'interno del processo produttivo con possibilità di trasformare il contratto a tempo indeterminato; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2329

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - parttime un assistente operativo c/o centrale termica a biomassa; codice Istat 7.1.6.9.01; perito meccanico; durata 8 mesi; patente tipo B; età min 20 max 65; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Carcare; auto propria; turni diurni; conoscenze informatiche di base; CIC 2328.

Cairo M.te. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime un Perito Elettronico; codice Istat 3.1.2.4.07; patente B; età min 20 max 28; esperienza non richiesta o minima; sede di lavoro Carcare; collaudi, progettazione in sede, manutenzione installazioni estero/Italia; l'azienda richiede residenti in Valbormida; trasferte; turni diurni; informatica: linguaggio programmi e Microsoft Excel; buona conoscenza dell'Inglese; CIC 2324.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Sabato 13 ottobre, alle ore 21.00, al Teatro Città di Cairo Montenotte prenderà il via la XIII Stagione teatrale con un grande evento: dopo lo straordinario successo de "Lo zoo di vetro", la Compagnia di Jurij Ferrini torna a calcare le scene caiesi presentando, in anteprima nazionale, un testo inedito di Tennessee Williams, "Rodaggio matrimoniale", per la regia e l'interpretazione dello stesso Ferrini, affiancato da Eva Cambiale, Isabella Macchi, Carlo Orlando. Si tratta del primo allestimento di questo testo in Europa.

Rodaggio matrimoniale, un'opera inedita di Tennessee Williams. Il testo inedito e mai rappresentato nel vecchio continente, è una divertentissima commedia d'autore che si svolge nella casa di Ralph Bates, un uomo sui trentacinque anni dall'aria di ragazzo, nella periferia di una città del Mid-South. Il tempo è la vigilia del Natale 1958. Giungono all'improvviso George Haverstick, amico di Ralph e suo ex commilitone, con la giovane moglie Isabel Crane; i due sono in piena lite, Isabel ha passato la prima notte di nozze su una sedia in uno squallido motel. Isabel è un'infermiera che non lavora più e il giovane marito ha perso il lavoro il giorno prima di sposarsi. Lei è terrorizzata dalla vita matrimoniale che l'attende. Questa messinscena è un'occasione davvero unica per scoprire un gioiello di rara bellezza, dimenticato per troppo tempo, nascosto fra i titoli più conosciuti della feconda eredità letteraria di un grande artista americano.

Altare - "Design e Arte nel Vetro": fino al 4 novembre presso gli spazi del Museo dell'arte vetraria di Altare si potrà ammirare la creazione di Enrico Bona, l'Altarina Abat jour, realizzata dalla vetraia Elena Rosso. Accanto ad Altarina, Enrico Bona ha creato dei gadget, i cubetti Arcubaleni, in vendita al museo: si tratta di piccoli oggetti segnaposti, portafoglietti e portafotografie.

A novembre, poi, entrerà in scena l'oggetto artistico con "Altare Vetro Arte", che presenterà tre artisti - Ito Fukushima, Carlo Nangeroni e Annamaria Gelmi - che hanno affidato la loro espressività al vetro soffiato e alla vetrofusione, realizzando le loro opere all'interno del Museo di Altare.

Per info: Museo dell'arte vetraria altarese, Piazza Consolato 4, 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org, info@museodelvetro.org. Ingresso € 3. Orari: domenica, martedì e venerdì: 16 - 19; sabato: 15 - 19; lunedì: chiuso.



Dopo l'abrogazione delle aree Wilderness poste nel suo territorio

Da venerdì 5 a domenica 7 ottobre in piazza della Vittoria

Cairo M.tte eliminato dagli elenchi dei Comuni che tutelano l'ambiente

Cairo M.tte - Il 3 ottobre il sig. Franco Zunino, segretario generale dell'Associazione Italiana per la Wilderness, ci ha fatto pervenire il seguente comunicato stampa che integralmente pubblichiamo:

«Lo scorso 28 settembre La Stampa ha riportato la notizia dell'avvenuta abrogazione delle due Aree Wilderness comunali che la precedente amministrazione di Cairo Montenotte, guidata però dallo stesso Sindaco Briano, aveva designato nel 2008.

A fianco dello stesso articolo un altro articolo esaltava la lotta del Comune all'antenna TV selvaggia per finalità estetiche ed ambientali.

L'Assessore all'Ambiente vi dichiara: «una città che punta su un miglioramento continuo della qualità della vita, dell'ambiente e del paesaggio, deve necessariamente dotarsi di norme dalle maglie più strette». Appunto. Diciamo noi, le Aree Wilderness rappresentavano proprio la qualità dell'ambiente e del paesaggio.

L'amministrazione comunale ipocriticamente le ha invece abrogate, per una scelta meramente commercial-capitalistica a scapito della cultura che le Aree Wilderness rappresentavano e che tanti altri Comuni italiani hanno fatto propria!

La scrivente Associazione protesta ma non si oppone a tale scelta, perché le Aree Wilderness sono ispirate ad un concetto di alta democrazia liberale e quindi, se il Comune ha ritenuto di abrogarle ne prendiamo atto, semplicemente eliminando il Comune di Cairo Montenotte da tutti gli elenchi in cui era stato inserito e diffuso, anche a livello mondiale (a prova della lungimiranza e saggezza di questa nuova forma di conservazione delle risorse naturali si deve sapere che nel 2013 proprio in Spagna si terrà il 10° Congresso Mondiale sulla Wilderness, ed entro quest'anno la Regione Veneto inserirà queste Aree nella propria legge sulle aree protette).

Peraltro, sentiamo il dovere di far presente che per le finali

che hanno spinto l'amministrazione ad abrogare le Aree Wilderness, non c'era alcun bisogno di farlo, perché le Aree Wilderness fondamentali sono una tutela da opere urbane (strade e casseggiati vari) ma non vietano il prelievo della risorse naturali rinnovabili, quale è il bosco o la caccia.

Solo una parte delle due Aree Wilderness era stata vincolata con una rinuncia allo sfruttamento forestale, ma per scopi scientifici e di biodiversità.

Tutto al più si poteva abrogare questo vincolo, per poter operare gli interventi forestali che qualcuno ritiene siano necessari per favore una specie, il castagno, che peraltro è destinata ad estinguersi per ragioni naturali.

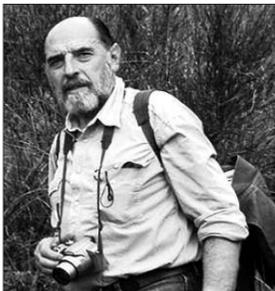
Abrogando invece le Aree Wilderness si è semplicemente andati oltre la necessità avanzata, evidenziando, quindi, una volontà antiambientalista e anti-culturale che non fa onore al Comune di Cairo Montenotte.

Forse un contatto con la scrivente e, a suo tempo, proponente Associazione sarebbe stato corretto, prima di provvedere ad un'abrogazione di cui forse non c'era alcun bisogno.

Spiace dover infine comunicare che per le due Aree Wilderness il Comune di Cairo aveva stanziato (e già speso!) 1.500 euro per la cartellonistica a scopo turistico, cartellonistica che, seppure realizzata, non è mai stata installata (con un evidente sperpero di danaro pubblico).

La tutela dell'ambiente e del paesaggio ed il rispetto della cultura di un paese come Cairo (con un bilancio annuale che è certamente ben oltre i 10 milioni di euro!) non si ottiene sfruttando miseramente 103 ettari di boschi comunali che la precedente amministrazione aveva tutelato proprio per questi fini (disponendo di ben altri 160 ettari privi di tutela!).

A meno che non vi siano altri interessi da soddisfare (evidentemente economici) di cui noi non siamo a conoscenza!»



Franco Zunino, presidente Wilderness.



Grande successo per CairOktoberfest

Costruita in tempo di record la nuova passerella di Carcare



Carcare. È stata costruita a tempo di record la nuova passerella che collega via Nazionale con la strada che conduce al cimitero comunale di Carcare. Il vecchio manufatto in ferro e legno, che era stato rimosso il 26 settembre scorso, era stato costruito nel 1929 e pertanto accusava il peso degli anni tanto da rendere necessaria la sua sostituzione con un nuovo ponte in acciaio in regola con gli odierni standard di sicurezza. A sostituire la passerella ha provveduto, a sue spese, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, mentre il Comune, in qualità di proprietario della stessa, dovrà mantenerla in buono stato provvedendo alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria. L'amministrazione comunale dovrà occuparsi anche della manutenzione delle scale di accesso, che sono state ripristinate da RFI.

Un progetto per scoprire la Città

“Vivi Cairo” via Internet

Cairo M.tte - Sul sito internet del Comune ha trovato spazio un nuovo progetto utile per la Città, per tutti coloro che la amano e la vivono ogni giorno, ma anche e soprattutto per chi Cairo non la conosce ancora: un sito di immagini, ma che crescerà con il tempo. Il progetto Vivi Cairo propone una galleria fotografica dedicata alla Città e ai dintorni, realizzata grazie al contributo totalmente gratuito di alcuni ragazzi cairesi, professionisti o semplici appassionati di fotografia, di grande talento. Fra questi Silvano Baccino, un fotografo per passione e straordinariamente bravo.

Cairo M.tte - Alcune mamme a passeggio con i propri bambini hanno pensato che in Cairo fosse arrivato il circo. Il grosso tendone dalle fattezze un po' circensi rappresentava invece l'arena in cui musicisti bavaresi (o presunti tali), Dj locali e davvero tanti giovani e non, si sono incontrati in una tre giorni davvero unica e nuova in valbormida.

La grande macchina organizzativa, mossa dall'associazione Cairo E20, con l'appoggio di Comune, Pro loco, il consorzio il Campanile ed il Leo Club Valbormida ha saputo infatti mettere insieme una vera festa bavarese, dove fiumi di birra e di pietanze tipicamente tedesche si sono alternate alle note di musiche tipiche e non, suonate però da una grandissima formazione (la Kapuziner Bier Band) e da uno dei più noti e bravi Dj locali (il nostro Federico Bomber House), per l'occasione ribattezzato DJ Tirol.

La festa, aperta dalla sfilata per le vie della città della banda Puccini di Cairo Montenotte e dal carro della CairOktoberfest, ha preso il via nel pomeriggio di venerdì 5, con il Vice Sindaco Valsetti che sapientemente ha spillato la prima birra.

Domenica inoltre è stato possibile gustare i piatti bavaresi non solo a cena, ma, come nella vera tradizione della festa bavarese, anche a pranzo, regalando così un tocco di colore e folklore alla domenica cairese.

Impeccabile anche il servizio d'ordine, garantito non solo da addetti interni alla festa, ma anche dalle forze dell'ordine Cairesi e dalla locale Croce Bian-

ca, anche se è bene dire che non si sono registrati incidenti.

Parla il neo consigliere comunale cairese Giovanni Moreno "Il CairOktober Fest? Semplicemente un successo! Dopo settimane di lavoro svolto dall'associazione Cairo E20, Pro Loco, da tanti altri volontari, siamo riusciti a creare un successo senza precedenti e, come consigliere comunale con delega alle politiche giovanili, non posso che esserne felice e ringraziare tutti quelli che hanno collaborato. In questi anni abbiamo abituato i nostri concittadini che lo svago a Cairo Montenotte termina il 10 di agosto con i fuochi di San Lorenzo, senza pensare che nel vicinissimo Comune di Carcare la movida del sabato sera è presente tutto l'anno. Ma ora ci siamo finalmente resi conto del nostro potenziale e di come sfruttarlo: abbiamo gli spazi adatti e associazioni pronte a dedicare il proprio tempo per il bene del Comune, qualità che nei paesi vicini non sono sempre presenti. Il successo del CairOktober Fest deve quindi essere il giro di boa per riportare a Cairo la movida del sabato sera, grazie ad una auspicabile collaborazione tra commercianti, ora più che mai necessaria. Ci tengo infine a far sapere che personalmente continuerò ad essere disponibile a collaborare per il raggiungimento di tali obiettivi".

Sulle parole di Moreno lanciamo quindi un arrivederci al prossimo anno, augurandoci che l'autunno ed il prossimo inverno siano ancora ricchi di iniziative.

GaDV

Frutto di una stagione eccezionale

Un mega porcino trovato a Biestro



Biestro - È tempo di funghi: in Valle Bormida se ne trovano un po' dappertutto, di ottima qualità ed abbondanti. Non tutti però hanno la fortuna di imbattersi in un mega-fungo come quello mostrato dal piccolo Lorenzo Ghiso ritratto, nella foto, con il mega porcino trovato dal papà Daniele. Dove e quando? Siamo in grado di rispondere esaurientemente solo alla prima parte della legittima curiosità dei nostri lettori: il fortunato ritrovamento è di domenica scorsa 6 ottobre; la proverbiale "gelosia del fungo" ci impone invece di essere più generici sul "dove": nei boschi dalle parti di Biestro!

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora dell'11 ottobre 1992

Alluvionati e rovinati beffati ed umiliati

Cairo M.tte. Lo scorso lunedì, 5 ottobre, si è tenuta in provincia una riunione, affollatissima di tutti i consigli comunali dei comuni alluvionati, che sono intervenuti a gran voce per difendere i loro diritti. Per il 1992 il governo ha assicurato l'emanazione di un decreto legge che prevede la sospensione degli adempimenti fiscali e previdenziali fino a marzo del 1993 e l'erogazione di 100 miliardi da dividersi fra Genova e Savona. Una miseria! Per di più affidata all'avvenire incerto di un decreto che deve essere convertito in legge dal Parlamento. E stato detto anche che se fosse stato concesso lo stato di emergenza o di calamità i provvedimenti avrebbero potuto essere presi con ordinanze. Ma pare che siano restii a concedere l'erogazione di finanziamenti in questo modo anche perché in passato se ne era troppo abusato. Lo stesso Ministero della Protezione Civile è un ministero senza portafoglio, cioè senza fondi propri, perché pare che in passato vi sia stato spreco di denaro per operazioni clientelari. Insomma pochi soldi alla Liguria, per risparmiare e recuperare quello che qualcun altro ha sperperato.

Cairo M.tte. È possibile installare in poche ore un ponte di emergenza in grado di collegare le due sponde e sostituire con efficacia quello abbattuto dall'alluvione. I ponti in questione sono quelli del Genio Pontieri dell'Esercito e devono essere richiesti tramite la Protezione Civile. Sembra una bellissima notizia, se non ci fosse anche in questo caso la beffa: i ponti, emergenza o non emergenza, devono essere pagati! L'esercito è mantenuto in piedi con i soldi dei contribuenti e non si vede perché in caso di necessità si debbano pagare i ponti del Genio Pontieri. Il vecchio esercito, molto più bellicoso, del Regno Sabauda non si faceva pregare a costruire ponti ed anzi erano motivo di buona propaganda sul rapporto fra esercito e popolazione.

Cairo M.tte. Fra gli argomenti del Consiglio Comunale uno dei più importanti è stato senza dubbio la suddivisione in zone del territorio comunale per ciò che riguarda i pubblici esercizi. La divisione in zone se da un lato facilita i trasferimenti di attività all'interno della stessa zona, dall'altro obbliga all'autorizzazione nel caso di passaggio fra zone diverse.

Cairo M.tte. La Società cooperativa di solidarietà per anziani 'La quarta carta' è riuscita nell'intento che si era prefissata: donare un costoso apparecchio al reparto riabilitativo dell'Ospedale di Cairo. I fondi necessari all'acquisto sono stati reperiti mediante un banco di beneficenza che ha funzionato durante le feste dell'Agosto Cairese.

Castagnata Scout
20 ottobre 21
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria
Il ricavato sarà devoluto alla Caritas parrocchiale
Si potranno gustare inoltre torte e frittelle
Con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Gli avvenimenti sportivi
di Cairo Montenotte
e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

Il nuovo parroco don Luciano: "Son venuto in mezzo a voi con timore e trepidazione"



Canelli. Numerosi gli ex parrocchiani di Sezzadio e Castelnuovo Bormida e i canellesi che, domenica 7 ottobre, hanno preso parte, all'ingresso di don Luciano Cavatore nella sua nuova comunità di San Tommaso a Canelli.

Ad accoglierlo, in prima fila, la mamma Benedetta con il papà Paolo, la sorella, il nipote, gli assessori Paolo Gandolfo, Aldo Gai, Giancarlo Ferraris, Giovanni Vassallo e Nino Perna che per l'occasione indossava la fascia (un po' stretta!) del sindaco impegnato a ricevere i 240 ciclisti della Pedalata Amica in piazza Gancia.

Dopo la lettura da parte del diacono Romano Negro del decreto di nomina (1° agosto, operativo dal 1° ottobre a tutti gli effetti), il Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi ha esordito con una riflessione sullo scavo che rende difficoltosa la salita che reca alla Cattedrale di Acqui. Uno scavo che ha portato alla luce il muro di una casa romana di 2000 anni fa. Il Vescovo la immagina abitata da una famiglia, da persone di cui non conosciamo volti, nomi, problemi.

Ed ecco allora il collegamento con la Cattedrale della diocesi di Acqui, la grande famiglia formata dalle parrocchie, a loro volta, sostenute dalle singole famiglie fatte da persone viventi in Dio. Sarà Gesù che darà la grazia dell'unione: "Le due persone saranno una cosa sola", anche se dovranno fare i conti con alcune durezza del cuore



che non consentono di amare l'altro così com'è. Il Vescovo ha poi concluso invitando i canellesi a non temere il dialogo (la comunicazione), la solidarietà e la fraternità.

Nella commovente cerimonia della processione offertoriale, il parroco ha ricevuto dalle ministre e collaboratori di Sezzadio e Castelnuovo Bormida l'omaggio di un calice oltre che di una casula da parte di alcuni altri fedeli; l'Azione cattolica canellese, al neo fratello maggiore ha offerto un cesto con i prodotti locali, i fiori, una coppa riempita di semi affidati dai bambini battezzati da don Claudio a don Luciano, con l'incarico di farli crescere. Un cartello con la scritta 'Benvenuto fra noi', accompagnato da un fragoroso battimani, ha coronato il vicendevole impegno.

Dopo la comunione, Nino Perna, a nome del sindaco, ha consegnato 'il Tiletto', il lasciapassare, ovvero il benvenuto ufficiale nella città che ha così descritto: "Viva e lavorativa, industriale e agricola, rispettosa dei valori, decisa a camminare

al suo fianco per la crescita dei nostri figli".

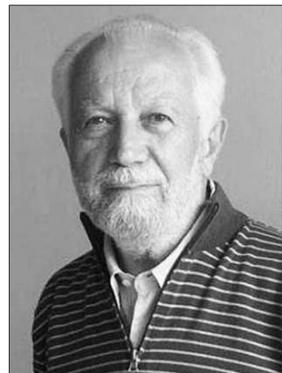
Quasi in risposta, don Luciano, nel ripercorrere la propria storia, ha fatto sue le parole di San Paolo: "Sono venuto in mezzo a voi con timore e trepidazione", con rincrescimento per aver lasciato tanti amici e la gioia di essere accolto.

Ha poi ringraziato e chiesto la compartecipazione di tutte le vivaci energie della 'Famiglia di famiglie' (la parrocchia) e la collaborazione del Comune per la crescita, in particolare del 'Pianeta giovani'. Nello spirito di un concreto ecumenismo non ha dimenticato di salutare la Chiesa Cristiana Evangelica locale che, proprio nelle stesse ore, celebrava, nella nuova sede di regione Secco, appena inaugurata.

Ha quindi concluso invocando l'aiuto dei santi locali e di Dio: "Noi ci aiuteremo e Lui ci aiuterà".

Oltre alla superba esecuzione dei due cori (battimani a scena aperta), va segnalata, in conclusione, la festosa atmosfera del ricco rinfresco.

I 35 anni del coro Ana Vallebelbo e di direzione di Sergio Ivaldi



Canelli. Il coro sezionale Ana Vallebelbo, festeggerà, alle ore 21,15 di sabato 1 dicembre, i suoi 35 anni di intensa attività, con un concerto nella chiesa, dotata di un'ottima acustica, di San Leonardo, a Villanuova.

Fondato dall'allora trentacinquenne prof. Sergio Ivaldi che festeggerà i 35 anni di direzione (un caso piuttosto raro) e i suoi 70 anni di vita piena di soddisfazioni.

La prima sede del coro, che passò quasi subito a livello sezionale, trovò spazio nel teatrino dei Salesiani dove si tenne anche il primo concerto. La sede passò poi al Palazzetto dello sport, all'Acili di via Dante e all'ex Enel di via Roma dove si trova ancora oggi, in attesa di trasmigrare al terzo piano dell'ex acquedotto, dotato di buona acustica.

"Il coro - spiega Ivaldi - si è formato grazie ad una decina di amici, per lo più alpini canellesi in congedo o miei ex alunni. Oggi si avvale di un organico di 37 coristi che, con una trentina di esecuzioni all'anno, sono richiesti non solo in Italia, ma anche in Francia, in particolare ad Orleans, il cui

coro è gemellato con quello di Canelli".

Questi i nomi dei coristi: Andrea Bianco, Simone Bianco, Massimo Capozzolo, Enzo Cotto, Vittorio Falletto, Piero Fissolo, Franco Grasse-ri, Franco Porcellana, Andrea Testa (Tenori primi); Gianfranco Capozzolo, Francesco Dogliotti, Mario Gonella, Carlo Ollino, Miglietto Sartore, Gianni Scala, Livio Soria, Gregorio Panzarella (Tenori secondi); Clemente Agatiello, Tonino Capozzolo, Giuseppe Conti, Angelo Loriga, Stefano Duretto (consigliere nazionale Ana), Pierluigi Duretto, Michele Rocca, Silvano Satriano (Baritoni); Carlo Barrera, Secondo Bianchi, Aldo Cavallo, Piero Culasso, Ennio Giargia, Pietro Giubellino, Elio Rizzoglio, Pier Carlo Scaglione, Maurizio Poggio (Bassi).

"Io sono fortunato - aggiunge il direttore - perché diversi coristi non superano i 30 anni e, naturalmente, sono numerosi i 'pilastrini' che, con me, hanno fondato il coro che ha già inciso due Cd e ne ha un terzo programmato per i primi del 2013.

Durante la serata, ai coristi

consegnerà un riconoscimento per la costanza e la passione con cui hanno partecipato alle prove e ai concerti".

Il repertorio del coro è in prevalenza alpino, folcloristico e classico.

Il direttore è nato a Castelrocco a fine dicembre del 1942. "La musica è la mia vita - ci ha rilasciato - Ne sono rimasto appassionato fin da bambino".

Ha insegnato musica per 41 anni nelle scuole medie ed ha diretto per molti anni le corali di San Marzano e di San Tommaso a Canelli.

Parteciperanno alla festa anche il "Coro dei congedati" della "Tridentina" ed il coro la "Bisocca" di Villanova d'Asti che, nella serata, come ospiti, disporranno di una maggiore esposizione.

Nell'occasione il coro Vallebelbo presenterà i seguenti brani: Valore alpino (33), Cercheremo, Sotto Sieris, Volano le Bianche, Pavana.

La serata sarà condotta dall'eclettico alpino - artista, Pierluigi Berta.

Secondo concorso internazionale canto lirico "Franca Mattiucci"

Canelli. Sabato 20 e domenica 21 ottobre, a cura dell'Associazione Musicale Coccia onlus di Canelli (presidente Paolo Pagliarino), si svolgerà la seconda edizione del prestigioso Concorso Internazionale di canto lirico "Franca Mattiucci", che tanto successo riscosse lo scorso anno con la partecipazione di settanta concorrenti provenienti da Russia, America, Cina, Corea, Germania, Spagna, Belgio e Italia.

Domenica, 21 ottobre, alle ore 16, al teatro Balbo, si svolgerà la finale del Concorso, un vero e proprio concerto (diretto dal noto soprano Stefania Delsanto), aperto al pubblico, ad ingresso gratuito, nell'ambito del quale si esibiranno i cantanti che avranno superato le prove eliminatorie e semifinali disputate sabato 20 ottobre.

Un appuntamento importante per far conoscere il talento di giovani artisti ad agenzie liriche e ad importanti direttori d'orchestra.

Il concorso è dedicato al Mezzosoprano Franca Mattiucci il cui straordinario talento è stato sancito dalla splendida carriera internazionale intrapresa dal 1963 al 1987.

Ritiratasi dalle scene nel 1987, decise di dedicarsi a tempo pieno all'insegnamento

della tecnica vocale, diventando ricercata e stimata docente in prestigiose Accademie, Istituti ed Enti musicali italiani ed esteri.

Negli anni 2001, 2003, 2005, fu invitata dall'Università più prestigiosa di Tokio per Master Class di 15 giorni.

La giuria, prestigiosa, presieduta da Franca Mattiucci, sarà composta da rappresentanti del mondo culturale-musicale italiano: Paolo Olmi direttore d'orchestra, Paolo Barbacini agente lirico, Alberto Bertino compositore, Roberto Punzi presidente dell'Associazione per la Musica di Cuneo. I vincitori saranno premiati con borse di studio offerte da Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, Fimer Tecnologia dell'imbottigliamento e Banca Crasti.

Organizzato con il patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Canelli, con il già citato contributo di Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato e con il sostegno dei privati Fimer e Banca Crasti.

La prima edizione del concorso non vide l'assegnazione del primo premio.

Fu la stessa Franca Mattiucci a precisarlo: "perché la Giuria non aveva riscontrato nei concorrenti qualità tali che permettessero loro di aspirare al premio più ambito".



Il premio, però, fu suddiviso, ex-aequo, tra i concorrenti piazzatisi al secondo e al terzo posto.

Il secondo premio, ex-aequo, venne assegnato a Kil hong Shin, basso (Corea del Sud), e a Zhu Zenthao, baritono, (Cina), mentre il terzo premio, ex-aequo, fu assegnato a Im Sue Jung, mezzosoprano (Corea del Sud), a Verna Alessio, baritono (Italia), e a Tamta Tarieli, mezzosoprano (Georgia).

Il premio per il miglior mezzosoprano fu assegnato a Romina Boscolo (Italia).

Il concorso si conclude con un apprezzato concerto, aperto al pubblico, brillantemente diretto da Stefania Delsanto.

L'on. Armosino si è dimessa da presidente della Provincia

Canelli. «L'on. Maria Teresa Armosino martedì mattina 9 ottobre 2012 ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di presidente della Provincia di Asti - recita il comunicato che prosegue - Nella lettera inviata ai consiglieri provinciali l'Armosino ricorda che le ultime disposizioni normative porteranno alla soppressione della Provincia di Asti e che i recenti tagli ai trasferimenti statali "causeranno all'ente uno squilibrio di bilancio, nonostante l'amministrazione abbia attivato, sin dal suo insediamento, le operazioni volte alla riduzione delle spese e la gestione risulti corretta, trasparente e in linea con le previsioni di bilancio". Il decreto 'Salva Enti', in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale provocherà, infatti, l'inevitabile e incolpevole dissesto delle Province». E il comunicato continua: « L'impossibilità manifesta da parte degli amministratori delle Province di far valere le ragioni del territorio, vista l'evidente volontà di non tener conto delle funzioni e dei servizi svolti dalla Provincia, né dell'impovertimento del territorio astigiano conseguente alla perdita della circoscrizione provinciale quale sede di molte istituzioni statali, mi inducono a rassegnare le dimissioni dalla carica di presidente della Provincia. Assicurerò comunque a questa terra e ai suoi abitanti - conclude Armosino - la prosecuzione del mio impegno nell'ambito della mia attività di parlamentare».

Pedalata Amica, 233 ciclisti per "Pulmino amico"



Canelli. Ancora un successo per la quarta edizione della 'Pedalata Amica': 233 ciclisti hanno pedalato, domenica 7 ottobre, per 70 attraversando Mongardino, Costigliole, Bionzo, Piana del Salto, Sant'Antonio e Canelli, raccogliendo fondi a favore del volontariato oncologico del Cardinal Massaia. Composta la rappresentanza sanitaria: accanto a medici, infermieri, tecnici sono saliti in sella anche il direttore amministrativo dell'Asl, Massimo Corona e il primario di Oncologia, Franco Testore. A Canelli, punto di ristoro a metà del percorso della manifestazione non competitiva, è stato anche allestito un piccolo palco per ascoltare la voce di chi, ogni giorno, si adopera per i malati oncologici.

Franco Testore, canellese, affiancato dai volontari del

l'Astro (Associazione scientifica terapeutica ricerca oncologica) che a Canelli conta su 71 volontari, ha così spiegato: «Abbiamo pedalato sulle strade che tutti i giorni percorre il Pulmino Amico per portare i pazienti dalle loro case al Massaia e lo abbiamo fatto stando in gruppo, così come i percorsi di malattia al Massaia li decidiamo in équipe».

Oltre a molti ciclamatori (la manifestazione era inserita nel calendario Udace), la 'Pedalata Amica' ha raccolto malati, ex pazienti e un buon numero di ragazzini: 30 gli adolescenti tra gli 8 e i 12 anni. Il gruppo più numeroso (34 partecipanti) è stato quello del Pedale Canellese. A sensibilizzare sul tema del volontariato oncologico anche la manifestazione sportiva amatoriale "Ciclotappo Amico"



che si è svolta, sabato pomeriggio, nella piazza interna del Massaia.

A conti fatti, "Pedalata Amica" porterà quest'anno nelle casse dell'Astro, che gestisce il Pulmino Amico, 2300 euro.

Gita alla santuario Madonna della Guardia di Tortona

Canelli. Il gruppo volontari della Casa di Riposo, domenica 28 ottobre, organizza una gita al santuario della Madonna della Guardia di Tortona.

La partenza avverrà alle ore 8,30, in piazza Carlo Gancia. Seguirà la visita al santuario e alla cripta di don Orione con la possibilità di salire in ascensore alla statua della Madonna, in bella vista panoramica.

Il pranzo sarà servito nel convento dei frati Capuccini.

Dalle ore 15 inizierà la visita al presepe permanente, uno dei più grandi al mondo con 1200 statue, 120 movimenti meccanici che hanno visto impegnati 20 operai per circa 10mila ore di lavoro.

Il costo della gita comprensivo del viaggio in pullman e del pranzo è di 30 euro.

Per le informazioni e le prenotazioni (entro il 18 ottobre) contattare: Beppe Colla (0141.834884), Casa di riposo (0141.824951, dalle ore 8 alle 18).

Nuovo orario del Centro per l'impiego di Canelli

Canelli. Dal 15 ottobre 2012 al 30 aprile 2013 gli orari di apertura al pubblico degli uffici provinciali ad utenza esterna verranno modificati.

Così il Centro per l'impiego di Canelli (in via Massimo D'Azeglio 31, tel. 0141 832639), come quello di Asti e quello di Nizza Monferrato, resterà aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Una bella chiacchierata con tre donne dell'Arma

Canelli. Non capita tutti i giorni di incontrare, insieme, tre intelligenti, giovani e belle donne che, per di più, indossano anche l'elegante divisa dell'Arma, le uniche nel Comando provinciale. Le abbiamo sentite raccontare e raccontarsi, senza fronzoli, in una saletta della Compagnia dei Carabinieri di Canelli.

Partiamo con le singole presentazioni.

Claudia Luciano. Maresciallo, laurea triennale in Scienze Politiche (2008 a Velletri), di Taormina. Dopo due anni a Susa, dall'11 giugno ha preso servizio nella Stazione di Nizza Monferrato. Deve la passione per l'Arma all'entusiasmo con cui il padre, Brigadiere capo, svolge il suo compito, sempre in contatto con la gente: "È stata la strada, la sua università".

Premesso che è stata attirata non solo dalla divisa, ma che è stata l'Arma ad entrare nella sua vita, alla buona scuola del padre, ricorda che "Per servire il cittadino è importante sapersi rapportare con tutti".

Valentina Nanni. Maresciallo, laurea triennale in Scienze Politiche (2008 a Velletri), laureanda in Giurisprudenza. Dopo due anni nella Stazione di Trieste, dove per qualche mese ha anche svolto servizio in borghese presso il Nucleo Operativo della Compagnia di Trieste, dal 9 luglio è in servizio presso la Stazione di Canelli.

Ricorda volentieri il paesino di origine, frazione (circa cento abitanti), frazione di Santa Sofia (Forlì - Cesena).

Per lei, "l'Arma è una vocazione ancor prima che un lavoro" e ancora "È la divisa che



Da sinistra: M.llo Claudia Luciano, M.llo Valentina Nanni e C.re Irene Colacicco.

mi ha scelto. Nel nostro compito non è importante essere dei 'Super', quanto piuttosto essere persone dotate di equilibrio mentale, umili e volenterose".

Irene Colacicco. Milanese, nel 2004, si era arruolata come paracadutista nell'Esercito per poi entrare nell'Arma nel 2007. Primo Carabinieri donna in tutto il Comando provinciale, dal 2008 opera nella Stazione di Nizza Monferrato con numerosi ed efficaci interventi al suo attivo. A scegliere l'impegnativo lavoro che "ti cambia la vita", è stata l'ammirazione e l'amore per la divisa e la mia grande voglia di mettermi in gioco e di provare, tutti i giorni, qualcosa di nuovo e di interessante". Rivolta, poi, alle due nuove arrivate nell'Arma della Compagnia di Canelli, aggiunge: "Finalmente sono arrivati i rinforzi".

Dopo le presentazioni, l'incontro è stato più facile colpire e a scambiarsi alcune

impressioni e riflessioni.

"Qui, a Canelli, è possibile essere più presenti perché si riscontra un tessuto sociale ricco di valori importanti e di tanto volontariato".

"In caserma abbiamo trovato una bella collaborazione con i nostri colleghi. Tra maschi e femmine non esistono disparità di servizi e di trattamento".

"Le donne sono un valore aggiunto. Infatti la presenza femminile si rivela particolarmente utile in diverse situazioni come nei casi di stalking, violenza sessuale, mobbing...".

"Nel nostro lavoro, il che vale per tutti, è comunque importante prevenire ed evitare che succedano i guai. È quindi fondamentale conoscere, non farci sorprendere e conservare sempre la calma".

"Siamo ancora poche - sostengono - ma in continua crescita".

È morto Ermanno Musso

Canelli. Nella notte tra domenica e lunedì, 7/8 ottobre, nella sua abitazione di via Cassinasco, a lato della chiesa del Sacro Cuore, è mancato Ermanno Musso di 68 anni.

Nota ingegnere, ha ricoperto importanti posizioni lavorative nella ditta Gancia e successivamente nella ditta Fratelli Martini di Cossano.

Era conosciuto anche per la raffinata attività del padre, Alessandro Musso, fondatore della falegnameria che ha sfornato artistiche lavorazioni in legno tra cui si ricordano le porte della chiesa del Sacro Cuore, quelle del salone di rappresentanza della Riccadonna ...

Ermanno, cresciuto nel movimento scout con don Mella, aveva riattivato il movimento con don Gianni.

"Non si metteva mai in mostra - rilascia il suo fraterno amico e compagno di scuola



Mario Bianco - Prendeva sempre le cose con molta determinazione e con serietà. Gli piacevano sempre le cose ben fatte e precise. Sportivo, ha giocato nella mitica Virtus Santa Chiara, quando c'erano ancora i chierici.

Membro fondatore degli ex allievi del Liceo scientifico Ver-

celli di Asti, organizzava eventi culturali ed enogastronomici. Lo ricordiamo con tanto affetto".

Lascia nel dolore la moglie Vilma e i figli Maria Alessandra e Gian Marco.

I funerali si sono svolti mercoledì 10 ottobre, alle ore 15, nella chiesa del Sacro Cuore.

Unicef, ogni giorno muoiono 22.000 bambini...

Canelli. Anche in piazza Cavour a Canelli, domenica 7 ottobre, era presente per il secondo anno, il banchetto con l'orchidea dell'Unicef.

"Un'occasione per tentare di salvare la vita a 22.000 bambini che ogni giorno muoiono per cause prevedibili - ci hanno spiegato - Vogliamo arrivare a zero. Salvare la vita è possibile.

A spezzare la vita, nella maggioranza dei casi, non sono mali incurabili, ma banalissime malattie che si possono prevenire o curare con pochi centesimi.

Vogliamo zero acqua contaminata, zero malaria, zero malnutrizione, zero morbillo. Con poco si può fare molto. Basta contattare www.unicef.it."



Astesana punta sui vini "Canelli" e "Nizza"

Canelli. Si lavora per lo sviluppo di Astesana (Elio Archimede, presidente) puntando sui vini di "Canelli" e "Nizza"

Concordato tra le associazioni di produttori e di operatori turistici, è nato un programma comune di promozione del territorio di Astesana, come proposto dall'omonima Strada del Vino. Dopo un primo incontro svoltosi in settembre nell'Enoteca Regionale di Canelli, lunedì 1° ottobre, si sono incontrati i rappresentanti dell'area di Nizza all'Enoteca Regionale La Signora in Rosso.

C'è partecipazione attorno all'idea di organizzarsi tra le rappresentanze degli imprenditori attivi nell'area a sud di Asti, anche in considerazione delle novità di riorganizzazione amministrativa (Province), mentre in proposito gli amministratori pubblici hanno finora dato vita ad un dibattito disordinato e improduttivo. Ora si coordinano operativamente la Strada del Vino Astesana, le due Enotecche Regionali e le associazioni del "Canelli" e del "Nizza" e le rappresentative dei due vini di maggior traino del territorio, come selezioni di Barbera d'Asti e di Moscato d'Asti; i partner ritengono inoltre di utilizzare un'autentica risorsa locale, la Scuola alberghiera di Agliano Terme.

Paradossalmente, nel momento in cui si teme un parziale oscuramento di notorietà e mentre a tutte le associazioni vengono a mancare i finanziamenti pubblici del passato, l'orgoglio territoriale e la voglia di fare sviluppo portano gli imprenditori astigiani ad attivarsi, al di fuori delle tradizionali deleghe amministrative, anzi deliberatamente in autonomia.

Mercato del territorio cresce in qualità e quantità

Canelli. Domenica scorsa al Mercato del territorio c'erano anche le zucche. Una quindicina i produttori presenti sotto i platani del controviale di piazza Cavour. Dai prodotti da forno al miele, marmellate e confetture sino a verdura e frutta di stagione: le prime mele "San Marzano", e ultime pesche "di vigna", insalata, patate e ciò che l'orto propone in questo momento.

Numerosi i canellesi che si sono aggirati tra le bancarelle per tutta la mattinata. Tra loro molti turisti giunti in città con pullman e torpedoni in visita alle Cattedrali Sotterranee. «L'esperienza funziona e, dopo i mesi estivi, la presenza dei produttori va aumentando - sostiene l'assessore al commercio Giovanni Vassallo -



Stiamo lavorando per far crescere il Mercato del territorio. La miglior comunicazione,

però, è il passa parola, sia tra gli acquirenti che tra i produttori. che si dicono soddisfatti».

Ha riaperto l'Oratorio parrocchiale di San Tommaso

Canelli. Sabato 6 ottobre, l'oratorio parrocchiale di San Tommaso ha riaperto le porte a bambini e ragazzi, a partire da sei anni, con un pomeriggio di festa e di giochi in amicizia per incontrarsi e conoscersi e per prendere parte alla proposta che si svilupperà durante l'anno.

Gli educatori dell'Azione Cattolica rinnovano il loro impegno volontario e gratuito per offrire un'occasione di incontro e una proposta di formazione a tutti i bambini e ragazzi attraverso il gioco, l'attività, la riflessione e la preghiera.

Come ogni anno, l'appuntamento è per tutti i sabato pomeriggio, dalle ore 14,30 alle 18, presso il salone e il parco dell'asilo Bocchino, con tante attività in programma: giochi,



attività di gruppo, recite e uscite organizzate.

A ottobre, sempre presso i locali della parrocchia di San

Tommaso, riprenderà inoltre il cammino del gruppo giovanissimi e del gruppo giovani di Azione Cattolica.

Al Gazebo Disco, i 36 anni di Radio Vallebelbo

Canelli. Sabato 13 ottobre, al Gazebo Disco di Canelli (At), 'Radio Vallebelbo National Sanremo' festeggia i suoi 36 anni di ininterrotta attività con un party che prevede: dalle ore 21 un sontuoso buffet royal, dalle 23 'Le Minigonne' in concerto, dalle ore 24, circa, "Trentasei anni di musica da ballare": i deejays ed animatori della radio ripercorreranno i più bei successi dagli anni '70 ad oggi.

Gradita la conferma di partecipazione con numero indicativo dei presenti. Info 0141-84.39.08 - Radio Vallebelbo srl

"Cucinapuntoebasta", due giovani cuochi si incontrano

Canelli. "Cucinapuntoebasta" è una sorta di gemellaggio gastronomico fra due giovani cuochi. Domenica 28 ottobre il ristorante 'Alla Corte degli Alfieri' di Asti ospiterà Diego Crippa del Ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli, mentre venerdì 16 novembre il ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli ospiterà Stefano Paganini del ristorante 'Alla corte degli Alfieri'.

"La cucina non è staticità - si legge nella locandina - ma confronto e curiosità: due giovani cuochi si incontrano per dar vita a due serate di convivialità, per farvi scoprire due territori così vicini a volte così lontani, con l'unico obiettivo di divertirsi e di farvi divertire cucinando, perché i cuochi cucinano, punto e basta".

Alla stazione dei bus arriveranno le "capottine"

Canelli. Con l'avvio dei lavori di ristrutturazione di piazza Cavour la fermata delle autolinee è stata spostata, lunedì 1 ottobre, in viale Indipendenza. Due le aree di sosta, entrambe ricavate nei controviali del corso all'imbocco con piazza Gancia. La prima, sul lato del Belbo, accoglie le corriere che proseguono verso la direttrice Asti, la seconda, davanti all'outlet di abbigliamento sul versante opposto della carreggiata, per i mezzi che si dirigono verso la Valle Bormida o l'albese. Gli interventi sono stati realizzati in condivisione e con la supervisione della Provincia. Nelle prossime settimane verranno sistemate le "capottine" per i passeggeri in attesa e ripristinati alcuni stalli per il parcheggio delle auto. «Una soluzione che risolve definitivamente anche le problematiche legate alle soste provvisorie nei periodi delle manifestazioni», spiegano il consigliere Firmino Ceccano e l'assessore Giovanni Vassallo.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Ritornano in scena "I sapori della memoria"

Canelli. Con sabato 6 ottobre, sono ripartiti, all'agriturismo Rupestr, gli ormai mitici "Sapori della memoria", che andranno in scena tutti i sabati, alle ore 20,30 (0141. 824799 - 0141.824799 www.rupestr.it)

13 Ott. Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagione e "Plin" in brodo.
20 Ott. La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua.

27 Ott. Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato.

03 Nov. Piatti a base di ceci (ciacchierini all'indomani) e formaggi di Langa.

10 Nov. Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato

17 Nov. Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure

24 Nov. Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure.

01 Dic. Antica cucina dell'Alta Langa: Puccia - Tartrà - Robiole di Roccaverano

08 Dic. La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua.

15 Dic. Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure: il piatto più conviviale.

25 Dic. L'intimità della cascina Rupestr per ritrovare l'atmosfera e i sapori delle nostre tradizioni. Un Natale davvero speciale

31 Dic. Festeggiamo il 2013: una semplice serata ma ricca di buoni sapori.

"Economia della felicità" al Centro San Paolo

Canelli. Al Centro San Paolo, in viale Italia 15, a cura dell'associazione di promozione sociale Dendros, sarà proiettato, lunedì 15 ottobre, alle ore 21.30, il film "L'economia della felicità" di Helena Norbert Hodge, Steven Gorelick e John Page, con Vandana Shiva (Premio Nobel alternativo). È il primo dei Satya Doc, la collana di film-documentari che trattano del nostro presente: ecologia, decrescita, nonviolenza, nuovi paradigmi. Seguirà piccolo rinfresco. Ingresso gratuito.

I numeri dell'Assessore ai Servizi sociali

Buoni spesa comunali richieste in netto aumento

Nizza Monferrato. È di 13.000 euro il fondo stanziato a favore delle famiglie per i "Buoni spesa" che il Comune, previa richiesta e presentazione della domanda, destina ai nuclei famigliari più bisognosi, sotto i 6.200 euro di certificazione Isee.

Lo scorso 2011 le richieste erano state una sessantina, tutte esaurite con la somma stanziata (13.000 euro per "buoni" che andavano dalle 200 alle 400 euro).

In questo 2012 le domande pervenute, e probabilmente quelle aventi diritto (è in corso il controllo delle singole richieste) sono notevolmente aumentate ed hanno raggiunto la cifra di 88.

Nel presentare questi dati l'Assessore alla Politiche sociali, Tonino Spedalieri, rileva come ci sia stato un sostanzioso e considerevole aumento che indica come Nizza sia diventata più povera. Nel bando si specificava che si sarebbe proceduto a stilare una graduatoria per la concessione dell'importo che teneva conto del reddito Isee, dei numeri dei figli, dell'eventuale presenza di handicappati o disabili, dell'anzianità dei richiedenti.

A questo punto, visto il numero delle domande, l'Assessore ritiene che non è giusto stilare una graduatoria perché "si tratterebbe di una guerra fra poveri" e quindi l'idea è quella di suddividere l'importo a disposizione (13.000) fra tutte le richieste in modo che tutti abbiano un piccolo aiuto.

A questa cifra per i "buoni spesa" il Comune ha messo a disposizione la somma di euro 10.000 (a tutt'oggi la somma è esaurita) per contributi per pagare bollette ed utenze. Ne hanno usufruito 23 unità, mentre sono una trentina le richieste per "non pagare" il buono pasto nelle scuole nicesi.

Per l'Assessore Spedalieri "c'è un impoverimento continuo delle famiglie, quando invece aumentano le spese folli del Consiglio regionale in barba a qualsiasi regola" e lancia



L'ass. Tonino Spedalieri.

un invito a tutti i politici di ogni colore e di ogni livello che usino i soldi pubblici in modo adeguato ed un appello a tutti a ritornare al senso della misura, "credo che sia opportuno che i Consiglieri regionali pensino a qualcosa per aiutare le famiglie. Invece, e sono dati che sono di questi giorni, crescono grandemente i rimborsi spese e le diarie ai singoli consiglieri, quando per la nostra città i rimborsi per spese di rappresentanza e riunioni varie istituzionali si possono calcolare intorno ai 3.000 euro complessivi".

Nizza, secondo Spedalieri, non si è mai trovata in queste condizioni di continuo aumento della povertà e "credo che anche il governo Monti con la sua politica, con l'aumento della pressione fiscale, abbia incentivato la crescita della povertà".

Il Bilancio di tutto il settore Servizi sociali è di circa 1.000.000 di euro dei quali più della metà è assorbito dall'Asilo nido. Si calcola che circa 100.000 euro vadano a favore dell'Assistenza, 40.000 per integrazioni per le Case popolari e una sessantina per integrazioni delle rette per la casa di riposo. E tutte queste strutture avrebbero bisogno del supporto della Regione perché i Comuni, con i continui tagli che devono subire, non sono più in grado di sostenere.

Nizza primo comune "outdoor"

Posate le insegne e varate le canoe



Lo scoprimento dei cartelli e le canoe.

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato, sabato 6 ottobre, ha ricevuto la nomina di comune "outdoor" con la posa di tre cartelli identificativi con la denominazione "comune outdoor" sulla direttrice delle tre entrate (Acqui, Alessandria, circonvallazione) della rotonda di corso Acqui-corso Alessandria, presenti sindaco ed assessori con gli operatori del "Monferrato outdoor".

Successivamente il gruppo si è spostato sul Parco degli Alpini (nei pressi del Piazzale Pertini) per "virtualmente" varare e posare in Belbo due canoe.

Il progetto "Monferrato outdoor" con Nizza capofila si propone di creare in sinergia educazione ambientale, sport e turismo, promuovendo le risorse naturali di tutti i comuni circostanti per offrire luoghi in cui praticare attività all'aperto seguiti da istruttori qualificati. In particolare si prefigge la valorizzazione del territorio in una veste, non alternativa, ma complementare all'enogastronomia cercando un punto di contatto fra tutte le realtà esistenti anche con il coinvolgimento di privati che potrebbero aprire le loro aree, già esistenti, alla pratica turistica.

Sul Belbo, per il prossimo 2013, è previsto l'inizio di due attività: il *Birdwatching* (camminare sugli argini osservando la fauna selvatica) e la *canoa*, dove sarà possibile creare per i ragazzi itinerari didattici associati al *Birdwatching*.

Il prossimo 10 novembre sarà presentato il libro "Outdoor" di Enzo Maulucci (anch'egli presente all'iniziativa nicese), presidente nazionale FISSS e docente presso la facoltà di Scienze motorie dell'Università di Torino, scritto in collaborazione con Alberto Salza, ricercatore e antropologo e Michele della Palma, responsabile della rivista "Trekking e outdoor".

Sabato 13 ottobre all'Enoteca regionale presentata "Italia Futura"

Nizza Monferrato. Anche a Nizza sbarca "Italia Futura". Il movimento fondato da Luca Cordero di Montezemolo sarà presentato a Nizza, sabato 13 ottobre, alle ore 16, presso l'Enoteca regionale di Via Crova, presenti: Cinzia Pecchio, presidente regionale; Mariano Rabino, direttore; Massimo Padovani, coordinatore astigiano del movimento. Promotori dell'iniziativa, Maurizio Carcione, ex sindaco di Nizza Monferrato "Il movimento di Italia Futura come soggetto politico liberal democratico a sostegno della presidenza Monti anche nella prossima legislatura e come valido riferimento per i delusi del centro destra e del centro sinistra" e fra i sindaci in carica, Maurizio Bologna (Moasca) e Luigi Gallareto (Monastero Bormida). Anche l'ex sindaco di Canelli, Beppe Dus e di Santo Stefano Belbo, Giuseppe Artuffo hanno promesso la loro presenza.

Al raduno del raggruppamento Alpini del nicese a Novara



Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, unitamente ad amici e simpatizzanti e ad alcuni soci dei Gruppi di Calamandrana e Castel Boglione, ha partecipato, domenica 7 ottobre, al raduno del Raggruppamento ANA nord ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Francia). A Novara si sono uniti ai colleghi della sezione di Asti per sfilare per le vie della città. Come al solito gli Alpini hanno portato il loro entusiasmo coinvolgente, ricevendo tanti applausi dei cittadini novaresi. Però... e questa è l'annotazione che tutti hanno voluto sottolineare e far notare: pochissime le bandiere tricolori esposte, se non qualcuna di cittadini volenterosi, lungo il percorso della sfilata, completamente quasi assenti sugli edifici istituzionali, quasi che la cosa non interessasse nessuno. Sarebbe stato anche un segno di rispetto per tutti gli Alpini che senza chiedere nulla ed a loro spese si sono presentati a sfilare per le vie della città. Al termine della sfilata, la giornata è proseguita con il pranzo in ristorante a Orta S. Giulio con la visita all'omonima isola e non è mancato nemmeno il simpatico viaggio, andata e ritorno al pullman, con il "trenino di Orta".

Dal convegno su "Politica e ambiente"

Non più grandi opere ma solo manutenzione



Nizza Monferrato. Si è parlato del "Contratto di fiume" ma soprattutto di Belbo nel convegno di giovedì 4 ottobre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con gli esperti invitati dall'Associazione politico-culturale Politeia per affrontare il tema "Politica e ambiente".

Dopo i saluti ed i ringraziamenti da parte del presidente Sandro Gioanola sono stati chiamati in causa da Sergio Perazzo, ex Assessore nicese alle Politiche ambientali, i diversi relatori "che nel loro ruolo rappresentano l'apparato e ognuno nel proprio settore, unendo la loro esperienza, sono stati importanti".

In una sala gremita ed attenta, presenti anche numerosi amministratori dei Comuni della Valle Belbo, ha incominciato il sindaco di Nizza Flavio Pesce che ha manifestato, come primo cittadino, ha manifestato tutto il suo disagio "di non sapere cosa capiterà domani. Abbiamo un grado di assoluta insicurezza e non sapere chi ci rappresenta". Poi Pesce ricorda che dall'alluvione del 1994 si è fatto molta strada in Valle Belbo in fatto di messa in sicurezza dei corsi d'acqua in un lavoro particolare che ha unito Regione, Provincia, Aipo, Comuni ed oggi è la difficoltà è quella di trovare i fondi per la manutenzione.

Il dott. Francesco Puma, segretario dell'Autorità di bacino fiume Po, mette l'accento sulla necessità di un piano di intervento pubblico-privato cercando anche fondi europei. Mette l'accento sulla difficoltà di reperire i fondi per la manutenzione delle opere (circa il 3% del costo) mentre è più facile che si trovino le risorse al momento del grave evento con la mobilitazione di tutte le forze disponibili e conclude Puma "bisogna diminuire la pressione fiscale destinando una parte delle risorse alla manutenzione".

"La qualità del territorio qual è" si è chiesto il dott. Salvatore Degiorgio, direttore Settore Ambiente della Regione Piemonte. La sua risposta è stata positiva "il Belbo ha tutte le caratteristiche di essere pulito" ed

il Contratto di fiume, che vede impegnati tutti i soggetti interessati "è la pianificazione concertata nell'interesse e del bene del fiume ed è importante che tutti si parlino".

È toccato all'ing. Carlo Condorelli, Dirigente dell'Agenzia regionale per il Po ricordare tutti gli interventi effettuati dal 1994; gli stanziamenti per la manutenzione dei 600 km. di arginatura dei corsi d'acqua piemontesi, circa 3.800 euro, dei quali 350 per la Valle Belbo "È nostra intenzione individuare zone per fare una manutenzione con interventi veloci".

Pier Franco Ferraris, Assessore all'Ambiente della Provincia di Asti e coordinatore del Contratto di fiume ha specificato quali ne siano i punti più qualificanti e, rispondendo ad una domanda di Perazzo ritiene che nell'ambito del Contratto di Fiume si possa valutare se sono necessari altri interventi, concludendo che "Il Belbo da un problema deve diventare una risorsa".

Il microfono è passato a Gian Carlo Scarrone, presidente dell'Associazione Valle Belbo pulita che in un appassionato intervento ha parlato degli scopi che si prefigge l'associazione "nata perché la gente non si rassegni" per poi chiedersi "Chi deve pagare? Noi o chi inquinava?" per concludere "In Valle Belbo c'è una mentalità strana da sempre: scaricare in Belbo e non voler pagare le spese della depurazione".

"Valle Belbo pulita per sensibilizzare i ragazzi delle scuole al problema andrà nelle scuole medie del territorio a spiegare che cos'è l'ambiente e avere il massimo rispetto per l'acqua".

In chiusura le risposte ad alcune domande: Degiorgio "In termini di qualità i fiumi del Piemonte sono migliorati, anche se c'è ancora moltissimo da fare";

Condorelli: "Sappiamo bene la situazione del Belbo e del rio Nizza; fare e poter fare è un'altra cosa";

Flavio Pesce: "Abbiamo il piacere che il Belbo ritorni a vivere".

Consiglio comunale seconda parte

Nuova disciplina rappezzi e aumento rette asilo nido

Nizza Monferrato. Completiamo la cronaca del Consiglio comunale di giovedì 27 settembre.

All'unanimità si è deciso di vendere quota azionaria (azioni sottoscritte con la società per il traforo del Ciriegia, non realizzato), 0,01% della Società GEAC che gestisce l'aeroporto di Cuneo.

Il Consiglio ha preso atto che il neo consigliere Fabrizio Berta, sostituisce Luigi Perfumo anche negli incarichi nelle diverse commissioni consiliari.

Con l'approvazione del nuovo testo coordinato dell'art. 10 del regolamento dell'Asilo nido i consiglieri hanno dato parere favorevole alla scelta della giunta di aumentare le tariffe dell'Asilo nido. L'Assessore Tonino Spedalieri ha comunicato altresì l'accordo con le famiglie che avevano chiesto di spalmare il primitivo aumento di circa il 10% su 2 annualità.

Lovisolo ha condiviso la scelta "va bene ma vanno eliminati i furbetti", mentre Fabrizio Berta ha raccomandato la massima attenzione sulla qualità del servizio.

Positivo anche il giudizio di Luisella Martino sullo scopo raggiunto di recuperare un po' di passività, e di Sara Bigliani "Abbiamo garantito un servizio di ot-

tima qualità, andando incontro alle esigenze delle famiglie".

Altro punto passato la "Convenzione per l'uso collettivo del laghetto artificiale in località Boglietto", meglio conosciuto come Lago Blu, che da al Comune la possibilità, previa richiesta, di utilizzo per attività varie.

È stato approvato un nuovo regolamento per la disciplina delle rotture e manomissioni del suolo pubblico per posa tubazioni d'acqua, gas, linee elettriche e telefoniche ed altri interventi di manutenzione.

A coloro che effettueranno i lavori sarà richiesto un deposito cauzionale (euro 30 al mq) per garantire la perfetta esecuzione e la risistemazione del manto stradale.

Il Consiglio ha autorizzato l'acquisto di porzione di terreno in strada Ponteverde (dai sigg. Priarone/Richieri), 550 metri, con una spesa di circa 3.500 euro, per permettere la realizzazione marciapiede fino alla congiunzione con strada Villata.

Infine, su proposta dell'Assessore Mauro Damerio è stato approvato un od. nel quale si invita l'Assessore regionale all'Agricoltura a mettere a disposizione dei tecnici per il controllo dei terreni incolti nella lotta contro il grave problema della flavescenza dorata.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

In strada Ponteverde carambola di auto solo danni alle cose



Nizza Monferrato. Spettacolare incidente, venerdì 5 ottobre, poco dopo mezzogiorno, in strada Ponteverde nei pressi della confluenza con strada S. Vitale che ha visto coinvolti una BMW, un Suv, una Nissan e una Panda. La BMW proveniente da direzione Asti ha urtato il Suv che stava immettendosi su strada S. Vitale. Nell'urto perdeva una ruota e dava inizio ad una serie di testa coda andando a colpire la Panda e l'altra auto che provenivano da Nizza. Soccorsi immediatamente da abitanti della zona e dal 118 che giungeva poco dopo, gli occupanti delle auto se la cavavano con tanto spavento e danni lievi, mentre le forze dell'ordine, sopraggiunte, provvedevano alle prime indagini per stabilire la dinamica dell'incidente ed i vigili del fuoco a rimuovere le auto.

Rassegna "ridotta" con 7 spettacoli

Presentata a Nizza la stagione teatrale



Nizza Monferrato. Nonostante il momento economicamente difficile, Nizza annuncia la sua nuova stagione teatrale 2012/2013, in cinque spettacoli, più due fuori abbonamento, che ci terranno compagnia per tutto l'inverno fino alla primavera. Organizzano, come di consueto, il Comune in collaborazione con la Fondazione Circuito Teatrale Piemontese, sede d'eccellenza sempre il teatro Sociale di proprietà della famiglia Pesce. "La stagione teatrale per noi significa una tradizione di lunghi anni a cui non vogliamo rinunciare" ha commentato il sindaco Flavio Pesce, alla conferenza stampa di giovedì scorso; con lui erano presenti il consigliere delegato alla cultura Massimiliano Spedalieri, il consigliere della Fondazione Ctp Fabrizio Berta e il direttore artistico Mario Nosenigo, dell'associazione Arte & Tecnica.

"La scelta di ridurre gli spettacoli da 8 a 5 è stata anche per venire incontro alla cittadinanza, offrendo l'intero abbonamento a prezzo più contenuto" spiega Spedalieri "Crediamo di essere riusciti a costruire una stagione che sarà bella e ricca, che saprà emozionare, coinvolgere e far ridere". In cartellone, nomi noti del grande schermo ormai ben conosciuti anche per l'abilità sul palcoscenico, come Ambra Angiolini, testi celebri con *La strana coppia* di Neil Simon, ma anche musical e commedie. Ad

aprire il fuori abbonamento, sabato 10 novembre al Foro Boario, *Veder l'erba dalla parte delle radici*, adattamento teatrale a cura di Aldo Delaude del testo di Davide Lajolo nel centenario della sua nascita, che Nizza celebrerà anche con il convegno all'interno della manifestazione "Libri in Nizza" del 10 e 11 novembre. Gli spettacoli in cartellone sono stati scelti in stretta collaborazione tra Comune e direzione artistica, con lo spunto ulteriore dei questionari compilati dal pubblico durante la scorsa stagione: "Abbiamo raccolto le sensazioni degli abbonati, che hanno mostrato di gradire sia la presenza di un musical, che di testi classici" commenta Mario Nosenigo. Con un'offerta speciale ulteriore proposta dalla Fondazione Ctp, come illustrato da Fabrizio Berta: "Gli abbonati alla stagione nicese potranno inoltre usufruire del biglietto ridotto per lo spettacolo *The Country* di Martin Crimp, con Laura Morante, negli spettacoli dal 31 ottobre al 4 novembre a Torino, al Teatro Astra". Dall'11 al 26 ottobre gli abbonati della scorsa stagione possono esercitare il diritto di prelazione sul proprio posto dell'anno scorso chiamando al numero 0141-793333. Per tutti riferimento per gli abbonamenti l'agenzia Dante Viaggi in via Pio Corsi dalle 9 alle 12, termine ultimo la settimana del 12 e 13 novembre (il primo spettacolo è giovedì 15). F.G.

Non attivato il "self" alla pompa Agip

Carburante gratis per una dimenticanza

Nizza Monferrato. Brutta disavventura (se si può usare questo termine) con danni economici per il gestore della pompa di carburanti Agip di Corso Asti, il signor Andrea Bonzani. Infatti per una sua dimenticanza alla chiusura serale di venerdì 5 ottobre, non aveva posizionato le pompe su "self" e quindi chiunque poteva servirsi "senza pagare". La cosa veniva scoperta al passaggio della vigilanza notturna ma ormai oltre una cinquantina di automobilisti avevano fatto il "pieno" gratuito di carburante per un totale di circa 3.500 litri ed un valore di euro 5.500. Dal controllo della video sorveglianza, tuttavia, si è riusciti a risalire attraverso la targa a chi si era servito gratis. Molti, tuttavia, si sono già presentati a saldare il dovuto per evitare una denuncia per furto.

La protesta: "In treno è meglio"

Presidio dei pendolari alla stazione di Nizza

Nizza Monferrato. In treno è meglio: è questo lo slogan che l'Associazione Pendolari dell'Acquese ha fatto stampare su una serie di magliette che sfoggia in segno di protesta. Come sabato 6 ottobre alle 14,30 presso la stazione di Nizza, durante un presidio annunciato per chiedere il ripristino dei treni della tratta Alesandria-Castagnole Delle Lanze, soppressi e sostituiti da autobus che, ricordano i pendolari, non potrebbero garantire un servizio della stessa qualità.

A rappresentare l'associazione pendolari a Nizza la segretaria del gruppo Sheila Gazzava: "Sulla tratta, nelle fasce



di punta, viaggiano in media anche 80 persone per corsa, che sarebbero meglio servite dai treni. Chiediamo che siano almeno ripristinati tre treni ad alta frequentazione". F.G.

Venerdì 12 ottobre alla Trinità

Musiche dal Nuovo mondo con il duo Santo-Gentile

Nizza Monferrato. Venerdì 12 ottobre alle 21, presso l'Auditorium Trinità, prosegue con il terzo concerto "Musiche... dal Nuovo Mondo" il cartellone della Stagione Musicale organizzata dall'associazione Concerti e Colline onlus.

Ghiotta si presenta l'occasione di ascoltare il Pitros Duo, Gino Santo alla tromba e Daniela Gentile al pianoforte, una formazione cameristica inusuale che propone un programma decisamente affascinante, centrato su musiche di compositori statunitensi.

Luigi Santo, diplomato in Tromba al Conservatorio di Cosenza, continua poi gli studi musicali con P. Thibaud e Timofei Dokshitser. Con il Quintetto d'Ottoni "Brass Collection" intraprende un'intensa attività concertistica in Italia ed all'estero. Con il trombettista David Short nasce crea l'Orchestra "The Brass Choir Consort", con la quale ha partecipato a trasmissioni in diretta per la Rai. Autore di brani per Quintetto d'Ottone editi e pubblicati a Parigi e in Svizzera, ha collaborato con vari enti, suonando con illustri direttori e famosi interpreti. Da solista ha tenuto concerti all'estero con importanti artisti: è stato invitato ad esibirsi in Festivals Internazionali assieme a illustri trombettisti. Docente di Tromba presso il Conservatorio di Musica di Matera, è ideatore e direttore del Festival Internazionale degli Ottoni "Tubilustrum". Incide per la Casa Discografica Marcofonon il Compact Disc "Silenzio...gli Ottoni!" a cui seguono altre registrazioni. Nel 2006 ha tenuto la prima esecuzione in Italia del Concerto di Shostakovich per Pianoforte-Tromba e Orchestra, nella famosa versione inedita curata da Timofei Dokshitser.



Luigi Santo

Daniela Gentile si è diplomata con il massimo dei voti e lode sotto la guida del maestro Lethea Cifarelli presso il Conservatorio "A. Casella" de L'Aquila e si è perfezionata negli Stati Uniti con David Rose, in Francia con Bouquet, in Italia con Bruno Canino e V. Voskojnikov.

Oltre a registrazioni di concerti per la Rai, ha tenuto concerti organizzati in molte città italiane e straniere, proponendo un repertorio centrato in particolare su autori classici e romantici. Ha svolto tournée all'estero e si esibisce anche con varie formazioni cameristiche, con ampi repertori. È docente di pianoforte nel Conservatorio di Musica di Bari.

Paola Salvadeo

Venerdì 12 ottobre in Sala consiliare

Che fine faranno le autonomie?

Nizza Monferrato. La Funzione pubblica della CGIL di Asti, venerdì 12 ottobre, alle ore 15,30, nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato invita ad un incontro su *Che fine faranno le autonomie del Piemonte?*

Risponderanno alla domanda: *Elena Maccanti*, Assessore regionale; *Maria Teresa Armosino*, presidente della provincia di Asti; *Fabio Isnardi*, sindaco di Calamandrana; *Luca Quagliotti*, segretario regionale Fp-Cgil. Aprirà l'incontro il sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce.

Illustrerà la normativa più recente sulle autonomie degli Enti locali, Matteo Barbero, funzionario della regione Piemonte; modererà l'incontro la giornalista Emanuela Celona.

All'Oratorio del Martinetto

Apertura dell'anno catechistico



Nizza Monferrato Sabato 6 ottobre, presso l'Oratorio del Martinetto di Nizza Monferrato appuntamento per i ragazzi delle parrocchie nicesi che frequentano il catechismo "festa" di inizio anno. Dopo l'accoglienza ed un momento di preghiera, conoscenza con più piccoli che frequentano per la prima volta e presentazione e contatto con catechiste e catechisti, vecchi e nuovi e poi giochi e divertimenti per un pomeriggio in serenità. Dalla prossima settimana, inizio dei catechismi: al sabato dalle ore 15 alle ore 16 nelle singole parrocchie ed al venerdì, sempre dalle 15 alle 16, per chi per impegni sportivi non può essere presente al sabato.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Serafino, Gerardo, Chelidonia (di Subiaco), Benedetto, Edoardo, Calisto, Celeste, Teresa (d'Avila), Edvige, Margherita Maria (Alacque), Ignazio (di Antiochia), Luca, Pietro (d'Alcantara), Isacco (Jogues).

"A testa alta" a Quaranti

Il barbiere di re Vittorio



Un momento dello spettacolo a Nizza.

Quaranti. "A testa alta", la rassegna tra teatro e memoria per la direzione artistica di Luciano Nattino, ha preso il via con successo giovedì sera al Foro Boario di Nizza Monferrato, dove è andato in scena lo spettacolo *Cesare, la luna e la vigna*. Il prossimo appuntamento, sempre a ingresso libero, è per venerdì 12 ottobre alle 21 a Quaranti, presso il salone comunale, dove va in replica *Il barbiere di re Vittorio - confidenze e segreti del primo re d'Italia*, di Luciano Nattino con Fabio Fassio. Lo spettacolo, realizzato in occasione dei 150 anni dell'Unità, racconta il Risorgimento da un punto di vista privilegiato, ironico e partecipe, quanto può essere quello del barbiere personale del sovrano.

Sabato 13 e domenica 14 ottobre ad Incisa

Sagra del Barbera e del Cardo storto

Nizza Monferrato. Sabato 13 e domenica 14 ottobre appuntamento enogastronomico ad Incisa Scapaccino per la 39ª edizione della "Sagra del Barbera e del Cardo storto", organizzata in collaborazione con il Comune, con un nutrito programma:

Sabato 13 ottobre: ore 21,00 - Serata enogastronomica musicale con l'orchestra "Blue moon"; menu: Polenta con cinghiale, stufato d'asino, gorgonzola, salsiccia; agnolotti al ragu, agnolotti d'asino; dolce.

Domenica 14 ottobre: per tutta la giornata - bancarelle di prodotti enogastronomici e delle aziende vinicole locali; ore 9,00: *camminata* non competitiva (5-7 km) tra i "Borghi del Marchesato di Incisa" con gli istruttori della "Scuola Italiana Nordic Walking" con possibilità di provare l'utilizzo dei bastoncini; partenza da Piazza Ferraro; Presso il campo sportivo co-

munale voli panoramici con elicottero a cura dell'Associazione ANPD'I-Asti;

ore 11,00: Chiesa di S. Antonio, *Santa Messa* "Giornata del Ringraziamento";

ore 12,00: *Degustazione a scelta di piatti tipici piemontesi:* antipasti misti di stagione, bagna cauda, agnolotti, minestrone, bollito misto con bagnet, dolce.

Prenotazione (per motivi organizzativi) ai numeri: 333 2887418; comune 0141 74040.

ore 15,00: *musica in piazza;* ore 15,30: esibizione delle compagnia "Young whit style hip-hop" di Adriana Rete;

ore 16,00: tradizionale *bagna cauda* con il tipico "cardo storto" incisioni; distribuzione della rinomata "friciula di Incisa";

ore 21,00: chiusura dei festeggiamenti con l'Orchestra "Ciao ciao".

Durante la serata servizio di *gastronomia tipica e bar*.

Gestione impianti ad Incisa e intitolazione campo sportivo

Nizza Monferrato. La Polisportiva di Incisa Scapaccino ha emesso un "Bando per la gestione degli impianti sportivi e la somministrazione di bevande ed alimenti" presso i locali comunali in uso alla Polisportiva.

Tutti coloro che sono interessati a partecipare al band di gestione possono trovare i moduli per la presentazione della domanda presso gli uffici comunali.

Temine di consegna della domanda il prossimo 16 novembre 2012.

Sono ammessi tutti coloro in possesso, obbligatoriamente dei requisiti professionali e morali per l'accesso alla somministrazione di alimenti e bevande secondo gli art. 4 e 5 della legge regionale 38/2006.

Inizio del rapporto di collaborazione con la Polisportiva, martedì 1 gennaio 2013.

Intitolazione campo sportivo

Sabato 13 ottobre il campo sportivo di Incisa viene inoltre intitolato a Giulio Onesti, storico presidente del Coni di cui ricorre il centenario della nascita.

La sua famiglia viveva in paese e non era raro vederlo trascorrere nelle nostre zone le vacanze estive. La cerimonia inizia per le 9, alla presenza degli studenti delle scuole elementari e medie che hanno preparato per l'occasione giochi e coreografie.

Oltre all'amministrazione guidata dal sindaco Maria Teresa Capra interverrà inoltre una delegazione del Coni di Asti con gadget per tutti i bambini e ragazzi partecipanti.

Sabato 20 ottobre al Foro boario si parla di risparmio energetico

Nizza Monferrato. Sabato 20 ottobre, alle ore 16, incontro pubblico sul tema "Il risparmio energetico in casa", organizzato dall'Adiconsum (Associazione difesa consumatori e ambiente) in collaborazione con Antreas (Associazione volontariato terza età attiva e solidale) e la FNP Cisl e con il contributo della Camera di commercio di Asti.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Impedimento alla discussione

Sono proprietario di tre alloggi in un condominio e in pratica sono quello che ha più millesimi degli altri proprietari. Sarà forse per questo o sarà per altri motivi che non ho mai capito bene, alle assemblee di condominio c'è sempre qualcuno che ha da ridire qualcosa su quello che dico io.

Ma quello che è successo alla scorsa assemblea è molto grave. Si discuteva dei lavori di rifacimento delle scale e dell'androne e tutti ci eravamo impegnati a portare un preventivo. Qualcuno degli altri proprietari non ha portato nulla e qualcuno lo ha portato. Anche io ho contribuito nell'iniziativa pensando di fare cosa utile al condominio. Già ancora prima che iniziassimo ad esaminare i preventivi, la discussione si è fatta molto animata ed io ero già stato zittito un paio di volte. Ma il bello è successo quando ho tirato fuori il preventivo di una impresa edile di mia conoscenza. Sarà perché tutti gli altri forse si erano già in anticipo messi d'accordo di fare approvare uno dei loro, ma non appena stavo aprendo il foglio, il documento mi è stato strappato di mano e fatto a pezzi e non ho potuto nemmeno dire le mie ragioni. Tutti gli altri hanno subito fatto mettere al voto il loro preventivo che è stato approvato da tutti, salvo che da me. Vista la gravità dell'accadimento, chiedo se devo sottostare a quella che è stata una vera e propria aggressione o se la legge mi tutela in qualche modo.

L'episodio che è accaduto al Lettore è da definirsi grave. Ogni condòmino ha il diritto di partecipare (o far partecipare un suo delegato) alle assemblee di condominio e di esporre le proprie osservazioni e proposte in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Vi è poi la parte della assemblea dedicata alle "varie ed eventuali", dove si possono esporre nuove questioni ed allargare il discorso rispetto ai punti precedenti.

La circostanza che un partecipante all'assemblea (sia esso un condòmino, sia un suo delegato) subisca una aggressione verbale con impedimento ad intervenire nella discussione che precede la delibera, comporta la annullabilità della stessa ad opera della Autorità Giudiziaria.

Il Lettore potrà presentare ricorso al Tribunale, esponendo i fatti che ha narrato nel quesito ed il Giudice, valutata la gravità dell'occorrenza, potrà dichiarare la nullità di quanto deliberato.

Ricordiamo che il ricorso ha dei termini di scadenza piuttosto brevi: 30 giorni dalla delibera, per coloro che vi hanno partecipato e 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della delibera, per coloro che sono rimasti assenti.

Pertanto se il Lettore vorrà far valere le proprie ragioni, dovrà urgentemente interpellare il proprio avvocato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Enoteca regionale di Acqui "Terme e Vino" - piazza Levi 12: dal 12 al 21 ottobre, "Il segno nel colore" mostra personale di Giovanni Massolo. Inaugurazione venerdì 12 ottobre ore 17.30. Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9.30-13, 15.30-19; domenica 10-13, 16-19.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pistera (tel. 0144 356711 - www.argentobluarte.com): fino al 21 ottobre, "Eupremio Lo Martire" - dalla pittura di tradizione alla rappresentazione esoterica". Orario: dal giovedì alla domenica 10-12.30, 16-20.

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): dal 13 al 31 ottobre, mostra personale di Gisella Penna a cura di Clizia Orlando. Inaugurazione sabato 13 ottobre alle ore 17. Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30.

Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967 - info@galleriamassucco.com): fino al 27 ottobre, mostra di Cristina Melotti. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): fino al 9 novembre, "A confronto l'arte del paesaggio" opere di cinquantacinque artisti. Orario: da lunedì a venerdì su appuntamento; sabato 10-12, 16-19.30.

Movicentro - via Alessandria: fino al 21 ottobre, mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina", espongono Chen Li, Vittorio Tonon, Clarice Zdan-ski. Orario: giovedì e venerdì 10-12, 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Per visite guidate su appuntamento: 338 8691142. Informazioni: 0144 770274.

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 14 ottobre, "All you need is love" mostra a cura del British Institute. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 19. Dal 20 ottobre al 4 novembre, mostra fotografica "Emozioni in bianco e nero" di Margherita Garibaldi. Inaugurazione sabato 20 ottobre ore 18. Orario: lunedì 17.30-20; da martedì a dome-

nica 11-15, 17.30-20.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI
17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di **domenica 14 ottobre** per le nostre zone: **provincia di Alessandria**, Castello di **Bergamasco** (dalle 15 alle 18.30, ingresso 7 euro). Castello di **Morsasco** (visite guidate dai proprietari a turni orari: 11, 15, 16, 17; ingresso 7 euro) di grande bellezza è la galleria del gioco della Pallacorda, la cappella interna e le cantine con le grandi botti. Museo civico archeologico di **Acqui Terme** (0144 57555).

Provincia di Asti, Castello di **Castelnuovo Calcea** (aperto senza visita guidata); Palazzo del Gusto di **Nizza Monferrato**.
Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 14 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 14 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 12 a ven. 19 ottobre - ven. 12 Cignoli (via Garibaldi); sab. 13 Caponnetto (corso Bagni), Cignoli e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 14 Caponnetto**; lun. 15 Albertini (corso Italia); mar. 16 Centrale (corso Italia); mer. 17 Terme (piazza Italia); gio. 18 Cignoli; ven. 19 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19.30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 14 ottobre: corso Martiri della Libertà, piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 13 ottobre alle ore 8.30, al sabato successivo, 20 ottobre, alle ore 8.30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 12 ottobre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 13 ottobre**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 14 ottobre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 15 ottobre**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 ottobre**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 17 ottobre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Nizza Monferrato; **Giovedì 18 ottobre**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: **Domenica 14/10**: TAMOIL, via Sanguineti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: **Domenica 14/10**, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Federico Peretto, Andrea Bertolasco, Martino Dreoni. **Morti**: Flora Viviano, Mauro Ghione, Iolanda Traversa, Giovanni Avramo, Aldo Sanesi, Giuseppe Alberto Rinaldi, Paolo Debernardi, Margherita Deambrogio, Giuseppa Moscato.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 12-13-14 ottobre; **Farmacia S. Rocco** (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 15-16-17-18 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 12 ottobre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 13 ottobre**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 14 ottobre**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 15 ottobre**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 ottobre**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 17 ottobre**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Nizza Monferrato; **Giovedì 18 ottobre**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Si apre la Stagione
delle
Grandi Offerte

DAL 12 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE 2012

NOVITÀ

CAMINETTO ELETTRICO CON EFFETTO FIAMMA
potenza 1800watt, 2 livelli di intensità 900 o 1800watt
con dispositivo di sicurezza, luminosità regolabile.



ultrapiatto
900/1800 watt

€ **109,90**



"MARGHERITA"
STUFA A PELLE
resa massima 6 kw,
ideale per ambienti
fino a 145m³
capacità del serbatoio 18kg,
dim. cm 44x42x82

€ **749,00**

◀ 6 Kw
◀ fino 145 m³

IN OMAGGIO
100 kg
DI PELLE



KANA
SOSPENSIONE
diam. 35 cm 1 luce
x100w E27 bianco

€ **9,95**
~~13,90~~



ARMADIO
2 ANTE SCORREVOLI
maniglie in tinta ciliegio,
ante colore bianco e
struttura colore ciliegio,
meccanismo
di scorrimento ante
di alta qualità,
h.210cm prof.59cm,
larghezza 174cm,

ante
scorrevoli

€ **299,00**
~~415,00~~



in ecopelle

2 pezzi

NOVITÀ

"BIKUBO"
SET 2 POUF
PORTA OGGETTI
rivestimento esterno in ecopelle,
dim: 45x45x47cm e 35x35x37cm
disponibile in diversi colori

€ **59,90**



MATERASSO SINGOLO
ANALLERGICO, SOTTOVUOTO
cm 80x190,
minimo ingombro,
facile carico.

€ **49,90**

DOMENICA APERTO

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì al Venerdì 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
Sabato 9:00 - 13:00 / 15:00 - 19:30
Domenica 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostrì Punti Vendita

PIEMONTE: CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - PINO TORINESE / TO
POIRINO / TO - ROLETO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VADO LIGURE / SV
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali



Servizi Offerti



PAGAMENTO RATEALE



RITIRO E SMALTIMENTO USATO



CONSEGNE A DOMICILIO



MONTAGGI E INSTALLAZIONI A DOMICILIO



TINTOMETRO



CONSULENZA D'ARREDO



TAGLIO LEGNO GRATUITO



CARTA FEDELTA'



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO

BricoLife